Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

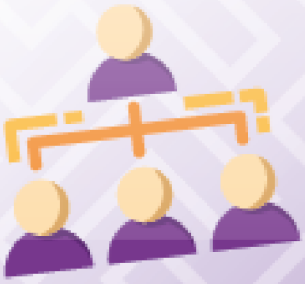
I.C. CONDOVE E SANT'AMBROGIO

TOIC82500Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CONDOVE E SANT'AMBROGIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12218** del **11/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
14 Caratteristiche principali della scuola
18 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
27 Risorse professionali

Le scelte strategiche

33 Aspetti generali
50 Priorità desunte dal RAV
52 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
54 Piano di miglioramento
64 Principali elementi di innovazione
70 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

85 Aspetti generali
91 Traguardi attesi in uscita
94 Insegnamenti e quadri orario
112 Curricolo di Istituto
152 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
156 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
167 Moduli di orientamento formativo
172 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
472 Attività previste in relazione al PNSD
477 Valutazione degli apprendimenti
497 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

509 Aspetti generali
511 Modello organizzativo
521 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
524 Reti e Convenzioni attivate
533 Piano di formazione del personale docente
541 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola e il suo contesto Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Organizzazione didattica complessiva

L'Istituto Comprensivo di Condove e Sant'Ambrogio, nella sua attuale configurazione, è il risultato dell'accorpamento tra l'originario IC Condove e l' IC Sant'Ambrogio, che ha subito un processo di ridimensionamento. Tale nuova organizzazione nasce con l'obiettivo di garantire una maggiore coerenza e continuità educativa sul territorio, valorizzando le esperienze e le risorse dei due istituti preesistenti e rafforzando il ruolo della scuola come presidio culturale e formativo all'interno della Valle di Susa.

L'Istituto Comprensivo di Condove e Sant'Ambrogio comprende oggi:

- 3 plessi di scuola dell'infanzia (situati a Condove, Caprie e Sant'Ambrogio);
- 4 plessi di scuola primaria (a Condove, Caprie, Chiusa San Michele, Sant'Ambrogio);
- 2 plessi di scuola secondaria di I grado (a Condove e Sant'Ambrogio);

I principi fondamentali che guidano l'azione educativa dell'Istituto si fondano sull'uguaglianza delle opportunità e sulla valorizzazione delle diversità. In tal senso, la proposta formativa è orientata a differenziare gli interventi in base ai bisogni degli studenti, a promuovere il rispetto reciproco, a rifiutare ogni forma di discriminazione e a rafforzare la funzione inclusiva della scuola.

Il contesto geografico in cui opera l'Istituto Comprensivo è la Bassa Val Susa, un'area del Piemonte caratterizzata da un paesaggio prevalentemente montano e collinare. I comuni dell'istituto comprensivo condividono una matrice storico-economica comune, che ha subito una significativa evoluzione nel tempo. Tradizionalmente, in passato, l'economia locale si fondava sull'agricoltura e sulla pastorizia. Nel corso del Novecento, il territorio ha vissuto un'importante industrializzazione, che ha visto lo sviluppo del settore meccanico e metallurgico.
Attualmente, il tessuto socio-economico risulta nuovamente profondamente mutato. L'istituto, infatti, opera in un contesto caratterizzato dalla deindustrializzazione e da fenomeni di crisi economica, che hanno in parte determinato un'erosione del benessere sociale e culturale. A tali dinamiche si affianca una progressiva diminuzione delle nascite, che influenza direttamente la popolazione scolastica e il progressivo invecchiamento della popolazione residente. La scuola, pertanto, si impegna a rispondere alle sfide poste da questi mutamenti demografici e socio-

economici, promuovendo percorsi formativi adeguati al soddisfacimento dei bisogni e delle caratteristiche del territorio (in particolare inclusione, accoglienza e sensibilizzazione ambientale) e allo sviluppo delle competenze curricolari.
Il profilo socio-culturale dell'utenza scolastica è eterogeneo e riflette le dinamiche demografiche del territorio. Si osserva un mix di famiglie storicamente radicate nel territorio e nuovi residenti, attratti dalla qualità della vita e dalla vicinanza a Torino.

Con l'accorpamento la scuola sta provvedendo a configurarsi come luogo di raccordo e di collaborazione tra i diversi ordini scolastici, promuovendo il confronto tra docenti e la diffusione di buone pratiche educative.
In generale, i comuni presentano una forte identità storica e culturale, con tradizioni legate alle proprie radici montane e al patrimonio storico-artistico presente sul territorio. In particolare, il comune di Sant'Ambrogio di Torino è dominato visivamente dalla Sacra di San Michele, un'imponente abbazia medievale che rappresenta un simbolo storico-artistico di tutta la Val Susa.

Il contesto territoriale offre diverse opportunità per arricchire l'offerta formativa. La presenza di un ricco patrimonio naturalistico (parchi, sentieri, ecosistemi montani) e di un patrimonio storico (la Sacra di San Michele, antiche borgate, testimonianze dell'archeologia industriale) può essere sfruttata per promuovere l'educazione ambientale, la storia locale e la valorizzazione del territorio. Particolare attenzione deve essere rivolta alla presenza significativa di famiglie straniere , con nuclei stanziali e altri a permanenza più breve. In questo momento, è rilevante la presenza di una comunità romena che incontra difficoltà di integrazione sociale. Tale quadro, se da un lato evidenzia fragilità, dall'altro rappresenta un'opportunità educativa: gli studenti stranieri, soprattutto nella scuola primaria e secondaria, risultano ben integrati e costituiscono una risorsa per la costruzione di percorsi di interculturalità, inclusione e cittadinanza attiva.
Le amministrazioni comunali , pur con risorse limitate, manifestano una costante disponibilità alla collaborazione con la scuola, rafforzando così la rete tra istituzioni e territorio. Inoltre, l'Istituto intrattiene rapporti con associazioni locali e con realtà dei comuni limitrofi, partecipando a progetti in rete e stipulando protocolli d'intesa con altri istituti comprensivi, a beneficio di una progettazione educativa più ampia e articolata.

L'accorpamento tra IC Condove e IC Sant'Ambrogio, pur comportando la necessità di armonizzare processi organizzativi e gestionali, consente oggi di rafforzare l'offerta formativa e di dare continuità alle esperienze positive già maturate. La scuola si inserisce in un contesto che, pur mantenendo salde le proprie radici, cerca di proiettarsi verso le sfide della contemporaneità (l'inclusione sociale e interculturale, lo sviluppo delle competenze trasversali e digitali per far fronte al nuovo mercato del lavoro e alla deindustrializzazione, la valorizzazione del patrimonio locale e la sostenibilità

ambientale e le sfide educative e tecnologiche del nuovo millennio). La scuola si conferma così non solo come luogo di istruzione, ma anche come centro di promozione culturale, sociale e inclusiva, capace di rispondere in maniera efficace e mirata ai bisogni educativi di una comunità complessa e in continua trasformazione.
È un'esigenza ampiamente condivisa dall'intera utenza che la scuola sia un'esperienza di vita e di crescita in un ambiente motivante e sereno, dove le diversità e i bisogni specifici degli studenti confluiscano nell'unico obiettivo della crescita integrale della persona.
La visione del nostro istituto si fonda sulla promozione dell'accoglienza, sulla valorizzazione dell'alunno nella sua individualità e peculiarità, e sull'integrazione positiva di ciascuno nel contesto scolastico. I processi educativi mirano a eliminare ogni forma di discriminazione e ad attivare le risorse disponibili per favorire il benessere e l'apprendimento di tutti.
L'Istituto Comprensivo di Condove e Sant'Ambrogio si pone come un polo formativo e culturale in cui si svolgono attività di formazione, informazione e promozione della convivenza civile, oltre a iniziative artistiche e sportive, sia in orario curricolare che extracurricolare. L'obiettivo principale è il potenziamento delle competenze linguistiche, digitali e culturali per rispondere alle sfide della globalizzazione.

La nostra scuola intende essere un luogo d'incontro e di crescita che avvia ogni alunno alla consapevolezza di sé e alla scoperta della propria ricchezza interiore. Il corpo docente opera per accompagnare e sostenere l'alunno nel processo di costruzione della propria personalità, collaborando strettamente con le famiglie. L'istituto favorisce la continuità didattica dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, e orienta gli studenti verso la scuola secondaria di secondo grado.
Nella convinzione che ogni apprendimento efficace sia legato alla curiosità e agli interessi individuali, il nostro Istituto propone, compatibilmente con le risorse disponibili, diverse attività ed esperienze, offrendo opportunità per potenziare la pluralità delle capacità e delle competenze. Un obiettivo specifico è il rafforzamento delle competenze scientifiche e tecniche per favorire l'accesso a professioni innovative.

Consapevole che l'aspetto cognitivo e quello affettivo, strettamente connessi fra loro, rivestono pari importanza nella prassi educativa, la scuola desidera contribuire alla costruzione del benessere della persona nella sua interezza. Attraverso le attività curricolari e i progetti, si intende educare gli studenti all'apertura interculturale e al rispetto dei diritti umani, promuovendo la cooperazione e l'integrazione per la costruzione di una cultura della pace.
L'Istituto pone al centro della propria azione educativa la promozione dell'inclusione e il supporto alle famiglie, con particolare attenzione alle fasce più fragili e ai migranti. A tal fine, è di fondamentale importanza supportare le opportunità di orientamento verso percorsi formativi

adeguati alle inclinazioni e alle capacità di ciascun alunno.

Legami tra scuola e territorio

Opportunità:

A. Attivazione di laboratori di lingua italiana in orario sia scolastico che extra-scolastico.

B. Raccordo con la rete di Valle 'Tutti Uguali tutti diversi' per la produzione di documenti e materiale didattico nella lingua naturale degli alunni non Italiani.

C. Presenza a scuola e stretta collaborazione tra docenti ed educatori delle case famiglie che ospitano dei ragazzi in situazione di disagio.

D. Incontri regolari con le famiglie.

E. Piano di studio personalizzato; attività didattiche aggiuntive a cura di docenti disponibili in orario extrascolastico.

F. Attività extracurricolari mirate all'acquisizione di regole e competenze socio-relazionali (sport, robotica, in base a progetti finanziati).

G. Potenziamento delle ore di docenza mediante l'attivazione di moduli a compresenza finalizzati a lavorare per gruppi di livello.

H. Collaborazione da parte degli EE.LL / associazioni per progetti curricolari ed extra-curricolari.

I. Presenza sul territorio di musei, centri culturali e sportivi.

L. Protocollo ASSI di intesa con ASL e CONISA sulla gestione di situazioni dal contesto complesso e inclusione.

La popolazione studentesca che afferisce all'Istituto proviene da un contesto socio-economico di livello medio. Gli alunni appartengono a una comunità coesa, caratterizzata da una forte attenzione ai valori educativi e alla tradizione.
Grazie ai percorsi di didattica innovativa e laboratoriale promossi dalla scuola, è possibile potenziare le capacità, le abilità e le competenze degli studenti, favorendo un apprendimento significativo e personalizzato.

Si rilevano due principali tipologie di vincoli:

- Declino demografico , che comporta una progressiva riduzione del numero degli alunni iscritti.

- Limitazioni nei trasporti scolastici , in particolare per le famiglie residenti nelle aree montane o per gli studenti che devono raggiungere il plesso della scuola secondaria dai Comuni di Caprie e Novaretto.

Pur in presenza di una proficua collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni del territorio, permangono vincoli di natura economica che talvolta ostacolano la realizzazione di progetti mirati al potenziamento dell'Offerta Formativa.

Un ulteriore fattore critico è rappresentato dalla scarsa efficienza dei collegamenti pubblici tra i diversi comuni, che può incidere sull'organizzazione oraria e può imporre adattamenti in base agli orari dei mezzi di trasporto per i laboratori extrascolastici.

Opportunità

L'Istituto opera all'interno del territorio di quattro Comuni, con i quali mantiene rapporti costanti e collaborativi. Particolarmente significativa è la sinergia con le diverse Amministrazioni Comunali e con altri enti sovracomunali (Comunità Montana, A.C.S.E.L. Valsusa, Provincia di Torino, Regione Piemonte, Con.I.S.A., ASL TO3, ecc.), al fine di condividere iniziative e progetti di interesse comune. Numerose sono le proposte provenienti dal territorio che risultano coerenti con gli obiettivi e le finalità del PTOF, tra cui:

1. Studio della cultura e delle lingue locali;
2. Progetti di Memoria Storica;
3. Educazione al Plurilinguismo;
4. Laboratori di robotica, STEM, scienze naturali ed educazione ambientale;
5. Manifestazioni sportive, sia di natura competitiva sia non competitiva.

Si evidenzia inoltre una stretta collaborazione tra scuola e famiglie, che si traduce nella proposta annuale di attività extracurricolari e progetti formativi volti a valorizzare la partecipazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

All'interno dei comuni di riferimento sono presenti spazi di aggregazione, aree verdi e presidi culturali (biblioteche, saloni polivalenti, aree ludiche) che contribuiscono positivamente al benessere e alla crescita sociale delle giovani generazioni.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto partecipa attivamente a bandi statali, regionali e di fondazione, considerandoli una rilevante opportunità per il potenziamento delle risorse finanziarie.

Attualmente sono attivi i seguenti fondi:

- Progetto “Orientamento” – sede di Condove (Piattaforma 2021–27). Attivati due corsi da 30 ore ciascuno:
  1. Scoprire se stessi per scegliere il futuro
  2. Professioni STEAM: Scoprire, Sperimentare, Scegliere

  CUP: E54D25002730007
  Progetto: ESO4.6.A4.D-FSEPN-PI-2025-154
- Progetto “Orientamento” – sede di Sant’Ambrogio (Piattaforma 2021–27)
  Attivato un corso da 30 ore:
  1. Orientarsi per crescere: consapevolezza, scelta e futuro

  CUP: G54D25004570007
  Progetto: ESO4.6.A4.D-FSEPN-PI-2025-221
- Progetto “Piano Estate” – sede di Condove (Piattaforma 2021–27)
  Attivati otto corsi da 30 ore ciascuno, destinati alla scuola primaria e secondaria:
  1. Lingua madre
  2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
  3. Educazione motoria
  4. Pensiero computazionale, creatività e cittadinanza digitali
  5. Pensiero computazionale, creatività e cittadinanza digitali
  6. Lingua straniera
  7. Lingua straniera
  8. Lingua straniera

  CUP: E54D25005110007
  Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-PI-2025-239
- Progetto “Piano Estate” – sede di Sant’Ambrogio (Piattaforma 2021–27)
  Attivati otto corsi da 30 ore ciascuno, destinati alla scuola primaria e secondaria:
  1. Lingua madre
  2. Matematica, scienze e tecnologie
  3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
  4. Competenze in materia di cittadinanza
  5. Competenze in materia di cittadinanza
  6. Competenze in materia di cittadinanza
  7. Competenze in materia di cittadinanza
  8. Consapevolezza ed espressione culturale

  CUP: G54D25006580007

Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-PI-2025-474

Vincoli relativi alle risorse

Permangono alcune criticità legate alla difficoltà di reperire docenti con competenze specifiche nella progettazione e nella gestione dei bandi, rendendo necessaria una formazione mirata per il personale docente interessato.

Un ulteriore vincolo riguarda i bilanci scolastici limitati rispetto alle esigenze dell'Istituto, che non sempre consentono di garantire un funzionamento pienamente efficiente delle attività scolastiche. Infine, la manutenzione degli edifici e la gestione delle infrastrutture richiedono ulteriori risorse economiche per assicurare ambienti di apprendimento sicuri e funzionali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola presenta una popolazione studentesca eterogenea ma equilibrata, che costituisce un contesto favorevole allo sviluppo di pratiche inclusive consolidate. La presenza di studenti con disabilità in tutti gli ordini permette di mantenere elevata l'attenzione su progettazione personalizzata, collaborazione con le famiglie e lavoro in team multiprofessionale. Il numero significativo di alunni con DSA, soprattutto nella scuola primaria, indica un sistema di rilevazione precoce e una solida cultura didattica orientata alla personalizzazione, con ricadute positive sui processi di insegnamento-apprendimento. La percentuale contenuta di studenti con cittadinanza non italiana rispetto ai dati territoriali consente di gestire efficacemente i percorsi di alfabetizzazione e di favorire una buona integrazione linguistica e culturale. La copertura ampia dell'indice ESCS nelle classi fornisce un quadro affidabile del contesto socio-economico, utile per pianificare interventi mirati. La bassa variabilità tra le classi alla primaria rispecchia una distribuzione equilibrata delle situazioni familiari e facilita la progettazione didattica. Nel complesso, la scuola beneficia di un clima educativo inclusivo, di competenze consolidate del personale e di una popolazione non polarizzata, elementi che favoriscono il benessere e la crescita degli studenti.

Vincoli:
Il numero elevato di alunni con disabilità nella scuola secondaria di I grado, superiore ai valori provinciali e nazionali, richiede un forte impegno organizzativo, un adeguato numero di ore di sostegno e un'intensa attività di coordinamento con i servizi territoriali. La presenza significativa di studenti con DSA, soprattutto alla secondaria, comporta un incremento del carico progettuale e

documentale e richiede costante aggiornamento professionale del personale docente. Il livello mediano dell'indice ESCS, generalmente basso o medio-basso, evidenzia un contesto socio-economico che può limitare le risorse culturali a disposizione degli studenti e richiedere interventi compensativi, azioni di supporto e un rafforzamento dell'alleanza con le famiglie. La variabilità interna dell'indice ESCS nella secondaria, elevata all'interno delle classi, aumenta l'eterogeneità dei gruppi e rende necessarie strategie didattiche differenziate e inclusive. La percentuale inferiore di studenti con cittadinanza non italiana, pur riducendo alcuni carichi organizzativi, limita l'esposizione a contesti interculturali ampi, riducendo le opportunità di apprendimento in chiave globale. Complessivamente, tali elementi richiedono una progettazione didattica attenta, strutturata e capace di rispondere ai diversi bisogni educativi.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
Il territorio in cui opera l'istituto è caratterizzato da un tasso di disoccupazione contenuto rispetto alla media nazionale (Piemonte 4,8% a fronte dell'8,1% italiano). Questo elemento indica una buona stabilità socio-economica, utile per favorire la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e la collaborazione con il tessuto produttivo locale. Anche il tasso di immigrazione, in linea con quello delle regioni del Nord Ovest, contribuisce a un contesto multiculturale equilibrato, che consente alla scuola di sviluppare percorsi di cittadinanza e integrazione senza eccessivi carichi di gestione. Il capitale sociale del territorio risulta significativo grazie alla presenza di enti locali attivi, associazioni culturali e sportive, servizi socio-educativi e realtà del terzo settore con cui la scuola può collaborare in modo continuativo. Il Comune e le realtà associative favoriscono iniziative condivise, progettualità educative e attività integrative, contribuendo a una rete stabile di supporto ai bisogni formativi degli studenti. La collocazione nel contesto piemontese garantisce inoltre l'accesso a reti scolastiche e progettuali ampie, che rappresentano un'importante risorsa per la crescita professionale dei docenti e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:
Nonostante la relativa stabilità economica del territorio, permangono alcune criticità che incidono sul contesto scolastico. La tenuta occupazionale non sempre si traduce in pari disponibilità culturale e partecipazione attiva da parte di tutte le famiglie, soprattutto nei casi in cui permangono fragilità economiche o lavorative non rilevate dai soli dati regionali. Il tasso di immigrazione, seppur moderato, porta comunque alla presenza di nuclei familiari con bisogni linguistici e di integrazione differenti, che richiedono alla scuola interventi mirati e continui. Alcune aree del territorio presentano minore accessibilità ai servizi culturali, con limitate opportunità extrascolastiche per bambini e adolescenti, e ciò rende la scuola un punto di riferimento essenziale ma anche fortemente caricato di funzioni educative aggiuntive. La partecipazione delle famiglie può risultare disomogenea:

alcuni nuclei mostrano difficoltà nel sostenere la regolarità scolastica, il patto educativo e la corresponsabilità. Inoltre, la collaborazione con enti e associazioni, pur esistente, non sempre e' strutturata in modo continuativo e richiede uno sforzo organizzativo costante da parte della scuola. Il contesto demografico in calo rappresenta un ulteriore elemento di attenzione per la programmazione futura dell'istituto.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
La scuola dispone di plessi strutturalmente solidi e adeguati alle esigenze didattiche dei diversi ordini, con aule luminose, spazi laboratoriali, palestra e biblioteca. Le dotazioni tecnologiche sono significative: computer, tablet, LIM/Smart TV e connessione internet diffusa in tutti i plessi permettono l'implementazione di attività digitali, laboratori STEM e didattica innovativa. La presenza di spazi attrezzati e laboratori consente di personalizzare gli apprendimenti, favorire metodologie cooperative e progetti interdisciplinari. Il capitale economico della scuola, integrato da fondi statali, regionali e comunali, e la collaborazione con il territorio, enti locali e associazioni culturali e sportive, costituiscono un importante supporto alla realizzazione di progetti educativi. La manutenzione ordinaria regolare e i protocolli di sicurezza aggiornati garantiscono ambienti sicuri e fruibili. Complessivamente, le risorse materiali e tecnologiche rappresentano un fattore abilitante per la qualità educativa, per la gestione inclusiva degli studenti con bisogni educativi speciali e per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:
Alcuni plessi, essendo edifici più datati, presentano barriere architettoniche parziali che limitano l'accessibilità completa, in particolare per studenti con disabilità motoria. Gli spazi esterni, come cortili e aree verdi, necessitano di interventi di manutenzione e miglioramento per essere pienamente funzionali alle attività all'aperto e a progetti didattici innovativi. La dotazione tecnologica, pur significativa, richiede costante aggiornamento per rimanere al passo con le nuove esigenze digitali e per garantire la continuità didattica nelle attività laboratoriali. La gestione dei fondi economici, pur sufficiente per il funzionamento ordinario, pone limiti nella realizzazione di interventi straordinari e nel potenziamento di materiali specifici. Infine, la sicurezza e la manutenzione, sebbene rispettino le normative vigenti, richiedono controlli periodici e pianificazione costante per prevenire criticità, soprattutto negli edifici più datati. Tali vincoli richiedono strategie mirate di programmazione e collaborazione con enti locali per garantire ambienti sempre sicuri, accessibili e funzionali alle attività scolastiche.

Risorse professionali
Opportunità:

La scuola dispone di un corpo docente stabile, con la maggioranza dei docenti a tempo indeterminato e con esperienza consolidata, in linea con i dati regionali. Il personale docente include figure specializzate per l'inclusione, tra cui docenti di sostegno con titolo di specializzazione, educatori professionali e funzioni strumentali per l'inclusione, che consentono di progettare percorsi individualizzati e di garantire risposte efficaci ai bisogni educativi speciali. La collaborazione con enti territoriali, come il CONISA, con esperti esterni per attività artistiche, motorie, musicali, teatrali e scientifiche, e con mediatori culturali, amplia le competenze disponibili e favorisce progettualità integrate e multidisciplinari. La presenza di un tecnico informatico in rete con altri istituti e di uno sportello psicologico attivabile su richiesta rafforza la capacità della scuola di supportare la didattica digitale e il benessere emotivo degli studenti. L'integrazione delle figure professionali e le collaborazioni con enti esterni rappresentano un valore aggiunto per la personalizzazione degli apprendimenti, per l'inclusione e per lo sviluppo di progetti educativi innovativi.

Vincoli:
Il Dirigente scolastico è in anno di prova e deve affrontare l'accorpamento tra istituti, situazione che aumenta la complessità gestionale e richiede particolare attenzione alla leadership educativa, alla continuità dei processi e al coordinamento del personale. Alcune figure professionali, risultano leggermente inferiori alla media regionale, con possibili ricadute sulla gestione efficace dei bisogni specifici di alcuni studenti. Il personale ATA, pur in linea con i dati regionali, presenta un elevato turnover annuale dovuto a contratti a tempo determinato, con possibili difficoltà nella continuità organizzativa e nella gestione dei servizi scolastici. La gestione di fondi PNRR e la collaborazione con esperti esterni richiedono una pianificazione accurata e costante monitoraggio per garantire sostenibilità e efficacia delle attività. La presenza di un tecnico informatico condiviso tra più istituti può limitare l'intervento tempestivo in caso di guasti o problemi tecnici. Complessivamente, la sfida principale è garantire continuità, integrazione e qualità educativa nonostante l'assetto in fase di stabilizzazione e le risorse umane distribuite tra più funzioni e contratti.

Popolazione scolastica
Opportunità:
La scuola presenta una popolazione studentesca eterogenea ma equilibrata, che costituisce un contesto favorevole allo sviluppo di pratiche inclusive consolidate. La presenza di studenti con disabilità in tutti gli ordini permette di mantenere elevata l'attenzione su progettazione personalizzata, collaborazione con le famiglie e lavoro in team multiprofessionale. Il numero significativo di alunni con DSA, soprattutto nella scuola primaria, indica un sistema di rilevazione precoce e una solida cultura didattica orientata alla personalizzazione, con ricadute positive sui processi di insegnamento-apprendimento. La percentuale contenuta di studenti con cittadinanza non italiana rispetto ai dati territoriali consente di gestire efficacemente i percorsi di alfabetizzazione

e di favorire una buona integrazione linguistica e culturale. La copertura ampia dell'indice ESCS nelle classi fornisce un quadro affidabile del contesto socio-economico, utile per pianificare interventi mirati. La bassa variabilità tra le classi alla primaria rispecchia una distribuzione equilibrata delle situazioni familiari e facilita la progettazione didattica. Nel complesso, la scuola beneficia di un clima educativo inclusivo, di competenze consolidate del personale e di una popolazione non polarizzata, elementi che favoriscono il benessere e la crescita degli studenti.
Vincoli:
Il numero elevato di alunni con disabilità nella scuola secondaria di I grado, superiore ai valori provinciali e nazionali, richiede un forte impegno organizzativo, un adeguato numero di ore di sostegno e un'intensa attività di coordinamento con i servizi territoriali. La presenza significativa di studenti con DSA, soprattutto alla secondaria, comporta un incremento del carico progettuale e documentale e richiede costante aggiornamento professionale del personale docente. Il livello mediano dell'indice ESCS, generalmente basso o medio-basso, evidenzia un contesto socio-economico che può limitare le risorse culturali a disposizione degli studenti e richiedere interventi compensativi, azioni di supporto e un rafforzamento dell'alleanza con le famiglie. La variabilità interna dell'indice ESCS nella secondaria, elevata all'interno delle classi, aumenta l'eterogeneità dei gruppi e rende necessarie strategie didattiche differenziate e inclusive. La percentuale inferiore di studenti con cittadinanza non italiana, pur riducendo alcuni carichi organizzativi, limita l'esposizione a contesti interculturali ampi, riducendo le opportunità di apprendimento in chiave globale. Complessivamente, tali elementi richiedono una progettazione didattica attenta, strutturata e capace di rispondere ai diversi bisogni educativi.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
Il territorio in cui opera l'istituto è caratterizzato da un tasso di disoccupazione contenuto rispetto alla media nazionale (Piemonte 4,8% a fronte dell'8,1% italiano). Questo elemento indica una buona stabilità socio-economica, utile per favorire la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e la collaborazione con il tessuto produttivo locale. Anche il tasso di immigrazione, in linea con quello delle regioni del Nord Ovest, contribuisce a un contesto multiculturale equilibrato, che consente alla scuola di sviluppare percorsi di cittadinanza e integrazione senza eccessivi carichi di gestione. Il capitale sociale del territorio risulta significativo grazie alla presenza di enti locali attivi, associazioni culturali e sportive, servizi socio-educativi e realtà del terzo settore con cui la scuola può collaborare in modo continuativo. Il Comune e le realtà associative favoriscono iniziative condivise, progettualità educative e attività integrative, contribuendo a una rete stabile di supporto ai bisogni formativi degli studenti. La collocazione nel contesto piemontese garantisce inoltre l'accesso a reti scolastiche e progettuali ampie, che rappresentano un'importante risorsa per la crescita professionale dei docenti e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:
Nonostante la relativa stabilità economica del territorio, permangono alcune criticità che incidono sul contesto scolastico. La tenuta occupazionale non sempre si traduce in pari disponibilità culturale e partecipazione attiva da parte di tutte le famiglie, soprattutto nei casi in cui permangono fragilità economiche o lavorative non rilevate dai soli dati regionali. Il tasso di immigrazione, seppur moderato, porta comunque alla presenza di nuclei familiari con bisogni linguistici e di integrazione differenti, che richiedono alla scuola interventi mirati e continui. Alcune aree del territorio presentano minore accessibilità ai servizi culturali, con limitate opportunità extrascolastiche per bambini e adolescenti, e ciò rende la scuola un punto di riferimento essenziale ma anche fortemente caricato di funzioni educative aggiuntive. La partecipazione delle famiglie può risultare disomogenea: alcuni nuclei mostrano difficoltà nel sostenere la regolarità scolastica, il patto educativo e la corresponsabilità. Inoltre, la collaborazione con enti e associazioni, pur esistente, non sempre è strutturata in modo continuativo e richiede uno sforzo organizzativo costante da parte della scuola. Il contesto demografico in calo rappresenta un ulteriore elemento di attenzione per la programmazione futura dell'istituto.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
La scuola dispone di plessi strutturalmente solidi e adeguati alle esigenze didattiche dei diversi ordini, con aule luminose, spazi laboratoriali, palestra e biblioteca. Le dotazioni tecnologiche sono significative: computer, tablet, LIM/Smart TV e connessione internet diffusa in tutti i plessi permettono l'implementazione di attività digitali, laboratori STEM e didattica innovativa. La presenza di spazi attrezzati e laboratori consente di personalizzare gli apprendimenti, favorire metodologie cooperative e progetti interdisciplinari. Il capitale economico della scuola, integrato da fondi statali, regionali e comunali, e la collaborazione con il territorio, enti locali e associazioni culturali e sportive, costituiscono un importante supporto alla realizzazione di progetti educativi. La manutenzione ordinaria regolare e i protocolli di sicurezza aggiornati garantiscono ambienti sicuri e fruibili. Complessivamente, le risorse materiali e tecnologiche rappresentano un fattore abilitante per la qualità educativa, per la gestione inclusiva degli studenti con bisogni educativi speciali e per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:
Alcuni plessi, essendo edifici più datati, presentano barriere architettoniche parziali che limitano l'accessibilità completa, in particolare per studenti con disabilità motoria. Gli spazi esterni, come cortili e aree verdi, necessitano di interventi di manutenzione e miglioramento per essere pienamente funzionali alle attività all'aperto e a progetti didattici innovativi. La dotazione

tecnologica, pur significativa, richiede costante aggiornamento per rimanere al passo con le nuove esigenze digitali e per garantire la continuità didattica nelle attività laboratoriali. La gestione dei fondi economici, pur sufficiente per il funzionamento ordinario, pone limiti nella realizzazione di interventi straordinari e nel potenziamento di materiali specifici. Infine, la sicurezza e la manutenzione, sebbene rispettino le normative vigenti, richiedono controlli periodici e pianificazione costante per prevenire criticità, soprattutto negli edifici più datati. Tali vincoli richiedono strategie mirate di programmazione e collaborazione con enti locali per garantire ambienti sempre sicuri, accessibili e funzionali alle attività scolastiche.

Risorse professionali
Opportunità:
La scuola dispone di un corpo docente stabile, con la maggioranza dei docenti a tempo indeterminato e con esperienza consolidata, in linea con i dati regionali. Il personale docente include figure specializzate per l'inclusione, tra cui docenti di sostegno con titolo di specializzazione, educatori professionali e funzioni strumentali per l'inclusione, che consentono di progettare percorsi individualizzati e di garantire risposte efficaci ai bisogni educativi speciali. La collaborazione con enti territoriali, come il CONISA, con esperti esterni per attività artistiche, motorie, musicali, teatrali e scientifiche, e con mediatori culturali, amplia le competenze disponibili e favorisce progettualità integrate e multidisciplinari. La presenza di un tecnico informatico in rete con altri istituti e di uno sportello psicologico attivabile su richiesta rafforza la capacità della scuola di supportare la didattica digitale e il benessere emotivo degli studenti. L'integrazione delle figure professionali e le collaborazioni con enti esterni rappresentano un valore aggiunto per la personalizzazione degli apprendimenti, per l'inclusione e per lo sviluppo di progetti educativi innovativi.

Vincoli:
Il Dirigente scolastico è in anno di prova e deve affrontare l'accorpamento tra istituti, situazione che aumenta la complessità gestionale e richiede particolare attenzione alla leadership educativa, alla continuità dei processi e al coordinamento del personale. Alcune figure professionali, risultano leggermente inferiori alla media regionale, con possibili ricadute sulla gestione efficace dei bisogni specifici di alcuni studenti. Il personale ATA, pur in linea con i dati regionali, presenta un elevato turnover annuale dovuto a contratti a tempo determinato, con possibili difficoltà nella continuità organizzativa e nella gestione dei servizi scolastici. La gestione di fondi PNRR e la collaborazione con esperti esterni richiedono una pianificazione accurata e costante monitoraggio per garantire sostenibilità e efficacia delle attività. La presenza di un tecnico informatico condiviso tra più istituti può limitare l'intervento tempestivo in caso di guasti o problemi tecnici. Complessivamente, la sfida principale è garantire continuità, integrazione e qualità educativa nonostante l'assetto in fase di stabilizzazione e le risorse umane distribuite tra più funzioni e contratti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CONDOVE E SANT'AMBROGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC82500Q
Indirizzo	VIA DE AMICIS, 1 CONDOVE 10055 CONDOVE
Telefono	0119643192
Email	TOIC82500Q@istruzione.it
Pec	toic82500q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscondove.gov.it/

Plessi

I.C. CONDOVE "G.RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82501L
Indirizzo	VIA RODARI N.5 CONDOVE 10055 CONDOVE

I.C. CONDOVE CAPRIE "C.COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82502N
Indirizzo	PIAZZA EUROPA N.2 CAPRIE-FRAZ.NOVARETTO 10040 CAPRIE

I.C.SANT'AMBROGIO-WALT DISNEY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82503P
Indirizzo	VIA GARIBALDI 1 SANT'AMBROGIO DI TORINO 10057 SANT'AMBROGIO DI TORINO

I.C. CONDOVE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82501T
Indirizzo	P.ZZA MARTIRI LIBERTA' N.5 CONDOVE 10055 CONDOVE
Numero Classi	9
Totale Alunni	168

I.C. CONDOVE - CAPRIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82502V
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI LIBERTA' 5 CAPRIE 10040 CAPRIE
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

I.C. CONDOVE -CHIUSA S.MICHELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82503X
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1 CHIUSA SAN MICHELE 10050 CHIUSA DI SAN MICHELE
Numero Classi	5

Totale Alunni	52

I.C.SANT'AMBROGIO-G.RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE825041
Indirizzo	VIA GARIBALDI 7 SANT'AMBROGIO DI TORINO 10057 SANT'AMBROGIO DI TORINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	128

I.C.SANT'AMBROGIO-N.COSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE825052
Indirizzo	VIA TRIESTE 10 SANT'AMBROGIO DI TORINO 10057 SANT'AMBROGIO DI TORINO
Numero Classi	2
Totale Alunni	14

I.C. CONDOVE -SANT'AMBROGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM82502T
Indirizzo	VIA I MAGGIO 13 - 10057 SANT'AMBROGIO DI TORINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

I.C. CONDOVE - G.F. RE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	TOMM82501R
Indirizzo	VIA DE AMICIS 1 - 10055 CONDOVE
Numero Classi	11
Totale Alunni	192

Approfondimento

A seguito della chiusura del plesso “Costa”, l’unica classe ancora appartenente a tale plesso, la classe 5A, composta da 14 alunni, è attualmente ospitata presso il plesso “G. Rodari” di Sant’Ambrogio. Le altre annualità che erano presenti nel plesso hanno, invece, terminato il ciclo scolastico. L'edificio risulta attualmente inutilizzato ma si prevede un cambio di destinazione d'uso.

Nel plesso Frassati di Caprie è attiva una pluriclasse costituita dagli alunni delle classi prima e seconda della scuola primaria.

Alcuni studenti del Comprensivo risultano iscritti in istruzione parentale.

La scuola secondaria “G.F. Re” a Condove a partire dall’ a.s. 2024/2025 ha attuato una didattica per ambienti di apprendimento, organizzando la propria offerta formativa e gli spazi in modo diverso rispetto alla tradizionale suddivisione per classi.

Gli alunni si spostano tra diversi ambienti tematici (laboratori o aule disciplinari) invece di rimanere sempre nella stessa aula. Gli spazi sono progettati e arredati in funzione delle attività didattiche.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Musica	2
	Scienze	1
	Maker lab	1
	Mind Hub	1
	Atelier digitale	2
	Arte	3
	STEM lab	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Polifunzionali	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	173
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	145
	PC e Tablet presenti in altre aule	91

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI - CONDOVE

Nata nel 2022, la struttura presenta le più moderne caratteristiche volte a garantire un basso impatto ambientale: è dotata di cappotto termico esterno, impianto di riscaldamento a pavimento, pompe di calore, pannelli fotovoltaici, sistema di ricircolo dell'aria, luci a spegnimento automatico e pannelli fonoassorbenti che rendono gli ambienti salubri anche dal punto di vista acustico.

La scuola può accogliere fino a quattro sezioni e gli spazi sono così organizzati: quattro aule con servizi igienici annessi, due atelier destinati alle attività laboratoriali, un ampio salone polivalente che ospita la psicomotricità e la biblioteca scolastica, una sala mensa e un grande giardino attrezzato per i giochi e le attività all'aperto.

I due atelier , in particolare, rappresentano uno spazio dedicato alla creatività e all'espressione attraverso diversi linguaggi — grafico, pittorico, manipolativo, musicale e altri — in cui i bambini sono protagonisti attivi del proprio apprendimento. L'obiettivo principale è valorizzare il processo di scoperta, esplorazione e sperimentazione, valorizzando non solo l'esito finale ma anche il percorso di apprendimento. L'atelier è dotato anche kit di robotica educativa, tra cui LEGO® Mindstorms EV3, che consente di esplorare in modo ludico e creativo concetti di programmazione, sequenzialità, problem solving e cooperazione. L'ambiente è progettato dunque per essere stimolante e per promuovere la curiosità, offrendo materiali e strumenti adeguati alle diverse età della scuola dell'infanzia e alle specifiche proposte educative.

L'arredamento è completamente a misura di bambino: è realizzato in legno, con elementi dai toni caldi e differenziati in ogni ambiente. Gli spazi sono accomunati dal tema della natura, sviluppato anche attraverso tre "macro-alberi" in legno collocati nel salone centrale e nei due atelier verandati.

SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI – NOVARETTO

Il plesso è articolato in due sezioni, entrambe accessibili dall'ingresso principale.

Al piano terra è situata la sezione B, che dispone di un corridoio con armadietti personali per i bambini, un'aula didattica, un antibagno e i servizi igienici per bambini e per adulti. Sullo stesso piano si trovano inoltre i locali destinati alla cucina e alla sala mensa, che accoglie entrambe le sezioni durante il momento del pranzo. Sono presenti anche due ripostigli: uno ad uso della sezione

e uno destinato al materiale per la pulizia.

Al piano rialzato si trovano il salone per le attività motorie e psicomotorie, utilizzato da entrambe le sezioni, la biblioteca comune, l'aula della sezione A con relativo corridoio dotato di armadietti personali per i bambini, l'antibagno e i servizi igienici, oltre a un locale di servizio riservato ai collaboratori scolastici. Da questo piano si accede, tramite scala interna, al secondo piano.

Il Comune di Caprie ha concesso al plesso l'utilizzo del salone polivalente durante l'orario scolastico. In tale area sono presenti i servizi igienici, un ripostiglio e due stanze adiacenti, di cui una adibita a magazzino.

Nel turno pomeridiano, il salone situato al piano rialzato viene adibito a dormitorio per i bimbi di 3 e 4 anni di entrambe le sezioni. I bambini dell'ultimo anno al pomeriggio svolgono invece dei laboratori nei locali della sezione B.

L'edificio è dotato di un ascensore interno che collega i tre piani. All'esterno, il plesso dispone di un ampio giardino con gazebo, tavoli e sedie per le attività all'aperto, oltre a giochi di grandi dimensioni per il gioco libero.

SCUOLA INFANZIA WALT DISNEY

Il plesso Disney è composto dai seguenti ambienti funzionali:

- un locale mensa, che accoglie tutte le cinque sezioni del plesso;
- un dormitorio, attualmente destinato ad attività di psicomotricità, insegnamento della religione cattolica (IRC) e laboratori didattici;
- due saloni, utilizzati per il gioco libero e organizzato, per attività a piccoli gruppi e, all'occorrenza, come dormitorio.

Il plesso è dotato di cinque personal computer portatili, uno per ciascuna sezione, due postazioni informatiche a disposizione del personale ATA e due lavagne interattive multimediali (LIM) montate su carrello, che possono essere utilizzate nei diversi ambienti a seconda delle necessità didattiche.

SCUOLA PRIMARIA BERTACCHI – CONDOVE

La scuola dispone di undici aule destinate alle attività didattiche, di un salone comune, di un

laboratorio di informatica in fase di allestimento e di un'aula multifunzionale per lo svolgimento di attività in piccolo gruppo. È inoltre presente un salone polifunzionale, utilizzato per le attività ludico-motorie, un cortile e un locale mensa con una capienza di 120 alunni, nel quale, in un unico turno, consumano il pasto le cinque classi a tempo pieno.

Il lunedì e il mercoledì è previsto un secondo turno di mensa, dopo le ore 13:10, riservato alle classi del tempo modulare.

SCUOLA PRIMARIA FRASSATI - CAPRIE

L'edificio scolastico si articola su tre piani. Nel seminterrato sono collocati la palestra e un laboratorio destinato alle attività di manipolazione. Al piano rialzato si trovano cinque aule dedicate alle attività didattiche, il laboratorio di informatica, un'aula multifunzionale e i servizi igienici. Il refettorio, il locale per lo scodellamento e il magazzino sono situati al pianterreno.

All'esterno, la scuola dispone di un ampio cortile recintato, idoneo a ospitare attività motorie, ludiche e ricreative.

SCUOLA PRIMARIA PERTINI - CHIUSA SAN MICHELE

L'edificio scolastico, completamente ristrutturato nel 2017, si articola su più livelli. Nel seminterrato sono collocati la palestra e la sala insegnanti. Al piano rialzato si trovano un ampio atrio, due aule, i servizi igienici e un laboratorio informatico. Il primo piano ospita ulteriori tre aule, la mensa e i servizi igienici.

SCUOLA PRIMARIA COSTA-RODARI

Il plesso unico Costa-Rodari è costituito dai seguenti ambienti e dotazioni:

- tre locali mensa, nei quali si alternano le cinque classi a tempo pieno e gli alunni del tempo modulare, riuniti in un unico gruppo;
- un locale cucina, destinato al riscaldamento dei pasti;
- un'aula adibita a biblioteca, utilizzata per attività di lettura e consultazione;
- un laboratorio informatico, dotato di dieci personal computer portatili a disposizione degli alunni;
- un'aula docenti, attrezzata con due postazioni informatiche fisse.

Il plesso è inoltre fornito di cinque lavagne interattive multimediali (LIM) montate su carrello, che possono essere impiegate nei diversi spazi didattici secondo le esigenze delle attività programmate.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO G.F.RE - CONDOVE

L'edificio scolastico, risalente al 1964, è stato completamente ristrutturato nel 2017. Si sviluppa su tre piani più un seminterrato, serviti da ascensore. È composto da undici ambienti di apprendimento, tutte dotate di Digital Board e/o L.I.M., una biblioteca, un'aula polifunzionale, un atelier digitale in cui si svolgono le lezioni di robotica con EV3, la sala mensa, una palestra, un laboratorio di scienze, un laboratorio di arte, un laboratorio di musica, 3 laboratori di informatica mobile, un maker lab, un laboratorio iPad mobile, un Mind Hub e una sala insegnanti.

Le lezioni di robotica con EV3 rientrano nell'ambito dell'educazione STEM e prevedono l'utilizzo di kit LEGO che consentono agli alunni di progettare, costruire e programmare robot. Tali attività promuovono il pensiero logico, la creatività, la capacità di problem solving e il lavoro cooperativo, favorendo un apprendimento attivo e laboratoriale.

La scuola adotta il modello della Didattica per Ambienti di Apprendimento, che coniuga le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Ministero dell'Istruzione e i principi più recenti emersi dalle ricerche in ambito neuroscientifico e nella psicologia relazionale. Le nuove esigenze didattiche richiedono infatti spazi di diversa tipologia e dimensione, in grado di accogliere gruppi impegnati non solo in lezioni frontali, ma anche in attività di ricerca cooperativa, studio individuale e sperimentazione laboratoriale.

Questo modello prevede che ogni ambiente di apprendimento sia assegnato a uno o due docenti della stessa disciplina, i quali organizzano e modulano spazi, arredi e materiali in modo funzionale alle proprie metodologie didattiche, anche in collaborazione con gli alunni. La scuola, pertanto, non è soltanto il luogo in cui gli studenti acquisiscono competenze accademiche, ma anche uno spazio di crescita sociale, in cui sperimentano dinamiche di collaborazione e sviluppano le proprie abilità relazionali.

L'attuazione della DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) prevede, infatti, la creazione di ambienti di apprendimento attivi, cioè di "classi senza aule", o meglio di ambienti tematici, dedicati ad una sola disciplina, tra i quali sono i ragazzi a spostarsi durante i cambi d'ora. Questa modalità dinamica di fruizione degli spazi educativi considera gli spostamenti degli studenti una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi tra una lezione e l'altra e stimolo positivo per la capacità di

concentrazione.

Viene eliminata la tradizionale staticità, per cui sono i gruppi di studenti (le classi) a sostare in un'aula specifica (l'aula-classe) in attesa che, uscito un docente, ne subentri immediatamente un altro. Al contempo, il modello DADA risolve la problematica logistica dei docenti costretti a trasferirsi, ora dopo ora, da un'aula all'altra, spesso limitando la strumentazione didattica al solo stretto indispensabile. Di conseguenza, questa riorganizzazione spaziale e temporale trasforma anche la percezione degli spazi comuni: i corridoi non sono più vissuti esclusivamente come semplici aree di servizio o di transito, ma acquisiscono nuova significatività, integrandosi in modo attivo e propositivo all'interno del processo complessivo di apprendimento.

Tale organizzazione scolastica promuove quindi anche l'autonomia, il senso di responsabilità e la crescita personale di ogni studente.

Nel plesso G. F. Re è presente anche un Maker Lab , un ambiente di apprendimento innovativo dedicato al learning by doing e al tinkering , attrezzato con strumenti di fabbricazione digitale (es. robotica e stampa 3D) e materiali tradizionali. La metodologia adottata trasforma radicalmente il ruolo dello studente, che da fruitore passivo diventa protagonista attivo e costruttore ("maker") del proprio percorso di conoscenza.

Il laboratorio mira a promuovere lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale attraverso la realizzazione pratica di progetti (stampa e modellazione 3D; green sceen; CRI-CUT; laser cut; programmazione braccia robotiche...). Contemporaneamente incoraggia la creatività, il problem solving e il lavoro collaborativo, trasformando gli studenti in protagonisti attivi del proprio sapere. Questo spazio funge da ponte tra la didattica curricolare e le sfide del mondo reale, favorendo l'innovazione metodologica in tutte le discipline.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. FRANK"

Il plesso Frank è costituito dai seguenti ambienti e dotazioni:

- un laboratorio di informatica, attrezzato con quattordici postazioni fisse e venticinque personal computer portatili a disposizione degli alunni;
- una palestra, utilizzata per le attività motorie e di educazione fisica;
- un locale mensa riservato al personale addetto alla ristorazione;

- due aule mensa, destinate al consumo dei pasti da parte degli alunni.

Il plesso è inoltre dotato di una stampante laser cutter, capace di modellare materiali di diverso spessore, e di undici visori 3D, utilizzati per attività laboratoriali e percorsi di realtà virtuale e aumentata.

Tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM), a supporto della didattica digitale integrata e delle metodologie innovative di insegnamento-apprendimento.

Risorse professionali

Docenti	182
Personale ATA	50

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto Comprensivo di Condove ha incorporato l'Istituto Comprensivo di Sant'Ambrogio, configurandosi come un'unica istituzione scolastica autonoma, guidata dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Manuela Rivetti e dalla Direzione dei Servizi Generali e Amministrativi della dott.ssa Rossella Romano . La riorganizzazione non ha comportato la chiusura di alcun plesso, ma ha riguardato esclusivamente la ridefinizione dell'autonomia amministrativa e gestionale, con l'obiettivo di superare le criticità derivanti dalle precedenti situazioni di reggenza, assicurando una maggiore continuità nella leadership educativa e una più efficace pianificazione delle attività didattiche e organizzative.

L'obiettivo dichiarato di tale manovra è il superamento degli effetti negativi derivanti dalle precedenti situazioni di reggenza, per stabilizzare la governance e l'efficienza amministrativo-gestionale. La decisione di mantenere in funzione tutte le sedi scolastiche, concentrando l'intervento sulla sola riorganizzazione dell'autonomia, mira a preservare il radicamento territoriale e la continuità didattica.

Tale scelta ha comportato per l'istituto un lavoro di integrazione tra i due istituti e una ridefinizione del management della scuola. I due ex IC possiedono una propria identità storica e professionale (cultura del lavoro, prassi didattiche, relazioni interne). L'accorpamento ha richiesto un delicato processo di mediazione e sintesi per evitare che le differenze si traducano in frammentazione

interna. È stato necessario costruire una nuova identità istituzionale condivisa.

Anche a livello logistico-amministrativo è stata necessaria un'unificazione delle banche dati, degli inventari, degli archivi e dei documenti contabili dei due precedenti istituti che potessero garantire la tracciabilità e la continuità documentale.

Tuttavia, nel lungo periodo l'accorpamento consentirà la centralizzazione delle funzioni amministrative e gestionali e la conseguente economia di scala delle risorse. Ciò si traduce in una potenziale ottimizzazione dell'organico, nella standardizzazione delle procedure contabili e amministrative (programma annuale, gestione del patrimonio, acquisti) e in una maggiore capacità di spesa grazie a un bilancio consolidato.

Inoltre, l'unificazione dei due istituti rappresenta un' opportunità per rafforzare l'identità educativa e progettuale dell'Istituto, favorendo la costruzione di una visione pedagogica e didattica condivisa e coerente con il territorio.

In ultimo, si configura anche come un'importante opportunità consolidare il senso di appartenenza e la cultura organizzativa comune, favorendo processi di integrazione e condivisione tra personale proveniente da realtà differenti.

Le risorse professionali dell'istituto sono costituite prevalentemente da personale con contratto a tempo indeterminato, il quale garantisce continuità e coerenza rispetto all'identità e alle specificità culturali della scuola. Completano l'organico, contribuendo ad arricchire l'offerta formativa, insegnanti a tempo determinato o docenti esterni impegnati in progetti e PON, nonché figure specializzate nei settori psicopedagogico, ambientale, alimentare e psicomotorio.

Per sostenere l'innovazione metodologica e l'apprendimento attivo, tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di una ricca infrastruttura tecnologica e laboratoriale, funzionale all'approccio STEM e Maker, quali:

- Stampanti 3D e software di modellazione 3D.
- Kit di Robotica Educativa (es. Lego Spike, Micro:bit, kit tale bot, dobot magician).
- Strumenti per il coding e l'elettronica (es. schede programmabili).
- Strumenti per la manualità (es. kit strawbees)
- Attrezzi per la falegnameria, cucito, bricolage.

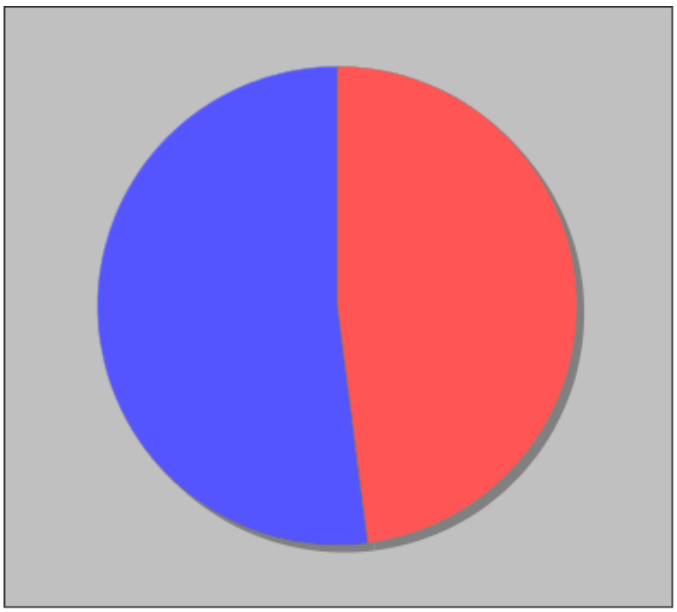
- Materiali di recupero, cancelleria e materiali artistici.
- Dispositivi Multimediali: computer, tablet, videocamere (GoPro), monitor.

Risorse professionali

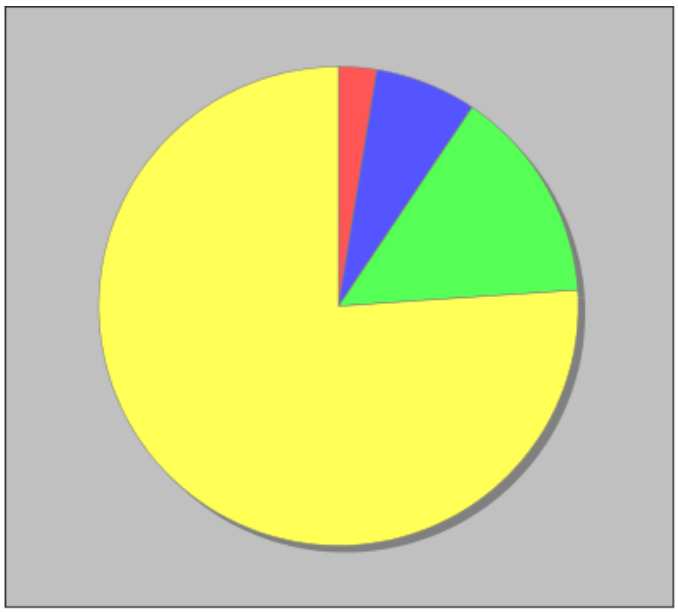
Docenti	143
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Aspetti generali

La visione dell'IC Condove si fonda sull'idea di una scuola di qualità, inclusiva, partecipata e capace di

garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo per tutti gli alunni. La nostra prima missione è la valorizzazione di ciascun allievo attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, la promozione delle competenze di cittadinanza e la costruzione di un ambiente educativo sereno e stimolante, che ponga l'alunno al centro del processo di crescita umana, culturale e sociale.

Il perseguimento delle finalità del PTOF risponde alla necessità di sviluppare processi educativi, didattici e organizzativi coerenti e integrati, in un quadro unitario e armonico che coinvolge tutti i protagonisti della comunità scolastica. L'obiettivo è la realizzazione di interventi mirati al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, in un'ottica di corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio.

Nel complesso, l'analisi dei risultati INVALSI dell'ex IC Condove evidenziano, per le prove di Italiano e Matematica delle classi seconde della scuola primaria, esiti superiori rispetto ai riferimenti nazionali e territoriali, mentre per le classi quinte della primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado i risultati si collocano in linea con le medie di confronto. Per quanto riguarda la lingua Inglese, nella scuola primaria gli esiti si attestano sui valori di riferimento e la percentuale di alunni che raggiunge il livello A1 risulta superiore rispetto ai dati nazionali e regionali; nella scuola secondaria di primo grado la prova di ascolto si mantiene in linea con la media nazionale, mentre la prova di lettura registra risultati lievemente inferiori. Tali esiti, in miglioramento rispetto agli anni precedenti, sono attribuibili al recupero di una relazione educativa stabile e alla maggiore continuità didattica instaurata nel periodo post-pandemico, che ha favorito l'adozione di metodologie più efficaci e inclusive.

Per quanto riguarda l'ex I.C. Sant'Ambrogio, ora accorpato all'I.C. Condove, i risultati INVALSI mostrano un andamento differenziato in base all'ordine di scuola. Nelle classi seconde della primaria si rilevano difficoltà significative in italiano, con risultati inferiori alle medie nazionali e territoriali e una tendenza al calo rispetto agli anni precedenti; in matematica, pur mantenendosi allineati alle medie di riferimento, si osserva un andamento in diminuzione. Nelle classi quinte della primaria, invece, i risultati sia in italiano sia in matematica superano le medie di confronto, mostrando un effetto scuola positivo e un buon livello di apprendimento consolidato. Anche nella lingua inglese, la maggioranza degli alunni raggiunge il livello A1, con punte superiori alle medie nazionali e regionali, mentre il reading presenta un leggero ritardo rispetto ai dati di riferimento. Nella scuola secondaria di primo grado, le classi terze mostrano un buon livello complessivo, con più della metà degli studenti che raggiunge livelli buoni o superiori in italiano e matematica, sebbene la quota di alunni ai livelli più alti resti limitata; in inglese si registra una tendenza positiva, con il 63% degli studenti al livello A2, anche se i risultati restano lievemente al di sotto delle medie di

riferimento.

Questi risultati indicano che, pur con alcune criticità nelle classi iniziali della primaria in Italiano e in Matematica, l'ex I.C. Sant'Ambrogio ha saputo consolidare percorsi formativi efficaci negli ultimi anni, in particolare nei cicli finali della primaria e nella secondaria, valorizzando la continuità didattica e la progettazione mirata delle attività disciplinari.

L'Istituto pone al centro delle proprie scelte l'obiettivo di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo la piena valorizzazione delle potenzialità individuali. Saranno attuate azioni mirate al potenziamento delle eccellenze, al recupero degli apprendimenti e al sostegno degli alunni in difficoltà, anche attraverso percorsi personalizzati per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).

La scuola si configura come luogo delle opportunità, in cui ogni alunno possa sviluppare le proprie capacità cognitive, relazionali e metacognitive, trasformando i saperi in strumenti di conoscenza per comprendere la complessità della realtà contemporanea.

Particolare attenzione sarà dedicata al monitoraggio degli apprendimenti, anche attraverso la lettura e l'analisi dei dati INVALSI, al fine di definire interventi di recupero e potenziamento adeguati e coerenti con le esigenze formative emerse.

- Inclusione e valorizzazione delle diversità

L'Istituto promuove una cultura dell'inclusione come valore fondante della comunità scolastica.
L'obiettivo è garantire l'accoglienza, l'inserimento e la piena partecipazione di tutti gli alunni, favorendo la costruzione di relazioni positive e basate sul rispetto reciproco. Il processo di inclusione si realizza attraverso strategie didattiche adeguate e con il coinvolgimento attivo delle famiglie e dei servizi del territorio. La valorizzazione delle diversità e delle identità culturali diventa così occasione di crescita collettiva, promuovendo la cultura della legalità e il rispetto delle regole di convivenza civile.

- Innovazione metodologica e didattica

La scuola favorisce, anche, l'adozione di metodologie didattiche innovative, fondate sull'apprendimento cooperativo, laboratoriale e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali.
Saranno potenziate le competenze digitali e il pensiero computazionale, promuovendo l'integrazione tra discipline e lo sviluppo delle competenze chiave europee.

L'innovazione metodologica sarà accompagnata dall'impiego di strumenti per la valutazione e l'autovalutazione delle competenze, per garantire una valutazione autentica, formativa e

trasparente.

- Curricolo verticale per competenze

L'Istituto prosegue nella definizione di un curricolo verticale organico, che favorisca la continuità educativa dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, in coerenza con le Linee Guida per l'Educazione Civica (L. 92/2019, D.M. 183/2024). Il curricolo si fonda su un approccio per competenze e promuove lo sviluppo integrale della persona, anche attraverso l'educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità e alla convivenza democratica.

- Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità

L'Istituto si impegna, inoltre, a formare cittadini consapevoli, responsabili e solidali, attraverso percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità e alla partecipazione democratica.
Ques te azioni mirano a sviluppare competenze civiche e sociali, promuovendo atteggiamenti cooperativi, rispetto delle norme e cura del bene comune.

- Valorizzazione delle competenze linguistiche, comunicative e scientifiche

Saranno attivati percorsi per lo sviluppo delle competenze linguistiche nella lingua madre e nelle lingue straniere, anche a ttraverso progetti di internazionalizzazione (Erasmus e scambi culturali).
Particolare attenzione sarà riservata alle competenze comunicative in senso ampio, comprendenti i linguaggi verbali e non verbali, e al potenziamento dell'uso consapevole degli strumenti digitali come mezzi di espressione, comunicazione e apprendimento.

- Potenziamento delle discipline artistiche, musicali e motorie

In parallelo, si promuoverà il rafforzamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, in un'ottica di valorizzazione del pensiero critico e della ricerca. L'Istituto riconosce, infatti, il valore educativo e formativo delle discipline artistiche e musicali, promuovendo progetti di continuità orizzontale e verticale.

Sarà inoltre potenziata l'attività motoria e sportiva come dimensione fondamentale per lo sviluppo armonico, psico-fisico e relazionale dell'alunno, in linea con i principi di un sano stile di vita.

- Orientamento e raccordo con il territorio

La scuola promuove percorsi di orientamento che aiutino gli alunni a sviluppare consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e aspirazioni, facilitando il passaggio tra i diversi ordini di scuola.
Il processo orientativo si realizza attraverso il raccordo con enti locali, reti di scuole, associazioni

culturali e realtà del terzo settore, al fine di consolidare il legame con il territorio e valorizzarne le risorse.

Formazione e sviluppo professionale del personale docente e ATA

La formazione del personale docente e ATA rappresenta una leva strategica per il miglioramento della qualità del servizio.

L'Istituto nell'anno scolastico 2025/2026 ha promosso attività di formazione finalizzate a:

1. Comunicare, collaborare, crescere. Competenze relazionali ed emotive per il benessere organizzativo e una scuola orientata al risultato;
2. Offrire strumenti per la gestione dello stress e resilienza educativa. Affrontare criticità e bisogni emergenti dei giovani;
3. Rafforzare la pratica dell'orientamento a scuola. Tecniche, strumenti e metodologie digitali per formare docenti orientatori;
4. Migliorare le relazioni scuola-famiglia. Favorire una gestione efficace della comunicazione esterna;
5. Sviluppare competenze di leadership educativa nei contesti scolastici, favorendo la costruzione e la gestione efficace di gruppi di lavoro collaborativi. Promuovere una cultura organizzativa basata su corresponsabilità, innovazione e benessere;
6. Approfondire le competenze economico-finanziarie per una gestione contabile conforme e strategica, fornendo un approccio multidisciplinare che integri competenze economiche, normative e digitali per una gestione efficace delle risorse pubbliche;
7. Approcciare all'E-procurement come strumento di semplificazione del sistema degli appalti pubblici, cioè all' acquisizione di beni, servizi e informazioni in via telematica e l'automazione dei processi di acquisto tra la pubblica amministrazione e i fornitori utilizzando piattaforme digitali e internet. Fornire dunque anche una conoscenza approfondita sui principi e le regole del nuovo Codice dei contratti e il nuovo "ciclo di vita digitale" dei contratti pubblici;

In generale, l'istituto si impegna a promuovere iniziative di formazione sulle seguenti macroaree:

1. innovazione didattico-metodologica;
2. didattica per competenze;

3. competenze digitali;

4. processi di semplificazione amministrativa e digitalizzazione.

Tali percorsi formativi saranno progettati in coerenza con il piano di miglioramento d'Istituto e con le esigenze professionali espresse dal personale.

Conclusioni

Le scelte strategiche delineate intendono rendere l'Istituto Comprensivo una comunità di apprendimento inclusiva, innovativa e partecipata, capace di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi di ciascun alunno.

Particolare attenzione è riservata al clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita scolastica attraverso incontri e momenti di condivisione che facilitino l'allineamento di intenti e azioni. La promozione della convivenza civile e della consapevolezza dei ruoli organizzativi costituisce un punto centrale, incoraggiando il rispetto delle regole e il senso di responsabilità collettiva. Inoltre, la scuola si impegna a consolidare e ampliare il processo di continuità tra i diversi ordini, favorendo il confronto sulle pratiche educative, il coordinamento delle modalità operative e la costruzione di percorsi formativi condivisi, con l'obiettivo di garantire coerenza, inclusione e qualità educativa lungo tutto il percorso scolastico.

La scuola si propone come la Scuola di Ognuno e la Scuola di Tutti, luogo di crescita umana, culturale e sociale, orientata al miglioramento continuo della qualità educativa e all'innalzamento dei livelli di apprendimento, nel rispetto dei tempi, degli stili e delle potenzialità individuali.

Aspetti generali

L'indirizzo strategico di questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è dettato dalla visione della Dirigente Scolastica, che individua la seguente priorità fondante:

Assumere l'inclusione come habitat mentale collettivo. L'Inclusione scolastica deve essere intesa come chiave del successo formativo di tutti e di ciascuno e assume un ampio significato, che non si lega solamente al concetto di disabilità ma viene inteso in maniera olistica.

In coerenza con questo orientamento etico e pedagogico, la definizione delle priorità strategiche e dei correlati traguardi di lungo periodo per il triennio discende da un'approfondita analisi dei dati e degli indicatori contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto. Tale processo ha evidenziato aree cruciali di miglioramento che, se affrontate, permettono di costruire l'ambiente inclusivo descritto nell'atto di indirizzo, assicurando così l'efficacia dell'azione didattica e il successo formativo di tutti gli studenti. Affinché l' inclusione sia intesa in senso "olistico", essa non deve essere solo limitata al concetto di disabilità, ma come chiave per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

La definizione delle priorità strategiche e dei correlati traguardi di lungo periodo per il triennio discende da un'approfondita analisi dei dati e degli indicatori contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto. Tale processo ha evidenziato aree cruciali di miglioramento per assicurare l'efficacia dell'azione didattica e il successo formativo degli studenti.

L'analisi dei Risultati Scolastici, in particolare degli esiti degli Esami di Stato, ha rivelato la necessità di perseguire con maggiore sistematicità obiettivi di eccellenza e, contestualmente, di intervenire per ridurre l'ampiezza della fascia di rendimento immediatamente superiore alla sufficienza.

Questo gap di prestazione è stato identificato come un potenziale elemento di debolezza nel quadro del successo formativo e della continuità didattica al passaggio al secondo ciclo di istruzione. La priorità è pertanto orientata a consolidare il livello degli apprendimenti per garantire agli alunni una solida base per la successiva progressione degli studi.

In merito ai Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali (INVALSI) , l'autovalutazione evidenzia che nell' ex IC Condove le principali criticità non riguardano tanto i risultati medi complessivi, i quali in diversi casi si collocano in linea o al di sopra dei benchmark nazionali e territoriali, quanto la loro distribuzione interna. In particolare, emergono differenze significative tra le classi dello stesso ordine di scuola e, in più prove, una presenza consistente di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi (livello 1 per Italiano e Matematica, livelli pre-A1 e A1 per Inglese). Tali elementi indicano una variabilità interna elevata e la necessità di un rafforzamento dei livelli di competenza di base.

I risultati INVALSI dell' ex I.C. Sant'Ambrogio , ora parte dell'I.C. Condove, mostrano un quadro articolato che varia sensibilmente a seconda degli ordini di classe e delle discipline. Nelle classi seconde della scuola primaria emergono criticità soprattutto in italiano, dove le performance risultano inferiori rispetto alle medie nazionali, regionali e del Nord Ovest, con una tendenza al peggioramento negli ultimi anni. In matematica, pur mantenendosi in linea con le medie di riferimento, si rileva comunque un andamento in calo, segnale di un possibile bisogno di rafforzamento nell'acquisizione delle competenze di base.

Il quadro migliora sensibilmente nelle classi quinte della primaria, dove sia in italiano sia in matematica i risultati superano quelli delle aree di riferimento e l'effetto scuola appare positivo, indicando un percorso didattico complessivamente efficace. Nella prova di inglese delle quinte, il livello A1 è raggiunto dalla grande maggioranza degli alunni, in percentuale superiore rispetto alle medie esterne. Le competenze di listening sono pienamente in linea con il contesto nazionale e territoriale, mentre nel reading si registra un lieve scostamento negativo.

Nella scuola secondaria di primo grado, le classi terze mostrano risultati complessivi discreti. In italiano, la maggior parte degli studenti raggiunge livelli buoni, ma rimane ridotta la quota di coloro che si collocano ai livelli più alti. I risultati, pur avvicinandosi alle medie dell'Italia e del Piemonte, restano leggermente inferiori. In matematica il rendimento complessivo risulta sostanzialmente allineato ai dati territoriali e nazionali, confermando una buona proporzione di studenti con livelli adeguati, anche se persistono difficoltà nel raggiungimento delle fasce di eccellenza. Nella prova di inglese, infine, si osserva una tendenza positiva nel tempo e il 63% degli studenti ottiene il livello A2 previsto a fine ciclo; tuttavia, anche in questo caso, le prestazioni complessive rimangono inferiori alle medie di riferimento.

Alla luce di queste evidenze, si definisce una priorità volta a garantire l'equità formativa, in linea con l'indirizzo inclusivo olistico, attraverso due azioni fondamentali:

1. Ridurre la varianza intra-istituto , intervenendo sulle disomogeneità tra classi e sezioni;
2. Migliorare i livelli minimi di apprendimento attraverso azioni mirate al recupero e al consolidamento delle competenze fondamentali, con particolare attenzione agli studenti che si collocano nei livelli più bassi delle scale INVALSI.

La scelta della priorità strategica è intrinsecamente legata alla prospettiva dei Risultati a Distanza, in quanto si colloca nell'ottica di uno sviluppo unitario e coerente del percorso formativo dell'alunno. L'Istituto intende, attraverso la priorità selezionata e la strutturazione del correlato Piano di Miglioramento (PdM), ottimizzare l'Offerta Formativa del primo ciclo.

L'obiettivo è quello di rispondere in modo efficace e predittivo alle esigenze di prestazione attese dagli studenti nel II ciclo di istruzione, assicurando che il miglioramento dei risultati scolastici nell'attuale segmento formativo si traduca in un concreto e duraturo successo accademico e professionale futuro, realizzando pienamente il successo formativo per tutti e di ciascuno .

PRIORITÀ

Inclusione attraverso l'equità formativa: ridurre la variabilità interna tra le classi.

TRAGUARDO

Omogeneità dei risultati : ridurre la varianza negli esiti tra le classi dello stesso anno scolastico in Italiano, Matematica e Inglese (esiti INVALSI e prove comuni).

Armonizzazione organizzativa : consolidare l'identità unitaria dell'Istituto, garantendo che le pratiche metodologiche e i criteri di valutazione siano armonizzati e coerenti tra i diversi plessi e tra i tre gradi di istruzione.

Qualità dell'offerta : garantire l'allocazione strategica delle risorse in modo da assicurare un'offerta formativa uniforme e di qualità in tutti i plessi, bilanciando l'equità con le esigenze specifiche di ciascun plesso.

PRIORITÀ

Inclusione come Superamento delle Fragilità : Ridurre la percentuale di studenti nei livelli di apprendimento più bassi (Livello 1 e pre-A1) in Italiano, Matematica e Inglese, per prevenire l'insuccesso formativo e promuovere il pieno sviluppo delle competenze di base.

TRAGUARDO

Miglioramento dei livelli più bassi : ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (Livello 1 in Italiano e Matematica, livelli pre-A1 e A1 in Inglese) in ogni ordine di scuola.

Potenziamento dei livelli più alti : incrementare progressivamente la percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati e avanzati nelle prove standardizzate.

Prevenzione della dispersione : Monitorare e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono e di interruzione della frequenza.

PRIORITÀ

Inclusione Attiva e Consapevolezza: sviluppare competenze di cittadinanza attiva, in particolare competenze digitali; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche .

TRAGUARDO
Sviluppo delle competenze chiave : Aumentare la percentuale di studenti con un livello intermedio o avanzato nelle competenze chiave europee (in particolare Digitali, Cittadinanza e Imparare ad Imparare), come rilevato dalle specifiche rubriche di valutazione.

Cittadinanza Attiva : promuovere la cittadinanza attiva e sostenibile e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, integrando l'educazione civica in modo trasversale al curricolo, anche attraverso percorsi strutturati di educazione teatrale.

PRIORITÀ

Inclusione come percorso unitario: rafforzare la continuità didattica e l'accompagnamento degli studenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola .

TRAGUARDI

Supporto alla transizione : r afforzare percorsi personalizzati di monitoraggio e supporto per ridurre le possibili difficoltà riscontrate dagli alunni nel passaggio verso il grado successivo. Cercare di diminuire o limitare i trasferimenti in uscita nella scuola primaria. Favorire anche l'adattamento socio-emotivo e relazionale degli studenti nei nuovi contesti scolastici.

Orientamento Integrato : strutturare percorsi di orientamento inseriti nei processi di insegnamento di tutti i docenti, a partire dalla scuola dell'infanzia, trasformando l'orientamento in una componente integrante dei processi di apprendimento.

Coerenza inter-plesso : migliorare l'efficacia del passaggio di informazioni tra i docenti dei diversi ordini e sviluppare percorsi graduali di consolidamento delle competenze fin dalla Scuola dell'Infanzia.

PRIORITÀ STRATEGICHE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI

La definizione delle priorità strategiche dell'Istituto Comprensivo per il triennio di riferimento si fonda sull'analisi dei dati di contesto, degli esiti degli apprendimenti e delle evidenze emerse dai processi di autovalutazione. In coerenza con le priorità e i traguardi individuati, l'Istituto orienta le proprie risorse professionali, organizzative e materiali verso ambiti chiave di intervento finalizzati a garantire equità formativa, inclusione, continuità educativa e qualità complessiva dell'offerta formativa, con l'obiettivo di innalzare in modo significativo e sostenibile i risultati degli studenti.

L'analisi dei dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) ha evidenziato, infatti, la necessità di potenziare l'efficacia dell'azione didattica, promuovendo il successo formativo di tutti gli studenti attraverso interventi mirati all'innalzamento dei livelli di apprendimento e alla riduzione delle disomogeneità interne all'Istituto.

Le priorità strategiche individuate per il triennio si collocano in una prospettiva di miglioramento continuo , volta a garantire equità, inclusione e qualità dei risultati scolastici.

1. Promuovere pratiche valutative orientate all'inclusione: l'Istituto mira a diffondere una cultura della valutazione che permetta di comprendere in profondità come gli alunni apprendono, così da modulare la didattica in modo realmente aderente ai loro bisogni educativi e ai diversi stili cognitivi. Questo può avvenire tramite una osservazione sistematica dei processi di apprendimento che diventa uno strumento per valorizzare la varietà degli approcci, ridurre le barriere e costruire percorsi più accessibili e personalizzati. In questa prospettiva la valutazione non è solo un momento di restituzione, ma una pratica inclusiva che favorisce il successo formativo di ogni studente, riconoscendone la specificità e sostenendone la crescita. L'Istituto intende implementare una valutazione di tipo descrittivo, in particolare nella scuola primaria, valorizzando il processo formativo come elemento fondante del curricolo verticale. L'adozione di linguaggi valutativi descrittivi favorisce una maggiore comprensione dei progressi e dei punti di forza degli alunni, riducendo il rischio di categorizzazioni e promuovendo un'idea di apprendimento dinamico e accessibile.
2. Consolidare l'equità formativa attraverso la riduzione della variabilità interna tra le classi , promuovendo una maggiore coerenza metodologica e valutativa e l'uso sistematico di strumenti condivisi, rubriche, prove comuni e pratiche didattiche attive.
3. Riduzione della varianza interna tra le classi e dei livelli bassi di apprendimento nelle prove INVALSI, mediante la condivisione di prove parallele, strumenti di monitoraggio comuni e interventi mirati nelle classi con esiti inferiori alla media d'Istituto.

4. Innalzamento dei livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Lingue straniere, attraverso il potenziamento delle pratiche didattiche inclusive e l'attuazione di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento disciplinare.

5. Verticalizzazione del Curricolo : consolidare il raccordo verticale tra i diversi ordini di scuola sulle competenze di base e le soft skill , monitorando il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto per aumentarne l'efficacia e l'efficienza

6. Predisposizione del curricolo verticale delle competenze , in continuità dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia ai traguardi di competenza della scuola secondaria di primo grado, con specifiche sezioni dedicate all' Educazione Civica , in coerenza con la Legge 92/2019 e le Linee guida D.M. n. 183/2024 .

7. Miglioramento dei risultati nelle prove di Inglese , con particolare attenzione alla scuola primaria, attraverso l'introduzione di metodologie comunicative, laboratori linguistici e l'ampliamento dell'esposizione alla lingua.

8. Migliorare la continuità verticale tra ordini di scuola strutturando percorsi condivisi, scambio efficace di informazioni e azioni di accompagnamento che facilitino il passaggio, la permanenza e il benessere scolastico degli studenti, soprattutto di coloro con livelli di partenza più fragili.

9. Elaborazione e utilizzo di rubriche di valutazione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento per uniformare i criteri valutativi nei diversi ordini di scuola, favorendo una didattica per competenze e la trasparenza dei processi valutativi.

10. Promozione dell'orientamento scolastico e formativo , attraverso un curricolo verticale che accompagni l'alunno nel percorso di autoconoscenza, consapevolezza delle proprie attitudini e preparazione al passaggio di ordine di scuola, in raccordo con famiglie e territorio. L'Istituto ritiene fondamentale che i percorsi di orientamento siano inseriti in modo sistematico all'interno dei processi di insegnamento di tutti i docenti , fin dalla scuola dell'infanzia . In questa prospettiva, vengono valorizzate esperienze didattiche che promuovano il protagonismo attivo degli studenti, incoraggiando curiosità, scelte consapevoli e responsabilità nel percorso di apprendimento. L'orientamento, così strutturato, non è delegato a momenti sporadici o a singoli docenti in fase di transizione tra un ordine e l'altro, ma assume un ruolo pedagogico e didattico permanente, contribuendo allo sviluppo delle competenze personali e alla costruzione di percorsi formativi coerenti e significativi per ciascun alunno.

11. Rafforzamento dei rapporti con il territorio e le reti di scuole , con enti locali, cooperative sociali e associazioni culturali, per valorizzare le risorse comunitarie, promuovere l'educazione alla

cittadinanza attiva e rafforzare il legame scuola-territorio.

12. Curare documentazione, strumenti e metodologie per leggere i processi di apprendimento : l'Istituto si impegna a curare la qualità della documentazione e degli strumenti utilizzati per osservare, esplorare e rilevare i processi di apprendimento, sviluppando metodologie comuni e condivise tra i docenti. L'attenzione alla documentazione rappresenta un elemento essenziale per rendere visibili i percorsi di crescita degli alunni e per monitorare la coerenza e l'efficacia delle pratiche didattiche, in un'ottica inclusiva che valorizza la pluralità dei percorsi e sostiene il diritto di ciascuno a progredire secondo ritmi e modalità proprie.

13. Formazione del personale docente e ATA come leva strategica di miglioramento continuo, attraverso la realizzazione di unità formative incentrate su:

    - Innovazione didattico-metodologica e didattica per competenze;
    - Competenze digitali e uso delle tecnologie per l'apprendimento;
    - Strategie di inclusione scolastica e sociale;
    - Sicurezza sui luoghi di lavoro e benessere organizzativo;
    - Semplificazione amministrativa e digitalizzazione dei processi scolastici.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA (Art. 1, comma 7, Legge 107/2015)

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio per tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali , attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, interventi di sostegno, attività di piccolo gruppo e strategie di differenziazione didattica, in collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari ed enti territoriali.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica , delle difficoltà di apprendimento e di ogni forma di discriminazione o bullismo , anche informatico, promuovendo contesti di apprendimento motivanti, relazioni positive e una cultura della cura e del rispetto reciproco.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con riferimento al pensiero computazionale , all'uso critico e consapevole dei media e dei social network, alla cittadinanza digitale e all'integrazione delle tecnologie nei processi di apprendimento. Integrazione delle attività di sviluppo di tali competenze in percorsi di cittadinanza digitale, coding, robotica educativa e utilizzo consapevole delle tecnologie.

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e dell'apprendimento cooperativo, promuovendo una didattica attiva, esperienziale e per competenze, anche attraverso progetti interdisciplinari e attività di laboratorio.
- Sviluppo delle competenze linguistiche , con particolare attenzione al potenziamento della lingua inglese e all' alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2 per studenti di cittadinanza o lingua non italiana, anche tramite progetti con enti locali, mediatori culturali e associazioni del territorio.
- Introduzione o implementazione della metodologia CLIL in tutti i gradi scolastici, implementando lo studio delle lingue promuovendone l'utilizzo in contesti differenziati.
- Valorizzazione della scuola come comunità educante e aperta , favorendo il dialogo e la collaborazione con famiglie, enti locali, associazioni, organizzazioni del terzo settore e realtà culturali, per promuovere la partecipazione, la corresponsabilità educativa e l'integrazione sociale.
- Sviluppo delle competenze chiave europee, sociali e civiche e promozione della cittadinanza attiva: L'Istituto promuove la crescita personale e sociale degli alunni valorizzando le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla capacità di imparare ad imparare, alle competenze personali, sociali e alla consapevolezza culturale, favorendo autonomia, pensiero critico, collaborazione e spirito di iniziativa. In particolar modo, le competenze civiche sono sviluppate attraverso percorsi di Educazione Civica che integrano educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale, alla salute e al rispetto dei diritti umani, con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione attiva alla vita scolastica e il senso di responsabilità. Questo approccio mira a consolidare il ruolo degli studenti come cittadini consapevoli e responsabili all'interno della comunità educativa, promuovendo inclusione, rispetto reciproco e partecipazione attiva.
- Valorizzazione delle discipline motorie e dello sport , per favorire corretti stili di vita, la socializzazione, il benessere psicofisico e l'inclusione, anche attraverso progetti specifici e la tutela del diritto allo studio degli studenti impegnati in attività sportive agonistiche. L'attività motoria e la pratica sportiva devono essere intese come dimensioni fondamentali per lo sviluppo armonico e integrale della persona, anche mediante progetti di educazione alla salute, al benessere e alla socialità.
- Potenziamento delle discipline artistiche e musicali , in continuità orizzontale e verticale, per favorire la creatività, l'espressione personale, la cooperazione e la fruizione del patrimonio

culturale e musicale del territorio.

- Promozione dell'orientamento formativo e scolastico , mediante la definizione di un curricolo verticale di orientamento che aiuti gli alunni a sviluppare consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità, facilitando il passaggio tra i diversi ordini di scuola e il collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni. L'Istituto riconosce l'importanza di monitorare costantemente il processo di verticalizzazione del curricolo , al fine di garantire continuità e coerenza tra i diversi ordini di scuola. Attraverso un'analisi sistematica dei percorsi didattici e dei risultati degli studenti, si intende aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, favorendo la costruzione di un curricolo integrato, coerente e progressivo. Questo approccio consente di individuare eventuali discontinuità, migliorare le strategie didattiche e assicurare che ogni alunno possa sviluppare competenze in modo organico e sostenuto lungo tutto il percorso scolastico.
- Valorizzazione del merito e delle eccellenze , attraverso percorsi formativi individualizzati, la promozione di attività di potenziamento, concorsi e progetti volti al riconoscimento delle competenze e dei risultati raggiunti.
- Formazione continua del personale docente e ATA , finalizzata all'innovazione didattico-metodologica, all'educazione inclusiva, alla didattica digitale, alla sicurezza, e alla semplificazione amministrativa, in una prospettiva di crescita professionale permanente.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'istituto Comprensivo utilizza le nuove tecnologie sia per la parte didattica, sia per la parte della comunicazione scuola- famiglia.

Per la didattica tutte le classi dei plessi sono dotate di LIM fisse e schermi interattivi che consentono ai docenti di arricchire le lezioni con materiali multimediali.

Riguardo alla comunicazione scuola- famiglia l' Istituto Comprensivo utilizza il registro elettronico per la divulgazione delle attività didattiche e per le schede di valutazione.

A partire dall'accorpamento l'istituto ha provveduto per creare un'unica pagina web e pagine social (Facebook e Instagram) della scuola.

La scuola secondaria di I grado G. F. RE adotterà un'organizzazione Didattica per Ambienti di Apprendimento che prevede l'assegnazione a uno o più docenti della stessa disciplina di un ambiente di apprendimento. Verranno introdotte le seguenti novità:

- Maker lab
- Laboratorio di informatica mobile
- Laboratorio Ipad mobile
- Mind Hub

In generale, l'intento dell'IC Condove è di incentivare la creazione di "ambienti di apprendimento" adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di grandi trasformazioni che coinvolgono: i linguaggi, la comunicazione e i saperi e di implementare l'utilizzo delle aule all'aperto, presenti in ogni plesso e ordine di scuola.

AREE DI INNOVAZIONE Pratiche di insegnamento e apprendimento

L'Istituto intende promuovere un modello di innovazione didattica orientato alla qualità dei processi di insegnamento e apprendimento, coniugando metodologie attive , creatività digitale e collaborazione tra pari . L'innovazione viene concepita non come semplice introduzione di strumenti tecnologici, ma come rinnovamento delle pratiche educative finalizzato a rendere l'apprendimento più significativo, partecipato e inclusivo.

In questa prospettiva, la scuola promuove la realizzazione di progetti multimediali e interdisciplinari , nei quali gli studenti possono utilizzare strumenti digitali per creare presentazioni interattive, video didattici, podcast o animazioni che dimostrino la loro comprensione dei concetti e la capacità di rielaborare in modo critico le conoscenze acquisite.

L'approccio della gamification viene utilizzato per rendere l'apprendimento più motivante, attraverso dinamiche di gioco, obiettivi progressivi, sfide e momenti di collaborazione, stimolando la partecipazione attiva e la competizione sana e costruttiva.

Le piattaforme digitali di collaborazione consentono di attuare modalità di lavoro in rete, favorendo

la cooperazione tra studenti e docenti anche a distanza, la condivisione di risorse e la costruzione collettiva del sapere.

I processi innovativi che l'Istituto intende avviare si fondano sul principio che la vera innovazione nasce da metodologie efficaci , basate su contesti reali e sull'esperienza diretta degli studenti.

L'innovazione didattica si ispira a:

- Soluzioni di situazioni-problema in contesti autentici, per stimolare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi complessi.
- Organizzazione flessibile degli ambienti di apprendimento, che favorisca la cooperazione, la sperimentazione e l'autonomia.
- Utilizzo mirato e non esclusivo degli strumenti tecnologici, come supporto alla didattica laboratoriale e alla personalizzazione dei percorsi.
- Promozione dell'autonomia e dell'autoregolazione dell'apprendimento, incoraggiando gli studenti a diventare protagonisti del proprio percorso formativo.
- Cura della qualità delle relazioni educative, privilegiando il lavoro cooperativo e l'apprendimento tra pari.

Le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire atteggiamenti di curiosità, motivazione e partecipazione attiva negli studenti.
- Sviluppare la consapevolezza critica e la capacità di interrogarsi di fronte alla realtà.
- Potenziare le abilità di ricerca, selezione, analisi e comprensione delle informazioni.
- Stimolare la definizione e il perseguimento autonomo di obiettivi di apprendimento.
- Rendere esplicite e condivise le finalità e le modalità di valutazione, in un'ottica formativa.
- Promuovere un uso critico, consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze trasversali , promuovendo approcci interdisciplinari e integrati.

Metodologie didattiche adottate

Le metodologie maggiormente diffuse all'interno dell'Istituto si fondano su un approccio

partecipativo e cooperativo, volto a valorizzare l'esperienza diretta, la collaborazione e la riflessione condivisa.

Le prassi metodologico-didattiche attive rappresentano una modalità di lavoro privilegiata per favorire l'inclusione, poiché creano contesti di apprendimento dinamici, flessibili e partecipativi. Tali approcci permettono agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza, la cooperazione e la costruzione condivisa dei significati, valorizzando i diversi stili cognitivi, le potenzialità individuali e i molteplici modi di partecipare. In questo quadro, l'inclusione non è considerata un intervento aggiuntivo o destinato a specifiche categorie di alunni, ma una cornice pedagogica che orienta la progettazione e garantisce a ciascuno condizioni favorevoli per il successo formativo.

Tra le pratiche più consolidate si annoverano:

- Didattica frontale interattiva , utilizzata in modo consapevole e calibrato, soprattutto per la strutturazione dei concetti chiave , la mediazione culturale dei contenuti e la guida dei processi cognitivi complessi . Essa assume valore e forma di lezione dialogata , capace di stimolare il confronto, la riflessione critica e la partecipazione attiva degli studenti.
- Peer education , come strumento di apprendimento tra pari, volto a favorire la responsabilità, la cooperazione e la costruzione di relazioni significative;
- Apprendimento cooperativo , che valorizza il lavoro di gruppo e la condivisione dei saperi, promuovendo il rispetto dei ruoli e la partecipazione attiva di tutti gli alunni;
- Circle time , per favorire la comunicazione, l'ascolto reciproco e la gestione delle dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe;
- Flipped classroom (classe capovolta) , metodologia che permette agli studenti di apprendere in modo autonomo i contenuti a casa e di dedicare il tempo in aula ad attività laboratoriali, di approfondimento e cooperazione;
- Lavoro in piccoli gruppi , per sostenere la personalizzazione degli apprendimenti e la partecipazione attiva;
- Uso della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) e di piattaforme digitali, per promuovere la multimedialità, la visualizzazione dei contenuti e l'interazione;
- Outdoor education , intesa come apprendimento in contesti naturali e territoriali, capace di stimolare l'osservazione diretta, la curiosità e il senso di appartenenza alla comunità.

Innovazione e riprogettazione degli ambienti di apprendimento

Nel triennio di riferimento, l'Istituto si propone di ripensare e riorganizzare gli ambienti di apprendimento , promuovendo una didattica flessibile, esperienziale e fortemente connessa al territorio. Per la scuola secondaria di primo grado, tale ripensamento prevede il potenziamento della metodologia DADA , con la definizione di percorsi strutturati di apprendimento per aule-laboratorio e il rafforzamento dell'organizzazione didattica centrata sul movimento tra spazi funzionali. L'obiettivo è favorire metodologie attive, una maggiore responsabilizzazione degli studenti e un utilizzo più efficace delle risorse didattiche dedicate a ciascuna disciplina.

In particolare, si intende dare maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche innovative, assunte come strumenti privilegiati per garantire inclusione, partecipazione e successo formativo a tutti gli studenti, valorizzando le differenze individuali come risorsa educativa:

- Approccio esperienziale , che aumenta il livello di coinvolgimento degli studenti e favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e metacognitive, in un'ottica di accessibilità universale dei processi di apprendimento;
- Didattica laboratoriale , finalizzata a rendere l'apprendimento più attivo, concreto e significativo, anche attraverso attività di problem solving e project work che consentono a ciascuno di partecipare con il proprio stile cognitivo e con i propri punti di forza;
- Coding e pensiero computazionale , per sviluppare logica, creatività e capacità di risoluzione dei problemi, anche in prospettiva di cittadinanza digitale (favorendo percorsi personalizzabili e aperti a differenti livelli di competenza);
- Esplorazione del territorio come tecnica di "ascolto attivo" , per connettere l'apprendimento scolastico con l'ambiente di vita e valorizzare le risorse del contesto locale; rafforzando, quindi, il senso di appartenenza e includendo punti di vista, esperienze e bisogni diversificati;
- Didattica all'aperto , per ampliare le occasioni di apprendimento autentico, promuovendo il benessere, la collaborazione e il contatto diretto con la realtà naturale e sociale;
- Attività sportive e motorie sul territorio , realizzate in collaborazione con associazioni locali e realtà del terzo settore , al fine di favorire la socializzazione, la cittadinanza attiva e la promozione di stili di vita sani, come leva per l'inclusione relazionale e la valorizzazione di diversi talenti e modalità di espressione.

CONTENUTI E CURRICOLI

La combinazione di strumenti didattici innovativi, nuovi ambienti di apprendimento e l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali può davvero arricchire l'esperienza educativa.

1. Strumenti Didattici Innovativi

- Piattaforme di apprendimento online : utilizzo di ambienti digitali interattivi che consentono di ampliare le opportunità formative attraverso corsi, esercitazioni, materiali multimediali e discussioni virtuali, in un'ottica di apprendimento continuo e personalizzato.
- Gamification : introduzione di elementi ludici nei processi didattici (ricompense, punti, sfide e livelli) per incrementare la motivazione, il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti.

2. Nuovi Ambienti di Apprendimento

- Aule disciplinari e flessibili : progettazione di spazi dedicati alle diverse aree del sapere, concepiti per favorire la cooperazione, la creatività e l'uso diversificato delle metodologie didattiche.
- Laboratori tematici : realizzazione di ambienti attrezzati con strumenti digitali, materiali manipolativi e risorse multimediali, volti a stimolare la sperimentazione, la ricerca e la creatività.

3. Integrazione tra Apprendimenti Formali e Non Formali

- Progetti pratici e compiti di realtà : collegamento degli apprendimenti scolastici a esperienze concrete, che permettano agli studenti di applicare le conoscenze in contesti autentici e significativi.
- Apprendimento basato sulla comunità : coinvolgimento attivo del territorio e delle sue risorse (enti, associazioni, imprese, famiglie) per creare connessioni tra scuola e vita reale, valorizzando la dimensione sociale dell'apprendimento.

4. Tecnologie Collaborative

- Piattaforme di collaborazione online : utilizzo di strumenti digitali che permettono la condivisione di materiali, la comunicazione sincrona e asincrona e la progettazione partecipata tra studenti e docenti.
- Strumenti virtuali di progettazione e brainstorming : promozione della creatività e del pensiero

critico attraverso software e ambienti online per la generazione di idee e la costruzione collaborativa della conoscenza.

5. Approccio Flessibile e Integrato

- Apprendimento combinato (blended learning) : sperimentazione di modelli didattici che integrano lezioni frontali, attività laboratoriali, esperienze outdoor e percorsi digitali, garantendo flessibilità e personalizzazione.
- Didattica integrata : valorizzazione della complementarietà tra diverse metodologie – tradizionali e innovative – per costruire un ambiente educativo dinamico, inclusivo e adattabile, capace di rispondere alle esigenze formative e alle sfide del mondo contemporaneo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo, articolato su più plessi, riconosce il valore strategico degli ambienti di apprendimento come leva fondamentale per l'innovazione didattica e per la promozione del benessere scolastico.

Le strutture e le dotazioni tecnologiche sono costantemente oggetto di attenzione, aggiornamento e potenziamento, al fine di offrire a studenti e docenti spazi moderni, accoglienti e funzionali a una didattica inclusiva, laboratoriale e digitale.

1. Ambienti didattici innovativi e personalizzazione dell'apprendimento

Gli ambienti didattici moderni consentono di realizzare percorsi di apprendimento personalizzato , in grado di rispondere ai bisogni educativi e formativi di ciascun alunno.

L'uso delle tecnologie digitali e delle piattaforme online permette agli insegnanti di monitorare i progressi, individuare le aree di forza e di miglioramento, e adattare le strategie didattiche di conseguenza.

L'Istituto promuove l'integrazione tra metodologie tradizionali e innovative, sostenendo una didattica flessibile, attiva e partecipata.

2. Risorse digitali e tecnologie per la didattica

In tutti i plessi dei tre ordini di scuola sono presenti lavagne e schermi interattivi multimediali (LIM) , strumenti ormai centrali per la realizzazione di attività laboratoriali e multimediali.

Il loro utilizzo consente di:

- creare prodotti digitali e condividere materiali didattici;
- integrare i libri di testo con contenuti interattivi e multimediali;
- svolgere test di verifica e ricerche online in tempo reale;
- promuovere attività di sostegno, recupero e potenziamento personalizzate.

L'accesso a una vasta gamma di risorse digitali – come libri interattivi, video educativi, simulazioni e applicazioni online – arricchisce l'esperienza di apprendimento e contribuisce allo sviluppo di competenze digitali e trasversali indispensabili per la cittadinanza attiva e il futuro professionale.

3. Innovazione tecnologica e formazione del personale

L'Istituto è costantemente impegnato nel potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e nella formazione dei docenti , con particolare attenzione alla didattica laboratoriale e alle metodologie STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics). Gli interventi infrastrutturali comprendono l'implementazione di nuovi dispositivi e l'adozione di piattaforme collaborative che favoriscono la gamification , la progettazione partecipata e la condivisione di risorse in tempo reale tra studenti e docenti.

La formazione continua del personale rappresenta un elemento strategico per garantire la qualità dell'azione educativa e l'uso consapevole delle tecnologie in funzione degli obiettivi formativi.

4. Ambienti per l'outdoor education e il benessere

Particolare attenzione è dedicata alla creazione e valorizzazione di spazi all'aperto per l' outdoor education , realizzati in collaborazione con gli enti locali e il Comune di Sant'Ambrogio. Le aule all'aperto permettono di svolgere attività educative a contatto con la natura, favorendo:

- la socializzazione e la cooperazione tra pari;
- il rispetto dell'ambiente e la consapevolezza ecologica;
- il benessere psicofisico e la percezione positiva di sé;
- un approccio esperienziale e interdisciplinare all'apprendimento.

5. Collaborazione e connessione con la comunità

L'istituto valorizza la collaborazione online e le reti territoriali come strumenti di crescita e innovazione.

Le piattaforme digitali favoriscono la comunicazione tra i diversi plessi e la condivisione di buone pratiche, mentre la collaborazione con enti, associazioni e famiglie contribuisce a radicare la scuola nel territorio, rendendola una vera comunità educante aperta, dinamica e inclusiva.

In particolare, nella Scuola Secondaria di I grado G. F. RE sono stati introdotti nuovi ambienti didattici:

- Maker Lab
- Laboratorio STEM
- Mind Hub
- Laboratorio mobile Ipad

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel definire le attivita' per il recupero e il potenziamento del profitto, si terra' conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare dei seguenti aspetti: dati nella media regionale e del nord ovest sia in Italiano.

Traguardo

Mantenere o migliorare il livello medio di scuola Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi Incrementare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli intermedi e alti (Livelli 3-4-5) Diminuire la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (Livelli 1 e 2) Rafforzare le competenze di lettura e analisi del testo

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con

continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PERCORSO 1: INCLUSIONE E BENESSERE RELAZIONALE

Questo percorso è direttamente collegato all'obiettivo di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e il bullismo (anche informatico), rafforzando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali. Inoltre, mira a sviluppare la solidarietà, la cura dei beni comuni e le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso il rispetto delle differenze.

Progetti e Azioni Principali:

1. Inclusione e Competenze Socio-Emotive (Progetto "Rel'Azioni in gioco" - Primaria Frassati e "Laboratorio di teatro educazione Rel'azioni in gioco" - Primaria Bertacchi e Rodari): L'iniziativa "Rel'Azioni in gioco" mira a potenziare le competenze sociali, relazionali ed emotive, favorendo l'inclusione e la collaborazione tra gli alunni della Primaria Frassati attraverso attività ludico-educative mirate, condotte con l'aiuto di un esperto esterno. L'obiettivo è sviluppare la capacità di ascolto, empatia e collaborazione reciproca. Queste attività, finanziate dal Comune di Caprie (TO), si prevede portino a una maggiore consapevolezza emotiva e al miglioramento della coesione di gruppo.

Similmente, il "Laboratorio di teatro educazione Rel'azioni in gioco" e il progetto omonimo alla Primaria Rodari utilizzano il teatro come strumento educativo per sviluppare le competenze relazionali ed emotive, potenziando l'autostima, l'empatia e la collaborazione. Questi percorsi prevedono la guida di un esperto esterno a pagamento (con contributo delle famiglie per la Primaria Bertacchi).

2. Prevenzione e Rete Territoriale (Progetto "A.S.S.I. – Accordo Scuola Servizi Insieme"): Il progetto A.S.S.I. si concentra sul consolidamento di una collaborazione stabile tra scuole, servizi socio-educativi (Con.I.S.A.) e cooperative per garantire un supporto tempestivo, coerente e coordinato ai minori in condizioni di vulnerabilità e alle loro famiglie.

Le azioni includono la creazione di una rete strutturata tramite incontri periodici di formazione e

confronto, la condivisione di linguaggi e buone prassi, e la nomina di referenti per diffondere l'accordo e supportare la gestione dei casi complessi. Il progetto mira a migliorare l'efficacia della presa in carico degli alunni vulnerabili e l'accesso delle famiglie alle opportunità presenti sul territorio.

3. Inclusione attraverso lo Sport (Progetto "Special Olympics"):*

Questo progetto promuove l'inclusione e il benessere psicofisico attraverso la pratica sportiva, aderendo al Progetto Scuola di Special Olympics Italia.

L'azione chiave è l'utilizzo dello *Unified Sport*, che prevede la partecipazione nella stessa squadra di studenti con e senza disabilità intellettiva, sviluppando il rispetto reciproco e la cooperazione e superando stereotipi e barriere. Non sono previste spese aggiuntive per la scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Creare un clima scolastico positivo e accogliente con spazi sicuri e motivanti.

Gli spazi, le tecnologie e le metodologie attivate promuovono apprendimento attivo, collaborativo e creativo, favorendo la sperimentazione e il problem solving. L'ambiente di apprendimento e' inclusivo e stimolante, supportando lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive degli studenti.

Inclusione e differenziazione

Garantire sostegno agli alunni con BES, DSA, disabilita' e stranieri, valorizzando risorse interne e reti territoriali per il successo formativo di tutti. Promuovere metodologie didattiche inclusive, aggiornare il personale su strategie socio-emotive, migliorando l'efficacia dell'insegnamento e il benessere complessivo della scuola.

Attivare interventi mirati di recupero per gli studenti nei livelli piu' bassi. Differenziare le proposte didattiche per potenziare gli alunni nei livelli piu' alti.

Vengono adottate strategie differenziate per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti, garantendo equità e successo formativo. Attività personalizzate e strumenti compensativi supportano il raggiungimento dei traguardi di competenze chiave, promuovendo partecipazione, motivazione e autostima.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere attivamente famiglie e reti territoriali nelle iniziative educative

---

La collaborazione con famiglie e comunita' amplia le opportunita' di apprendimento, favorisce progetti condivisi e sostiene lo sviluppo di competenze civiche e sociali. La partecipazione attiva dei genitori e del territorio contribuisce a consolidare il legame tra scuola e societa'.

Percorso n° 2: PERCORSO 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

L'area di potenziamento linguistico si concentra sulla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Inoltre, mira alla promozione del piacere della lettura e al potenziamento delle competenze comunicative.

Progetti e Azioni Principali:

1. Lingua Inglese e Espressività (Progetto "Action Theatre" - Primaria Rodari e "Gospelling Kids Lab" - Primaria Bertacchi): Il progetto "Action Theatre" sviluppa le competenze linguistiche in inglese tramite laboratori didattici interattivi basati sul teatro, condotti da professionisti anglofoni (a pagamento). L'iniziativa integra Storytelling, teatro fisico, canzoni e giochi, mirando al miglioramento delle competenze comunicative e all'incremento dell'uso spontaneo della lingua straniera.

Il "Gospelling Kids Lab" alla Primaria Bertacchi avvicina gli alunni all'inglese attraverso il canto e la musica, utilizzando un approccio multisensoriale. Le lezioni laboratoriali, tenute da un esperto esterno a pagamento (finanziato tramite contributo volontario delle famiglie), mirano a

migliorare la pronuncia e la comprensione orale, sviluppando anche senso ritmico e coordinazione motoria.

2. Introduzione alla Lingua Francese (Progetto "Un, deux, trois... Introduzione al francese" - Primaria Pertini e "Moi et toi" - Primaria Frassati): Il progetto "Un, deux, trois..." per le classi 4ª e 5ª della Primaria Pertini prevede un incontro settimanale per l'intero anno scolastico, finalizzato a favorire l'interesse per una seconda lingua comunitaria. L'approccio è ludico e comunicativo, con giochi di memory, drammatizzazioni e l'uso sistematico di strumenti multimediali per migliorare la pronuncia.

Il progetto "Moi et toi" alla Primaria Frassati introduce la lingua francese (L2) alla classe 5ª A con attività ludiche, musicali e narrative, con cadenza quindicinale. L'obiettivo è promuovere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento linguistico e potenziare le competenze di ascolto e produzione orale di semplici espressioni in L2.

3. Potenziamento dell'Italiano e della Comprensione del Testo (Progetto "Lettori si diventa" - Secondaria A. Frank): Il progetto "Lettori si diventa" intende promuovere la lettura come esperienza formativa, emotiva e culturale. L'attività consiste nella lettura in classe di un libro per circa un'ora a settimana, guidata dal docente di lettere.

L'azione si concentra sullo sviluppo della capacità di comprendere, interpretare e analizzare testi narrativi e sull'incentivare l'abitudine alla lettura come strumento di crescita personale. Gli studenti utilizzeranno i reading logs per monitorare il proprio percorso di lettura e favorire l'autonomia riflessiva e metacognitiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere metodologie inclusive e laboratoriali; adattare percorsi alle esigenze degli alunni per sviluppare un clima scolastico positivo e inclusivo. Favorire un ambiente accogliente e sicuro, prevenire bullismo e conflitti, promuovere rispetto e collaborazione tra alunni, docenti e famiglie, valorizzando differenze e diversita'.

Rafforzare la progettazione verticale delle competenze di lettura e comprensione del testo. Utilizzare prove comuni e strumenti di valutazione condivisi per monitorare i progressi.

Il curricolo e' strutturato per integrare le competenze chiave europee, con progettazioni e percorsi valutativi che sviluppano digital literacy, competenze linguistiche e scientifiche, pensiero critico e creativo. La valutazione si concentra su conoscenze, abilita' e competenze trasversali, valorizzando progressi individuali e collettivi.

Ambiente di apprendimento

Promuovere attivita' didattiche che sviluppino strategie di studio, comprensione e analisi del testo. Incrementare l'uso di metodologie attive e del lavoro cooperativo.

Continuita' e orientamento

Consolidare il raccordo verticale tra ordini di scuola sulle competenze di base e le soft kill.

Percorso n° 3: PERCORSO 3: SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Questo percorso mira al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, allo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, e al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Progetti e Azioni Principali:

1. Pensiero Computazionale e Robotica (Progetto "Robotica educativa – First Lego League" - Secondaria G. F. Re e "Coding e Robotica" - Infanzia Collodi):*

Il progetto "Robotica educativa – First Lego League" (Secondaria G. F. Re) propone percorsi didattici innovativi per sviluppare competenze STEM e digitali, potenziando logica, programmazione e problem solving. Gli studenti progettano e programmano robot e partecipano alle gare della First Lego League Italia. Sebbene non ci siano esperti esterni a pagamento, il progetto è retribuito dal FIS e prevede un contributo delle famiglie di 430 euro per l'iscrizione alle gare e l'uso del campo di gara.

Il progetto "Coding e Robotica" (Infanzia Collodi) introduce i bambini, attraverso il gioco e l'esperienza diretta, al pensiero computazionale e alle basi della programmazione. Le attività

includono coding unplugged (senza strumenti tecnologici) e l'uso di strumenti digitali semplici come i robot bee-bot e Scratch Junior, sviluppando logica delle sequenze e capacità di risolvere problemi in modo creativo.

2. Logica e Problem Solving Digitale (Progetto "Bebras dell'informatica" - Secondaria G. F. Re):*

Questo progetto avvicina gli studenti al pensiero computazionale, alla logica e al problem solving.

L'azione principale per quest'anno è un percorso di allenamento e familiarizzazione con la piattaforma ufficiale Bebras, con gli studenti che lavorano in piccoli gruppi per risolvere quesiti, sviluppando capacità di analisi e ragionamento logico strutturato. Il progetto non prevede spese per l'Istituto.

3. Metodologie Laboratoriali e Sperimentazione (Progetto "Giornata delle Conoscenze" - Primaria Pertini):*

Il progetto "Giornata delle Conoscenze" si basa sull'osservazione e la sperimentazione come strumenti principali di apprendimento.

Sono previste esperienze concrete, esperimenti e modelli per facilitare la comprensione. Il momento culminante è la "Giornata delle Conoscenze," due pomeriggi di scuola aperta, in cui gli alunni, organizzati in gruppi, presentano le loro attività a genitori e autorità locali, sviluppando consapevolezza del metodo scientifico e abilità comunicative e relazionali.

Questo piano integra l'apprendimento logico e scientifico con l'espressione pratica e la condivisione, come un alchimista che mescola elementi teorici (STEM) con catalizzatori sociali (Inclusione) e strumenti di comunicazione (Lingue) per trasformare la conoscenza in competenza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel definire le attivita' per il recupero e il potenziamento del profitto, si terra' conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare dei seguenti aspetti: dati nella media regionale e del nord ovest sia in Italiano.

Traguardo

Mantenere o migliorare il livello medio di scuola Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi Incrementare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli intermedi e alti (Livelli 3-4-5) Diminuire la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (Livelli 1 e 2) Rafforzare le competenze di lettura e analisi del testo

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere metodologie inclusive e laboratoriali; adattare percorsi alle esigenze degli alunni per sviluppare un clima scolastico positivo e inclusivo. Favorire un ambiente accogliente e sicuro, prevenire bullismo e conflitti, promuovere rispetto e collaborazione tra alunni, docenti e famiglie, valorizzando differenze e diversita'.

Completare e implementare il curricolo verticale STEM, con particolare attenzione all'integrazione tra pensiero logico, problem solving, linguaggi matematici e scientifici.

Il curricolo e' strutturato per integrare le competenze chiave europee, con progettazioni e percorsi valutativi che sviluppano digital literacy, competenze linguistiche e scientifiche, pensiero critico e creativo. La valutazione si concentra su conoscenze, abilita' e competenze trasversali, valorizzando progressi individuali e collettivi.

Ambiente di apprendimento

Promuovere attivita' didattiche che sviluppino strategie di studio, comprensione e analisi del testo. Incrementare l'uso di metodologie attive e del lavoro cooperativo.

Gli spazi, le tecnologie e le metodologie attivate promuovono apprendimento attivo, collaborativo e creativo, favorendo la sperimentazione e il problem solving. L'ambiente di apprendimento e' inclusivo e stimolante, supportando lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive degli studenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione interna su lettura, comprensione del testo e analisi delle prove INVALSI.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel prossimo triennio, l'innovazione organizzativa e gestionale sarà orientata prioritariamente alla stabilizzazione della governance e alla coesione istituzionale a seguito dell'accorpamento.

1. Armonizzazione Istituzionale e Sinergia:

L'obiettivo primario è integrare le diverse sedi precedentemente separate, garantendo continuità didattica e amministrativa. Questo include l'unificazione delle banche dati, degli inventari e degli archivi, sebbene l'accorpamento sia finalizzato, nel lungo periodo, a consentire la centralizzazione delle funzioni amministrative e gestionali e la conseguente economia di scala delle risorse. L'istituto si impegna a utilizzare tutti gli spazi istituzionali (dipartimenti, consigli) per favorire l'unitarietà di scelte, di confronto e di raccordo.

2. Gestione Strategica delle Risorse Umane:

Si prevede di valorizzare i docenti con competenze specifiche (ad esempio, STEM, lingue straniere, teatrali, musicali), utilizzandoli in modo strategico per offrire un'alta qualità dell'insegnamento al maggior numero di alunni possibile. Il management della scuola, basato sulla leadership diffusa (collaboratori, referenti, Funzioni Strumentali), lavorerà per creare una sinergia tra i vari nodi di raccordo.

3. Inclusione come Priorità Strategica:

L'Atto di Indirizzo stabilisce l'obiettivo di assumere l'inclusione come habitat mentale collettivo e chiave del successo formativo di tutti. Questa visione olistica comporta la necessità di diversificare le proposte formative sia per il recupero degli alunni con bisogni educativi speciali, sia per la valorizzazione delle eccellenze.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

(Processi didattici innovativi)

L'innovazione metodologica sarà guidata dalla promozione di prassi didattiche attive, laboratoriali e digitali, superando la dimensione meramente trasmissiva dell'insegnamento.

1. Implementazione e Estensione della Metodologia DADA:

L'Istituto si propone di implementare la metodologia DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento). In particolare, l'innovazione mirerà a introdurre la logica DADA anche nella Scuola Primaria. Questo ampliamento intende implementare ambienti/contesti di apprendimento fisici e funzionali che facilitino e incrementino la didattica laboratoriale, la discussione e l'inclusione.

2. Potenziamento di Metodologie Attive e Digitali:

Si darà priorità alle prassi metodologico-didattiche attive come modalità di lavoro privilegiate. Questo include la promozione di percorsi di Ricerca/Azione collegiali supportati dalla didattica digitale, che sfruttino le ricche infrastrutture tecnologiche dell'Istituto (come il Maker Lab e il Mind Hub, presenti alla G. F. Re).

3. Apprendimento Esperienziale e Olistico:

Si promuoveranno esperienze formative coinvolgenti, significative e contestualizzate, in particolare attraverso:

* Educazione Teatrale: percorsi strutturati finalizzati a sviluppare competenze espressive, comunicative e relazionali.

* Valore Educativo dello Sport: promuovere lo sport come momento socializzante, di inclusione e di coesione sociale.

* Peer Tutoring: come nel progetto "In pari" (già attivo), che usa il tutoring online individuale tra pari per contrastare il learning loss e promuovere l'autonomia nello studio, utilizzando una piattaforma digitale dedicata.

CONTENUTI E CURRICOLI

(Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali)

La pianificazione curricolare del triennio sarà orientata alla verticalità e all'integrazione disciplinare per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

1. Curricolo Verticale e Curvatura STEM:

È necessario monitorare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto e promuovere la didattica per competenze nella sua costruzione. Un punto centrale è implementare, in modo

coerente e progressivo, la curvatura STEM in tutti gli ordini di scuola, al fine di promuovere competenze scientifiche e tecnologiche integrate, anche sfruttando laboratori come il Maker Lab.

2. Integrazione Linguistica e CLIL:

Si intende introdurre la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in tutti i gradi scolastici, implementando lo studio delle lingue e promuovendone l'utilizzo in contesti differenziati. Parallelamente, si rafforzerà la promozione della conoscenza delle lingue straniere sin dalla scuola dell'infanzia, attraverso progetti verticali.

3. Orientamento e Competenze Civiche/Sociali:

L'orientamento diventerà parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia. Inoltre, si progetteranno e attueranno percorsi relativi alle competenze sociali e all'integrazione del sapere, con l'obiettivo di sviluppare autonomia di pensiero e senso di responsabilità. Le scuole hanno già una dotazione ricca di strumenti didattici per l'approccio STEM e Maker, inclusi stampanti 3D, robotica educativa (come kit LEGO® Mindstorms EV3) e strumenti per il coding.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nel prossimo triennio, l'innovazione organizzativa e gestionale sarà orientata prioritariamente alla stabilizzazione della governance e alla coesione istituzionale a seguito dell'accorpamento.

1. Armonizzazione Istituzionale e Sinergia:

L'obiettivo primario è integrare le diverse sedi precedentemente separate, garantendo continuità didattica e amministrativa. Questo include l'unificazione delle banche dati, degli inventari e degli archivi, sebbene l'accorpamento sia finalizzato, nel lungo periodo, a consentire la centralizzazione delle funzioni amministrative e gestionali e la conseguente economia di scala delle risorse. L'istituto si impegna a utilizzare tutti gli spazi istituzionali (dipartimenti, consigli) per favorire l'unitarietà di scelte, di confronto e di raccordo.

2. Gestione Strategica delle Risorse Umane:

Si prevede di valorizzare i docenti con competenze specifiche(ad esempio, STEM, lingue straniere, teatrali, musicali), utilizzandoli in modo strategico per offrire un'alta qualità dell'insegnamento al maggior numero di alunni possibile. Il management della scuola, basato sulla leadership diffusa (collaboratori, referenti, Funzioni Strumentali), lavorerà per creare una sinergia tra i vari nodi di raccordo.

3. Inclusione come Priorità Strategica:

L'Atto di Indirizzo stabilisce l'obiettivo di assumere l'inclusione come habitat mentale collettivo e chiave del successo formativo di tutti. Questa visione olistica comporta la necessità di diversificare le proposte formative sia per il recupero degli alunni con bisogni educativi speciali, sia per la valorizzazione delle eccellenze.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione metodologica sarà guidata dalla promozione di prassi didattiche attive, laboratoriali e digitali, superando la dimensione meramente trasmissiva dell'insegnamento.

1. Implementazione e Estensione della Metodologia DADA:

L'Istituto si propone di implementare la metodologia DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento). In particolare, l'innovazione mirerà a introdurre la logica DADA anche nella Scuola Primaria. Questo ampliamento intende implementare ambienti/contesti di apprendimento fisici e funzionali che facilitino e incrementino la didattica laboratoriale, la discussione e l'inclusione.

2. Potenziamento di Metodologie Attive e Digitali:

Si darà priorità alle prassi metodologico-didattiche attive come modalità di lavoro privilegiate. Questo include la promozione di percorsi di Ricerca/Azione collegiali supportati dalla didattica digitale, che sfruttino le ricche infrastrutture tecnologiche dell'Istituto (come il Maker Lab e il Mind Hub, presenti alla G. F. Re).

3. Apprendimento Esperienziale e Olistico:

Si promuoveranno esperienze formative coinvolgenti, significative e contestualizzate, in

particolare attraverso:

Educazione Teatrale: percorsi strutturati finalizzati a sviluppare competenze espressive, comunicative e relazionali.

Valore Educativo dello Sport: promuovere lo sport come momento socializzante, di inclusione e di coesione sociale.

Peer Tutoring: come nel progetto "In pari" (già attivo), che usa il tutoring online individuale tra pari per contrastare il learning loss e promuovere l'autonomia nello studio, utilizzando una piattaforma digitale dedicata.

CONTENUTI E CURRICOLI

La pianificazione curricolare del triennio sarà orientata alla verticalità e all'integrazione disciplinare per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

1. Curricolo Verticale e Curvatura STEM:

È necessario monitorare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto e promuovere la didattica per competenze nella sua costruzione. Un punto centrale è implementare, in modo coerente e progressivo, la curvatura STEM in tutti gli ordini di scuola, al fine di promuovere competenze scientifiche e tecnologiche integrate, anche sfruttando laboratori come il Maker Lab.

2. Integrazione Linguistica e CLIL:

Si intende introdurre la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in tutti i gradi scolastici, implementando lo studio delle lingue e promuovendone l'utilizzo in contesti differenziati. Parallelamente, si rafforzerà la promozione della conoscenza delle lingue straniere sin dalla scuola dell'infanzia, attraverso progetti verticali.

3. Orientamento e Competenze Civiche/Sociali:

L'orientamento diventerà parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia. Inoltre, si progetteranno e attueranno percorsi relativi alle

competenze sociali e all'integrazione del sapere, con l'obiettivo di sviluppare autonomia di pensiero e senso di responsabilità. Le scuole hanno già una dotazione ricca di strumenti didattici per l'approccio STEM e Maker, inclusi stampanti 3D, robotica educativa (come kit LEGO® Mindstorms EV3) e strumenti per il coding.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Verso la scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi optando per una soluzione ibrida. Si andrà ad intervenire su un totale di 15 ambienti di apprendimento, ma le azioni proposte avranno un impatto su tutto l'Istituto Comprensivo, perché l'obiettivo è di creare degli ambienti che possano accogliere una grande varietà di metodologie e strumenti, con l'aspirazione di sviluppare processi di ricerca/scoperta, problem solving, collaborazione, creatività e condivisione, analisi e rielaborazione, attraverso cui gli studenti siano stimolati a considerare e utilizzare digitale e analogico in modo integrato, trasparente e funzionale. Per assolvere a questi compiti i nuovi ambienti dovranno essere arredati in modo esteticamente e funzionalmente accogliente, essere dotati di dispositivi adeguati, innovativi e stimolanti. Per i tre plessi delle scuole primarie l'intento è quello di creare un ambiente multimediale per ogni plesso. Questo nuovo ambiente sarà a disposizione di tutte le classi e servirà per ampliare la dotazione di dispositivi digitali (pc portatili e/o tablet) tramite l'acquisto di carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In alcune classi sarà invece necessario installare delle Digital board, in sostituzione delle vecchie

Lim, che andranno ad integrare la dotazione di monitor già presenti nell'Istituto. Per la scuola secondaria di I grado, invece, è previsto il passaggio alla Didattica per ambienti di apprendimento (DADA) per l'anno scolastico 2024-25, dedicando aule e laboratori didattici innovativi alle diverse discipline, riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modellerà le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. L'idea è quella di dotare le nuove aule di arredi flessibili, rimodulabili che supportino e favoriscano l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Per le aule non dotate di arredi modulari si cercherà di riutilizzare gli arredi già presenti e verranno acquistati principalmente nuovi strumenti tecnologici e digitali che consentiranno comunque di innovare la didattica. In alcune aule saranno poi previste dotazioni caratterizzanti, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM, indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving ed un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine, una certa attenzione sarà dedicata ai software necessari a supportare le attività didattiche delle varie discipline e l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali.

Importo del finanziamento

€ 108.048,64

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Progetto: Scuola domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione di spazi, arredi e attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Tale trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sulle acquisizioni degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnata da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, esperienziale, insegnamento delle multiliteracies, debate, gamification...). Accanto alla progettazione fisica, occorre innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti).

Importo del finanziamento

€ 59.613,04

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	8.0	0

Progetto: STEM: un ponte verso la scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'istituto intende inserire nell'offerta formativa di tutti gli ordini di scuola dell'istituto, compreso l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, il progressivo avvicinamento ad attività di coding e robotica educativa. Per questo desideriamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" , maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Questo progetto vuole non solo migliorare la qualità dei percorsi di inclusione personalizzando i percorsi degli alunni BES ,ma ha anche l'ambizione di avvicinare le bambine verso le materie STEM, andando a costruire attività che permettano di avviare e sostenere le piccole studentesse verso ciò che potrebbe essere un futuro formativo e anche lavorativo. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno dei diversi plessi dell'istituto dell'istituto. L'obiettivo principale che vogliamo raggiungere è quello di coinvolgere tutti gli studenti, nelle modalità più adatte alle varie età, dotando ogni plesso di almeno di un kit mobile tra le aule. Sfruttando quando possibile le potenzialità del cooperative learning in setting di classe aperta, svincolando gli alunni dalla staticità del singolo gruppo classe. Gli spazi per l'implementazione delle attività per la scuola primaria e dell'infanzia saranno ricavati all'interno delle aule in cui verrà svolta l'attività

programmata. Per la scuola secondaria verrà utilizzato il laboratorio di robotica ed elettronica educativa esistente di cui sarà ampliata e rinnovata la dotazione esistente.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

01/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Progetto: Robotica on the road

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto è basato sulla possibilità di creare un laboratorio mobile che possa trasformare ogni aula dell'Istituto in un luogo di apprendimento STEM. A partire dalla scuola dell'infanzia con Bee Boot passando per la primaria con i kit Lego fino alla secondaria con la programmazione attraverso le schede Arduino. L'uso di software per la realizzazione di immagini virtuali e la fotocamera a 360°permetteranno attraverso i visori VR di arricchire le lezioni con momenti immersivi in cui avere la completa attenzione degli studenti. Lo scanner 3D e la stampante 3D

daranno vita a progetti che trasformeranno il virtuale in reale attraverso la stampa di oggetti 3d

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

09/12/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Innovazione scolastica: percorsi formativi per il personale dell'Istituto

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede un programma di formazione digitale presso l'Istituto Comprensivo, focalizzato sull'acquisizione di competenze di base del personale scolastico. L'obiettivo è favorire una transizione digitale efficace, in linea con le direttive del D.M. 66/2023, attraverso corsi e workshop. Il percorso formativo vedrà come argomenti chiave l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educativa online. Inoltre, verranno affrontate, trasversalmente in ogni modulo, le competenze necessarie per la sicurezza digitale e la creazione di contenuti didattici innovativi. Il progetto mira a coinvolgere il personale scolastico in un processo di apprendimento continuo, attraverso una serie di moduli pratici e interattivi, al fine di consentire loro di acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. La formazione sulle metodologie didattiche innovative sarà strutturata in moduli che saranno progettati per rispondere alle esigenze specifiche del personale scolastico per permettere loro di sviluppare competenze pratiche e di integrare con successo le risorse digitali nelle loro attività quotidiane. La formazione sarà progettata per rispondere alle esigenze della scuola moderna, preparando il personale scolastico a guidare gli studenti in un mondo sempre più digitale e promuovendo l'eccellenza nell'istruzione attraverso l'innovazione continua. L'adozione di questa formazione digitale non solo migliorerà le competenze del personale, ma avrà anche un impatto positivo sugli studenti. I docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più

dinamici, interattivi ed inclusivi, contribuendo così al successo accademico degli studenti. Le finalità e gli obiettivi del progetto saranno verificati attraverso una strategia di monitoraggio e valutazione costante. Saranno organizzati incontri periodici di follow-up per raccogliere feedback del personale coinvolto, identificare eventuali sfide e apportare modifiche ai moduli in base alle esigenze emergenti. La visibilità e la promozione del progetto saranno garantite attraverso l'uso del logo dell'Unione Europea - NextGenerationEU -, rispettando gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento UE 2021/241. Inoltre, saranno realizzati materiali di comunicazione efficaci per diffondere le attività del progetto sia all'interno della comunità scolastica sia a livello più ampio.

Importo del finanziamento

€ 24.353,84

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	31.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Innovazione in azione: un viaggio nel mondo STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto si pone l'obiettivo di integrare in modo sinergico attività, metodologie e contenuti all'interno dei curricoli scolastici di ogni ciclo, con l'obiettivo fondamentale di potenziare le competenze STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics), digitali e innovative degli studenti. Questa iniziativa punta a fornire una base solida in ambito tecnologico, ma mira anche a sviluppare abilità chiave di innovazione che saranno fondamentali nell'affrontare le sfide del futuro. il progetto prevede, inoltre, il potenziamento delle competenze multilinguistiche, sia degli studenti che del corpo docente. Questo aspetto riflette l'importanza di una preparazione completa, che non si limita solo al dominio delle competenze tecniche, ma abbraccia anche la comunicazione efficace e la comprensione interculturale. L'approccio multidisciplinare adottato mira a creare un ambiente educativo dinamico e interconnesso, in grado di preparare gli studenti a navigare nelle complessità della società contemporanea. La convergenza tra conoscenze tecnologiche avanzate e competenze linguistiche solide si configura come un elemento distintivo di questo progetto, contribuendo a formare individui in grado di eccellere non solo nell'ambito tecnologico, ma anche come cittadini globali consapevoli.

Importo del finanziamento

€ 61.968,16

Data inizio prevista

05/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: Finalmente le STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto, la didattica attraverso le STEM è poco diffusa ed è essenzialmente limitata alle classi della scuola secondaria di I grado. Attraverso questo progetto, si intende diffondere l'uso delle nuove tecnologie a tutti gli ordini di scuola, integrandole nella didattica quotidiana. Il progetto è stato ideato tenendo conto delle peculiarità del contesto socio-culturale in cui l'Istituto è inserito. Infatti, oltre ai corsi di avviamento alla robotica e al coding, si introdurranno le STEM per potenziare le attività didattiche curricolari, in particolare le competenze linguistiche e comunicative attraverso, ad esempio, lo storytelling, vista la presenza numerosa di alunni non italofoni. Si è rilevato, inoltre, che molti studenti hanno un accesso limitato alle nuove tecnologie al di fuori del contesto scolastico e, quando ne divengono fruitori, sono per lo più passivi e si limitano all'uso dei social networks. Particolare attenzione verrà rivolta a far acquisire, alle studentesse e agli studenti, competenze essenziali nella sicurezza informatica.

Importo del finanziamento

€ 33.508,94

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'istituto è inserito in un contesto socio-economico con profondi disagi. La progettazione didattico-educativa da sempre è finalizzata a supportare le studentesse e gli studenti sia nel recupero delle competenze di base sia nell'acquisire un atteggiamento positivo e proficuo nei confronti dell'esperienza scolastica. In questo progetto si prevede la realizzazione di percorsi di prevenzione per studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico e con generale difficoltà nell'apprendimento. Saranno attivati percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento, anche con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi co-curricolari, organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 70.250,85

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0

Progetto: ReStart - oltre la dispersione, verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il fenomeno della dispersione scolastica rappresenta una delle principali criticità nel contesto educativo italiano. Questo problema è particolarmente rilevante nelle fasce più giovani della popolazione scolastica, come gli studenti della scuola secondaria di primo grado, dove i divari negli apprendimenti possono determinare disuguaglianze e insuccessi educativi, con il rischio di abbandono precoce del percorso formativo. Il progetto "ReStart - Oltre la Dispersione, Verso il Futuro" intende affrontare la problematica attraverso interventi mirati di tutoraggio e percorsi formativi volti a supportare gli studenti più vulnerabili, rafforzando le loro competenze e promuovendo l'inclusione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 53.625,52

Data inizio prevista

25/11/2024

Data fine prevista

12/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	64.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	64.0	0

Aspetti generali

L' Offerta Formativa dell'Istituto, nucleo fondante del presente Piano, costituisce il complesso strutturato di attività, percorsi curricolari, risorse strumentali e umane che vengono impiegati per promuovere l'apprendimento e lo sviluppo integrale della persona studentesca. La declinazione degli aspetti generali dell'Offerta Formativa si conforma ai differenti livelli scolastici – dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado – in piena aderenza al quadro normativo e pedagogico del Sistema Educativo Nazionale.

L'obiettivo primario e trasversale di un'Offerta Formativa completa e armonica risiede nel conferire agli studenti le competenze chiave e le conoscenze indispensabili non solo per affrontare con consapevolezza le sfide del futuro, ma anche per sviluppare una visione critica della realtà e per esercitare una cittadinanza attiva e costruttiva all'interno della società.

Nello specifico, l'Istituto garantisce un ventaglio di opportunità educative che, dalla Scuola dell'Infanzia fino al conseguimento della licenza della Scuola Secondaria di I grado, è orientato a edificare una solida base di saperi e abilità. In tale prospettiva, l'Offerta Formativa viene regolarmente arricchita mediante la previsione di attività extracurricolari concepite per ampliare e qualificare l'esperienza educativa. Tali attività complementari sono specificamente finalizzate a stimolare la collaborazione, a incentivare la creatività e a favorire l'acquisizione e il potenziamento di abilità pratiche.

Inoltre, si rileva una costante e progressiva integrazione delle tecnologie digitali all'interno delle metodologie didattiche, con l'intento strategico di preparare gli studenti ad operare efficacemente in un contesto globale in continua e rapida evoluzione. In sintesi, la finalità ultima dell'Istituto è quella di assicurare un ambiente di apprendimento stimolante, inclusivo e equo che predisponga gli studenti non solo al successo accademico, ma anche al pieno inserimento e alla realizzazione personale nella vita che si dispiega oltre il percorso scolastico.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Identità

Il bambino:

- sviluppa una prima immagine positiva di sé, riconoscendo le proprie caratteristiche, potenzialità e limiti;
- manifesta fiducia nelle proprie capacità, esprime emozioni, bisogni e desideri in modo via via più consapevole e adeguato ai contesti;
- riconosce e valorizza la propria storia personale e familiare, aprendosi al confronto con le esperienze e le tradizioni degli altri;
- costruisce la propria identità e la consapevolezza del proprio corpo come mezzo di relazione, espressione e conoscenza;
- matura un senso di appartenenza alla comunità scolastica, percependosi come parte di un gruppo e di una storia condivisa.

Autonomia

Il bambino:

- agisce in modo sempre più autonomo nelle attività quotidiane, mostrando sicurezza negli spostamenti e cura di sé;
- sa prendere decisioni adeguate alla propria età e portare a termine semplici compiti o incarichi;
- utilizza con crescente padronanza il proprio corpo per esprimersi, comunicare, muoversi nello spazio e sperimentare nuove competenze;
- riconosce i segnali del proprio corpo, adotta comportamenti rispettosi della propria salute e sicurezza e di quella degli altri;
- mostra progressiva capacità di orientarsi nel tempo (giorno, settimana, stagioni) e nello spazio (ambienti scolastici e familiari), collegando eventi di passato, presente e futuro.

Competenza

Il bambino:

- comunica e si esprime attraverso diversi linguaggi — verbale, corporeo, grafico, musicale, manipolativo, simbolico e digitale — scegliendo il più adeguato alle situazioni;
- padroneggia la lingua italiana nella comprensione e nella produzione di messaggi orali, raccontando esperienze, inventando storie e partecipando a conversazioni;
- mostra curiosità e atteggiamento di ricerca verso l'ambiente naturale e artificiale, osservando fenomeni e formulando semplici ipotesi;
- esplora le prime relazioni logiche e numeriche, riconosce forme e quantità, effettua confronti, ordinamenti e classificazioni;
- sviluppa creatività e gusto estetico, producendo elaborati artistici e musicali personali;
- riflette sulle proprie esperienze, riconosce regolarità e cambiamenti, rappresenta spazi e situazioni con linguaggi grafici e verbali;
- si avvicina in modo consapevole ai nuovi linguaggi della comunicazione e alla cultura digitale, con la mediazione dell'adulto.

Cittadinanza

Il bambino:

- riconosce l'importanza delle regole condivise e partecipa attivamente alla vita del gruppo, collaborando con i pari e con gli adulti;
- si prende cura di sé, degli altri e dell'ambiente, sviluppando atteggiamenti di rispetto, solidarietà e responsabilità;
- affronta in modo positivo i piccoli conflitti e contribuisce alla costruzione di un clima sereno e inclusivo;
- riconosce e rispetta le diversità culturali, linguistiche e religiose, imparando a dialogare e a cooperare in un contesto plurale;
- manifesta una prima consapevolezza dei valori costituzionali e dei principi di convivenza

democratica;

- partecipa con curiosità e disponibilità alle diverse forme di vita comunitaria, sentendosi parte attiva della propria scuola e del mondo che la circonda.

Primaria

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente, al termine della scuola primaria, ha avviato un percorso di costruzione della propria identità personale, culturale e relazionale , ponendo le basi per il suo sviluppo integrale. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, le esperienze in famiglia e nella comunità, e lo studio autonomo e orientato, è in grado di:

- Agire con Responsabilità e Autonomia: inizia ad affrontare le situazioni di vita tipiche della propria età dimostrando autonomia, responsabilità e iniziativa . Sa riflettere sulle proprie azioni, riconoscendo le potenzialità e i limiti personali, e si impegna a portare a termine il lavoro assegnato, sia individuale che collaborativo.
- Comunicare e Padroneggiare i Linguaggi: padroneggia l' alfabetica funzionale e la competenza multilinguistica (italiano, lingua straniera). Utilizza consapevolmente i diversi linguaggi (verbale, corporeo, estetico, digitale) per esprimere e comunicare efficacemente i propri stati d'animo, idee e bisogni, in un'ottica di dialogo e ascolto attivo con gli altri.
- Comprendere la Realtà con Metodo Scientifico (STEM): esplora i fenomeni naturali e artificiali con curiosità e approccio scientifico, formulando ipotesi e sperimentando. Utilizza la competenza matematica e quella in scienze, tecnologie e ingegneria per analizzare dati, risolvere problemi e orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo, applicando il pensiero critico (problem-solving).
- Esercitare la Cittadinanza Digitale e Sociale: Rispettare le regole condivise e orientare le proprie scelte in modo consapevole, contribuendo alla costruzione del bene comune . Dimostra consapevolezza etica nell'utilizzo delle tecnologie digitali , riconoscendone limiti e vantaggi. Si impegna per la sostenibilità ambientale e riconosce la ricchezza del multiculturalismo , apprezzando le diverse identità, tradizioni culturali e religiose in un'ottica di rispetto reciproco e inclusione .

- Sviluppare Consapevolezza Culturale ed Espressiva: interpreta i sistemi simbolici e culturali e sviluppa la consapevolezza e l'espressione culturale attraverso la musica, l'arte e l'educazione motoria. Utilizza il linguaggio del corpo per l'espressione di sé e conosce i valori etici e culturali di riferimento per l'armonico sviluppo della persona.

Secondaria I grado

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale potenziato e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo studente ha progressivamente sviluppato la propria identità e ha acquisito la competenza del fare e dell'agire, dimostrando di poter affrontare con crescente autonomia e responsabilità le situazioni di vita e di apprendimento.

Lo studente manifesta consapevolezza delle proprie attitudini e limiti e utilizza gli strumenti culturali e metodologici per comprendere se stesso e gli altri , riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni: cognitiva, affettiva, relazionale, corporea, estetica ed etica.

1. Padronanza dei Saperi: ha sviluppato un solido bagaglio di conoscenze e abilità fondamentali e padroneggia i linguaggi specifici delle diverse discipline. Utilizza la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica (italiano, lingue straniere e, ove previsto, elementi di Latino per l'Educazione Linguistica) per comunicare in contesti diversi e per interpretare sistemi simbolici e culturali complessi. Dimostra una comprensione critica della prospettiva storico-culturale dei saperi, riconoscendo l'evoluzione del pensiero.

2. Pensiero Critico e Problem Solving (STEM): Ha sviluppato la capacità di pensare in modo critico e autonomo , sapendo individuare, porre e risolvere problemi complessi utilizzando procedure e strumenti adeguati. Ha acquisito la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) in un approccio integrato e laboratoriale. È in grado di analizzare e valutare l'impatto delle tecnologie, inclusa l' Intelligenza Artificiale , con prudenza e senso etico .

3. Cittadinanza e Relazioni: rispetta i principi di convivenza democratica e i diritti e doveri propri e altrui. Promuove la sostenibilità ambientale e la salute. È in grado di riconoscere e apprezzare le diverse identità , le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo,

inclusione e rispetto reciproco . Collabora attivamente con gli altri per la costruzione del bene comune, contribuendo con le proprie opinioni e sensibilità.

4. Iniziativa e Orientamento: si impegna con perseveranza per portare a compimento il lavoro iniziato e ha sviluppato la competenza imprenditoriale intesa come capacità di pianificare e gestire progetti che hanno valore culturale, sociale o finanziario. Ha acquisito la capacità di imparare a imparare , riflettendo sui propri processi di apprendimento, e dispone degli strumenti per orientare le proprie scelte in modo consapevole in vista della prosecuzione degli studi o del mondo del lavoro.

DOCUMENTI STRATEGICI

Per una consultazione approfondita della documentazione dell' istituto e dei suoi curricoli, si rimanda alla cartella Drive istituzionale cliccando qui:
https://drive.google.com/drive/folders/1ygZEUcsDv9bVjt5kf1BUx8N0bGS4rm9x?usp=share_link

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CONDOVE "G.RODARI"	TOAA82501L
I.C. CONDOVE CAPRIE "C.COLLODI"	TOAA82502N
I.C.SANT'AMBROGIO-WALT DISNEY	TOAA82503P

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CONDOVE CAP.	TOEE82501T
I.C. CONDOVE - CAPRIE	TOEE82502V
I.C. CONDOVE -CHIUSA S.MICHELE	TOEE82503X
I.C.SANT'AMBROGIO-G.RODARI	TOEE825041
I.C.SANT'AMBROGIO-N.COSTA	TOEE825052

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CONDOVE -SANT'AMBROGIO	TOMM82502T
I.C. CONDOVE - G.F. RE	TOMM82501R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. CONDOVE E SANT'AMBROGIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CONDOVE "G.RODARI" TOAA82501L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CONDOVE CAPRIE "C.COLLODI" TOAA82502N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C.SANT'AMBROGIO-WALT DISNEY TOAA82503P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CONDOVE CAP. TOEE82501T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CONDOVE - CAPRIE TOEE82502V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CONDOVE -CHIUSA S.MICHELE TOEE82503X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.SANT'AMBROGIO-G.RODARI TOEE825041

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.SANT'AMBROGIO-N.COSTA TOEE825052

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CONDOVE -SANT'AMBROGIO TOMM82502T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CONDOVE - G.F. RE TOMM82501R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di Educazione Civica è composto come segue (legge 20 agosto 2019, n. 92):

Scuola dell'Infanzia: insegnamento previsto in modo trasversale nei campi di esperienza;

Scuola Primaria: 33 ore;

Scuola Secondaria di I grado: 33 ore.

Allegati:

Curricolo verticale di educazione civica.pdf

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI – CONDOVE

Sono in funzione tre sezioni eterogenee per età, che funzionano ad orario completo con il seguente orario:

Ingresso dalle ore 7.45 alle ore 9.00.

Prima uscita dalle 11.30 alle 11.45.

Seconda uscita dalle 13.00 alle 13.15.

Uscita di fine giornata dalle 15.45 alle 16.00.

SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI – NOVARETTO

Sono in funzione due sezioni, eterogenee per età entrambe con il seguente orario:

Ingresso dalle ore 7.45 alle ore 9.00.

Prima uscita dalle 11.45 alle 12.00.

Seconda uscita dalle 12.50 alle 13.05.

Uscita di fine giornata dalle 15.45 alle 16.00.

SCUOLA INFANZIA SANT'AMBROGIO "WALT DISNEY"

Sono in funzione quattro sezioni eterogenee per età, che funzionano ad orario completo dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Prima uscita dalle 11.45 alle 12.00

Seconda uscita: dalle 12.45 alle 13.05

Uscita di fine giornata: dalle 15.45 alle 16.00

SCUOLA PRIMARIA MODELLI ORGANIZZATIVI

Questo Istituto Comprensivo offre diversi tempi scuola:

Classi con frequenza settimanale di 40 – cinque rientri pomeridiani (TEMPO PIENO)

Classi con frequenza settimanale di 28 ore – uno/due rientri pomeridiani (TEMPO MODULARE)

Le lezioni si tengono per 5 giorni alla settimana escluso il sabato. In base alle indicazioni per il

curricolo gli insegnanti effettuano a cadenza mensile la progettazione comune per classi parallele. Viene quindi concordato un piano di lavoro per unità didattiche che sono oggetto di valutazioni iniziali, periodiche e finali, concordate collegialmente.

DISTRIBUZIONE MONTE ORARIO PER MATERIE IN BASE ALLE CLASSI DI FREQUENZA

CLASSI Tempo modulo 28 ore settimanali	1	2	3 e 4	5
ore	ore	ore	ore	
Lingua italiana	9	8	7	7
Matematica	8	8	6	6
Storia	1	1	2	2
Scienze	1	1	2	2
Geografia	1	1	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3
Ed. Motoria	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1
Ed. Immagine	1	1	1	1
Religione o alternativa	2	2	2	2

CLASSI Tempo Pieno 40 ore settimanali	1 a	2 a	3 a, 4 a e 5
	ore	ore	
Lingua italiana	10	9	7
Matematica	9	9	7
Storia	1	1	2
Scienze	1	1	2
Geografia	1	1	2
Lingua Inglese	1	2	3
Ed. Motoria	2	2	2
Musica	1	1	1
Ed. Immagine	1	1	2
Religione o alternativa	2	2	2
Mensa	10	10	10

SCUOLA PRIMARIA BERTACCHI - CONDOVE ORARI

Classi con frequenza settimanale di 40 ore - tempo pieno: dalle 8.10 alle 16.10 dal lunedì al venerdì con servizio mensa e assistenza gratuita effettuata dai docenti.

Classi con frequenza settimanale di 28 ore - tempo modulo: dalle 8.10 alle 13.10 con due rientri pomeridiani. Il lunedì e il mercoledì: dalle 14.10 alle 16.10; mensa con frequenza facoltativa, assistenza a pagamento fornita da una cooperativa. I venerdì le classi del tempo modulo escono alle 12:10.

PRESCUOLA/POSTSCUOLA

Gli alunni che usufruiscono dello scuolabus vengono accolti dai collaboratori scolastici. Lo scuolabus è un servizio del Comune di Condove ed è pagato dalle famiglie. È prevista la possibilità di attivare un servizio di pre/post scuola a cura del Comune di Condove, su richiesta dei genitori.

SCUOLA PRIMARIA FRASSATI - CAPRIE ORARI

Il plesso è a tempo modulare con i seguenti orari:

dal lunedì al giovedì 8:00-13:00, il venerdì 8:00 – 12:00. Sono previsti due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 14.15 alle 16.15.

La mensa è facoltativa ed è affidata per i due giorni previsti di rientro ad un servizio esterno che oltre al pasto offre il servizio di assistenza e di sorveglianza degli studenti.

Non è attivo il prescuola, ma è invece presente il servizio di doposcuola fino alle 17.30 lunedì, mercoledì e venerdì.

SCUOLA PRIMARIA PERTINI – CHIUSA SAN MICHELE ORARI

Le classi 1 a , 2 a , 3 a e 5 a seguono un modello a tempo pieno con orario 8.10 alle 16.10 tutti i giorni dal lunedì al venerdì

La 4 a è organizzata secondo un modello a tempo modulare, che prevede una combinazione di attività mattutine e rientri pomeridiani: dalle 8.10 alle 12.10 tutti i giorni dal lunedì al venerdì, con rientro pomeridiano il lunedì, martedì e mercoledì con orario 14.10-16.10;

La mensa per le classi del modulo, è facoltativa, con assistenza a pagamento fornita da una cooperativa (dalle ore 12.10 alle ore 14.10).

Non è attivo nel plesso un servizio di pre e postscuola.

SCUOLA PRIMARIA CAPRIE "C.COLLODI"

Tempo pieno: dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 16.10 con servizio mensa.

Tempo a modulo: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 8:10 alle 12:10 con rientro alle 14.10 ed uscita 16.10. Possibilità di servizio mensa con cooperativa esterna. Martedì e venerdì dalle 8.10 alle 12.40.

SCUOLA PRIMARIA RODARI – COSTA SANT'AMBROGIO

La scuola “G. Rodari” ha il tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 16.10 con servizio mensa. La sezione a modulo della “Nino Costa” ha il rientro pomeridiano il lunedì e il giovedì; il martedì e il venerdì ha orario 8:10-13:10 e il mercoledì 8:10-14:10.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Giovanni Francesco RE - CONDOVE

L’orario scolastico settimanale è così organizzato:

TEMPO NORMALE 30 ore settimanali: 8:00 – 14:00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

TEMPO PROLUNGATO

36 ore settimanali – lunedì, mercoledì e giovedì dalle 8:00 alle 16:00 con servizio mensa. Martedì e venerdì 8:00 – 14:00.

SPAZI ORARI CURRICOLARI

Quadro orario settimanale TEMPO NORMALE

Materia	ore
Italiano, cittadinanza e costituzione	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Lingua inglese	3
II lingua comunitaria (francese)	2
Tecnologia	2
Musica	2
Scienze Motorie	2
Arte e immagine	2
Istruzione Religione Cattolica o alternativa	1
Totale	30

Quadro orario settimanale TEMPO NORMALE

Cadenza oraria

	Mattino 8:00 – 14:00
Lunedì	6 ore
Martedì	6 ore
Mercoledì	6 ore
Giovedì	6 ore
Venerdì	6 ore

Quadro orario settimanale TEMPO PROLUNGATO

Materia	ore
Italiano, cittadinanza e costituzione	7
Storia	2
Geografia	1
Matematica	7

Scienze	2
Lingua inglese	3
II lingua comunitaria (francese)	2
Tecnologia	2
Musica	2
Scienze Motorie	2
Arte e immagine	2
Istruzione Religione Cattolica o alternativa	1
Mensa (docenti di italiano e matematica)	3
Totale	36

Quadro orario settimanale TEMPO PROLUNGATO

Cadenza oraria				
	Mattino	Mensa	Pomeriggio	
	8:00 – 13:00	13:00 – 14:00	14:00 - 16:00	
Lunedì	5 ore	1 ora	2 ore	

Martedì	5 ore		
Mercoledì	5 ore	1 ora	2 ore
Giovedì	5 ore	1 ora	2 ore
Venerdì	5 ore		

SCUOLA SECONDARIA SANT'AMBROGIO "A. FRANK"

Le classi a 30 ore seguono l'orario 8:00 – 14:00; le classi a 36 ore rispettano un orario differenziato solo nei giorni lunedì-mercoledì-giovedì (8:00-16:00 con servizio mensa).

Quadro orario settimanale TEMPO NORMALE

Materia	ore
Italiano, cittadinanza e costituzione	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Lingua inglese	3
II lingua comunitaria (francese)	2

Tecnologia	2
Musica	2
Scienze Motorie	2
Arte e immagine	2
Istruzione Religione Cattolica o alternativa	1
Totale	30

Quadro orario settimanale TEMPO NORMALE

Cadenza oraria

	Mattino 8:00 – 14:00
Lunedì	6 ore
Martedì	6 ore
Mercoledì	6 ore
Giovedì	6 ore
Venerdì	6 ore

Quadro orario settimanale TEMPO PROLUNGATO

Materia	ore
Italiano, cittadinanza e costituzione	7
Storia	2
Geografia	2
Matematica	5
Scienze	2
Lingua inglese	3
II lingua comunitaria (francese)	2
Tecnologia	2
Musica	2
Scienze Motorie	2
Arte e immagine	2
Istruzione Religione Cattolica o alternativa	1
Mensa (docenti di italiano e matematica)	3

Totale 36

Quadro orario settimanale TEMPO PROLUNGATO

Cadenza oraria

	Mattino 8:00 – 13:00 / 14:00	Mensa 13:00 – 14:00	Pomeriggio 14:00 - 16:00
Lunedì	5 ore	1 ora	2 ore
Martedì	6 ore		
Mercoledì	5 ore	1 ora	2 ore
Giovedì	5 ore	1 ora	2 ore
Venerdì	6 ore		

Curricolo di Istituto

I.C. CONDOVE E SANT'AMBROGIO

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Primo ciclo di istruzione

Le finalità generali del curricolo d'istituto riflettono gli obiettivi educativi fondamentali che l'istituto si propone di raggiungere nel processo di formazione degli studenti, offrendo una guida generale per l'intero percorso educativo.

1. Promuovere il Successo Formativo: la principale finalità è di garantire che gli studenti raggiungano il successo formativo, acquisendo conoscenze, competenze e abilità pertinenti al proprio livello di istruzione e consolidate attraverso l'esperienza.
2. Sviluppare Cittadini Consapevoli, Responsabili e Globali: preparare gli studenti a essere cittadini consapevoli, responsabili e attivi, promuovendo valori di cittadinanza, etica, partecipazione democratica, sostenibilità ambientale e sociale, ed educando al rispetto, all'empatia e alla prevenzione della violenza di genere.
3. Favorire lo Sviluppo Globale e Integrale degli Studenti: promuovere lo sviluppo armonico degli studenti, includendo aspetti intellettuali, emotivi, sociali, fisici e creativi, con particolare attenzione alla formazione dell'identità personale e culturale.
4. Coltivare le Competenze Chiave e Trasversali: sviluppare competenze chiave (come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la comunicazione efficace e la collaborazione) in linea con i quadri europei, potenziando in particolare le competenze STEM (scientifico-tecnologico-ingegneristico) attraverso approcci integrati e laboratoriali.

5. Favorire l'Inclusione e la Personalizzazione: creare un ambiente inclusivo e rispettoso della diversità, assicurando che tutti gli studenti abbiano accesso a opportunità educative di alta qualità attraverso percorsi personalizzati e in base alle loro caratteristiche personali.
6. Promuovere l'Autonomia e la Responsabilità Personale: sviluppare l'autonomia degli studenti, incoraggiando la responsabilità personale per il proprio apprendimento e comportamento.
7. Sostenere l'Educazione alla Salute e al Benessere: fornire informazioni e promuovere comportamenti sani per il benessere fisico e mentale degli studenti.
8. Coltivare l'Interesse per l'Apprendimento Continuo: stimolare la curiosità e l'interesse per l'apprendimento, preparando gli studenti a essere apprendisti per tutta la vita.
9. Integrare la Tecnologia e le Competenze Digitali in Modo Consapevole: utilizzare la tecnologia in modo efficace per arricchire l'esperienza educativa, sviluppando le competenze digitali necessarie nel mondo contemporaneo e introducendo in modo curricolare l'alfabetizzazione informatica.
10. Favorire la Comunità e il Coinvolgimento dei Genitori: coinvolgere attivamente la comunità e i genitori nel processo educativo, creando un clima di collaborazione e sostegno reciproco per la crescita integrale dell'alunno.
11. Sostenere lo Sviluppo Professionale del Personale: offrire opportunità di sviluppo professionale per il personale docente e non docente, garantendo un ambiente di apprendimento di alta qualità.

Queste finalità generali fungono da guida per la progettazione e l'implementazione di attività didattiche, valutazioni e iniziative all'interno dell'istituto, contribuendo a creare un ambiente educativo che soddisfi le esigenze degli studenti e prepari cittadini attivi e competenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola primaria

33 ore

Classe I Sì

Classe II Sì

Classe III Sì

Classe IV Sì

Classe V Sì

Secondaria di primo grado

33 ore

Classe I Sì

Classe II Sì

Classe III Sì

Aspetti qualificanti del Curricolo verticale
Gli aspetti qualificanti del curricolo contribuiscono alla qualità complessiva dell'educazione fornita dall'istituto stesso. Questi aspetti sottolineano l'approccio, i valori e le caratteristiche distintive che definiscono l'esperienza educativa offerta:

1. Personalizzazione dei Percorsi di Apprendimento:

- Utilizzo di strategie differenziate per supportare gli stili di apprendimento variabili e i diversi ritmi individuali.
- Adattamento dell'insegnamento per rispondere alle esigenze individuali degli studenti, offrendo opzioni e scelte flessibili nel percorso formativo che rispondano ai loro interessi e talenti.

2. Sviluppo delle Competenze Chiave e Trasversali:

- Integrazione esplicita di competenze trasversali come pensiero critico,

comunicazione, collaborazione e creatività.
- Progetti interdisciplinari che richiedono l'applicazione concreta di diverse competenze.

3. Approccio Interdisciplinare e STEM Integrato:

- Promozione di progetti e attività che collegano le materie, evidenziando le connessioni tra le discipline.
- Collaborazione tra insegnanti di diverse materie per progettare percorsi integrati, con un focus particolare sull'area STEM (scientifico-tecnologico-matematico).

4. Innovazione Tecnologica e Alfabetizzazione Digitale:

- Integrare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in modo significativo nell'insegnamento e nell'apprendimento.
- Utilizzare strumenti digitali per arricchire le esperienze educative degli studenti, promuovendo l'alfabetizzazione informatica come competenza curricolare specifica.

5. Inclusività e Diversità:

- Implementare strategie per supportare gli studenti con bisogni educativi speciali.
- Creare un ambiente inclusivo che accoglie la diversità di background, abilità e prospettive, favorendo la piena partecipazione.

6. Educazione Globale e Interculturale:

- Promuovere la consapevolezza globale e l'apprezzamento della diversità culturale.
- Includere progetti e attività che connettono gli studenti con realtà internazionali.

7. Sostenibilità Ambientale e Educazione Civica:

- Integrare l'educazione ambientale e civica in tutto il curricolo.
- Coinvolgere gli studenti in progetti che promuovono la sostenibilità e la consapevolezza ambientale e sociale.

8. Sviluppo del Pensiero Critico e della Prospettiva Storica:

- Incentivare la lettura critica dei testi e la capacità di sintesi.
- Promuovere la comprensione dell'evoluzione del sapere e il ruolo del pensiero critico in tutte le discipline.

9. Sviluppo delle Competenze Socio-Emotive:

- Introdurre attività che sviluppano l'intelligenza emotiva degli studenti, educando al rispetto e alle relazioni.
- Promuovere la consapevolezza e la gestione delle emozioni.

10. Valutazione Formativa e Orientata al Miglioramento:

- Utilizzare la valutazione formativa per monitorare i progressi degli studenti e supportare l'autovalutazione.
- Orientare la valutazione verso il miglioramento continuo piuttosto che solo la valutazione sommativa.

11. Coinvolgimento Attivo dei Genitori:

- Creare opportunità regolari per coinvolgere i genitori nella vita scolastica.
- Collaborare con i genitori per supportare l'apprendimento degli studenti.

12. Formazione Continua del Personale:

- Favorire un ambiente che promuova l'apprendimento continuo e l'innovazione.
- Sostenere attivamente lo sviluppo professionale degli insegnanti e del personale scolastico

Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza mira a sviluppare le abilità, le conoscenze e gli atteggiamenti necessari per formare cittadini consapevoli, responsabili e partecipativi.

1. Conoscenza dei Diritti e delle Istituzioni:

- Comprendere i diritti costituzionali e le libertà civili.
- Analizzare il funzionamento delle istituzioni democratiche.
- Partecipare a simulazioni di processi decisionali democratici.
- Educazione al Patrimonio Culturale:
  - PTOF 2025 - 2028 Riconoscere e valorizzare il patrimonio culturale (materiale e immateriale) come bene comune e identitario.
  - Promuovere la conoscenza della storia e delle tradizioni locali e nazionali.

2. Partecipazione Attiva:

- Promuovere la consapevolezza dell'importanza della partecipazione civica.
- Coinvolgimento in progetti comunitari e volontariato.
- Organizzazione di eventi di partecipazione della comunità.

3. Empatia e Rispetto per la Diversità:

- Sviluppare l'empatia attraverso esperienze di apprendimento immersive.
- Promuovere il rispetto per la diversità culturale, religiosa e di genere.
- Partecipare a attività che celebrano la multiculturalità.

4. Risoluzione dei Conflitti:

- Apprendere strategie di risoluzione pacifica dei conflitti.
- Organizzare simulazioni di mediazione e negoziazione.
- Coinvolgimento in progetti che affrontano conflitti locali.

5. Educazione ai Media e Alfabetizzazione Digitale:

- Valutare criticamente le informazioni provenienti dai media.
- Creare contenuti mediatici etici e responsabili.
- Workshop sull'alfabetizzazione digitale e prevenzione delle fake news.

6. Sostenibilità Ambientale e Responsabilità Sociale:

- Analizzare le questioni ambientali e promuovere la sostenibilità.
- Coinvolgimento in progetti di responsabilità sociale e ambientale.
- Creazione di iniziative per la sensibilizzazione ambientale.

7. Educazione alla Salute:

- Promuovere stili di vita sani e il benessere psico-fisico.
- Comprendere i principi di una corretta alimentazione e sicurezza.

8. Collaborazione e Lavoro di Gruppo:

- Sviluppare abilità di collaborazione attraverso progetti di gruppo.
- Partecipare a attività che richiedono il lavoro di squadra.
- Coinvolgimento in progetti di servizio alla comunità.

9. Pensiero Critico e Riflessivo:

- Stimolare il pensiero critico attraverso discussioni guidate.
- Analizzare le notizie e le questioni sociali da diverse prospettive.
- Partecipare a dibattiti su temi di attualità.

10. Autonomia e Decision Making:

- Sviluppare la capacità di prendere decisioni informate.
- Partecipare a simulazioni di processi decisionali.
- Creare progetti personali che richiedono pianificazione e decisioni autonome.
- Educazione Finanziaria:
  - Acquisire consapevolezza sul valore del denaro e sulla gestione responsabile delle risorse economiche personali e collettive.

11. Cittadinanza Globale:

- Comprendere le dinamiche della cittadinanza globale.
- Coinvolgimento in progetti che affrontano questioni globali.
- Collaborare con studenti e organizzazioni internazionali.

Questo curricolo mira a formare cittadini attivi, informati e responsabili, fornendo loro le competenze chiave necessarie per partecipare in modo significativo alla società e contribuire al bene comune.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il percorso formativo si articola intorno ai Campi di Esperienza, mirando al conseguimento delle competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia, che si declinano in termini di: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza .

1. A. Sviluppo dell'Identità e della Sfera Socio-Emotiva (Il Sé e l'Altro)

Il curricolo pone enfasi sullo sviluppo socio-emotivo e relazionale , incoraggiando la formazione di un'identità positiva e la maturazione dell'empatia.

- Riconoscimento e Gestione Emotiva (Potenziato): Il bambino è supportato nel riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, sviluppando consapevolezza dei propri desideri, paure e degli stati d'animo propri e altrui. Si promuovono l' auto-regolamentazione e la capacità di negoziazione dei conflitti, fondamentali per prevenire condotte di prevaricazione e promuovere il benessere emotivo.
- Autostima e Consapevolezza: Il percorso mira a consolidare un positivo rapporto con la propria corporeità, a maturare una sufficiente fiducia in sé, e a promuovere la progressiva consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti, sviluppando l'abilità di chiedere aiuto quando necessario.
- Competenza Sociale e Relazionale (Potenziato): L'ambiente è progettato per favorire

l'apprendimento delle competenze sociali, incoraggiando la collaborazione , l' empatia e l' educazione al rispetto per la valorizzazione delle differenze e la costruzione di relazioni positive. Il bambino impara a condividere esperienze, materiali e risorse comuni e ad affrontare gradualmente i conflitti.

- Cittadinanza e Sostenibilità (Integrato): Il percorso educativo facilita l'inizio del riconoscimento delle regole di comportamento nei contesti privati e pubblici. Si sviluppa l'attitudine a riflettere e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali, cogliendo diversi punti di vista. Inoltre, si integra l' Educazione Civica con specifici obiettivi di Educazione alla Sostenibilità Ambientale (Agenda 2030), avviando i bambini alla conoscenza del proprio ambiente, alla cura degli spazi comuni e al rispetto delle risorse naturali, come elemento fondante della cittadinanza attiva.

B. Sviluppo Cognitivo e delle Competenze (La Conoscenza del Mondo e Linguaggi)

Le attività sono progettate per stimolare la curiosità, la creatività e l'interazione attiva con l'ambiente circostante.

• Esplorazione e Sperimentazione: Il bambino manifesta curiosità e desiderio di sperimentare, interagendo con oggetti, ambiente e persone, percependo reazioni e cambiamenti. Si utilizzano attività di gioco strutturato, esplorazioni sensoriali, attività artistiche e musicali per favorire lo sviluppo delle abilità cognitive.

• Sviluppo Linguistico e Comunicativo: La scuola si impegna a promuovere lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione (verbale e non verbale) attraverso l'uso di storie, canzoni, giochi linguistici e attività che incentivano l'espressione.

• Pensiero Riflessivo e Critico (Potenziato): Si incoraggia la capacità di riflettere, negoziare significati e sviluppare le prime forme di pensiero critico, utilizzando gli errori come fonte di conoscenza e apprendimento.

C. Sviluppo Motorio e Sensoriale (Corpo e Movimento)

Il curricolo integra attività volte al pieno sviluppo delle abilità motorie e della consapevolezza sensoriale.

• Sviluppo Motorio: Gli insegnanti promuovono lo sviluppo motorio attraverso giochi all'aperto,

attività di movimento e manipolazione di materiali, contribuendo allo sviluppo delle abilità motorie grossolane e fini.

• Esperienze Sensoriali: Il curricolo include esperienze sensoriali che coinvolgono i cinque sensi per stimolare la consapevolezza sensoriale e la scoperta.

Metodologie Didattiche

Il gioco è riconosciuto come l'elemento cardine della metodologia didattica, affiancato da un approccio laboratoriale e attivo.

• Gioco Libero e Strutturato: Si assicura un equilibrio tra il gioco libero e il gioco strutturato per il raggiungimento di specifici obiettivi di apprendimento.

Corresponsabilità Educativa e Valutazione

Il curricolo prevede meccanismi di collaborazione e di verifica costante.

• Patto di Corresponsabilità Educativa: La scuola promuove attivamente la corresponsabilità educativa con le famiglie, formalizzando il Patto Educativo come strumento per la condivisione delle finalità formative. Il rapporto con i genitori va oltre il semplice coinvolgimento, mirando a una piena continuità educativa e coerenza di intenti.

• Valutazione Formativa: La valutazione del percorso nella Scuola dell'Infanzia ha carattere formativo e si basa principalmente su osservazioni quotidiane sistematiche e registrazioni delle attività dei bambini. Questo approccio valutativo aiuta gli insegnanti a monitorare i progressi individuali, a comprendere i bisogni emergenti e ad adattare il curriculum di conseguenza.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Le iniziative promosse dall'Istituto Comprensivo per la sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile costituiscono un insieme organico di percorsi formativi volti a coinvolgere attivamente gli studenti in tutti gli ordini di scuola, promuovendo valori di legalità, partecipazione civica, sostenibilità e solidarietà all'interno dei contesti scolastici e territoriali.

Sviluppo della Consapevolezza Civica e della Legalità

L'Istituto si impegna a favorire la partecipazione democratica e l'impegno civico attraverso un'ampia gamma di attività. Gli alunni della scuola dell'infanzia, sin dall'ultimo anno, sono coinvolti nel progetto del Consiglio Comunale dei Piccoli (CCP) presso la scuola Collodi, un'esperienza che permette di esercitare forme semplici di democrazia partecipata e di riflettere sul valore della

gentilezza come pratica quotidiana, inserendosi nella Rete regionale "Spazio alla Gentilezza". Parallelamente, la scuola primaria Pertini implementa il progetto “Dietro il banco, un cittadino una cittadina”, che espone gli alunni della classe quinta ai temi della pubblica amministrazione e della responsabilità civica tramite incontri e interviste con figure istituzionali, quali il Sindaco, un Assessore regionale e un Deputato, per comprendere i processi decisionali. La valenza civica e di memoria è altresì coltivata attraverso la partecipazione alla commemorazione del 4 Novembre presso il Monumento ai Caduti, organizzata dalla scuola primaria Bertacchi, per comprendere il significato della memoria collettiva e dell’Unità Nazionale.

Per la scuola secondaria di primo grado, il progetto d’Istituto “Legalità, memoria e beni confiscati” si inserisce nel curricolo di Educazione Civica per promuovere la partecipazione democratica e contrastare l'indifferenza. Tale percorso mira a sviluppare consapevolezza sui valori della legalità e del rispetto delle regole, la conoscenza sui beni confiscati, la collaborazione con il presidio di Libera Bassa Valsusa e la sensibilizzazione in occasione della Giornata della Memoria e dell’impegno delle vittime innocenti delle mafie.

Promozione della Sostenibilità e della Mobilità Responsabile

Un focus centrale delle iniziative è rappresentato dalla promozione di una cultura ambientale e di stili di vita sostenibili. Il progetto A.M.I.C.I. (Azioni per la Mobilità Integrata, Condivisa e Intelligente), inserito nel programma europeo ALCOTRA e con durata biennale, coinvolge gli studenti della scuola primaria Frassati e secondaria G. F. Re. L’obiettivo è incentivare la mobilità scolastica sostenibile (come pedibus e bicibus) e ridurre l’uso dell’auto privata nel tragitto casa-scuola, contribuendo agli Obiettivi dell’Agenda 2030. Gli studenti della secondaria G.F. Re, nell'ambito di A.M.I.C.I., partecipano a un percorso di educazione civica applicata all’analisi e al miglioramento dell’ambiente urbano circostante, utilizzando gli Healthy Streets Indicators per valutare la vivibilità delle strade di Condove. Gli alunni della classe 2A hanno inoltre partecipato al Salone della Mobilità di Torino, vivendo un’esperienza di confronto transfrontaliero e approfondendo temi di sostenibilità.

Per quanto concerne la cura del bene comune, gli studenti della secondaria G.F. Re aderiscono al bando FAI "Decoro urbano: diamo tutti una mano", individuando un luogo identitario del Comune di Condove per sviluppare proposte concrete di riqualificazione urbana. Nelle scuole dell’infanzia, i bambini sono coinvolti in progetti come “Esperienze in natura” (Collodi) per sviluppare l’amore per l’ambiente circostante e in progetti di riciclaggio e riuso, come Acsel (Infanzia Disney e Rodari). La primaria Rodari, con il progetto “Il Pianeta delle Risorse: riduci, riusa, ricicla”, stimola la consapevolezza sul corretto smaltimento dei rifiuti, prevedendo anche visite guidate sul territorio, come il trasporto alla discarica di Mattie per le classi quinte. La sensibilizzazione ambientale è rafforzata anche dal progetto “Cinema Sferico” (Primaria Bertacchi), che offre un’esperienza

immersiva su tematiche di sostenibilità e biodiversità.

Salute, Solidarietà e Relazioni

La promozione di stili di vita sani e consapevoli è perseguita attraverso iniziative specifiche. Il progetto “Salviamo la pelle” (Secondaria Frank), promosso da ASL TO3, mira a sensibilizzare i ragazzi sui comportamenti corretti e responsabili legati alla cura della pelle, come l'esposizione ai raggi solari e l'uso di cosmetici e piercing. In ambito alimentare, si sviluppa la capacità di analisi critica attraverso il progetto “SNACK & GO” (Secondaria G.F. Re e Frank), che prevede l'analisi di prodotti industriali, packaging e pubblicità in collaborazione con COOP. L’educazione alimentare è inoltre promossa nella scuola primaria Rodari con “Frutta nelle scuole” e nelle scuole dell’infanzia con il progetto sull’alimentazione e la stagionalità del cibo locale (Infanzia Disney) e il laboratorio Sodexo (Infanzia Disney), che diffondono i principi di una corretta alimentazione. La sicurezza stradale è affrontata ludicamente nel progetto “BICICLETTANDO” (Infanzia Disney), che introduce le principali regole della strada con la collaborazione dei vigili urbani.

Sul piano della solidarietà e dell'empatia, l'Istituto promuove il progetto “Tengo al Togo” (Primarie Rodari e Bertacchi) per sviluppare atteggiamenti consapevoli di solidarietà verso contesti culturali distanti, e il progetto FIDAS “A CACCIA DI DONATORI” (Primaria Pertini) per diffondere la cultura della donazione del sangue e i valori di altruismo. Le competenze relazionali ed emotive, fondamentali per la cittadinanza attiva, sono potenziate attraverso attività quali “Dar voce alle emozioni” e gli "Interventi Assistiti con gli Animali per il Benessere Emotivo” (Primaria Rodari), che aiutano i bambini a riconoscere e gestire le emozioni e a sviluppare empatia. Inoltre, il progetto di teatro educazione "Rel'azioni in gioco" (Primaria Rodari) rafforza l’autostima e la collaborazione.

Apertura alla Comunità e Diversità Culturale

L’Istituto sostiene il dialogo costante tra scuola e comunità locale. La Primaria Rodari è coinvolta in “Attività e laboratori con le associazioni del territorio” (come Anpi, Pro Loco, Scout, Fidas), con l’obiettivo di progettare insieme lo sviluppo sociale del territorio e promuovere il bene comune e i valori della solidarietà. Il valore dello sport, inteso come strumento di inclusione, rispetto delle regole e collaborazione, è promosso attraverso la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e ad eventi come la corsa podistica “AmbroLeo Kids Run”. La collaborazione con la scuola secondaria “Anna Frank” ha inoltre portato alla creazione di una banda musicale d’Istituto, che contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza culturale.

Infine, l'apertura alla diversità e allo scambio culturale è garantita dal progetto "Dalle Alpi al Mediterraneo" (Primaria Bertacchi), che realizza uno scambio epistolare e fotografico con un Istituto Comprensivo in Sicilia, stimolando la conoscenza reciproca delle diversità culturali e ambientali del Paese. La promozione del plurilinguismo sin dalla scuola dell'infanzia (Collodi) è considerata una competenza-chiave per la formazione della cittadinanza europea e l'apertura interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza per la scuola dell'infanzia si concentra su elementi fondamentali che contribuiscono alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi.

1. Empatia e Rispetto: promuovere la comprensione e il rispetto delle diverse prospettive, culture e abilità. Attraverso attività di gioco e storie, i bambini possono imparare a comprendere e apprezzare le differenze tra di loro.

2. Collaborazione e Lavoro di Gruppo: incentivare la collaborazione e il lavoro di gruppo attraverso attività che richiedono la partecipazione attiva e la condivisione di idee. Questo può contribuire allo sviluppo di competenze sociali e alla capacità di lavorare insieme.

3. Responsabilità Ambientale: sensibilizzare i bambini sull'importanza di prendersi cura dell'ambiente, del proprio corpo (Educazione alla Salute) e dei beni comuni (Patrimonio). Attività pratiche sulla sostenibilità, sulla cura delle piante e degli animali, e sull'adozione di corretti stili di vita e comportamenti sicuri (Educazione Stradale/alla Sicurezza) possono essere integrate nel curriculum.

4. Autonomia e Decision Making: favorire lo sviluppo dell'autonomia incoraggiando i bambini a prendere decisioni autonome appropriate alla loro età. Questo può essere fatto attraverso attività che permettono loro di fare scelte e di assumere responsabilità.

5. Partecipazione alla Comunità: introdurre concetti di comunità e coinvolgimento civico attraverso storie, progetti e attività che mostrano come ogni individuo può contribuire al benessere della comunità.

6. Comunicazione Efficace: sviluppare abilità di comunicazione verbale e non verbale. Attraverso il gioco di ruolo, racconti e altre attività, i bambini possono imparare a esprimere i propri pensieri e sentimenti in modo chiaro e rispettoso.

7. Gestione delle Emozioni: insegnare ai bambini a riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni. Attività di consapevolezza emotiva e strategie di gestione dello stress possono essere

incorporate nel curriculum.

8. Conoscenza dei Diritti e delle Responsabilità: introdurre concetti di diritti e responsabilità in modo adatto all'età. Questo può includere storie che illustrano concetti di giustizia, equità e rispetto reciproco.

9. Cittadinanza Digitale: anche in età prescolare, è possibile introdurre concetti di cittadinanza digitale, come l'uso responsabile della tecnologia e il rispetto della privacy online.

10. Risoluzione dei Conflitti: insegnare strategie costruttive per affrontare i conflitti in modo pacifico. Attraverso attività di role-playing e discussione guidata, i bambini possono imparare a risolvere i conflitti in modo rispettoso e collaborativo.

Integrando queste competenze chiave di cittadinanza nel curricolo della scuola dell'infanzia, si fornisce una base solida per la formazione di cittadini consapevoli, eticamente responsabili e partecipativi fin da piccoli.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è riconosciuto come un cardine fondamentale nella formazione di cittadini attivi e responsabili, essenziale per la promozione della partecipazione consapevole alla vita sociale e comunitaria e per il rispetto dei doveri e delle regole. Il nostro Istituto adotta le disposizioni delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come stabilito dal D.M. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le precedenti indicazioni. Tali Linee guida individuano le azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile specifiche per la scuola dell'infanzia e assumono la Costituzione italiana come riferimento prioritario per definire i valori, i diritti e i doveri che costituiscono il patrimonio democratico.

Il Framework Curricolare e i Nuclei Fondanti

L'insegnamento trasversale è impostato in base ai nuclei concettuali interdisciplinari definiti dalla Legge: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità, e Cittadinanza Digitale. Questo insegnamento promuove l'educazione al rispetto di ogni persona e dei suoi diritti fondamentali, valorizzando principi quali l'eguaglianza, la solidarietà, la responsabilità individuale e la libertà. Riconoscendo la rilevanza sociale di tematiche cruciali, il curricolo integra anche la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e la prevenzione di gravi emergenze sociali, come il bullismo, la dipendenza dal digitale e il contrasto all'illegalità.

L'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia: Sensibilizzazione e Campi di Esperienza

Per la Scuola dell'Infanzia, la normativa prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza. Questo processo non è una disciplina a sé stante, ma si realizza in modo unitario attraverso la contitolarità dell'insegnamento. I Campi di Esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali concorrono in modo congiunto e distinto al graduale sviluppo della consapevolezza. L'obiettivo è che il bambino maturi la percezione della propria identità, di quella altrui, delle affinità e delle differenze, e sviluppi un progressivo rispetto di sé e degli altri, della salute e del benessere.

La sensibilizzazione mira a costruire la consapevolezza che l'esistenza del bambino si realizza all'interno di una società plurale e ampia, fondata su regole, confronto e dialogo, che si traduce in comportamenti rispettosi dell'ambiente, della natura e degli altri.

Traguardi di Sviluppo e Abilità Chiave

I percorsi di Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia mirano allo sviluppo di specifiche competenze e abilità, riconducibili ai nuclei concettuali e ai Campi di Esperienza:

1. Sviluppo del Sé, Autonomia e Salute (Nucleo: Costituzione / Sviluppo Sostenibile):

 Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percependo ed esprimendo in modo adeguato i propri sentimenti e le proprie esigenze.

 Riconosce i ritmi e i segnali del proprio corpo, adottando pratiche corrette di igiene personale (per la propria salute e per i rapporti sociali) e di sana alimentazione.

 Sviluppa abitudini e comportamenti adeguati, imparando a mettere in relazione il cibo con l'effettiva esigenza di nutrizione e non con stati d'animo.

 Acquisisce autonomia nella cura degli oggetti personali, dei materiali comuni e dell'ambiente.

2. Cittadinanza Sociale e Rispetto delle Regole (Nucleo: Costituzione):

 Riconosce ed esprime sentimenti, emozioni e pensieri, ed è consapevole che anche gli altri provano emozioni, cercando di capirli e rispettarli.

 Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da limiti e regole che tutti sono

tenuti a rispettare.

 Riflette, discute e si confronta con adulti e compagni, tenendo conto delle differenze e rispettando i diversi punti di vista. Collabora per il raggiungimento di uno scopo comune e impara a gestire piccoli conflitti, usando strategie di mediazione e soluzione.

 Riconosce e rispetta le diversità individuali, dimostrando sensibilità alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

 Assume e porta avanti ruoli e compiti all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri, e usa buone maniere.

3. Sicurezza, Legalità e Territorio (Nucleo: Costituzione / Sviluppo Sostenibile):

 Il bambino è attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole nella scuola, negli ambienti esterni e per la strada. Conosce e pratica comportamenti corretti in qualità di passeggero, ciclista e pedone (ad esempio, utilizzando correttamente le strisce pedonali e i marciapiedi).

 Effettua prove di evacuazione in modo corretto e rispetta le norme di sicurezza elementari in base all'ambiente in cui si trova.

 Conosce aspetti fondamentali del proprio territorio, individuando monumenti o edifici che contraddistinguono la comunità. Acquisisce consapevolezza che esistono comportamenti non rispettosi del bene comune.

4. Cittadinanza Digitale (Nucleo: Cittadinanza Digitale):

 Sotto la guida dell'adulto, conosce le prime norme comportamentali da osservare nell'utilizzo di semplici strumenti tecnologici.

 Acquisisce maggior creatività e coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di strumenti interattivi (come la LIM), approcciando anche semplici giochi di coding e robotica per completare attività didattiche strutturate.

Valutazione e Monitoraggio

Per la Scuola dell'Infanzia, l'approccio alla valutazione ha il fine di rispettare l'individualità di ogni bambino. Sebbene l'Educazione Civica sia oggetto di valutazione nel ciclo di istruzione (D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62), a questo livello si procede principalmente con l'osservazione continua da parte del team docente, utilizzata come strumento per interpretare bisogni e difficoltà.

Vengono valutati l'interesse e la partecipazione dimostrati dai bambini. La valutazione si basa sulla ricostruzione del percorso (anche tramite il circle time o il disegno libero) e sulla documentazione, ovvero la raccolta degli elaborati, che costituisce uno strumento utile anche per le famiglie. L'osservazione viene estesa a tutti gli spazi della scuola e al territorio, concepiti come luoghi di apprendimento accuratamente predisposti.

SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo della scuola primaria mira a fornire una base solida e diversificata, preparando gli studenti per la fase successiva della loro educazione. L'approccio pedagogico può variare, ma l'obiettivo principale è garantire che gli studenti acquisiscano competenze chiave in diverse aree di conoscenza. Inoltre, lo studente al termine del primo ciclo è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Ecco alcuni aspetti generali del curricolo della scuola primaria:

1. Materie: italiano, matematica, scienze, storia, geografia, lingua straniera, arte, musica e IRC.

2. Competenze di Base: Il focus è sullo sviluppo delle competenze di base, come ad esempio la lettura, la scrittura e il calcolo matematico. Queste competenze sono fondamentali per il successo in molte aree della vita e dell'apprendimento.

3. Educazione Civica: Introduzione ai principi fondamentali di cittadinanza, diritti e doveri civici. Gli studenti imparano concetti come democrazia, tolleranza, rispetto e partecipazione attiva nella società.

4. Geografia e Educazione Ambientale (Cittadinanza Globale): La disciplina è fortemente riorientata verso un'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità, con un approccio attivo (es. outdoor education o didattica sul territorio) e lo studio delle relazioni complesse tra uomo e ambiente, superando l'impostazione meramente descrittiva. Si promuove la sensibilizzazione ambientale e comportamenti sostenibili.

5. Educazione Artistica: Sviluppo delle competenze artistiche attraverso l'arte e la musica. Gli studenti esplorano la creatività e imparano a esprimere le proprie idee attraverso diverse forme artistiche.

6. Educazione Fisica: Promozione dell'attività fisica e dello sviluppo delle abilità motorie.

7. Tecnologia e Informatica: Riconoscere e descrivere oggetti artificiali nell'ambiente, , comprendendone la funzione, la forma e i materiali. Pianificare le fasi per la realizzazione di semplici oggetti (anche con materiali di riciclo), scegliendo i materiali più idonei. Saper utilizzare strumenti di uso comune e leggere istruzioni o semplici disegni tecnici. Introduzione alle competenze digitali e all'uso responsabile della tecnologia. L'informatica è da intendersi come scienza che integra l'uso responsabile e critico della tecnologia, inclusa una introduzione ragionata e consapevole all'Intelligenza Artificiale (IA). Particolare importanza viene, inoltre, data allo sviluppo del pensiero Computazionale, cioè alla capacità di risolvere problemi complessi in modo logico e strutturato attraverso attività di programmazione visuale (coding) o anche attività unplugged (senza computer).

8. Valutazione: Il curricolo prevede sistemi di valutazione che comprendono sia la valutazione formativa (monitoraggio continuo del progresso) che la valutazione sommativa (valutazione a conclusione di un periodo di apprendimento).

9. Educazione Socio-Emotiva: uno degli obiettivi della scuola è lo sviluppo della consapevolezza emotiva e delle competenze relazionali degli studenti.

10. Progetti Interdisciplinari: La scuola incorpora progetti che integrano diverse materie, incoraggiando gli studenti a utilizzare conoscenze e competenze in contesti reali.

11. Potenziamento STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica): Le discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche sono incoraggiate con un approccio integrato e interdisciplinare. Si valorizzano la didattica laboratoriale e il potenziamento del pensiero critico e delle abilità di problem solving nell'affrontare problemi reali.

Il curricolo della scuola primaria è progettato per offrire una base completa e bilanciata che prepari gli studenti per la successiva fase dell'istruzione. Inoltre, mira a sviluppare non solo le competenze accademiche, ma anche quelle sociali ed emotive necessarie per affrontare sfide future.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è implementato nella Scuola Primaria con modalità

trasversale e in contitolarità da tutti i docenti della sezione o del gruppo classe, in coerenza con le indicazioni normative vigenti. Tale insegnamento è integrato nelle ordinarie attività curricolari e progettuali dell'Istituto.

Il Curricolo di Educazione Civica mira allo sviluppo di atteggiamenti e all'adozione di comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza a una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà. Questi comportamenti sono sostenuti dalla conoscenza della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

L'insegnamento è strutturato per garantire almeno 33 ore in ogni anno scolastico e coinvolge tutte le discipline nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati.

Nuclei Tematici Fondanti e Traguardi di Sviluppo delle Competenze

L'insegnamento dell'Educazione Civica si articola attorno ai tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità, e Cittadinanza Digitale.

1. Costituzione, Diritto (Nazionale e Internazionale), Legalità e Solidarietà

Il nucleo mira a sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino, radicando i valori democratici fondamentali.

• Traguardi di Competenza: Il bambino sviluppa atteggiamenti e comportamenti fondati sulla responsabilità individuale, sulla legalità e sulla solidarietà, con la consapevolezza di appartenere a una comunità. È fondamentale che l'alunno prenda gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale e sono uguali nel rispetto delle diversità di ciascuno. Si sviluppa la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare e aiutare gli altri.

• Abilità e Conoscenze Chiave:

 Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana, identificando le regole fondamentali del vivere civile, i diritti e i doveri del buon cittadino. Nello specifico, si approfondisce la Storia della Costituzione italiana e l'Art. 33 ("Diritto all'istruzione").

 Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà.

 Conoscere alcuni diritti della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, celebrando la Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia

(20 novembre).

 Interagire correttamente con le istituzioni, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, delle Regioni e delle Autonomie locali. L'alunno conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al nazionale (sindaco, Presidente della Repubblica) e riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno).

 Riconoscere i principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità, e maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità, conoscendo la storia dei fenomeni mafiosi e riflettendo sulle misure di contrasto. Si commemorano le vittime innocenti delle mafie il 21 marzo.

 Conoscere il regolamento dell'Istituto Comprensivo e le regole per creare un clima positivo, anche ai fini della prevenzione del fenomeno del bullismo (con riferimento alla Giornata Nazionale contro il bullismo e cyberbullismo del 7 febbraio).

2. Sviluppo Economico e Sostenibilità, Rispetto per l'Ambiente e Tutela del Patrimonio

Questo nucleo promuove atteggiamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, delle risorse e del patrimonio, e introduce i concetti base di economia e lavoro.

• Traguardi di Competenza: Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

• Abilità e Conoscenze Chiave:

 Cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici e i disastri naturali. Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse e cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela ambientale.

 Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

 Apprezzare il valore del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale, materiale e immateriale, con riferimento alle tradizioni locali. Conoscere musei, servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici).

 Conoscere ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui l'alunno

entra in relazione nella comunità scolastica e nella vita privata.

 Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Saper gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo e risparmio.

3. Cittadinanza Digitale

Il nucleo educa all'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali e all'interazione online.

• Traguardi di Competenza: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

• Abilità e Conoscenze Chiave:

 Utilizzare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) per elaborare dati, testi e immagini, e ricercare in modo corretto informazioni sul web. L'alunno conosce le potenzialità del web, i rischi e i pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti (celebrando l'11 febbraio, Safer Internet Day).

 Essere consapevole dei principi normativi relativi alla privacy, al copyright ed ai diritti di proprietà intellettuale.

 Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale e le semplici modalità per evitare minacce al benessere psico-fisico.

 Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Valutazione dell'Apprendimento

L'Educazione Civica è oggetto di valutazione. Il giudizio sull'Educazione Civica viene espresso nel primo e nel secondo quadrimestre. La proposta di giudizio è effettuata dal Coordinatore per l'Educazione Civica (o dal docente di riferimento) e deve essere condivisa con tutto il team docente. Tale valutazione tiene conto del Traguardo per lo sviluppo delle competenze raggiunto dall'alunno, basato sugli atteggiamenti e comportamenti adottati e sulle conoscenze acquisite nei tre nuclei fondanti.

Monte ore annuali

Scuola primaria

33 ore

Classe I SI

Classe II SI

Classe III SI

Classse IV SI

Classe V SI

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo Verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo della scuola primaria sono elementi chiave che contribuiscono alla qualità dell'istruzione fornita e al benessere globale degli studenti:

1. Personalizzazione dell'Apprendimento: Il curricolo tiene conto delle diverse abilità, stili di apprendimento e interessi degli studenti. L'insegnamento si adatta per soddisfare le esigenze individuali, promuovendo il successo di ciascuno.

2. Sviluppo delle Competenze Trasversali: Oltre alle conoscenze accademiche, il curricolo promuove lo sviluppo di competenze trasversali come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la

creatività, la collaborazione e la comunicazione.

3. Approccio Interdisciplinare: Integrare le materie in progetti e attività interdisciplinari aiuta gli studenti a vedere le connessioni tra diverse aree del sapere, rendendo l'apprendimento più significativo.

4. Inclusività e Diversità: Il curricolo è sensibile alla diversità degli studenti, rispettando e celebrando le differenze culturali, linguistiche e di background. Promuove un ambiente inclusivo che accoglie tutti.

5. Educazione alla Cittadinanza e ai Valori: Oltre all'aspetto accademico, il curricolo include lezioni sull'educazione civica, l'etica e i valori fondamentali. Gli studenti dovrebbero essere preparati a diventare cittadini responsabili e consapevoli.

6. Apprendimento Attivo e Partecipazione degli Studenti: Il curricolo favorisce l'apprendimento attivo attraverso attività pratiche, progetti di gruppo e partecipazione diretta degli studenti. In questo modo, gli studenti diventano costruttori attivi del loro sapere.

7. Educazione Socio-Emotiva: Integra attività che sviluppano l'intelligenza emotiva degli studenti, insegnando loro a gestire emozioni, costruire relazioni positive e sviluppare la consapevolezza di sé.

8. Sostenibilità Ambientale: Incoraggia la consapevolezza ambientale e promuove comportamenti sostenibili.

9. Valutazione Formativa e Feedback Costruttivo: La valutazione è un processo continuo e formativo, che offre feedback costruttivo per guidare gli studenti nel loro apprendimento.

10. Collaborazione Scuola-Famiglia-Comunità: Il curricolo coinvolge genitori, comunità locali e risorse esterne per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e creare un collegamento tra scuola e vita quotidiana.

11. Tecnologia Integrata: Utilizza la tecnologia in modo integrato per migliorare l'apprendimento e sviluppare competenze digitali, senza trascurare gli aspetti sociali e umani dell'educazione.

12. Flessibilità e Adattabilità: Il curricolo è flessibile e può adattarsi alle esigenze in evoluzione degli studenti e della scuola.

Integrando questi aspetti qualificanti, il curricolo può fornire un ambiente educativo ricco e stimolante che prepara gli studenti per una vita di apprendimento continuo e successo personale. Il curricolo garantisce, quindi, un percorso unitario, graduale e coerente tra i diversi ordini di scuola

(dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado), facilitando il passaggio e riducendo la dispersione scolastica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza per la scuola primaria mira a sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti che preparano gli studenti a essere cittadini responsabili, partecipativi e consapevoli:

1. Conoscenza dei Diritti e delle Responsabilità: Fornire una comprensione dei diritti fondamentali e delle responsabilità dei cittadini, sia a livello nazionale che globale.

2. Partecipazione Attiva: Insegnare l'importanza della partecipazione democratica e fornire opportunità per partecipare attivamente alla vita della scuola e della comunità, inclusa la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3. Empatia e Rispetto: Promuovere l'empatia e il rispetto per le diversità culturali, linguistiche, religiose e sociali, creando un ambiente inclusivo.

4. Risoluzione dei Conflitti: Insegnare strategie di risoluzione dei conflitti, incoraggiando il dialogo e la comprensione reciproca.

5. Educazione ai Media: Sviluppare competenze critiche nel comprendere e valutare le informazioni provenienti dai media.

6. Sostenibilità, Ambiente e Valore Economico: Introdurre concetti di sostenibilità e responsabilità ambientale (in coerenza con l'Agenda 2030), promuovendo l'importanza di prendersi cura dell'ambiente e sviluppando la consapevolezza sul valore economico delle risorse e lo spirito di autoimprenditorialità.

7. Collaborazione e Lavoro di Gruppo: Sviluppare abilità di collaborazione e lavoro di gruppo attraverso progetti e attività che richiedono la cooperazione.

8. Pensiero Critico: Insegnare agli studenti a valutare criticamente le informazioni, a formulare opinioni informate e a comprendere le diverse prospettive su questioni sociali.

9. Cittadinanza Digitale e Uso Consapevole: Insegnare l'uso responsabile e critico della tecnologia, compresa la consapevolezza degli aspetti legati alla sicurezza e alla privacy online, e la prevenzione dei rischi, inclusa la sensibilizzazione sul cyberbullismo.

10. Valori Etici e Legalità: Introdurre valori etici e morali fondamentali, incoraggiando comportamenti etici nella vita quotidiana e il rispetto della legalità come contrasto a ogni forma di criminalità e illegalità, comprese le mafie.

11. Cittadinanza Globale: Promuovere la comprensione del mondo globale, delle interconnessioni tra le comunità e il rispetto per la diversità culturale e globale.

12. Autonomia e Decision Making: Sviluppare la capacità degli studenti di prendere decisioni autonome e responsabili, incoraggiando la riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni.

Integrando queste competenze chiave nel curricolo della scuola primaria, si fornisce una base solida per la formazione di cittadini consapevoli, attivi e eticamente responsabili.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo cerca di fornire una formazione completa, mirando a sviluppare le competenze cognitive, sociali ed emotive degli studenti, preparandoli per affrontare sfide future e contribuire positivamente alla società.

Si articola sulle seguenti aree disciplinari:

Italiano: Comprensione della lingua italiana, grammatica, letteratura.

Matematica: Concetti matematici fondamentali, algebra, geometria.

Scienze: Biologia, chimica, fisica, geologia. Lingue straniere: Inglese e Francese.

Storia: Studi storici locali e mondiali.

Geografia: Conoscenza della geografia fisica e politica del mondo.

Educazione civica: Apprendimento delle istituzioni politiche, dei diritti e doveri dei cittadini.

Arte: Studio di artisti, movimenti artistici, tecniche artistiche.

Musica: Teoria musicale, pratica strumentale, storia della musica.

Educazione fisica: Attività sportive, sviluppo delle abilità motorie, promozione della salute. Tecnologia: Introduzione ai concetti informatici, programmazione, utilizzo di strumenti digitali.

Insegnamento della religione cattolica (IRC): Fornire elementi di conoscenza sulla religione cattolica, sulla sua storia, sulle sue espressioni culturali e sul suo ruolo nella storia e nella cultura italiana ed europea.

Alternativa all'IRC: è il percorso che la scuola deve garantire agli alunni le cui famiglie hanno scelto di non avvalersi dell'IRC. Le attività si concentrano sull'approfondimento di tematiche più strettamente legate ai valori della vita, della convivenza civile, all'etica, l'educazione alla cittadinanza, l'educazione ambientale e alla sostenibilità e/o al potenziamento.

Laboratori pratici: Attività pratiche in laboratorio per applicare le conoscenze acquisite nelle materie scientifiche.

Orientamento: Attività di orientamento per aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e opzioni future per la scelta di percorsi educativi successivi.

Attività extrascolastiche: per ampliare l'offerta formativa.

Il Curricolo di Scuola della Scuola Secondaria di I Grado si configura come l'evoluzione e l'approfondimento del percorso avviato nel primo ciclo. Le discipline concorrono, in modo organico e integrato, alla costruzione di un Profilo dello Studente in Uscita che lo renda maturo e consapevole per l'accesso al ciclo di studi superiore.

Il percorso è strutturato in modo verticale (in continuità con la Scuola Primaria) e orizzontale (tra le diverse discipline del triennio), focalizzandosi sui seguenti Assi di Competenza, definiti dai Traguardi finali di Istituto:

Il cuore dell'offerta formativa risiede nello sviluppo di cinque aree di competenza interconnesse che definiscono il profilo dello studente in uscita:

1. Il Potenziamento dei Linguaggi e della Comprensione

Al termine del percorso, lo studente non è solo un lettore passivo, ma un interprete attivo, capace di leggere, comprendere e analizzare testi complessi di varia natura (letterari, scientifici, informativi). L'obiettivo primario è la piena padronanza della lingua italiana nelle diverse situazioni comunicative, sia scritte che orali. Parallelamente, il curricolo promuove un'apertura al contesto globale, garantendo che lo studente sappia esprimersi in almeno due lingue straniere, un traguardo fondamentale per la comprensione di messaggi e la produzione di brevi testi in contesti quotidiani, rafforzando così la sua identità europea.

2. Sviluppo del Pensiero Logico e della Cultura Scientifica

Il curricolo pone grande enfasi sullo sviluppo di capacità di Risoluzione di Problemi e di Pensiero Critico. Le discipline scientifiche e matematiche non sono viste come un insieme di formule, ma come strumenti essenziali per analizzare situazioni, formulare ipotesi e trovare soluzioni utilizzando metodi rigorosi. A questo si affianca una prima, ma solida, alfabetizzazione all'approccio tecnologico e all'uso consapevole dell'informazione. Lo studente impara a utilizzare strumenti digitali e concetti base dell'informatica per elaborare dati, comunicare e navigare nel mondo digitale con responsabilità.

3. La Formazione del Cittadino Consapevole

L'identità formativa dello studente si completa attraverso l'acquisizione di una solida Cittadinanza e Visione del Mondo. Il percorso assicura una profonda conoscenza delle istituzioni, dei principi etici e dei diritti e doveri che regolano la convivenza civile. Attraverso lo studio della storia e della geografia, lo studente è messo in condizione di riconoscere e analizzare i fenomeni storici, economici e sociali, sia locali che globali, in una prospettiva critica, comprendendo le interdipendenze tra ambiente, economia e società.

4. L'Autonomia e la Progettualità Personale

Il curricolo supporta attivamente lo studente nel percorso verso l'Autonomia e l'Iniziativa. L'allievo impara ad organizzare i propri compiti, a gestire il tempo e a mostrare proattività nel lavoro e nell'apprendimento. Elemento cruciale è l'integrazione di specifiche attività di Orientamento che permettono allo studente di acquisire la piena consapevolezza delle proprie abilità, interessi e attitudini. Questo processo di auto-esplorazione e riflessione è indispensabile per operare una scelta informata e motivata in vista del percorso di studi successivo, ponendo le basi per la progressiva costruzione del proprio futuro.

5. Espressione Creativa e Benessere Fisico

Infine, lo studente è incoraggiato a sviluppare la propria Creatività e il Benessere come elementi essenziali della persona. Ciò avviene attraverso l'espressione del potenziale creativo mediante i linguaggi artistici e musicali, imparando ad apprezzare la diversità culturale. Contemporaneamente, si acquisiscono conoscenze di base per la cura del corpo e la promozione della salute, mostrando abilità motorie adeguate e rispetto delle regole nello sport e nella vita.

Per raggiungere tali traguardi, l'Istituto adotta un approccio didattico che privilegia:

• Didattica Laboratoriale: uso sistematico dei laboratori disciplinari (scienze, informatica, artistico) e delle aule tematiche.

• Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning): promozione del lavoro di gruppo e della peer education per sviluppare competenze sociali e collaborative.

• Gamification e Game-Based Learning: uso di elementi di gioco (punti, livelli, sfide, classifiche) o di giochi veri e propri per motivare l'apprendimento, ripassare i concetti e sfidare gli studenti.

• Didattica per Compiti di Realtà (Task-Based Learning): assegnazione di compiti complessi, autentici e vicini alla realtà.

• Inclusione e Personalizzazione: adozione di metodologie flessibili e strumenti compensativi/dispensativi per garantire il successo formativo a tutti gli alunni (inclusi BES e DSA), valorizzando ogni stile di apprendimento.

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e non si limita all'accertamento delle conoscenze, ma valuta in modo formativo e sommativo lo sviluppo delle competenze. La valutazione finale è, inoltre, quindi, espressione del livello di maturità raggiunto dallo studente, in termini di conoscenze, abilità e, soprattutto, capacità di mobilitare tali risorse in situazioni nuove e reali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1. Quadro Normativo e Organizzazione Curricolare

L'insegnamento dell'Educazione Civica è inserito nelle ordinarie attività curricolari e progettuali dell'Istituto e viene impartito in modo trasversale e in contitolarità da tutti i docenti del Consiglio di Classe. La normativa prevede l'erogazione di almeno 33 ore in ogni anno scolastico. Tale distribuzione delle ore non è rigida e può essere ridiscussa all'inizio di ogni anno scolastico dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe, purché le modifiche rimangano coerenti con il curricolo e mantengano una distribuzione uniforme tra le discipline. Le ore assegnate alle singole discipline concorrono congiuntamente al monte ore minimo, ad esempio, con 5 ore per Italiano, 4 ore per Storia e Geografia, e 2 ore per Matematica, Arte, Musica ed Educazione Fisica. La suddivisione deve essere equa tra i due quadrimestri per consentire la valutazione in pagella.

2. Traguardi di Sviluppo delle Competenze

L'obiettivo generale dell'insegnamento è lo sviluppo di atteggiamenti e l'adozione di comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza di appartenere a una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà. Questi comportamenti sono sostenuti dalla conoscenza della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. È cruciale che gli alunni sviluppino

una cultura di rispetto verso ogni persona, basata sul principio di eguaglianza e di non discriminazione, e che educhino a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.

3. Nuclei Tematici Fondanti e Competenze Specifiche

Il curricolo si articola nei tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità, e Cittadinanza Digitale.

3.1. Costituzione, Diritto (Nazionale e Internazionale), Legalità e Solidarietà

Questo nucleo si concentra sulla formazione del cittadino consapevole e partecipe:

• Conoscenza Istituzionale e Costituzionale: Gli alunni devono conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti e dei doveri (come l'Art. 1 sul principio democratico, l'Art. 13 sulla libertà, l'Art. 14 sul diritto al lavoro, l'Art. 19 sulla libertà religiosa e l'Art. 32 sulla salute). Devono essere in grado di individuare connessioni tra il contenuto costituzionale e i fatti di vita quotidiana o di cronaca.

• Comunità e Istituzioni: Si richiede di interagire correttamente con le istituzioni, acquisendo consapevolezza di appartenere a una comunità locale, nazionale, europea e mondiale. È necessario conoscere l'organizzazione e le funzioni dello Stato (suddivisione dei poteri), del Parlamento, dell'Unione Europea (processo di formazione, istituzioni) e degli Organismi internazionali, in particolare l'ONU.

• Legalità e Contrasto all'Illegalità: Si deve maturare una condotta di contrasto all'illegalità, conoscendo la storia dei fenomeni mafiosi, la biografia di personaggi illustri (come Falcone e Borsellino), e riflettendo sulle misure di contrasto. Si deve inoltre riconoscere che i beni pubblici sono bene di tutti.

• Inclusione e Convivenza: L'Istituto promuove comportamenti idonei a tutelare i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità nella vita scolastica e familiare. Gli alunni devono applicare i Regolamenti scolastici, riconoscere e contrastare le forme di violenza e bullismo, anche in contesto virtuale. Devono, inoltre, partecipare alle rappresentanze studentesche (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi) e supportare persone in difficoltà per incrementare la collaborazione e l'inclusione. L'insegnamento include la conoscenza delle regole del codice della strada relative al pedone, al ciclista e al passeggero.

3.2. Sviluppo Economico e Sostenibilità

Questo nucleo si concentra sull'educazione ambientale, economica e alla salute:

• Tutela Ambientale e Patrimonio: Gli alunni devono sviluppare comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Devono conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico e ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità, il risparmio energetico e l'economia circolare (regole delle 3 R, raccolta differenziata). È cruciale comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo, comprendendo l'azione della Protezione Civile. Si richiede di identificare gli elementi del patrimonio artistico e culturale (materiale e immateriale) e ipotizzare azioni di tutela e valorizzazione.

• Economia e Lavoro: Gli studenti devono comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Devono conoscere il valore costituzionale del lavoro e i settori economici, applicando nell'esperienza concreta concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio e investimento, maturando scelte consapevoli per l'utilizzo delle risorse finanziarie.

• Salute e Benessere: Gli alunni devono sviluppare atteggiamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico, apprendendo un salutare stile di vita, un corretto regime alimentare e individuando i principi di sicurezza.

3.3. Cittadinanza Digitale

Questo nucleo promuove l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali:

• Uso Critico e Responsabile: L'alunno deve sviluppare la capacità di accedere alle informazioni e ai contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole. Si deve saper ricercare, analizzare e valutare dati, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza, e utilizzare le tecnologie per rielaborare i contenuti in modo personale.

• Interazione Digitale: È necessario interfacciarsi con le tecnologie digitali consentite, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo (netiquette). Gli studenti devono conoscere e applicare le regole per l'utilizzo corretto degli strumenti e usare classi virtuali, rispettando la riservatezza e il diritto d'autore.

• Sicurezza e Identità: Gli alunni devono gestire l'identità digitale e i dati, salvaguardando la propria e altrui sicurezza, attraverso la protezione dei dispositivi e della privacy, ed evitando minacce per la salute psicofisica. È fondamentale riconoscere ed evitare i rischi derivanti dall'uso di tecnologie, come le dipendenze da rete e gaming, il bullismo e cyberbullismo, la comunicazione ostile e la diffusione di fake news.

4. Tematiche Progettuali e Ricorrenze

L'Istituto integra il Curricolo attraverso specifiche tematiche progettuali come i Sentieri della Memoria, il Progetto verso il 21 marzo (legalità, impegno, memoria), il Calcio sociale, l'Educazione ambientale, e progetti sul Cyberbullismo. Vengono celebrate ricorrenze civili essenziali per la formazione civica, tra cui: il 27 gennaio (Giorno della Memoria), il 7 febbraio (Giornata contro il bullismo e cyberbullismo), il 21 marzo (Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie), il 25 aprile (Anniversario della Liberazione), e il 2 giugno (Nascita della Repubblica Italiana).

5. Valutazione dell'Apprendimento

L'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale ed il voto è espresso in decimi in entrambi i quadrimestri. La proposta di voto è formulata dal Coordinatore per l'Educazione Civica, tenendo conto degli elementi conoscitivi forniti dagli altri docenti, e viene attribuita dal Consiglio di Classe in accordo con la griglia di valutazione predisposta dall'Istituto.

I criteri di valutazione tengono conto sia delle conoscenze acquisite che dei comportamenti e atteggiamenti adottati. La griglia di valutazione considera specifici descrittori, tra cui:

• Persistenza: La capacità di mantenere l'attenzione e portare a termine le attività.

• Gestione dell'Impulsività e Responsabilità: La capacità di controllare e riflettere sui propri atteggiamenti e di valutarne le conseguenze.

• Partecipazione e Pensiero Critico: La capacità di partecipare attivamente, di elaborare l'intervento dei compagni e formulare il proprio pensiero.

• Conoscenza degli Argomenti: La completezza e l'approfondimento della conoscenza degli argomenti proposti.

Monte ore annuali

Scuola secondaria I grado

33 ore

Classe I Sì

Classe II Sì

Classe III Sì

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo comprendono diversi ambiti di apprendimento fondamentali per la formazione integrale degli studenti. Ecco gli elementi chiave:

1. Discipline di Base:

 Il curricolo include discipline fondamentali come Italiano, Matematica, Scienze, Storia, Geografia e Lingua Straniera (inglese e francese).

 Queste materie costituiscono il nucleo centrale dell'istruzione e mirano allo sviluppo delle competenze culturali di base.

2. Educazione Civica:

 Gli studenti vengono educati sui principi della cittadinanza, i diritti e doveri dei cittadini, la democrazia e la Costituzione italiana, in una prospettiva di cittadinanza attiva e consapevole.

3. Tecnologia, Digitale e STEM:

 L'alfabetizzazione digitale e l'Informatica sono aspetti chiave, con un focus sullo sviluppo di competenze tecnologiche e digitali essenziali per la vita quotidiana e l'apprendimento.

 Viene promosso l'approccio STEM integrato (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per una visione interdisciplinare dei saperi.

4. Arte, Musica ed Educazione Fisica:

 L'Educazione Artistica comprende discipline come Arte e Immagine e Musica.

 L'Educazione Fisica promuove l'attività fisica, il benessere e la maturazione del rispetto di sé e degli altri.

5. Educazione Ambientale e Sostenibilità:

 La sensibilizzazione ambientale e l'educazione alla sostenibilità sono sempre più rilevanti, con un focus sull'insegnamento di pratiche sostenibili e la comprensione delle questioni ambientali e dei macrofenomeni scientifici.

6. Educazione alla Salute:

 L'insegnamento di abitudini salutari, la prevenzione delle malattie e la promozione del benessere fisico e mentale sono inclusi nel percorso formativo.

7. Attività Extracurricolari:

 Le attività extrascolastiche arricchiscono l'esperienza degli studenti al di là delle materie accademiche, contribuendo allo sviluppo dei loro talenti e alla formazione completa della persona.

Il curricolo è progettato per offrire una formazione completa, sviluppando le competenze di base degli studenti e preparandoli per la scuola superiore.

Proposta Formativa per lo Sviluppo delle Competenze Trasversali

Sviluppare competenze trasversali è fondamentale per preparare gli studenti alla complessità del mondo moderno. La proposta formativa include una varietà di attività progettate per migliorare le abilità cognitive, sociali ed emotive degli studenti. I suoi punti fondanti sono:

1. Comunicazione Efficace e Lavoro di Squadra

A. Obiettivi:

- Migliorare le abilità di comunicazione verbale e scritta.
- Favorire il lavoro di squadra e la collaborazione.

B. Attività:

- Progetti di gruppo.
- Attività laboratoriali per sviluppare l'empatia.

2. Pensiero Critico e Risoluzione dei Problemi

A. Obiettivi:

- Stimolare il pensiero critico e analitico.
- Migliorare la capacità di risolvere problemi in modo creativo.

B. Attività:

- Discussioni guidate.
- Risoluzione di problemi tramite attività laboratoriali.

3. Autonomia e Gestione del Tempo

A. Obiettivi:

- Promuovere l'indipendenza nello studio.
- Migliorare la gestione del tempo e delle risorse.

B. Attività:

- Laboratori sulla pianificazione dello studio.
- Riflessioni sull'organizzazione personale.

4. Intelligenza Emotiva e Benessere Psicologico

A. Obiettivi:

- Sviluppare l'intelligenza emotiva.
- Favorire il benessere psicologico.

B. Attività:

- Discussione su temi legati alle emozioni e al benessere.

5. Tecnologia e Alfabetizzazione Digitale

A. Obiettivi:

- Migliorare l'alfabetizzazione digitale.
- Promuovere un utilizzo responsabile della tecnologia.

B. Attività:

- Progetti che coinvolgono l'uso di strumenti digitali.
- Discussioni etiche sulla tecnologia.

6. Educazione Civica, Cittadinanza Attiva e Sostenibilità

A. Obiettivi:

- Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri come cittadini secondo la Costituzione.
- Favorire comportamenti responsabili e consapevoli verso l'ambiente, la comunità e i beni comuni.
- Sviluppare competenze di cittadinanza digitale, inclusa la valutazione critica delle fonti online.
- Rafforzare la cultura della partecipazione democratica e della cura delle relazioni.

2. Attività:

- Progetti di "scuola e territorio" (collaborazione con enti locali, associazioni culturali, biblioteche).
- Percorsi di service learning con finalità sociali o ambientali.
- Analisi di casi reali e simulazioni di processi decisionali democratici (es. micro-consigli di classe, assemblee).
- Laboratori di cittadinanza digitale: uso responsabile del web, cybersecurity, contrasto alle fake news.

7. Orientamento Formativo Continuo

A. Obiettivi:

- Sostenere lo sviluppo dell'identità personale attraverso l'autovalutazione delle proprie inclinazioni, capacità e interessi.
- Favorire la conoscenza delle diverse realtà scolastiche e professionali future.
- Promuovere la capacità di compiere scelte autonome e motivate.

B. Attività:

- Bilancio personale di competenze in ingresso e in uscita.
- Incontri con esperti, professionisti, ex studenti.
- Attività laboratoriali orientative legate ai diversi assi culturali del curriculum.
- Attività di Autoconoscenza e riflessione.
- Incontri con le famiglie.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza rappresentano un insieme di abilità e conoscenze fondamentali per partecipare attivamente alla società. Includono:

1. Comprensione dei diritti e doveri: Essere consapevoli dei propri diritti e doveri come cittadini è fondamentale. Questo include la conoscenza dei diritti costituzionali, dei principi di giustizia e delle responsabilità civiche.

2. Partecipazione attiva: Sviluppare la capacità di partecipare in modo attivo e costruttivo nella comunità scolastica e nella società in generale. Ciò può coinvolgere la partecipazione a progetti di volontariato, discussioni civiche e attività comunitarie.

3. Pensiero critico: Imparare a valutare in modo critico le informazioni, a discernere tra fonti affidabili e non affidabili, e a formulare opinioni informate su questioni di interesse pubblico.

4. Rispetto della diversità: Comprendere e rispettare la diversità culturale, etnica, religiosa e di genere è essenziale. Questa competenza promuove l'inclusione e la coesione sociale.

5. Abilità comunicative: Sviluppare competenze di comunicazione efficaci, sia a livello verbale che scritto. Questo include la capacità di esprimere le proprie idee in modo chiaro e di ascoltare e rispettare le opinioni degli altri.

6. Sensibilità ambientale: Essere consapevoli dell'importanza della sostenibilità ambientale e sviluppare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.

7. Capacità di risolvere problemi: Imparare a identificare e affrontare problemi in modo costruttivo, cercando soluzioni collaborative e sostenibili.

8. Etica e responsabilità: Comprendere i principi etici e agire in modo responsabile, sia a livello personale che collettivo.

9. Cittadinanza digitale: Sviluppare la capacità di utilizzare in modo consapevole, sicuro e responsabile gli strumenti digitali, riconoscendo fonti attendibili, tutelando la propria identità digitale e adottando comportamenti rispettosi negli ambienti online.

Queste competenze forniscono una base solida per lo sviluppo di cittadini consapevoli, attivi e responsabili.

Approfondimento

Uno degli obiettivi del curricolo è l'inclusività. Una scuola inclusiva è un approccio educativo che mira a fornire un ambiente accogliente e rispettoso dell'individualità di ogni studente, indipendentemente dalle loro abilità, caratteristiche o sfide. L'obiettivo principale della scuola inclusiva è garantire che tutti gli studenti abbiano pari accesso all'istruzione, partecipino pienamente alle attività scolastiche e sviluppino al massimo le proprie potenzialità.

I principi sono:

1. Accoglienza della Diversità

- Valorizzare e celebrare la diversità di background, abilità, lingue e culture tra gli studenti.
- Creare un ambiente che rispetti e accetti ogni individuo per chi è.

2. Accesso Equo all'Istruzione:

- Adattare l'insegnamento e le risorse per soddisfare le esigenze individuali;
- Garantire che tutti gli studenti abbiano accesso alle stesse opportunità educative, senza discriminazioni;

3. Supporto Personalizzato

- Fornire un supporto individualizzato per gli studenti con bisogni educativi speciali;
- Collaborare con specialisti, come insegnanti di sostegno e professionisti della salute, per garantire un supporto completo.

4. Partecipazione attiva di tutti:

- Creare un ambiente in cui tutti gli studenti partecipano attivamente alle attività didattiche, sportive, artistiche e sociali.
- Promuovere la partecipazione degli studenti con disabilità in tutte le sfere della vita scolastica.

5. Insegnamento Differenziato:

- Utilizzare risorse didattiche variegate per garantire un apprendimento accessibile a tutti;
- Adottare strategie di insegnamento differenziato per soddisfare gli stili di apprendimento e le esigenze individuali degli studenti.

6. Clima di Rispetto e Supporto:

- Promuovere un clima scolastico caratterizzato dal rispetto reciproco e dalla solidarietà;
- Sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'inclusione e della comprensione reciproca;

7. Coinvolgimento dei Genitori e della Comunità:

- Coinvolgere attivamente i genitori nella progettazione dell'educazione dei loro figli;
- Collaborare con la comunità per creare un sistema di supporto più ampio;

8. Formazione Continua del Personale:

- Fornire formazione continua al personale scolastico per affrontare le sfide dell'inclusività;
- Promuovere la consapevolezza e la competenza nel lavorare con studenti diversamente abili;

9. Educazione alla Sensibilità e Consapevolezza

- Coinvolgere gli studenti in attività che favoriscono l'empatia e la comprensione reciproca.
- Integrare programmi educativi che promuovano la consapevolezza sulla diversità e la sensibilità alle sfide che possono affrontare alcuni studenti.

10. Riduzione delle Barriere Fisiche e Sociali

- Garantire l'accessibilità fisica degli edifici e delle risorse scolastiche.
- Promuovere l'eliminazione di barriere sociali attraverso attività collaborative e la creazione di un ambiente accogliente.

11. Educazione alla convivenza democratica e alla legalità

- Promuovere la conoscenza dei diritti fondamentali e dei principi costituzionali.
- Favorire comportamenti cooperativi e responsabili all'interno della comunità scolastica.
- Sostenere atteggiamenti di rispetto, tolleranza e gestione costruttiva dei conflitti.

12. Benessere relazionale ed educazione socio-emotiva

- Favorire lo sviluppo delle competenze emotive, come empatia, autoconsapevolezza e regolazione delle emozioni.
- Promuovere il benessere individuale e collettivo attraverso relazioni positive e clima di ascolto.

La scuola inclusiva rappresenta un impegno per l'equità, la diversità e l'accesso all'istruzione per tutti gli studenti, contribuendo a creare una società più inclusiva nel suo complesso.

Innovazione

Altro elemento importante del curricolo è l'innovazione della scuola. Una scuola innovativa è caratterizzata dall'adozione di pratiche, approcci e metodologie che vanno al di là dei tradizionali modelli educativi, cercando di rispondere alle sfide del mondo contemporaneo e di preparare gli studenti alle competenze del futuro.

Elementi chiave di una scuola innovativa:

1. Apprendimento Attivo e Partecipativo

- Favorire l'apprendimento pratico e l'esperienza diretta.
- Utilizzare metodologie attive come il problem-solving, i progetti e l'apprendimento basato sull'indagine.

2. Tecnologie Innovative

- Utilizzare strumenti digitali per arricchire le esperienze educative.
- Integrare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in modo significativo nell'insegnamento e nell'apprendimento.

3. Inclusione e Diversificazione

- Promuovere l'inclusione di studenti di diverse abilità, culture e sfondi.
- Adottare approcci differenziati per rispondere alle esigenze individuali degli studenti.

4. Focus sullo Sviluppo delle Competenze del XXI Secolo

- Integrare le competenze digitali e la risoluzione dei problemi.
- Insegnare e valutare competenze come il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione e la creatività.

5. Progettazione di Percorsi Personalizzati:

- Offrire flessibilità nel percorso formativo degli studenti.
- Consentire agli studenti di seguire percorsi personalizzati basati sui loro talenti.

6. Collaborazione e Lavoro di Squadra:

- Favorire la collaborazione tra studenti, insegnanti e genitori;

7. Apprendimento Basato sulle Competenze:

- Strutturare l'insegnamento intorno allo sviluppo di competenze specifiche;

- Collegare il contenuto del corso a situazioni del mondo reale;

8. Approccio Interdisciplinare:

- Integrare diverse materie per affrontare questioni complesse e stimolare il pensiero critico;
- Promuovere la connessione tra le discipline;

9. Crescita professionale del personale:

- Favorire una cultura di apprendimento continuo e di condivisione delle best practices;
- Sostenere lo sviluppo continuo del personale attraverso programmi di formazione e aggiornamento;

10. Spazi Fisici innovativi:

- Creare ambienti di apprendimento flessibili e stimolanti.
- Utilizzare la progettazione degli spazi per facilitare il lavoro di gruppo, la creatività e l'interazione.

11. Apprendimento esperienziale:

- Favorire l'apprendimento attraverso esperienze pratiche e concrete;
- Organizzare attività di apprendimento all'aperto e visite educative;

12. Valutazione Formativa e orientata al miglioramento:

- Utilizzare la valutazione formativa per monitorare il progresso degli studenti.
- Orientare la valutazione verso il miglioramento continuo piuttosto che solo la valutazione sommativa.

Una scuola innovativa si impegna a rimanere al passo con i cambiamenti nella società, nell'economia e nella tecnologia, preparando gli studenti a diventare cittadini attivi e adattabili in un mondo in evoluzione.

Come descritto nei precedenti capitoli del presente documento, il plesso della Scuola Secondaria di I grado “G. F. Re” ha introdotto l’organizzazione didattica basata sulla metodologia DADA, che prevede la strutturazione degli ambienti in aule disciplinari specializzate e l’interdisciplinarità come approccio didattico integrato.
Gli studenti si muovono tra ambienti di apprendimento progettati in modo funzionale alle discipline, favorendo una maggiore partecipazione alle attività, un maggiore senso di responsabilità personale e una relazione più attiva con lo spazio scolastico. Tale metodologia promuove l’autonomia

organizzativa e gestionale dell'apprendimento da parte dello studente, la collaborazione tra docenti nella progettazione condivisa e, infine, valorizza la centralità degli ambienti di apprendimento come strumenti pedagogici.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CONDOVE E SANT'AMBROGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Intercultura e internazionalizzazione

L'Istituto Comprensivo intende sviluppare un programma organico di internazionalizzazione nel prossimo triennio, focalizzato sul potenziamento delle competenze linguistiche, l'educazione interculturale e la cittadinanza globale attiva, attraverso l'uso strategico di metodologie innovative, scambi virtuali e un investimento mirato sulla formazione del personale docente.

Rafforzamento della Cittadinanza Globale e Interculturale

Il percorso di internazionalizzazione è innanzitutto orientato a promuovere nei giovani la consapevolezza di far parte di una società globale e interconnessa, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. A questo scopo, l'Istituto si avvale della collaborazione di enti specializzati come Intercultura, un'associazione di volontariato che, oltre a promuovere e finanziare programmi di mobilità scolastica, offre laboratori e seminari di formazione per docenti e dirigenti scolastici.

L'Istituto si impegna a realizzare laboratori didattici per sensibilizzare gli studenti della scuola secondaria di I e II grado sui temi della cittadinanza attiva e interculturale, come il Laboratorio "Lingue e linguaggi per il dialogo interculturale". Tale attività mira a far

riflettere gli alunni sulla distinzione tra il concetto di lingua (fatta di suoni e grammatica) e linguaggio (che comprende gli elementi culturali, storici ed etnici che influenzano la comunicazione verbale e non verbale). L'obiettivo è evidenziare come la conoscenza di tutte le componenti del linguaggio sia necessaria per una comunicazione efficace e sia parte di un più ampio processo di educazione interculturale.

Un altro elemento centrale è il laboratorio "Abitiamo il villaggio globale", rivolto alle classi della secondaria di I e II grado, che invita gli studenti a riflettere sul proprio ruolo attivo nella società e sui comportamenti utili al benessere comune e alla convivenza reciproca. L'impegno per la sostenibilità e la cittadinanza attiva è inoltre concretizzato con la partecipazione a programmi europei, come il progetto A.M.I.C.I. (Azioni per la Mobilità Integrata, Condivisa e Intelligente), che rientra nel programma Interreg Alcotra e promuove la mobilità scolastica ecosostenibile (come il pedibus).

Sviluppo e Potenziamento Linguistico e Scambi Virtuali

L'internazionalizzazione si traduce in un potenziamento delle competenze linguistiche fin dalla prima infanzia, attraverso iniziative specifiche:

1. Potenziamento della Lingua Francese: L'Istituto mira a rafforzare la lingua francese (L2). Alla Scuola Primaria Frassati, il progetto "Moi et toi" introduce la lingua attraverso attività ludiche, musicali e narrative. Nella Scuola Secondaria di I Grado G.F. Re, il progetto "Les règles du jeu" (Classe 2ªA) è utilizzato per consolidare le competenze grammaticali e, al contempo, per stimolare la riflessione sui valori della democrazia confrontando le Costituzioni italiana e francese. Parallelamente, il progetto "La cornemuse du centre France" (Secondaria G.F. Re) crea un ponte interdisciplinare tra il francese, la musica tradizionale europea e la letteratura. Infine, il progetto "Un, deux, trois... Introduzione al francese" (Primaria Pertini, classi 4ª e 5ª) utilizza strumenti multimediali come video e canzoni per esporre gli studenti a una pronuncia vicina a quella madrelingua.

2. Potenziamento della Lingua Inglese e Laboratori Interattivi: Già dalla Scuola dell'Infanzia Collodi, il progetto "Plurilinguismo nella scuola dell'infanzia" introduce routine e giochi linguistici in inglese per costruire le basi dell'apprendimento della lingua straniera. Nelle scuole primarie, l'inglese viene potenziato attraverso laboratori esperienziali, come il progetto "Gospelling Kids Lab" (Primaria Bertacchi) che usa il canto corale con esperti esterni per migliorare la pronuncia, e "Action Theatre" (Primaria Rodari), che prevede laboratori didattici e interattivi basati sul teatro in lingua inglese, condotti da professionisti

anglofoni, per sviluppare le capacità comunicative.

3. Scambi Virtuali e Collaborazione: Sebbene le fonti non menzionino esplicitamente lo scambio epistolare con Saint-Jean-de-Maurienne, l'Istituto ha già consolidato la capacità di attivare corrispondenze trans-territoriali come dimostrato dal progetto "Dalle Alpi al Mediterraneo" (Primaria Bertacchi), che prevede uno scambio epistolare e fotografico con una scuola della Sicilia (Realmonte, AG) per confrontare le diversità culturali e ambientali del Paese. Tali esperienze costituiscono la base per lo sviluppo di ulteriori scambi virtuali (eTwinning o altro) per ampliare la visione interculturale.

Formazione del Personale Docente (Erasmus, eTwinning, CLIL, B2)

Per sostenere l'ampia offerta linguistica e interculturale, l'Istituto si impegna a investire nella formazione del personale docente. L'associazione Intercultura offre direttamente seminari di formazione (in presenza e online) sui programmi di mobilità internazionale per docenti e dirigenti scolastici. L'impegno per l'internazionalizzazione comporta la necessità di intensificare i percorsi di formazione per l'acquisizione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) e per il conseguimento di certificazioni linguistiche avanzate (livello B2 o superiore). L'introduzione di progetti come "Les règles du jeu" e "Action Theatre", che utilizzano l'apprendimento integrato di contenuto e lingua, dimostra l'orientamento metodologico che richiede un corpo docente altamente qualificato e in grado di gestire didattiche complesse in lingua straniera. L'istituto, quindi, dovrà consolidare la formazione specifica per i docenti sulle opportunità di mobilità europea (quali Erasmus eTwinning) e sulle competenze linguistiche e metodologiche (CLIL/B2), utilizzando sia le risorse offerte da reti come Intercultura sia le proprie risorse interne per la promozione della competenza linguistica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione in azione: un viaggio nel mondo STEM
- Finalmente le STEM!

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CONDOVE E SANT'AMBROGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Scopri e crea con le STEM

L'Istituto Comprensivo promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Scientifiche, Tecnologiche, Ingegneristiche e Matematiche), digitali e logiche fin dalla *Scuola dell'Infanzia, riconoscendo l'importanza dell'esposizione precoce a queste aree attraverso l'esperienza ludica e diretta.

Le azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze in quest'ordine di scuola si concentrano su due filoni principali: l'introduzione al pensiero computazionale e l'educazione scientifica ed ambientale esperienziale.

Sviluppo del Pensiero Computazionale e Digitale

Il progetto "Coding e Robotica" coinvolge le sezioni della Scuola dell'Infanzia “Collodi” con l'intento di avvicinare i bambini al pensiero computazionale come forma di ragionamento logico e creativo.

Le attività si sviluppano gradualmente, partendo da metodi "scollegati" (unplugged):

I bambini sperimentano la logica delle sequenze e delle direzioni attraverso giochi motori strutturati, percorsi creati con materiali diversi (come cerchi, corde e coni) e l'uso di carte direzionali.

Successivamente, vengono introdotti strumenti digitali adeguati all'età prescolare, come il sito code.org, i robot bee-bot e applicazioni come Scratch Junior.

L'obiettivo di tale percorso è introdurre i bambini alla logica degli algoritmi, potenziare la rappresentazione spaziale e promuovere l'uso consapevole e positivo delle tecnologie digitali come strumenti di apprendimento e cooperazione. Si prevede che i bambini

migliorino la capacità di pianificazione e la concentrazione, imparando a formulare ipotesi e a verificare i risultati delle proprie azioni.

Anche la Scuola dell'Infanzia Rodari potenzia queste abilità attraverso il progetto "Multimediale", rivolto specificamente ai bambini di 5 anni. Questa iniziativa è pensata per introdurre l'uso consapevole di strumenti tecnologici come iPad, macchine fotografiche e piccoli robot educativi. Tali attività ludiche ed esplorative mirano a sviluppare competenze di problem-solving, creatività, abilità logiche e le prime forme di pensiero computazionale.

Educazione Scientifica, Ambientale ed Esperienziale

Le scuole dell'infanzia promuovono l'approccio scientifico e l'osservazione attraverso progetti legati all'ambiente e alla natura:

"Esperienze in natura" (Infanzia Collodi) è un progetto annuale che stimola l'uso dei sensi e l'esperienza concreta all'aperto per sviluppare abilità di esplorazione, osservazione e manipolazione. Utilizzando materiali naturali (foglie, sassi, insetti), i bambini acquisiscono concetti legati alla trasformazione e alla ciclicità della natura, affinando la curiosità e la capacità di osservazione.

Il progetto *"AMBIENTE"* (Infanzia Rodari) raccoglie diverse iniziative pratiche volte alla scoperta e alla cura dell'ambiente. Tali attività comprendono la partecipazione al Progetto ACSEL (A come Ambiente), l'allestimento dell'Orto nel giardino della scuola e l'esperienza con i Bachi da seta a scuola. Queste esperienze favoriscono la conoscenza diretta dei fenomeni naturali e culturali, sviluppando comportamenti responsabili e sostenibili. L'obiettivo è promuovere il rispetto dell'ambiente, stimolando la curiosità scientifica e la capacità di osservazione.

Queste attività si inseriscono nella macroarea di sviluppo delle competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche, garantendo un apprendimento attivo e partecipato che sostiene lo sviluppo di logica, programmazione e problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppo del Pensiero Computazionale e Logico:

Obiettivo: Sviluppare il pensiero computazionale come forma di ragionamento logico e creativo.

Risultato Atteso: I bambini impareranno a osservare, formulare ipotesi, sperimentare strategie e verificare i risultati delle proprie azioni. Inoltre, acquisiranno una maggiore capacità di risolvere piccoli problemi.

2. Introduzione agli Algoritmi e alla Programmazione:

Obiettivo: Introdurre i bambini alla logica degli algoritmi, intesi come sequenze di azioni finalizzate alla soluzione di un problema.

Risultato Atteso: I bambini apprenderanno le basi del linguaggio di programmazione e svilupperanno la capacità di risolvere problemi in modo creativo e collaborativo.

3. Competenze Digitali e Uso Consapevole della Tecnologia:

Obiettivo: Promuovere l'uso consapevole e positivo delle tecnologie digitali come strumenti di apprendimento e cooperazione, e sviluppare competenze digitali di base.

Risultato Atteso: I bambini acquisiranno una maggiore familiarità con gli strumenti digitali della scuola (es. iPad, robot educativi) e potenzieranno la coordinazione oculo-manuale.

4. Sviluppo Spaziale e Motorio:

Obiettivo: Potenziare la rappresentazione spaziale e la capacità di costruire e seguire percorsi.

Risultato Atteso: Attraverso le attività di coding e robotica, si prevede il potenziamento della concentrazione e della capacità di pianificazione, migliorando anche l'attenzione.

Monitoraggio e Valutazione

La valutazione di tali competenze, essendo rivolta alla Scuola dell'Infanzia, avviene principalmente tramite metodologie qualitative e basate sull'osservazione:

• Osservazione Sistematica: La valutazione si basa sull'osservazione periodica delle dinamiche relazionali, dell'interesse per le attività e del grado di partecipazione attiva.

• Analisi degli Elaborati: Si analizzano gli elaborati prodotti dai bambini (sia analogici, come le mappe dei percorsi, sia digitali, come i semplici elaborati personali) e la loro capacità di trasferire le competenze acquisite in attività nuove e trasversali.

• Documentazione del Processo: La documentazione fotografica e grafica del percorso educativo consente di riflettere sui progressi compiuti e di valorizzare l'esperienza.

○ Azione n° 2: Avventure STEM

L'Istituto Comprensivo promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Scientifiche, Tecnologiche, Ingegneristiche e Matematiche), digitali e logiche nella Scuola Primaria attraverso una serie di percorsi formativi specifici che integrano l'apprendimento attivo, la sperimentazione e l'uso di nuove tecnologie.

Le azioni si suddividono principalmente in percorsi di introduzione al pensiero computazionale e laboratori di osservazione scientifica:

1. Pensiero Computazionale e Competenze Digitali

L'introduzione al pensiero computazionale, inteso come l'insieme di processi logici e di problem solving necessari per affrontare problemi complessi, avviene mediante l'uso di strumenti digitali specifici:

Progetto “STEM” (Scuola Primaria Frassati): Questo progetto offre un primo approccio al pensiero computazionale attraverso attività pratiche e coinvolgenti, rivolte alle classi prime e seconde. Gli alunni utilizzano robot educativi Sphero Indi e i tablet per apprendere in modo attivo ed esperienziale. L'esperienza è orientata a potenziare la fiducia in sé stessi e a sostenere lo sviluppo di autonomia, competenze logiche e digitali, e la capacità di problem solving e lavoro collaborativo.

2. Osservazione Scientifica e Metodo Sperimentale

L'Istituto incoraggia l'adozione del metodo scientifico e la curiosità verso i fenomeni naturali attraverso l'osservazione diretta e la registrazione dei dati:

Progetto “Osserviamo” (Scuola Primaria Pertini): Il progetto si concentra sull'osservazione scientifica e artistica della natura e dei fenomeni circostanti. Mira a promuovere il rispetto per l’ambiente e a stimolare la curiosità scientifica, guidando gli alunni nel formulare domande, ipotesi e registrazioni accurate. L'obiettivo è favorire l’adozione del metodo scientifico e l’acquisizione di abilità di osservazione, classificazione e descrizione.

Progetto “Dal bruco alla farfalla” (Scuola Primaria Pertini): Questo percorso di osservazione scientifica è dedicato allo studio della metamorfosi dei bruchi e dei bachi da seta. Gli alunni osservano in modo sistematico il ciclo vitale degli insetti, imparando a registrare dati e a produrre disegni accurati. L’iniziativa contribuisce allo sviluppo delle competenze scientifiche e all’utilizzo del metodo sperimentale.

Progetto “Avrò cura di te” (Scuole Primarie Bertacchi e Frassati): Coinvolge gli alunni nella cura di esseri viventi, come gli insetti stecco, favorendo l'osservazione, la curiosità e l'attitudine alla ricerca. Mira a sviluppare competenze scientifiche e di osservazione, e promuovere il pensiero critico.

Progetto “Le api e gli insetti impollinatori” (Scuola Primaria Bertacchi): Avvicina gli alunni al mondo delle api, focalizzandosi sul loro ruolo nella salvaguardia dell’ecosistema e della biodiversità. Attraverso lezioni e osservazioni, il progetto intende stimolare la curiosità scientifica e la capacità di osservazione.

“Giornata delle Conoscenze” (Scuola Primaria Pertini): Questa iniziativa si basa sull’osservazione e la sperimentazione come strumenti principali di apprendimento. Prevede esperienze concrete, come esperimenti e modelli, per facilitare la comprensione e la rappresentazione della realtà studiata, consolidando le conoscenze e sviluppando le competenze logico-matematiche e scientifiche.

In sintesi, l'approccio STEM alla Scuola Primaria è fortemente orientato all'apprendimento attivo e laboratoriale, utilizzando sia la tecnologia (robotica educativa e tablet) sia l'ambiente naturale e il metodo scientifico per sviluppare logica, problem solving e consapevolezza ecologica e scientifica,.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le azioni STEM (Scientifiche, Tecnologiche, Ingegneristiche e Matematiche) rivolte alla Scuola Primaria mirano a sviluppare il pensiero logico, il problem solving e l'approccio scientifico attraverso attività esperienziali e l'uso precoce della tecnologia.

Gli Obiettivi di Apprendimento (OAP) e i Risultati Attesi specifici per l'area STEM, come definiti dai progetti formativi dei plessi di Scuola Primaria, si articolano nei seguenti punti chiave:

1. Sviluppo del Pensiero Logico e Computazionale

Gli obiettivi formativi mirano a sviluppare e potenziare le competenze logico-matematiche e digitali, ponendo le basi per l'approccio computazionale.

Potenziamento del Pensiero Computazionale: L'obiettivo primario è potenziare il pensiero computazionale e l'autonomia, stimolando negli alunni la capacità di affrontare problemi complessi e di ideare strategie risolutive (problem solving).

Uso Consapevole dei Dispositivi: Si punta a incrementare la capacità di utilizzo dei dispositivi digitali e dei robot educativi (come Sphero Indi e tablet) in modo attivo ed esperienziale.

Risultati Attesi: Si prevede che gli alunni sviluppino competenze logiche e computazionali, migliorando l'accuratezza nello svolgimento dei lavori.

2. Metodo Scientifico e Osservazione Sperimentale

L'Istituto si prefigge di far acquisire agli studenti l'approccio tipico delle scienze naturali, incoraggiando l'osservazione e la sperimentazione diretta:

Adozione del Metodo Scientifico: L'obiettivo è promuovere l'adozione del metodo scientifico e l'utilizzo del metodo sperimentale, guidando gli alunni nella formulazione di domande e ipotesi.

Sviluppo di Abilità Scientifiche di Base: È fondamentale sviluppare le competenze scientifiche e di osservazione, accrescendo la curiosità scientifica verso il mondo naturale e i fenomeni circostanti. Tali obiettivi mirano a consolidare le conoscenze scientifiche di base.

Capacità di Documentazione e Analisi: Si lavora per potenziare la capacità di osservazione, classificazione e descrizione e per migliorare la capacità di registrazione e rielaborazione dei dati, producendo registrazioni, disegni accurati e note di osservazione.

Risultati Attesi: Gli alunni dovranno essere in grado di osservare e descrivere fenomeni naturali con precisione e raggiungere la comprensione del ciclo di vita e dei processi di metamorfosi (come osservato nello studio dei bruchi e dei bachi da seta). Si attende, inoltre, lo sviluppo del pensiero critico applicato a contesti scientifici reali (come

l'ecosistema e la biodiversità).

Azione n° 3: STEAM+

Per la Scuola Secondaria di I Grado, le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (Scientifiche, Tecnologiche, Ingegneristiche e Matematiche) sono fortemente orientate verso l'innovazione metodologica, il pensiero computazionale avanzato e la robotica educativa, attraverso percorsi attivi, cooperativi e interdisciplinari.

Robotica, Programmazione e Problem Solving

Il cuore dell'offerta formativa STEM per la scuola secondaria di primo grado è rappresentato da due iniziative principali che mirano a potenziare le competenze digitali e logiche in modo pratico:

1. Robotica educativa – First Lego League: Questo progetto propone percorsi didattici innovativi, combinando l'interesse degli studenti per i robot e le materie STEM con metodologie di apprendimento attivo e partecipato, basate sulla didattica per competenze,. L'iniziativa, strutturata in forma cooperativa e pratica, mira a promuovere competenze STEM e digitali, potenziando la logica, la programmazione e il problem solving. Gli studenti applicano le loro abilità nella progettazione e programmazione di robot, concludendo il percorso con la partecipazione alle gare della First Lego League Italia, dove sono chiamati a dimostrare creatività, innovazione e lavoro di squadra. I risultati attesi includono lo sviluppo di competenze tecniche specifiche nella robotica e nella gestione dei sensori, nonché la capacità di documentare i processi e presentare i progetti,

2. Bebras dell'informatica: Questo progetto si inserisce nel curricolo di Tecnologia, nell'ambito dell'informatica e del coding, per avvicinare gli studenti al pensiero computazionale attraverso attività di logica, informatica e problem solving. Gli alunni lavorano in piccoli gruppi per risolvere quesiti, sviluppando capacità di analisi, ideazione di strategie risolutive e ragionamento logico strutturato. Sebbene per l'anno scolastico in corso sia previsto principalmente l'allenamento sulla piattaforma ufficiale, l'obiettivo a lungo termine è la preparazione e la partecipazione alla competizione internazionale "Bebras dell'Informatica",

Competenze Scientifiche e Civiche Applicate

Lo sviluppo delle competenze scientifiche si integra con l'Educazione Civica e l'attenzione alla sostenibilità, traducendosi in progetti che applicano il sapere scientifico a contesti reali:

A.M.I.C.I. (Mobilità ecosostenibile): Promosso dalla Città Metropolitana di Torino nell'ambito del programma europeo Interreg Alcotra, questo progetto biennale coinvolge le classi della Secondaria di I Grado in un percorso che promuove la mobilità scolastica sostenibile e sicura nel tragitto casa–scuola,. Il progetto integra esplicitamente l'educazione ambientale, la salute e la cittadinanza, contribuendo al potenziamento delle competenze scientifiche (oltre che civiche e sociali) in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030,

Queste azioni, finanziate in parte con il Fondo di Istituto (FIS) e in parte tramite contributi esterni o delle famiglie, mirano a sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle tecnologie e dell'educazione STEM nella società contemporanea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'offerta formativa per la Scuola Secondaria di I Grado nell'ambito STEM (Scientifiche, Tecnologiche, Ingegneristiche e Matematiche) si focalizza sullo sviluppo di competenze digitali avanzate, di logica applicata e del pensiero critico, sfruttando metodologie basate sull'apprendimento attivo e sulla cooperazione, con particolare attenzione alla robotica e

alla consapevolezza informatica.

Gli Obiettivi di Apprendimento (OAP) e i Risultati Attesi specifici per le competenze STEM/Digitali sono:

1. Sviluppo del Pensiero Computazionale, Logico e di Problem Solving

Le attività sono mirate a consolidare le fondamenta del pensiero logico e informatico, preparatorie all'uso avanzato delle tecnologie:

Potenziamento del Pensiero Computazionale: L'obiettivo è sviluppare il pensiero computazionale, le competenze digitali e logiche, e il problem solving. Questo comporta l'allenamento delle capacità di analisi, ideazione di strategie risolutive e ragionamento logico strutturato.

Aumento dell'Autonomia Logica: Si mira a ottenere un miglioramento delle competenze logiche e digitali e una maggiore autonomia nella risoluzione di problemi.

Risultati Attesi (Bebras): Si prevede un miglioramento delle competenze logiche e digitali e una maggiore autonomia nella risoluzione di problemi, valutata anche tramite punteggi e tempi registrati sulla piattaforma.

2. Acquisizione di Competenze Tecniche e Progettuali (Robotica)

Attraverso la robotica educativa (come la First Lego League), gli studenti acquisiscono abilità specifiche di progettazione e applicazione pratica:

Sviluppo Tecnico e di Programmazione: Promuovere competenze STEM e digitali, con l'obiettivo specifico di sviluppare capacità tecniche legate alla robotica, alla progettazione e alla programmazione.

Competenze Pratiche Avanzate: Ci si aspetta che gli studenti acquisiscano competenze tecniche nella robotica, nella programmazione e nella gestione dei sensori.

Creatività e Innovazione: Favorire la creatività, l'innovazione e il pensiero critico.

Comunicazione Tecnica e Documentazione: Sviluppare la capacità di presentare progetti e documentare processi, dimostrando la capacità di spiegare design, programmazione e soluzioni adottate.

3. Consapevolezza Ambientale e Applicazione Scientifica

Le competenze scientifiche vengono promosse in un'ottica di educazione civica e sostenibilità, collegando la scienza alla vita quotidiana e alla società contemporanea:

Sensibilizzazione Tecnologica e STEM: Sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle tecnologie e dell'educazione STEM nella società contemporanea.

Integrazione Scientifico-Civica: Favorire l'acquisizione di competenze civiche, sociali e scientifiche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare riguardo temi come la mobilità ecosostenibile.

Responsabilità Ambientale: Ottenere un miglioramento della consapevolezza ambientale.

In sintesi, per la Secondaria di I Grado, gli obiettivi STEM mirano a far evolvere le competenze logico-digitali in strumenti di progettazione complessa e cooperativa (Robotica/Coding), fornendo agli studenti un approccio critico e consapevole alle sfide tecnologiche e ambientali della società attuale.

Moduli di orientamento formativo

I.C. CONDOVE E SANT'AMBROGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'Istituto Comprensivo, in conformità con le Linee Guida per l'Orientamento (DM 328/2022), riconosce l'orientamento come parte integrante e continua dei processi di insegnamento-apprendimento, attribuendogli un fondamentale valore pedagogico e didattico. Il PTOF prevede l'implementazione di moduli obbligatori di orientamento formativo, per un totale di 30 ore per classe e per anno scolastico, finalizzati a sostenere il successo formativo e la transizione degli studenti verso il grado successivo.

Tali percorsi sono progettati per essere erogati, in via prioritaria, in orario extracurricolare attraverso metodologie attive, laboratoriali e cooperative, mirando a rafforzare le competenze trasversali, la logica e il problem-solving. L'attuazione di questi moduli si avvale del coinvolgimento dei docenti curricolari, dei coordinatori di classe e della preziosa collaborazione di esperti esterni, come le figure professionali della Città Metropolitana di Torino.

Classe Prima: Dalla Consapevolezza di Sé all'Orientamento

Il modulo di Classe Prima si concentra sulla conoscenza di sé, sull'autovalutazione degli interessi personali e sul potenziamento delle competenze di base e del metodo di studio.

Contenuti e Attività:

Autovalutazione e Autonomia Riflessiva: Gli studenti sono introdotti all'uso di strumenti

come i reading logs nel progetto "Lettori si diventa", che li supportano nel monitorare il proprio percorso di apprendimento, sviluppando l'autonomia riflessiva e metacognitiva. Questa attività è fondamentale per la riflessione personale sui progressi e sulle modalità di studio.

Orientamento Digitale e Logico: Viene favorito l'avvicinamento al pensiero computazionale e alla logica applicata attraverso il progetto "Bebras dell'informatica". Gli alunni lavorano per sviluppare capacità di analisi, ideazione di strategie risolutive e ragionamento logico strutturato, utilizzando la piattaforma ufficiale per la familiarizzazione e l'allenamento.

Cittadinanza Attiva e Regole: I percorsi includono la riflessione sulla legalità e l'impegno civico, come previsto nell'ambito dell'Educazione Civica "Cittadinanza e Costituzione", elementi chiave per sviluppare la responsabilità individuale e l'identità sociale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	30	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Classe Seconda: Laboratori, Esplorazione STEM e Mobilità Sostenibile

Il modulo della Classe Seconda è dedicato all'esplorazione pratica delle aree professionali, con un'attenzione specifica all'ambito STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) e all'applicazione delle competenze civiche in contesti reali.

Contenuti e Attività:

Laboratori Pratici e Orientamento STEM: Gli studenti del tempo prolungato alla G.F.Re partecipano al progetto di "Robotica educativa – First Lego League" per sviluppare competenze digitali e logiche avanzate, imparando la progettazione e la programmazione di robot. Queste attività pratiche, svolte in forma cooperativa, potenziano il problem solving, la creatività e la capacità di presentare i progetti, simulando dinamiche del mondo del lavoro.

Incontri con Esperti del Territorio e Sostenibilità: È previsto il progetto A.M.I.C.I. (Mobilità ecosostenibile) per gli studenti della G.F.Re di Condove, promosso dalla Città Metropolitana di Torino, che prevede sei incontri di due ore con esperti esterni. L'obiettivo è promuovere la mobilità scolastica sostenibile e sicura, integrando educazione ambientale, salute e cittadinanza, in linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Responsabilità Civica e Decoro Urbano: Le attività includono la partecipazione a bandi di cittadinanza attiva, come "Decoro urbano: diamo tutti una mano" (Bando FAI), in cui gli alunni analizzano il territorio per sviluppare proposte concrete di riqualificazione. Questo rafforza le competenze di analisi, progettazione e uso delle tecnologie digitali per la cittadinanza attiva.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	10	30	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo di orientamento della Classe Terza è cruciale, in quanto è interamente dedicato alla transizione verso la Scuola Secondaria di II Grado (Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali) e al rafforzamento della consapevolezza personale necessaria per compiere scelte future informate. Le 30 ore obbligatorie sono implementate principalmente in orario extracurricolare per garantire un approfondimento mirato e la partecipazione a eventi esterni.

Contenuti e Attività:

Informazioni e Visiting Day: Il percorso include la diffusione di informazioni dettagliate sui diversi indirizzi di studio superiori. Vengono organizzati percorsi specifici che includono i visiting day (partecipazione a lezioni) e la frequenza degli open day presso i singoli istituti di istruzione secondaria di II grado del territorio.

Interventi in Sede: Per facilitare la conoscenza dell'offerta formativa, l'Istituto Comprensivo ospita in orario scolastico e/o extracurricolare gli interventi di presentazione delle Scuole Secondarie di II Grado, permettendo agli studenti di dialogare direttamente con i referenti e i docenti delle scuole superiori.

Esperti del Territorio e Competenze Civiche: Il modulo si avvale del contributo degli esperti della Città Metropolitana di Torino per affrontare tematiche legate al mondo del lavoro, alla sostenibilità e all'educazione civica, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030,

supportando la maturazione di competenze civiche, sociali e scientifiche e l'orientamento professionale.

Pensiero Critico e Contatto con Professionisti: Vengono promosse iniziative che sviluppano il pensiero critico e la consapevolezza culturale, come la partecipazione al "VittorioVenetoFilmFest", che include incontri con registi e professionisti del settore, offrendo agli studenti un contatto diretto con il mondo del lavoro in ambito artistico-culturale. Inoltre, i progetti sulla memoria storica e la legalità (come "Radio Victory" o "Sentieri della memoria") che coinvolgono esperti esterni (ANPI, Istoreto) fungono da strumenti per potenziare la consapevolezza civica e la riflessione etica, essenziale per la maturazione della persona.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Lettori si diventa

Il progetto “Lettori si diventa” nasce con l’intento di promuovere la lettura come esperienza formativa, emotiva e culturale. L’iniziativa prevede la lettura in classe di un libro per circa un’ora a settimana, guidata dal docente di lettere, con l’obiettivo di stimolare negli studenti il piacere di leggere, di confrontarsi con i testi e di riflettere sui contenuti affrontati. L’attività di lettura si inserisce nel normale orario scolastico e coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. La scelta dei testi sarà calibrata in base all’età e agli interessi degli alunni, al fine di favorire un approccio motivante e partecipato. Il percorso sarà accompagnato dall’utilizzo di reading logs, strumenti di monitoraggio in itinere che aiuteranno gli studenti a seguire e rielaborare il proprio percorso di lettura, promuovendo l’autonomia riflessiva e metacognitiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al progetto, si prevede che gli studenti sviluppino maggiore interesse e piacere per la lettura, migliorando la capacità di concentrazione e comprensione del testo. L'uso dei reading logs consentirà di monitorare il percorso individuale di ciascun alunno e di favorire una riflessione personale sui propri progressi e sulle proprie modalità di lettura. La valutazione finale avverrà tramite un questionario di riflessione che permetterà di verificare la partecipazione, l'impegno e la consapevolezza maturata nel corso dell'attività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Referente: Simona Cerrina

Scuola coinvolta: Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Frank"

Tipologia: progetto non retribuito

Macroarea : Percorsi formativi specifici: Sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali,

scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche...
Durata: Intero anno scolastico – primo e secondo quadrimestre
Classi coinvolte: Tutte le classi
Docenti coinvolti: Insegnanti di lettere
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie
Per la realizzazione del progetto non sono previste risorse o spese aggiuntive. Le attività si svolgeranno nelle aule scolastiche durante l'orario curricolare, utilizzando i libri scelti per la lettura collettiva e i reading logs predisposti dai docenti come strumenti di supporto alla riflessione. Le risorse materiali necessarie saranno quindi limitate ai testi letterari e ai supporti cartacei o digitali per la registrazione delle osservazioni degli alunni.

VittorioVenetoFilmFest

Il progetto "VittorioVenetoFilmFest" rappresenta un percorso formativo finalizzato all'avvicinamento degli studenti al linguaggio cinematografico e alla riflessione sui contenuti culturali e sociali dei film. Le classi terze della scuola secondaria di primo grado "G. F. Re" parteciperanno alla visione di film selezionati, agli incontri con i registi e alle attività connesse alla partecipazione come giuria elettiva all'interno del festival. Attraverso l'esperienza diretta e il confronto sui film visionati, gli alunni saranno guidati a sviluppare la capacità di lettura critica delle opere, di espressione personale e di argomentazione dei propri giudizi. Le attività si integreranno con il percorso didattico di educazione all'immagine, alle arti e alle competenze linguistiche e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Gli studenti saranno guidati a sviluppare competenze critiche e riflessive, imparando a leggere il linguaggio cinematografico come mezzo di comunicazione e di espressione artistica. Ci si attende un miglioramento delle capacità di analisi e di discussione, nonché una maggiore consapevolezza del valore educativo del cinema. La valutazione finale sarà basata sul coinvolgimento attivo, il contributo personale e la qualità delle riflessioni espresse durante il percorso. Il monitoraggio verrà condotto osservando la partecipazione ai momenti di analisi dei film e la capacità di formulare giudizi motivati e condivisi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Referente: Rossana Ferraris

Scuola coinvolta: Scuola Secondaria di Primo Grado “G. F. Re”

Tipologia: progetto non retribuito

Macroarea: Percorsi formativi specifici – Sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali e linguistiche

Durata: Primo quadrimestre

Classi coinvolte: 3ªA, 3ªC, 3ªD

Docenti coinvolti: Prof.sse Albesano, Ferraris, Fiorio

Esperti esterni coinvolti : no

Risorse materiali necessarie

Il progetto non comporta costi aggiuntivi né prevede entrate economiche. Le attività si svolgeranno nelle aule scolastiche e negli spazi multimediali della scuola per la visione e la discussione dei film. Saranno utilizzati i materiali audiovisivi forniti dal festival e le risorse tecnologiche interne (proiettore, computer, impianto audio) per la proiezione e l’analisi dei contenuti. Eventuali incontri con i registi si svolgeranno in collaborazione con l’organizzazione del Vittorio Veneto Film Festival , nel rispetto delle modalità previste dal progetto.

Robotica educativa – First Lego League

Il progetto “Robotica educativa – First Lego League” propone percorsi didattici innovativi volti a sviluppare competenze interdisciplinari e abilità richieste dalle trasformazioni sociali e tecnologiche odierne. L’iniziativa combina l’interesse e la curiosità degli studenti verso i robot e le materie STEM con metodologie di apprendimento attivo e partecipato, basate sulla didattica per competenze. Il percorso è strutturato in forma cooperativa, inclusiva e pratica, equilibrando gli aspetti cognitivi, emotivo-affettivi e relazionali. Gli studenti applicheranno le competenze acquisite nella progettazione e programmazione di robot, concludendo il percorso con le gare organizzate dalla First Lego League Italia, dove potranno mettere in campo creatività, innovazione, lavoro di squadra e capacità tecniche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che gli studenti sviluppino competenze tecniche, capacità di problem solving, creatività e attitudine alla cooperazione. I risultati saranno valutati su diversi livelli: prestazioni dei robot, valutate da esperti durante le gare; documentazione del progetto, con capacità di spiegare design, programmazione e soluzioni adottate; originalità e innovazione, giudicate dagli esperti; competenze tecniche acquisite nella robotica, programmazione e gestione dei sensori;

collaborazione e lavoro di squadra, osservati durante le attività pratiche; presentazione e comunicazione, valutata tramite esposizioni orali e documentazione scritta; riflessione personale e autovalutazione, per favorire consapevolezza delle competenze e del percorso formativo. Il progetto avrà anche un impatto positivo sulla comunità scolastica, migliorando interesse e conoscenza nella robotica, stimolando entusiasmo verso le materie scientifiche e rafforzando la cultura della cooperazione e dell'innovazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Mind Hub
	Atelier digitale
	STEM lab

Approfondimento

Referente: Erica Gambelli
Scuola coinvolta: Scuola Secondaria di Primo Grado "G. F. Re"
Tipologia: progetto retribuito dal FIS
Macroarea: Percorsi formativi specifici – Sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: Primo quadrimestre
Classi coinvolte: 2ªA
Docenti coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Esperti esterni coinvolti : no

Risorse materiali necessarie

Il progetto avrà anche un impatto positivo sulla comunità scolastica , migliorando interesse e conoscenza nella robotica, stimolando entusiasmo verso le materie scientifiche e rafforzando la cultura della cooperazione e dell'innovazione.
Il progetto prevede il supporto del materiale fornito per le attività di robotica , utilizzato durante le lezioni e nelle gare.
Le spese includono il contributo delle famiglie di 430 euro, destinato all'iscrizione alle gare e all'uso del campo di gara, e le attività progettuali in orario extracurricolare, comprese le ore dei docenti.
Il progetto coinvolge la comunità scolastica, i genitori e gli stakeholder del territorio , con la presentazione dei lavori durante l'open day, pubblicazioni sui giornali locali e aggiornamenti sul sito web e sulle pagine social della scuola.

Coding e Robotica

Il progetto "Coding e Robotica" nasce con l'intento di avvicinare i bambini, attraverso il gioco e l'esperienza diretta, al pensiero computazionale e alle basi della programmazione. Le attività proposte spaziano da percorsi motori strutturati, costruiti con materiali diversi (cerchi, corde, coni, materassini), alla loro rappresentazione grafica sotto forma di mappe, fino alla realizzazione di giochi e percorsi su scacchiere, sia a terra sia su foglio. Il percorso prevede momenti di coding unplugged, cioè senza l'uso di strumenti tecnologici, in cui i bambini sperimentano la logica delle sequenze e delle direzioni attraverso giochi motori, carte direzionali, braccialetti colorati e percorsi simbolici. Successivamente, vengono introdotte attività con strumenti digitali semplici e adatti all'età prescolare, come il sito code.org, i robot bee-bot e applicazioni come Scratch Junior, in un contesto sempre mediato e guidato dalle insegnanti. Attraverso queste esperienze, i bambini potranno apprendere le basi del linguaggio di programmazione e sviluppare la capacità di risolvere problemi in modo creativo e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione

di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire nei bambini lo sviluppo di competenze logiche, spaziali e digitali, in un'ottica di apprendimento attivo e partecipato. Attraverso le attività di coding e robotica, si prevede il potenziamento della concentrazione, della capacità di pianificazione e del lavoro di gruppo. I bambini impareranno a osservare, formulare ipotesi, sperimentare strategie e verificare i risultati delle proprie azioni. La documentazione fotografica e grafica del percorso consentirà di riflettere sui progressi compiuti e di valorizzare l'esperienza educativa all'interno della comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Referente: Toniolo Claudia
Scuola coinvolta: Scuola dell'Infanzia "Collodi"
Tipologia : progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: Anno scolastico 202 5/2026
Classi coinvolte: Sezione A e Sezione B
Insegnanti coinvolte: Tutte le docenti del plesso
Esperti esterni coinvolti : non previsti

Risorse materiali necessarie

Le attività previste non comportano spese specifiche, in quanto si avvalgono prevalentemente di materiali già presenti nel plesso (cerchi, corde, coni, scotch di carta, cartoncini, materiali di cancelleria) e dell'uso controllato di dispositivi digitali e robot didattici già in dotazione alla scuola. Eventuali strumenti tecnologici saranno utilizzati in forma condivisa, sotto la supervisione delle insegnanti, senza costi aggiuntivi per l'istituzione scolastica.

Rel'Azioni in gioco

Il progetto "Rel'Azioni in gioco" si propone di promuovere l'inclusione scolastica e di potenziare le competenze sociali e relazionali degli alunni attraverso attività ludico-educative mirate. Il gioco diventa strumento privilegiato per favorire la conoscenza reciproca, la collaborazione, il rispetto delle regole e la gestione delle emozioni, all'interno di un contesto educativo accogliente e stimolante. Le attività, progettate e condotte in collaborazione con un esperto esterno, intendono offrire ai bambini occasioni per sperimentare modalità positive di relazione e cooperazione, sostenendo l'integrazione del gruppo classe e lo sviluppo delle abilità comunicative e di ascolto. Il percorso sarà adattato ai diversi livelli di età e alle esigenze delle classi coinvolte, valorizzando la partecipazione attiva e il contributo di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Attraverso le attività proposte, gli alunni svilupperanno una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e dei propri comportamenti nelle relazioni con gli altri. Ci si attende un miglioramento della coesione di gruppo, del rispetto reciproco e della capacità di collaborare in modo costruttivo. Le esperienze vissute favoriranno inoltre l'acquisizione di competenze socio-

emotive utili anche in contesti extrascolastici, rafforzando l'autonomia, la capacità decisionale e la gestione dei conflitti. I momenti di riflessione e condivisione, guidati dalle insegnanti e dall'esperto, costituiranno parte integrante del processo educativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Titolo : Rel'Azioni in gioco

Referente: Fiorella Delbosco
Scuola coinvolta: Scuola Primaria "Frassati"
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici – sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: Secondo quadrimestre – a.s. 202 5/2026
Classi coinvolte: Pluriclasse 1ª-2ª, 3ª e 4ª
Insegnanti coinvolti: Insegnanti del plesso
Esperti esterni coinvolti: Sì, a pagamento

Risorse materiali necessarie
Il progetto non prevede spese specifiche a carico della scuola. Le attività saranno realizzate con materiali didattici di facile consumo già disponibili nel plesso e con il supporto dell'esperto esterno, il cui intervento è finanziato dal Comune di Caprie (TO) . L'utilizzo di spazi scolastici adeguati e di semplici strumenti per il gioco e la documentazione sarà sufficiente a garantire la piena realizzazione delle attività programmate.

Bibliotecando

Il progetto “Bibliotecando” si propone di promuovere nei bambini il piacere della lettura e di favorire l’acquisizione di competenze linguistiche, espressive e comunicative attraverso un approccio attivo e partecipativo al mondo dei libri. L’iniziativa prevede l’accesso periodico alla biblioteca comunale, la partecipazione a eventuali attività proposte dai volontari della biblioteca e la possibilità di usufruire del prestito dei libri presenti nel plesso scolastico. Le esperienze di lettura condivisa, le conversazioni sui testi e le attività di rielaborazione grafica e narrativa costituiranno momenti fondamentali di crescita personale e culturale, in un’ottica di educazione permanente alla lettura. Il progetto intende inoltre rafforzare il legame tra scuola e territorio, valorizzando la collaborazione con le realtà locali e promuovendo l’uso consapevole delle risorse culturali presenti nella comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni sviluppino una maggiore motivazione alla lettura e una più ricca capacità di espressione orale e scritta. Le attività di condivisione delle trame, la schedatura dei testi e la partecipazione alle proposte dei volontari contribuiranno a migliorare la comprensione, la capacità critica e il lessico. Attraverso il contatto diretto con la biblioteca comunale, gli alunni impareranno inoltre a orientarsi in un contesto culturale pubblico, maturando comportamenti responsabili e consapevoli nell'utilizzo delle risorse librarie e collettive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Referente: Fiorella Delbosco
Scuola coinvolta: Scuola Primaria “Frassati”
Tipologia : progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici – sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Tutte le classi del plesso
Insegnanti coinvolti: Tutti gli insegnanti del plesso
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie

Il progetto non comporta spese specifiche a carico della scuola. Le attività si svolgeranno utilizzando le risorse già disponibili nel plesso e presso la biblioteca comunale. Gli interventi dei volontari saranno svolti a titolo gratuito. Saranno impiegati materiali di facile consumo per la realizzazione di schede, disegni e rielaborazioni grafiche, senza necessità di ulteriori acquisti.

Moi et toi

Il progetto “Moi et toi” si propone di avvicinare gli alunni alla lingua francese (L2) attraverso attività ludiche, musicali e narrative, favorendo un primo approccio comunicativo e culturale. Le lezioni prevedono l’ascolto e la riproduzione di canzoni, la visione di video, la lettura di brevi testi e la partecipazione a giochi linguistici in lingua francese, in un clima di curiosità e coinvolgimento. Le attività si svolgeranno durante l’intero anno scolastico, con una cadenza quindicinale, nel corso delle ore tenute dall’insegnante referente e in collaborazione con i docenti della classe. Gli incontri si terranno prevalentemente in aula e, quando possibile, negli spazi all’aperto del giardino scolastico, per rendere l’apprendimento più dinamico e partecipativo. L’obiettivo principale è quello di introdurre la lingua francese come strumento di comunicazione, di apertura culturale e di scoperta di somiglianze e differenze con la lingua madre, promuovendo un atteggiamento positivo verso l’apprendimento linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni sviluppino una prima familiarità con la lingua francese, acquisendo vocaboli ed espressioni di uso quotidiano e migliorando la capacità di comprensione e di risposta orale in semplici situazioni comunicative. Le attività proposte favoriranno l'acquisizione

di un atteggiamento di curiosità e apertura verso le lingue straniere e le culture europee, potenziando al contempo la fiducia in sé e la partecipazione attiva. I progressi saranno evidenziati attraverso dialoghi collettivi, giochi linguistici e momenti di verifica condivisi con la classe e le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Cecilia Conte
Scuola coinvolta: Scuola Primaria “Frassati”
Tipologia : progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici – sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Classe 5ª A
Insegnanti coinvolti: Cecilia Conte; docenti della classe Belli, De Santis, Bussolino
Esperti esterni coinvolti : non previsti

Risorse materiali necessarie

Il progetto non prevede spese specifiche. Le attività si realizzeranno utilizzando le risorse già presenti a scuola: dispositivi multimediali per l’ascolto e la visione di materiali audio-video, testi e schede didattiche predisposte dalle insegnanti. Eventuali materiali aggiuntivi, come cartelloni, quaderni e strumenti per le attività grafiche, saranno forniti dal plesso scolastico, senza costi aggiuntivi.

Gospelling Kids Lab

Il progetto “Gospelling Kids Lab” nasce con l’intento di avvicinare gli alunni alla lingua inglese attraverso il canto e la musica, favorendo un apprendimento naturale, coinvolgente e multisensoriale. Attraverso lezioni laboratoriali tenute da un esperto esterno, i bambini saranno guidati in attività di canto corale che uniscono l’aspetto linguistico, corporeo ed espressivo. L’esperienza musicale consentirà agli alunni di acquisire una corretta pronuncia e una maggiore proprietà di linguaggio in lingua inglese, di sviluppare il senso ritmico e la coordinazione motoria, nonché di affinare l’intonazione e l’orecchio musicale. Le attività si svolgeranno in orario scolastico, all’interno delle classi, e coinvolgeranno tutti i docenti del plesso in un percorso educativo volto a potenziare le competenze linguistiche, relazionali e cooperative degli alunni. Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo finale aperto alle famiglie, quale momento di condivisione e valorizzazione del lavoro svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel definire le attivita' per il recupero e il potenziamento del profitto, si terra' conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare dei seguenti aspetti: dati nella media regionale e del nord ovest sia in Italiano.

Traguardo

Mantenere o migliorare il livello medio di scuola Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi Incrementare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli intermedi e alti (Livelli 3-4-5) Diminuire la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (Livelli 1 e 2) Rafforzare le competenze di lettura e analisi del testo

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni acquisiscano maggiore padronanza della lingua inglese nella pronuncia e nella comprensione orale, migliorando al contempo le capacità di ascolto, di espressione musicale e di collaborazione. L'esperienza contribuirà a sviluppare la fiducia in sé stessi, il rispetto delle regole del lavoro di gruppo e la capacità di esibirsi in contesti pubblici. Lo spettacolo conclusivo rappresenterà un momento di sintesi e valorizzazione del percorso svolto,

promuovendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e il coinvolgimento delle famiglie.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referenti: Tomaselli Nunzia, Portigliatti Maria Grazia
Scuola coinvolta: Scuola Primaria “Bertacchi”
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici – sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: Secondo quadrimestre
Classi coinvolte: Tutte le classi del plesso
Insegnanti coinvolti: Tutti i docenti
Esperti esterni coinvolti: Sì, a pagamento

Risorse materiali necessarie

Per la realizzazione del progetto saranno utilizzati gli spazi scolastici già disponibili (aule e palestra) e le attrezzature multimediali presenti nel plesso per la riproduzione musicale. Sarà inoltre previsto un onorario per l’esperto esterno incaricato della conduzione del laboratorio, finanziato tramite il contributo volontario delle famiglie . Non sono previste altre spese aggiuntive a carico della scuola.

La musica nel cuore

Il progetto “La musica nel cuore” intende promuovere l’educazione musicale come mezzo privilegiato per lo sviluppo armonico e globale della persona, potenziando le capacità di ascolto, concentrazione, espressione e socializzazione. Attraverso attività laboratoriali condotte da un esperto esterno, gli alunni saranno guidati alla scoperta dei linguaggi musicali e alla pratica vocale e strumentale, al fine di acquisire consapevolezza dei fenomeni sonori e capacità espressive. Le lezioni si terranno a partire dal mese di marzo, con una cadenza settimanale di un’ora (60 minuti) per ciascun incontro, presso l’aula e il laboratorio della scuola. Il percorso didattico mira a: • potenziare la concentrazione e la percezione dei suoni; • favorire la socializzazione attraverso esperienze cooperative di gruppo; • stimolare la comprensione e l’uso dei linguaggi musicali specifici; • sviluppare capacità di analisi e rappresentazione sonora, di ascolto attivo e di rielaborazione creativa dei mezzi sonori. L’attività si concluderà con un saggio musicale finale, momento di sintesi e di valorizzazione del lavoro svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze

digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno una maggiore consapevolezza del linguaggio musicale, capacità di riconoscere e classificare suoni e ritmi, e competenze di base nella riproduzione vocale e strumentale. L'esperienza contribuirà a migliorare la coordinazione, l'autostima e la partecipazione attiva alla vita di gruppo. Il saggio di fine corso rappresenterà un momento di verifica concreta dei progressi realizzati e di condivisione con la comunità scolastica e le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Sonia Maria Rosa Belli
Scuola coinvolta: Scuola Primaria “Frassati”
Tipologia : Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici – sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: Anno scolastico 2025/2026
Classi coinvolte: Classe quinta
Insegnanti coinvolti: Cecilia Conte, Viviana De Santis, Sara Bussolino, Francesca Celso
Esperti esterni coinvolti: Sì, a pagamento

Risorse materiali necessarie

Il progetto si svolgerà all’interno della scuola, utilizzando le aule e i laboratori disponibili. È previsto l’intervento di un esperto esterno a pagamento il cui compenso sarà coperto tramite contributi di enti esterni . Non sono previste ulteriori spese a carico della scuola.

Le api e gli insetti impollinatori

Il progetto “Le api e gli insetti impollinatori” si propone di avvicinare gli alunni al mondo delle api e degli altri insetti impollinatori, promuovendo la conoscenza del loro ruolo fondamentale nella salvaguardia dell’ecosistema e nella tutela della biodiversità. Attraverso lezioni, osservazioni e attività pratiche sul territorio comunale, gli alunni potranno comprendere l’importanza dell’impollinazione per la vita delle piante e per l’equilibrio ambientale, riconoscendo gli insetti utili e imparando a rispettarli come parte integrante della natura. L’intervento di esperti del settore, che parteciperanno a titolo gratuito, offrirà un contributo di approfondimento scientifico e di esperienza diretta, favorendo un approccio interdisciplinare che integra scienze, educazione ambientale e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare negli alunni: • Maggiore consapevolezza ecologica e conoscenze scientifiche di base. • Capacità di osservare e descrivere fenomeni naturali. • Atteggiamenti positivi di rispetto e tutela verso gli esseri viventi. • Motivazione e partecipazione attiva alle attività di educazione ambientale.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Roberta Dosio
Scuola coinvolta: Scuola Primaria “Bertacchi”
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: Sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche...
Durata: Secondo quadrimestre
Classi coinvolte: 1^A – 2^A – 3^A – 1^B – 3^B
Insegnanti coinvolte: Roberta Dosio, Campa, Miletto, Tomaselli, Griselin
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie
Le attività saranno svolte nelle aule scolastiche e negli spazi esterni del territorio comunale .
Non sono previste entrate né spese specifiche; il progetto si realizza con risorse interne e la collaborazione gratuita di esperti esterni .

Laboratorio di teatro educazione “Rel’azioni in gioco” (Bertacchi)

Il percorso “Rel’azioni in gioco” utilizza il teatro come strumento educativo per promuovere lo sviluppo delle competenze relazionali ed emotive degli alunni. Gli obiettivi principali del

progetto includono: sostenere e sviluppare le capacità relazionali, potenziare l'autostima e l'autoefficacia, promuovere l'empatia, favorire la collaborazione e incrementare la capacità di messa in gioco di sé. Le attività si svolgeranno nei locali della scuola Bertacchi (salone/palestra) e prevedono otto incontri della durata di un'ora per ciascuna classe, con cadenza settimanale. Gli insegnanti dei consigli di classe delle sezioni coinvolte accompagneranno gli alunni durante il percorso, affiancando l'esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni migliorino le competenze relazionali e collaborative, sviluppando maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, empatia verso gli altri e capacità di lavorare in gruppo. Tra i risultati attesi vi è anche una partecipazione attiva e motivata alle attività teatrali, nonché un gradimento positivo da parte degli studenti, monitorato tramite questionari e osservazioni sistematiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Paola Gagnor
Scuola coinvolta: Primaria Bertacchi
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche e relazionali
Durata o tempo di realizzazione: Anno scolastico 2025/26
Classi coinvolte: 1^A e 1^B Insegnanti coinvolti: Romeo, Gagnor, Masotti, Girardi, Mangiulli, Plano, Borla, Giorda (1^A); Miletto, Bernard, Canali (1^B)
Esperti esterni coinvolti: Sì, a pagamento

Risorse materiali necessarie

Per lo svolgimento del laboratorio sono necessari gli spazi della scuola (salone/palestra), il materiale didattico di supporto alle attività teatrali e l'intervento dell'esperto esterno. Le famiglie contribuiranno economicamente per coprire l'onorario dell'esperto, pari a 640 euro per un ciclo di otto incontri per ciascuna classe. Le attività saranno documentate e condivise con le famiglie attraverso una riunione finale di rendicontazione sociale, che consentirà di valutare i risultati e il gradimento dell'esperienza.

#Io Leggo Perché

Il progetto #Io Leggo Perché è una grande iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura, finalizzata ad arricchire le biblioteche scolastiche con nuovi libri. Organizzata dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'iniziativa coinvolge insegnanti, studenti, librai, editori e famiglie. Tra le attività principali vi è la raccolta di libri nelle librerie aderenti, che saranno successivamente donati alle scuole partecipanti. L'iniziativa mira a potenziare le biblioteche scolastiche, promuovere la lettura, stimolare la collaborazione tra scuola e famiglia e rafforzare l'interazione tra diversi contesti educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel definire le attivita' per il recupero e il potenziamento del profitto, si terra' conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare dei

seguenti aspetti: dati nella media regionale e del nord ovest sia in Italiano.

Traguardo

Mantenere o migliorare il livello medio di scuola Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi Incrementare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli intermedi e alti (Livelli 3-4-5) Diminuire la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (Livelli 1 e 2) Rafforzare le competenze di lettura e analisi del testo

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni sviluppino un maggiore interesse per la lettura, potenziando l'uso della biblioteca scolastica e partecipando attivamente alle giornate dedicate alla lettura. Tra i risultati attesi vi è anche una maggiore collaborazione tra docenti, studenti e famiglie, nonché l'incremento del patrimonio librario delle scuole coinvolte.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Referenti: Daniela Simonucci, Barbara Giaccone, Marianna Spanò
Scuole coinvolte: Primarie Bertacchi, Frassati, Pertini e Rodari-Costa, Infanzia Disney
Tipologia: Progetto non retribuito per la primaria e retribuito con il FIS alla scuola dell'infanzia
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali e linguistiche
Durata o tempo di realizzazione: 7–16 novembre 2025
Classi coinvolte: Tutte le classi dei plessi coinvolti

Insegnanti coinvolti: Tutti i docenti delle discipline linguistiche
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie
Per la realizzazione del progetto non sono previste spese aggiuntive per la scuola primaria, mentre per la scuola dell'infanzia sono previste otto ore aggiuntive in orario extrascolastico suddivise per quattro docenti e finanziati tramite FIS. Le attività si svolgeranno nelle librerie aderenti e nelle scuole dei quattro plessi, utilizzando il materiale didattico già disponibile e il supporto degli insegnanti. La gestione e la distribuzione dei libri donati saranno coordinate dagli editori aderenti e dal personale scolastico, garantendo la rendicontazione sociale dell'esperienza e l'efficacia dell'iniziativa educativa.

Dal bruco alla farfalla

Il progetto "Dal bruco alla farfalla" prevede un percorso di osservazione scientifica dedicato allo studio della metamorfosi dei bruchi e dei bachi da seta. Le attività si svolgeranno presso la Scuola Primaria Pertini, prevalentemente nell'aula di Arte e durante le ore di scienze. Gli alunni osserveranno in modo sistematico il ciclo vitale degli insetti, imparando a registrare dati, produrre disegni accurati e prendere nota delle trasformazioni osservate. Il percorso è inoltre finalizzato a sviluppare sensibilità e cura verso gli esseri viventi e ad approfondire la conoscenza del mondo degli insetti. Il monitoraggio avverrà attraverso osservazioni in itinere, riflessioni guidate, discussioni collettive e verifiche informali del percorso svolto. La valutazione sarà svolta attraverso la realizzazione del diario di bordo e produzione di un elaborato finale che documenti sinteticamente la metamorfosi osservata e quanto appreso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

• Comprensione del ciclo di vita e dei processi di metamorfosi. • Miglioramento nella capacità di osservare, descrivere e documentare fenomeni naturali. • Sviluppo di senso di responsabilità e cura verso gli esseri viventi. • Produzione di un diario di bordo e di elaborati finali che mostrino il percorso svolto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

Arte

Approfondimento

Referente: Cristina Beltramo
Scuola coinvolta: Scuola Primaria Pertini
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata o tempo di realizzazione: 2° quadrimestre
Classi coinvolte: Classi II e IV
Insegnanti coinvolti: Cristina Beltramo
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie
Le attività saranno realizzate utilizzando gli spazi scolastici disponibili (aula di Arte e aula di Scienze) e il materiale didattico già presente. Non sono previste spese aggiuntive: le osservazioni e le registrazioni saranno effettuate con strumenti e supporti forniti dalla scuola e dall'insegnante.

Osserviamo

Il progetto "Osserviamo" si sviluppa nell'ambito dell'osservazione scientifica e artistica, con l'obiettivo di avvicinare gli alunni alla natura e ai fenomeni che li circondano. Le attività si svolgeranno presso la Scuola Primaria Pertini, principalmente nell'aula di Arte, attraverso momenti di osservazione distribuiti durante la settimana e approfondimenti specifici nelle ore di scienze e arte. Il percorso intende promuovere il rispetto per l'ambiente, stimolare la curiosità scientifica e favorire l'utilizzo del metodo scientifico, guidando gli alunni nel formulare domande, ipotesi e registrazioni accurate. Particolare attenzione sarà dedicata alla produzione di disegni, note e schede di osservazione che documentino in modo preciso ciò che viene esplorato. Il progetto, inoltre, mira a rafforzare il senso di responsabilità attraverso attività di cura e osservazione costante. Il monitoraggio avverrà attraverso osservazioni sistematiche, discussioni collettive in classe, prove scritte e orali sulla parte teorica relativa ai contenuti affrontati. La valutazione finale sarà svolta con la produzione di un diario di bordo e la realizzazione di un elaborato finale che sintetizzi il percorso di osservazione svolto e le competenze acquisite.

L'intero percorso didattico mira a valorizzare la partecipazione attiva degli alunni e della loro collaborazione durante l'intero percorso. Il progetto intende documentare l'impegno dimostrato e la crescita delle competenze osservate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

• Capacità di osservare e descrivere fenomeni naturali con precisione. • Miglioramento nella produzione di registrazioni, disegni accurati e note di osservazione. • Sviluppo della curiosità scientifica e del metodo d'indagine. • Rafforzamento del senso di responsabilità e della sensibilità ambientale. • Realizzazione di un diario di bordo e di un elaborato finale riassuntivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Arte

Approfondimento

Referente: Cristina Beltramo
Scuola coinvolta: Scuola Primaria Pertini
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata o tempo di realizzazione: Anno scolastico 2025/2026
Classi coinvolte: Classi II e IV
Insegnanti coinvolti: Cristina Beltramo
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie
Le attività saranno realizzate utilizzando gli spazi scolastici e il materiale didattico già presente (aula di Arte e materiali per osservazioni e registrazioni). Non sono previste spese aggiuntive e il progetto si svolgerà con risorse interne all'istituto.

Mago a Scuola: spettacolo teatrale

Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo teatrale di Natale, programmato per il 18 dicembre e rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia. L'evento, della durata di circa un'ora e trenta minuti, si terrà presso il salone della scuola dell'infanzia e coinvolgerà tutte le sezioni e tutti i docenti del plesso. È prevista la partecipazione di esperti esterni a pagamento. Il monitoraggio del progetto avverrà tramite osservazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che i bambini vivano un'esperienza piacevole di svago e divertimento, arricchendo il loro percorso educativo con un momento culturale condiviso. L'iniziativa mira a stimolare interesse, coinvolgimento e capacità di partecipare in modo sereno e attento a un evento collettivo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Federica Fonti
Scuola coinvolta: Scuola dell'Infanzia Disney
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: Sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: 1° quadrimestre
Classi coinvolte: Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia
Insegnanti coinvolti: Tutte le insegnanti della scuola dell'infanzia del plesso
Tipologia : Progetto non retribuito
Esperti esterni coinvolti : sì, a pagamento

Risorse materiali necessarie
Le risorse necessarie riguardano principalmente l'organizzazione dello spettacolo teatrale all'interno del salone della scuola dell'infanzia, con l'intervento di esperti esterni a pagamento. Sono previsti costi relativi all'iscrizione, pari a 5,50€ per ciascun bambino. Non sono previste entrate collegate al progetto.

Musica a scuola

Il progetto ha l'obiettivo di favorire la comunicazione non verbale, la socializzazione e la collaborazione dei bambini tra loro e con l'insegnante specialista. Mira a promuovere la crescita del gruppo classe attraverso attività strutturate, lo sviluppo psicomotorio tramite giochi, attività motorie, espressive e creative, e la scoperta dei linguaggi musicali anche mediante il gioco. Il progetto stimola la curiosità dei bambini come strumento per comprendere le differenze e valorizzarle come risorsa. Prevede la progettazione e la realizzazione di laboratori e lezioni aperte, concludendosi con una lezione aperta/saggio finale con le famiglie. Le attività si svolgeranno all'interno dei locali scolastici in orario scolastico, presumibilmente nella seconda parte dell'anno, in primavera. Il monitoraggio si basa su osservazione continua, raccolta dati qualitativa e quantitativa, e strumenti come griglie e protocolli per garantire la coerenza con il piano educativo e l'efficacia del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede un aumento della partecipazione attiva e dell'interesse dei bambini, lo sviluppo di abilità musicali e psicomotorie, e una maggiore capacità di collaborazione e comunicazione all'interno del gruppo classe. La valutazione finale verterà sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e sui progressi individuali, con un momento conclusivo condiviso con le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali
	Aula generica

Approfondimento

Referente: Barbara Giaccone

Scuola coinvolta: Primaria Rodari
Progetto retribuito: Non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: Sviluppo di competenze logico matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: 2° quadrimestre
Classi coinvolte: Tutte le classi del plesso della Scuola Primaria
Insegnanti coinvolti: Tutti gli insegnanti delle classi del plesso
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie Le risorse necessarie riguardano principalmente gli spazi scolastici per le attività e l'organizzazione della lezione aperta finale. Non sono previste spese particolari per l'Istituto. Il progetto prevede un contributo da parte di enti esterni a supporto delle attività.

Spettacolo Teatrale

Il progetto propone un incontro con la scienza all'insegna del gioco e del divertimento. Il professor Erminio Scaccabaruzzi, strampalato personaggio considerato il più grande scienziato del suo condominio e amato dai bambini, apre le porte del proprio laboratorio al pubblico per mostrare invenzioni bislacche, tecnologie improbabili e piante parlanti. Tra formule scientifiche e magie, gli spettatori partecipano a un'esperienza di esplorazione e scoperta. Marco Sereno è autore e interprete dello spettacolo, che utilizza tecniche attoriali, da ventriloquo e illusionistiche. Lo spettacolo si svolgerà nell'atrio della scuola "Rodari" durante il periodo natalizio, con durata di circa un'ora, in orario scolastico. Il monitoraggio sul progetto avverrà in tempo reale tramite osservazione diretta degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede un alto livello di coinvolgimento e partecipazione degli alunni, un incremento dell'interesse verso la scienza e le discipline STEM, e il consolidamento di competenze trasversali come attenzione, collaborazione e creatività. La valutazione sarà basata sull'osservazione sistematica durante lo spettacolo e sul raggiungimento degli obiettivi concordati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente : Barbara Giaccone
Scuola coinvolta : Primaria Rodari
Macroarea di riferimento : Percorsi formativi specifici: Sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata : Dicembre 2025
Classi coinvolte : Tutte le classi della scuola Primaria Rodari
Insegnanti coinvolti: Tutti gli insegnanti della scuola Primaria Rodari
Esperti esterni coinvolti: Sì, a pagamento
Tipologia : Progetto non retribuito

Risorse materiali necessarie
Le attività richiedono l'allestimento dell'atrio della scuola per la rappresentazione, il supporto dell'esperto esterno con relativo onorario e materiali per gli effetti scenici. Il progetto prevede un contributo da parte delle famiglie pari a 6 euro per alunno.

Bebras dell'informatica

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti al pensiero computazionale attraverso attività di logica, informatica e problem solving. Inserito nel curricolo di Tecnologia nell'ambito dell'informatica e del coding, il progetto prepara gli alunni alla partecipazione futura alla competizione internazionale "Bebras dell'Informatica". Per quest'anno scolastico è previsto un percorso di allenamento e familiarizzazione con la piattaforma ufficiale, mentre la partecipazione alla gara avverrà l'anno successivo. Gli studenti lavoreranno in piccoli gruppi per risolvere quesiti tratti dalle edizioni precedenti, sviluppando capacità di analisi, ideazione di strategie risolutive, ragionamento logico strutturato, collaborazione e autonomia operativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Si prevede un miglioramento delle competenze logiche e digitali, maggiore autonomia nella risoluzione di problemi e capacità di collaborazione tra pari. La valutazione finale terrà conto dei risultati ottenuti durante gli allenamenti, dei punteggi e tempi registrati dalla piattaforma Bebras e della simulazione interna della competizione, osservando la correttezza delle soluzioni, l'impegno personale e l'atteggiamento collaborativo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Mind Hub

Approfondimento

Referente: Alice Falco
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F.Re
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: Sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche;
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: 1A, 1B, 1C, 1D, 2A, 2B, 2D G.F. RE
Insegnanti coinvolti: Alice Falco
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie
Il progetto non prevede spese per l'Istituto. Sarà utilizzata la piattaforma ufficiale Bebras e le attività saranno svolte con le risorse digitali disponibili nella scuola. La documentazione delle attività sarà condivisa sul sito istituzionale, sui canali social, durante open day e eventi dedicati al digitale, e riportata nella relazione finale del docente referente. Non sono previste entrate.

Un, deux, trois... Introduzione al francese

Il progetto prevede un incontro settimanale in lingua francese per tutta la durata dell'anno scolastico, durante il quale verranno affrontate situazioni della vita familiare e quotidiana degli alunni. Gli obiettivi principali sono favorire l'interesse per una seconda lingua comunitaria, facilitare la scoperta delle somiglianze tra italiano e francese e stimolare la partecipazione a semplici scambi comunicativi in contesti ludici o strutturati. L'approccio privilegiato è di tipo comunicativo e ludico, attraverso giochi di memory con flash-card, drammatizzazioni e giochi di

ruolo. Pur dando ampio spazio all'oralità, gli studenti realizzeranno un semplice quaderno contenente supporti cartacei per favorire la memorizzazione di parole e frasi, anche dal punto di vista grafico. L'uso sistematico di strumenti multimediali come video, canzoni e filastrocche permetterà di mantenere alta motivazione e interesse e di esporre gli studenti a una pronuncia vicina a quella madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Capacità degli alunni di comprendere e riprodurre suoni, parole, semplici frasi e canzoni in francese; sviluppo delle competenze comunicative di base; produzione di materiali didattici cartacei e multimediali come quaderni e lapbook che documentano le attività svolte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Massimiliano Fulcheri
Scuola coinvolta: Primaria Pertini
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: 4° e 5° Primaria Pertini
Insegnanti coinvolti: Massimiliano Fulcheri
Esperti esterni coinvolti: No

Risorse materiali necessarie: Supporti cartacei per quaderni e attività grafiche, flash-card, materiali per giochi di ruolo e drammatizzazione, strumenti multimediali come video, canzoni e filastrocche, spazi per la realizzazione delle attività ludico-didattiche.

Giornata delle Conoscenze

Il progetto si fonda sull'osservazione e la sperimentazione come strumenti principali di apprendimento. Durante l'anno scolastico, gli alunni di tutte le classi seguono un percorso specifico di conoscenze, definito in accordo con gli insegnanti e relativo a una determinata area didattica. Oltre alla parte teorica, sono previste esperienze concrete, come esperimenti e

modelli, per facilitare la comprensione e la rappresentazione della realtà studiata. Il momento culminante del percorso è la Giornata delle Conoscenze, articolata in due pomeriggi di scuola aperta, durante i quali genitori e autorità locali sono invitati a osservare e partecipare alle attività degli alunni, organizzati in gruppi. Questo evento rappresenta un'occasione di confronto con il mondo esterno e permette agli studenti di apprendere le modalità di interazione tipiche della comunità scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Consolidamento delle conoscenze acquisite, sviluppo di competenze logico-matematiche e scientifiche, capacità di presentare e spiegare contenuti ad un pubblico, partecipazione attiva alle attività laboratoriali e sperimentali, maggiore consapevolezza del metodo scientifico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali
	Aula generica

Approfondimento

Referente: Silvia Sartori
Scuola coinvolta: Primaria Pertini
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: 2° quadrimestre
Classi coinvolte: Tutte le classi del plesso Pertini
Insegnanti coinvolti: Tutti i docenti del plesso
Esperti esterni coinvolti: No

Risorse materiali necessarie:
Materiali per esperimenti e modellistica, strumenti didattici specifici per le diverse aree

disciplinari, spazi adeguati per la realizzazione delle attività e per l'organizzazione della Giornata delle Conoscenze, supporti per la documentazione e la presentazione dei lavori.

Action Theatre

Il progetto consiste in laboratori didattici interattivi basati sul teatro in lingua inglese, condotti da professionisti anglofoni, rivolti a ciascuna classe della Primaria Rodari. Ogni intervento è progettato per adattarsi alle capacità e alle esigenze degli studenti di diverse fasce di età e si svolge direttamente nella scuola, sfruttando l'ampio atrio del teatro presente nel plesso. La formula didattica integra elementi di Storytelling e teatro fisico con attività educative e interattive, spesso arricchite da canzoni, attività corali e giochi, offrendo un'esperienza di apprendimento dinamica e stimolante in lingua inglese. Gli insegnanti di inglese avranno a disposizione il materiale preparatorio e quello post-laboratorio su cui lavorare a class shows conclusi. La valutazione è basata sull'osservazione della partecipazione, motivazione e capacità comunicative degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel definire le attivita' per il recupero e il potenziamento del profitto, si terra' conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare dei seguenti aspetti: dati nella media regionale e del nord ovest sia in Italiano.

Traguardo

Mantenere o migliorare il livello medio di scuola Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi Incrementare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli intermedi e alti (Livelli 3-4-5) Diminuire la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (Livelli 1 e 2) Rafforzare le competenze di lettura e analisi del testo

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative in inglese; incremento della partecipazione attiva e della collaborazione tra studenti; sviluppo di capacità di comprensione e utilizzo spontaneo della lingua straniera; consolidamento della motivazione, della curiosità e dell'apertura verso esperienze creative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Barbara Maria Piccinini
Scuola coinvolta: Primaria Rodari
Tipologia: Progetto non retribuito
Esperti esterni coinvolti: sì, a pagamento
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: 2° quadrimestre (svolgimento nell'arco di due giornate)
Classi coinvolte: Tutte le classi del plesso
Insegnanti coinvolti: Tutti i docenti di classe
Esperti esterni coinvolti: Sì, a pagamento

Risorse materiali necessarie:
Ampio atrio della scuola per lo svolgimento dei laboratori, materiali didattici forniti dagli esperti per preparazione e attività post-laboratorio, strumenti per attività musicali e teatrali. Il progetto richiede il coinvolgimento dei docenti di classe come accompagnatori e il supporto di esperti esterni.

Nikotris - laboratorio creativo in viaggio sul Nilo

Il laboratorio "Viaggio sul Nilo" guida gli alunni alla scoperta della civiltà dell'antico Egitto attraverso un approccio esperienziale e creativo. L'attività favorisce la conoscenza di aspetti fondamentali della vita, della cultura e dell'arte egizia, stimolando curiosità e interesse per la storia. Attraverso la realizzazione di manufatti e attività pratiche, gli studenti sviluppano competenze manuali, capacità di osservazione e spirito di collaborazione. Il percorso mira inoltre a rafforzare abilità di ascolto, comprensione e rielaborazione dei contenuti storici,

promuovendo un apprendimento attivo che unisce conoscenza e creatività. Il monitoraggio sarà effettuato tramite osservazione diretta, raccolta di feedback e momenti di riflessione condivisa, valutando partecipazione, collaborazione, comprensione dei contenuti e cura dei lavori prodotti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Maggiore conoscenza della civiltà egizia; sviluppo di competenze manuali e artistiche; partecipazione attiva e collaborazione tra gli studenti; capacità di rielaborazione creativa dei contenuti; produzione di manufatti condivisibili con la comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Referente: Barbara Maria Piccinini
Scuola coinvolta: Primaria Rodari
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Classe 4 A – scuola primaria Rodari Sant'Ambrogio
Insegnanti coinvolti: Team classe 4 A: Barbara Maria Piccinini, Andrea Cardinale, Vanessa Tanzi, Romina Prestia
Esperti esterni coinvolti: sì, a pagamento

Risorse materiali necessarie
Materiali per la realizzazione dei manufatti e strumenti per le attività creative; spazi idonei per laboratori manuali; supporto degli insegnanti e degli esperti esterni.

Radio Victory: l'insegnamento della storia attraverso la didattica ludica

L'attività prevede l'utilizzo del gioco di ruolo "Radio Victory", libro game/gioco da tavola edito

dalla casa editrice Erickson, basato sulla storia di una banda partigiana nell'Appennino emiliano-romagnolo. La realizzazione del gioco ha fatto riferimento a fonti storiche, come diari partigiani. L'esperienza mira a favorire la conoscenza della storia attraverso la didattica ludica, promuovendo cooperazione e lavoro di gruppo. L'attività prevede l'intervento di un esperto dell'Istoreto per guidare le classi durante il gioco. La valutazione del progetto sarà effettuata sulla base del momento di restituzione finale, osservando il livello di comprensione dei contenuti storici e la partecipazione attiva degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Maggiore comprensione del contesto storico e sociale della Resistenza; sviluppo di capacità di collaborazione e partecipazione attiva; consolidamento della consapevolezza storica durante le commemorazioni locali; acquisizione di competenze critiche e riflessive nella lettura della storia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Referente: Daniela Fiorio
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F. Re
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: 2° quadrimestre (circa 2 ore per classe)Classi coinvolte: Classi terze
Insegnanti coinvolti: Prof.ssa Rossana Ferraris e Prof.ssa Elisabetta Albesano
Esperti esterni coinvolti: sì, a pagamento

Risorse materiali necessarie
Materiale del gioco “Radio Victory”; spazi idonei per la realizzazione dell’attività; supporto degli insegnanti e dell’esperto esterno.

Salone del libro: Adotta uno scrittore

Il progetto favorisce lo scambio diretto tra autori/autrici e studenti, creando un dialogo basato su esperienze, interessi e sensibilità diverse. Gli incontri non prevedono lezioni frontali o presentazioni editoriali, ma puntano a valorizzare la lettura come piacere e come strumento di crescita personale e di comprensione del mondo. I libri costituiscono il punto di partenza per stimolare la curiosità, il dialogo e la condivisione, mentre gli autori mostrano il lato vivo e dinamico della scrittura. Gli studenti avranno inoltre la possibilità di redigere recensioni e testi personali, creando uno spazio collettivo di discussione e dando visibilità al lavoro della scuola. Il percorso prevede tre incontri in classe a distanza di alcune settimane l'uno dall'altro, con una conclusione collettiva al Salone del Libro di Torino. Il monitoraggio prevede osservazione diretta degli incontri e dei momenti di interazione, raccolta dei testi prodotti e valutazione della partecipazione e della qualità del dialogo instaurato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel definire le attivita' per il recupero e il potenziamento del profitto, si terra' conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare dei seguenti aspetti: dati nella media regionale e del nord ovest sia in Italiano.

Traguardo

Mantenere o migliorare il livello medio di scuola Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi Incrementare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli intermedi e alti (Livelli 3-4-5) Diminuire la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (Livelli 1 e 2) Rafforzare le competenze di lettura e analisi del testo

Risultati attesi

Maggiore motivazione alla lettura e alla scrittura; sviluppo di capacità di riflessione critica e dialogo; produzione di recensioni e testi condivisibili; rafforzamento del legame tra scuola, cultura e territorio; partecipazione attiva e consapevole al Salone del Libro di Torino.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Barbara Maria Piccinini
Scuola coinvolta: Primaria Rodari
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Classe 4 A – scuola primaria Rodari Sant'Ambrogio
Insegnanti coinvolti: Barbara Maria Piccinini, Andrea Cardinale, Vanessa Tanzi
Esperti esterni coinvolti: sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie: Spazi idonei per gli incontri in classe; testi e libri per la lettura;

strumenti per la produzione dei testi e delle recensioni.

La cornemuse du centre France

Il progetto si realizzerà sotto forma di lezione-concerto, comprendente cenni storici interdisciplinari e dimostrazione pratica del suono degli strumenti. L'iniziativa mira a far conoscere una parte significativa della letteratura francese legata alla figura di George Sand, creare collegamenti interdisciplinari con il programma di musica e far scoprire una pratica musicale tradizionale che persiste ancora oggi, coinvolgendo esperti e appassionati provenienti da diversi Paesi europei. Le attività si svolgeranno in aula di robotica o in altra aula idonea per proiezioni multimediali. Il monitoraggio sarà basato sul coinvolgimento attivo degli studenti durante la lezione e la valutazione finale sulla base di test o elaborati prodotti. La rendicontazione sociale valorizzerà la consapevolezza di una pratica musicale storica che attraversa l'arco alpino e coinvolge la regione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Maggiore conoscenza della tradizione musicale europea; comprensione interdisciplinare tra letteratura, storia e musica; partecipazione attiva degli alunni con possibilità di interventi musicali; produzione di un elaborato o test di verifica delle conoscenze acquisite.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Maker lab

Approfondimento

Referente: Marco Leonardi
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F. Re
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: 2° quadrimestre (1 ora per classe, da concordare con i docenti e gli esperti esterni)
Classi coinvolte: 2A, 2B, 2C
Insegnanti coinvolti: Marco Leonardi, Davide Fratta
Esperti esterni coinvolti: sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie
Aula di robotica o altra aula attrezzata per proiezioni multimediali; strumenti musicali per dimostrazione pratica; supporto dei docenti e degli esperti esterni.

Salone del libro - La grammatica è uno scherzo a scuola con Pera Toons

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti alla grammatica italiana attraverso il gioco e il disegno, sviluppando competenze linguistiche in modo creativo e divertente, e promuovendo la lettura e

l'uso del fumetto come strumento educativo. Il fumettista Pera Toons e il professore di linguistica Giuseppe Antonelli, autore di Il mago delle parole, dialogheranno con gli alunni su comprensione del testo, riflessione linguistica e capacità di leggere le immagini, mostrando come imparare la grammatica tramite giochi linguistici, freddure e battute a fumetti. Il percorso si articola in tre momenti: un incontro online, il lavoro in classe e un evento conclusivo al Salone del Libro. Tutti i lavori creativi realizzati dagli alunni saranno pubblicati sul Book Blog, e i migliori verranno commentati durante l'evento finale da Pera Toons e Giuseppe Antonelli. Il monitoraggio avverrà tramite osservazione diretta della partecipazione e dei lavori prodotti, mentre la valutazione finale considererà partecipazione, creatività, corretto uso della lingua e qualità dei lavori realizzati. La rendicontazione sociale valorizzerà il percorso come momento di restituzione pubblica e di promozione della lingua italiana e della cultura scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Maggiore interesse per la lingua italiana e la grammatica; sviluppo di competenze linguistiche e creative; produzione di fumetti, giochi di parole e lavori originali; partecipazione attiva e cooperativa degli studenti; valorizzazione dei lavori tramite pubblicazione sul Book Blog e presentazione pubblica al Salone del Libro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Barbara Maria Piccinini
Scuola coinvolta: Primaria Rodari
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Classe 4 A – scuola primaria Rodari Sant'Ambrogio di Torino
Insegnanti coinvolti: Barbara Maria Piccinini, Andrea Cardinale, Vanessa Tanzi
Esperti esterni coinvolti: sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie
Spazi per svolgere gli incontri in classe e online; materiali per la realizzazione dei fumetti e dei giochi linguistici; supporto degli insegnanti e degli esperti esterni.

Les règles du jeu

Il progetto coinvolge gli alunni della classe 2^ A del plesso G.F. Re in attività in orario scolastico, svolte nell'aula di francese. L'iniziativa mira a consolidare le competenze linguistiche degli studenti, promuovendo l'uso corretto delle principali strutture grammaticali e la produzione di brevi testi sia in lingua madre sia in lingua francese. Il percorso favorisce inoltre la riflessione sui valori della convivenza democratica, attraverso la lettura e il confronto tra la Costituzione italiana, la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino e la Costituzione francese. Il monitoraggio sarà effettuato tramite prove di consolidamento, mentre la valutazione finale consisterà in una verifica scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e grammaticali; maggiore capacità di comprensione e produzione di testi in lingua italiana e francese; sviluppo del senso civico e della consapevolezza dei valori democratici; partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Paola Attisano
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F. Re
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: Anno scolastico 2025-2026 (tutti i lunedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00)
Classi coinvolte: 2^ A
Insegnanti coinvolti: Marco Leonardi, Paola Attisano
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie
Aula di francese attrezzata per le attività; materiali didattici per le esercitazioni linguistiche; supporto dei docenti coinvolti.

Multimediale

Il progetto è pensato per introdurre i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia all'uso di strumenti tecnologici multimediali presenti nella scuola, quali iPad, macchine fotografiche e piccoli robot educativi. Attraverso attività semplici, giochi e percorsi strutturati in base allo strumento utilizzato, i bambini potranno sviluppare competenze di problem-solving, creatività, abilità logiche e prime forme di pensiero computazionale. Il progetto valorizza un approccio ludico ed esplorativo, che favorisce la scoperta e l'utilizzo consapevole delle tecnologie. Il monitoraggio prevede osservazioni periodiche delle dinamiche relazionali, dell'interesse per le attività e del grado di partecipazione attiva. La valutazione finale analizzerà i comportamenti osservati, gli elaborati prodotti e la capacità di trasferire le competenze acquisite in attività nuove e trasversali. La rendicontazione sociale include la condivisione alle famiglie dei video prodotti dai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Maggiore familiarità con gli strumenti digitali; sviluppo delle competenze computazionali di base; incremento della capacità di risolvere piccoli problemi; sviluppo dell'attenzione e della concentrazione; miglioramento delle abilità collaborative; produzione di semplici elaborati personali, sia analogici sia digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Atelier digitale
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Daniel Polimeni
Scuola coinvolta: Infanzia Rodari
Tipologia: progetto retribuito dal FIS
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Bambini di 5 anni delle sezioni A, B e C
Insegnanti coinvolti: Daniel Polimeni
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie:
Strumenti digitali della scuola (iPad, macchine fotografiche, robot educativi), materiali operativi per le attività, spazi adeguati per il lavoro in piccolo gruppo. Il progetto prevede come entrate a finanziamento le risorse interne della scuola (FIS). Le spese per il progetto previste sono il pagamento della docente referente del progetto per le 8 ore extraorario (non di insegnamento) per il montaggio dei video prodotto dagli studenti indiverse occasioni (Natale, open day, fine anno).

STEM

Il progetto, rivolto alle classi prime e seconde, propone un primo approccio al pensiero computazionale attraverso attività pratiche e coinvolgenti. Utilizzando i robot educativi Sphero Indi e i tablet, gli alunni apprendono in modo attivo ed esperienziale, sviluppando capacità logiche, creative e relazionali. L'esperienza è orientata a potenziare la fiducia in sé stessi e a

promuovere un apprendimento basato sull'esplorazione, la sperimentazione e la collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Incremento della capacità di utilizzo dei dispositivi proposti, sviluppo delle competenze logiche e computazionali, maggiore collaborazione tra pari, miglioramento dell'accuratezza nei lavori svolti. La valutazione considera le competenze acquisite e l'esattezza delle attività realizzate,

osservate durante tutto il percorso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Maker lab
	STEM lab

Approfondimento

Referente: Antonella Vinciguerra
Scuola coinvolta: Primaria Frassati
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche...
Durata: 2° quadrimestre
Classi coinvolte: Classi prime e seconde Primaria Frassati
Insegnanti coinvolti: Vinciguerra, Celso, Stalteri
Esperti esterni coinvolti: No

Risorse materiali necessarie: Robot educativi Sphero Indi, tablet, materiali utili alla realizzazione dei giochi e degli esercizi proposti. Non sono previste spese né entrate.

Avrò cura di te

Il progetto, sviluppato lungo l'intero anno scolastico, coinvolge gli alunni nella cura di un essere vivente, gli insetti stecco, favorendo la scoperta delle loro necessità e promuovendo attività di

gruppo. L'esperienza sostiene l'interesse per la natura, la curiosità e l'attitudine alla ricerca, stimolando lo spirito di osservazione e il pensiero critico. Attraverso momenti di esplorazione e riflessione, gli alunni sviluppano una maggiore consapevolezza del proprio agire quotidiano e un autentico senso di responsabilità verso l'ambiente e il mondo che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di osservazione e cura, maggiore responsabilità nei confronti

degli esseri viventi, produzione di elaborati che testimoniano il percorso svolto, partecipazione attiva e consapevole alle attività. La valutazione finale riguarda le competenze acquisite e la documentazione riportata sul quaderno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

Approfondimento

Referente: Antonella Vinciguerra
Scuola coinvolta: Scuole primarie Bertacchi e Frassati
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche...
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: 1° e 2° Frassati, 3°A Bertacchi
Insegnanti coinvolti: Vinciguerra, Celso, Stalteri, Campa
Esperti esterni coinvolti: No

Risorse materiali necessarie:
Materiali necessari alla cura degli insetti stecco, strumenti per la documentazione, materiali per la produzione degli elaborati. Non sono previste spese né entrate.

Parole in gioco

Il progetto coinvolge gli studenti della classe 1B e si svolge con cadenza settimanale, ogni mercoledì dalle 14:00 alle 15:00, nell'aula di Lettere 5 del plesso G.F. Re per l'intero anno

scolastico 2025-2026. Le attività mirano a sviluppare la consapevolezza linguistica attraverso l'uso creativo della lingua in un contesto ludico, spesso organizzato in gruppi flessibili. Si intende potenziare le competenze di scrittura, la produzione testuale e il patrimonio lessicale, stimolando fantasia e pensiero divergente. Il progetto favorisce la collaborazione tra pari, promuove il piacere della lettura e della scrittura e sostiene lo sviluppo dell'espressività corporea e vocale, migliorando la comunicazione gestuale e orale. Sono inoltre previste attività di narrazione e riformulazione che consentono agli alunni di trasformare testi scritti in brevi drammatizzazioni, assumendo ruoli diversi dai propri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Progressivo miglioramento delle competenze di scrittura, produzione testuale, narrazione ed espressività linguistica; ampliamento del lessico; maggiore sicurezza comunicativa; sviluppo della capacità di collaborazione e confronto. La valutazione si basa su prove oggettive finali e osservazioni costanti durante il percorso.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Referente: Laura Ciarlo
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F. Re
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi formativi specifici: sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: 1B
Insegnanti coinvolti: Laura Ciarlo – Paola Attisano
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie: Materiale vario per le attività di scrittura e drammatizzazione. Non sono previste entrate finanziarie a copertura del progetto.

Esperienze in natura

Il progetto “Esperienze in natura” è finalizzato a stimolare nei bambini l’uso dei sensi per entrare in contatto diretto con l’ambiente naturale e sviluppare abilità quali esplorazione, osservazione e manipolazione. L’esperienza concreta all’aperto consente di formulare pensieri personali e sviluppare il senso estetico e l’amore per la bellezza che ci circonda. I materiali utilizzati provengono dalla natura stessa: foglie, legnetti, cortecce, terra, acqua, sassi, insetti e frutti. Le osservazioni e le esperienze raccolte all’esterno vengono poi approfondite all’interno della scuola, attraverso attività di classificazione, inventiva e riflessione sui concetti appresi. Il filo conduttore del progetto è la “Trasformazione”, intesa come ciclicità della natura (stagioni, nascita, crescita, morte e cambiamento). I bambini utilizzeranno anche il silent book “L’albero” (Babalibri) e realizzeranno un “Diario della Natura”, documentando l’esperienza personale. Le attività si svolgeranno sia all’esterno (giardino della scuola, parco giochi, passeggiate nel paese) sia all’interno della sezione, per osservare, classificare i materiali raccolti e riflettere sul tema della trasformazione, stimolando creatività, curiosità e rispetto per l’ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Il progetto contribuisce a: • sviluppo delle abilità sensoriali e cognitive dei bambini; • promozione della curiosità, dell'osservazione e della capacità di riflessione; • acquisizione di concetti legati alla trasformazione e ciclicità della natura; • stimolo alla creatività e alla narrazione, attraverso invenzione di storie e documentazione delle esperienze; • valorizzazione del lavoro di gruppo e della socializzazione, attraverso attività condivise; • promozione di un atteggiamento di rispetto e cura dell'ambiente; • integrazione di esperienze all'aperto e in aula, per favorire il collegamento tra osservazione pratica e concetti astratti. • maggiore consapevolezza sensoriale, capacità di osservazione e manipolazione, oltre a un senso di curiosità e amore per la natura. La valutazione sarà basata sull'osservazione diretta, sulle dinamiche di gruppo e sul percorso individuale di crescita, considerando l'interesse, la partecipazione e il "piacere di fare" dei bambini. Gli elaborati prodotti (disegni, cartelloni, verbalizzazioni, foto) saranno raccolti e costituiscono il Diario della Natura personale di ciascun bambino, documentando le competenze acquisite e le esperienze vissute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Referente: Michelina Eiraudo
Scuola coinvolta: Scuola dell'Infanzia "Collodi"
Tipologia: progetto non retribuito
Macroarea: Educazione civica e sostenibilità – Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: Anno scolastico 2025/2026 (da ottobre a maggio)
Classi coinvolte: Cinquenni sezioni A e B
Docenti coinvolti: Michelina Eiraudo
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie
Il progetto non richiede spese aggiuntive né contributi economici. Tutto il materiale utilizzato proviene dalla natura circostante e dalle risorse già disponibili nella scuola. Gli elaborati dei bambini, documentati nel "Diario della Natura", saranno restituiti alle famiglie a fine anno come testimonianza dell'esperienza didattica.

Progetto continuità infanzia / primaria

Il progetto mira a consolidare un ponte emotivo e formativo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, facilitando l'inserimento dei bambini nel nuovo ordine di scuola. Le attività si svolgeranno attraverso laboratori, giochi, attività musicali e pittoriche, e con un momento simbolico di piantumazione di un melo, volto a creare un'esperienza condivisa e significativa. Le lezioni si terranno nell'orario mattutino 9:00–12:00, utilizzando aule e giardino della scuola Rodari a Condove. Il progetto coinvolge sia i docenti delle classi prime della scuola primaria Bertacchi, sia gli insegnanti della scuola dell'infanzia Rodari, garantendo continuità educativa e collaborazione tra ordini scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni sviluppino un clima relazionale positivo, acquisiscano maggiore sicurezza e familiarità con il nuovo contesto scolastico, e partecipino attivamente alle attività proposte. La valutazione sarà effettuata tramite osservazioni sistematiche durante le attività, analizzando il grado di partecipazione, l'interazione tra pari e con gli insegnanti, e il clima generale del gruppo. I risultati saranno condivisi all'interno del team docenti e in plesso come testimonianza dell'esperienza di continuità educativa.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Atelier digitale
Aule	Giardino scolastico

Approfondimento

Referente: Flavia Milletto
Scuola coinvolta: Scuola Primaria “Bertacchi” e Scuola dell’Infanzia “Rodari”
Tipologia: progetto non retribuito
Macroarea: Educazione civica e sostenibilità – Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani Durata: Primo quadrimestre (mesi di ottobre/novembre)
Classi coinvolte: Classi 1ªA e 1ªB del plesso Bertacchi; alunni cinquenni del plesso Rodari
Docenti coinvolti: Romeo, Gagnor, Masotti, Girardi, Mangiulli, Miletto
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie
Le attività saranno realizzate utilizzando aule e giardino della scuola Rodari, senza necessità di ulteriori materiali o spese aggiuntive. Tutte le attività sono pianificate per essere svolte con il materiale didattico e artistico già disponibile nella scuola

Salviamo la pelle

Il progetto “Salviamo la pelle”, promosso dall’ASL TO3, è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado ed è finalizzato a promuovere comportamenti corretti e responsabili legati alla cura della pelle. Attraverso l’intervento di esperti sanitari, il progetto sensibilizza i ragazzi sull’esposizione ai raggi solari, l’uso dei cosmetici e dei piercing, fornendo informazioni pratiche e scientifiche per la prevenzione di rischi per la salute della pelle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Si prevede che gli studenti sviluppino una maggiore consapevolezza dei rischi legati all'esposizione solare e all'uso improprio di cosmetici o piercing, adottando comportamenti responsabili e sicuri. Il successo del progetto sarà rilevabile attraverso l'attenzione, la

partecipazione attiva e l'interesse dimostrato durante gli incontri con gli esperti. L'iniziativa contribuisce anche a promuovere un clima scolastico attento alla salute e alla prevenzione, rafforzando la cultura del prendersi cura di sé.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Marika Mandaglio
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado "Frank"
Tipologia: progetto non retribuito
Macroarea: Educazione civica e sostenibilità – Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: Anno scolastico 2025/2026
Classi coinvolte: 1E, 2E, 3E, 1F, 2F, 3F
Docenti coinvolti: Docenti delle classi coinvolte
Esperti esterni coinvolti: sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie
Il progetto non richiede spese né materiali aggiuntivi. Tutte le attività saranno realizzate tramite il supporto degli esperti ASL, utilizzando le risorse già disponibili a scuola per la formazione e la divulgazione delle informazioni.

SNACK & GO

Il progetto "SNACK & GO", promosso da COOP, mira a sviluppare negli studenti la capacità di fare scelte alimentari critiche e consapevoli rispetto ai prodotti industriali, in particolare merendine e snack. L'attività prevede l'analisi dei prodotti, del loro packaging e della pubblicità che li accompagna, utilizzando tali spunti per motivare i ragazzi a riflettere sulle proprie

abitudini alimentari e considerare alternative più salutari. Il percorso si articola in tre incontri di due ore ciascuno, rivolti alle classi della scuola secondaria di primo grado, di cui uno svolto presso il punto vendita Coop di Avigliana, per osservare direttamente i prodotti e confrontarsi con la realtà commerciale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Si prevede che gli studenti acquisiscano maggiore consapevolezza alimentare, sviluppino un approccio critico verso prodotti industriali e pubblicità, e siano in grado di valutare alternative più salutari. La partecipazione attiva durante gli incontri, sia in classe sia nel punto vendita, costituisce indicatore del coinvolgimento e dell'interesse degli studenti. Il progetto contribuisce anche a promuovere competenze di cittadinanza e responsabilità individuale, collegate alla salute e al benessere quotidiano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Marika Mandaglio (per le sezioni B, E, F), Lara Bianciotto e Raffaella Ferrando (per le sezioni C e D).
Scuole coinvolte: Secondaria di primo grado G.F.Re e Secondaria di primo grado Frank
Tipologia: progetto non retribuito Macroarea: Educazione civica e sostenibilità – Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: Anno scolastico 2025/2026
Classi coinvolte: 2B, 2E, 2F, 2C, 2D
Docenti coinvolti: Docenti delle classi coinvolte
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie
Non sono previste spese finanziarie a carico della scuola. Gli studenti provvedono autonomamente all'acquisto del biglietto ferroviario per l'uscita presso il punto vendita COOP di

Avigliana. Tutte le attività in aula utilizzeranno materiali e strumenti già disponibili nella scuola.

Dalle Alpi al Mediterraneo

Il progetto “Dalle Alpi al Mediterraneo” nasce con l’intento di favorire la conoscenza reciproca e lo scambio culturale tra realtà scolastiche appartenenti a territori geograficamente distanti ma accomunati da valori condivisi di cittadinanza e appartenenza. L’iniziativa prevede uno scambio epistolare e fotografico tra gli alunni della classe 5ª A della Scuola Primaria “Bertacchi” e due classi parallele dell’Istituto Comprensivo “Garibaldi” di Realmonte (AG). Attraverso lettere, racconti e immagini, i bambini potranno confrontarsi sulle caratteristiche del proprio territorio, sulle tradizioni locali e sugli stili di vita, imparando a riconoscere e valorizzare le diversità culturali e ambientali del nostro Paese. Il progetto si propone inoltre di sviluppare competenze comunicative, relazionali e civiche, stimolando la curiosità, l’apertura verso l’altro e la capacità di esprimere la propria identità in modo consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze

digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni acquisiscano una maggiore apertura verso culture e realtà territoriali differenti, sviluppando capacità di dialogo e di collaborazione. L'esperienza dello scambio epistolare e fotografico consentirà di migliorare le competenze linguistiche, l'espressione scritta e la capacità di narrare la propria esperienza personale e collettiva. Attraverso il confronto con i coetanei dell'Istituto "Garibaldi" di Realmonte, gli alunni rafforzeranno il senso di identità e appartenenza, riconoscendo il valore delle diversità come elemento di arricchimento reciproco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Giuseppina Rita Giarrizzo
Scuola coinvolta: Scuola Primaria "Bertacchi"
Progetto non retribuito

Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità – Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: Anno scolastico 2025/2026
Classi coinvolte: Classe 5ª A
Insegnanti coinvolti: Tutto il team docenti
Esperti esterni coinvolti: non previsti

Risorse materiali necessarie
Il progetto non prevede spese specifiche. Le attività si realizzeranno utilizzando materiali didattici di uso comune già presenti a scuola, quali carta, cancelleria e strumenti digitali per la realizzazione e la condivisione delle fotografie. Eventuali scambi e comunicazioni digitali saranno gestiti attraverso i canali istituzionali della scuola, senza costi aggiuntivi

Cinema Sferico

Il progetto “Cinema Sferico” rappresenta un’esperienza immersiva di apprendimento e intrattenimento che consente agli alunni di vivere il cinema come protagonisti attivi. All’interno di una struttura gonfiabile a cupola, installata nella palestra della scuola primaria “Bertacchi”, verranno proiettati film educativi a 360 gradi, che permetteranno di affrontare tematiche legate alla sostenibilità ambientale, alla biodiversità e alla cura del pianeta in una modalità coinvolgente e multisensoriale. L’iniziativa intende stimolare la curiosità e l’immaginazione degli studenti, offrendo un’occasione di apprendimento esperienziale in cui emozione e conoscenza si fondono, rafforzando così la consapevolezza ambientale e civica. Sono previsti più spettacoli nel corso della giornata, ciascuno dedicato a due classi, con partecipazione in orari diversificati tra mattino e pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Attraverso l'esperienza del "Cinema Sferico", gli alunni svilupperanno maggiore consapevolezza sul valore della sostenibilità della vita sulla Terra e sull'importanza di comportamenti ecologicamente responsabili. L'approccio immersivo contribuirà a rafforzare la motivazione all'apprendimento e la capacità di osservazione, consolidando conoscenze e atteggiamenti positivi verso la tutela dell'ambiente. Si prevede inoltre un miglioramento dell'interesse per i temi scientifici e civici affrontati nel percorso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Referente: Claudia Giacherio
Scuola coinvolta: Scuola Primaria “Bertacchi”
Tipologia: Progetto non retribuito Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità – Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: Una giornata
Classi coinvolte: Tutte le classi del plesso della scuola primaria “Bertacchi”
Insegnanti coinvolti: Tutte le insegnanti in servizio che accompagneranno le classi
Esperti esterni coinvolti: Sì, a pagamento

Risorse materiali necessarie
L’attività si svolgerà all’interno della palestra della scuola primaria Bertacchi, dove verrà allestito il tendone sferico per la proiezione. Il progetto prevede la partecipazione di esperti esterni a pagamento e sarà finanziato attraverso un contributo delle famiglie, pari a 8 euro per alunno, per un totale di € 1.344,00. Non sono previsti ulteriori costi a carico della scuola

Frutta nelle scuole

Il progetto “Frutta nelle scuole” si propone di promuovere un’educazione alimentare sana ed equilibrata attraverso la distribuzione e il consumo di frutta e verdura durante la merenda scolastica. Ogni alunno riceverà regolarmente porzioni di frutta e ortaggi da consumare in classe, con l’obiettivo di favorire l’acquisizione di corrette abitudini alimentari e la scoperta di nuovi sapori. L’iniziativa prevede un monitoraggio costante tramite la consegna periodica dei prodotti previsti e la partecipazione attiva degli insegnanti. Il progetto si collega agli obiettivi del PTOF relativi alla promozione del benessere e alla diffusione di stili di vita sani, al rispetto

dell'ambiente e alla cittadinanza attiva. In particolare, mira a sviluppare nei bambini la consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione equilibrata, a favorire atteggiamenti di responsabilità e rispetto verso il cibo e a contrastare lo spreco alimentare, in coerenza con i principi dell'Educazione Civica e della sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero

critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni acquisiscano una maggiore consapevolezza delle proprie scelte alimentari, migliorino le loro abitudini quotidiane e sviluppino curiosità verso alimenti salutari. L'esperienza contribuirà inoltre all'arricchimento personale di ciascun partecipante e alla conoscenza di nuovi sapori, promuovendo comportamenti rispettosi dell'ambiente e del valore del cibo.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule scolastiche

Approfondimento

Referente: Dana Balducci
Scuola coinvolta: Scuola Primaria Rodari
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità – Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani.
Durata: Secondo quadrimestre
Classi coinvolte: Tutte le classi del plesso
Rodari Insegnanti coinvolti: Tutti i docenti delle classi
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie
Per la realizzazione del progetto sono necessari esclusivamente i prodotti ortofrutticoli destinati

alla distribuzione agli alunni, forniti nell'ambito dell'iniziativa ministeriale. Non sono previste ulteriori spese né entrate economiche. Le attività si svolgeranno utilizzando gli spazi scolastici già disponibili e il supporto organizzativo dei docenti del plesso.

Tengo al Togo

Il progetto Tengo al Togo si propone di favorire lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli di solidarietà tra gli alunni, attraverso attività volte a sensibilizzare i bambini rispetto a situazioni di disagio in contesti culturali e geografici diversi. Le attività si svolgono principalmente nelle aule scolastiche e prevedono un percorso di sei ore nel corso del secondo quadrimestre, inizialmente condotto dall'insegnante di religione e successivamente ripreso dai docenti di classe. Il progetto promuove la riflessione sulle differenze culturali e sull'importanza dell'aiuto reciproco, stimolando nei partecipanti la capacità di individuare possibili azioni concrete di supporto. L'iniziativa si inserisce nell'ambito dell'educazione civica e della formazione alla cittadinanza, mirando a sviluppare competenze sociali e civiche negli alunni. In particolare, il progetto favorisce la sensibilizzazione verso la solidarietà, la responsabilità e l'empatia, promuovendo la capacità di riconoscere situazioni di bisogno e di elaborare possibili soluzioni di aiuto in contesti diversi dal proprio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni acquisiscano maggiore consapevolezza delle disuguaglianze e dei bisogni esistenti in contesti culturali lontani, sviluppando comportamenti solidali e responsabili. Tra i risultati attesi vi è la capacità di riflettere criticamente sulle proprie azioni, di proporre strategie di aiuto concrete e di valorizzare la collaborazione e la cooperazione all'interno della classe e della comunità scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referenti: Elena Tatti e Anna Plano (per i rispettivi plessi primaria)
Scuola coinvolta: Scuola Primaria Rodari e Bertacchi
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità – Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani.
Durata: Primo quadrimestre (Rodari) e Secondo quadrimestre (Bertacchi)
Classi coinvolte: Tutte le classi dei rispettivi plessi
Insegnanti coinvolti: Tutti i docenti
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie
Per lo svolgimento del progetto sono necessari esclusivamente gli spazi delle aule scolastiche e il materiale didattico di supporto alle attività, fornito dai docenti (schede, strumenti per laboratori di arte ed immagine, mappe geografiche e materiali per discussioni guidate). Non sono previste spese aggiuntive, poiché l'iniziativa si realizza con le risorse ordinarie della scuola.

Il Pianeta delle Risorse: riduci, riusa, ricicla

Il progetto Il Pianeta delle Risorse: riduci, riusa, ricicla ha l'obiettivo di promuovere una cultura ambientale fondata su conoscenze, buone pratiche e comportamenti responsabili. L'iniziativa mira a stimolare nei bambini un coinvolgimento autentico e consapevole, capace di generare cambiamenti concreti nella vita quotidiana, con particolare attenzione al corretto smaltimento dei rifiuti e alla raccolta differenziata. Le attività prevedono la collaborazione dei docenti e il supporto di esperti esterni a titolo gratuito, oltre a visite guidate sul territorio, come il trasporto alla discarica di Mattie per le classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni sviluppino la capacità di gestire i rifiuti nel rispetto della raccolta differenziata e adottino comportamenti quotidiani coerenti con la sostenibilità ambientale. Tra i risultati attesi vi è anche la conoscenza diretta dei servizi territoriali e il rafforzamento della consapevolezza civica, promuovendo atteggiamenti proattivi nella tutela dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Antonella Falchero
Scuola coinvolta: Primaria Rodari
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata o tempo di realizzazione: 2° quadrimestre
Classi coinvolte: Tutto il plesso
Insegnanti coinvolti: Tutti i docenti delle classi
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie
Per la realizzazione del progetto saranno utilizzati gli spazi scolastici e il materiale didattico ordinario, con il supporto organizzativo dei docenti. Gli esperti esterni affiancheranno le attività senza costi aggiuntivi. È previsto un contributo delle famiglie per il trasporto delle classi quinte alla discarica di Mattie, necessario per le visite sul territorio e l'esperienza pratica di gestione dei rifiuti.

Dietro il banco, un cittadino una cittadina: educazione civica in azione

Il progetto "Dietro il banco, un cittadino una cittadina: educazione civica in azione" nasce in risposta alla proposta del Comune di Chiusa e ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni della classe quinta ai temi della pubblica amministrazione, della partecipazione alla vita pubblica e della responsabilità civica. Il percorso prevede incontri e interviste con figure istituzionali, tra cui il Sindaco Dott. Cantore, un assessore della Regione Piemonte e un Deputato dello Stato. Attraverso il contatto diretto con tali rappresentanti, gli alunni avranno l'opportunità di comprendere più da vicino i processi decisionali, le funzioni delle istituzioni e l'importanza di comportamenti responsabili legati alla sicurezza e alla legalità. Il monitoraggio del progetto avverrà tramite analisi e reporting delle attività svolte, con raccolta e sistematizzazione delle

osservazioni degli insegnanti e degli elaborati prodotti dagli alunni. Durante l'esperienza didattica verranno prodotti degli articoli sul giornalino scolastico, successivamente distribuito alle famiglie del plesso, al fine di condividere l'esperienza svolta e valorizzare l'impegno degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione

di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

• Maggiore consapevolezza del ruolo delle istituzioni e dei cittadini nella società. • Capacità di comprendere i processi decisionali pubblici e l'importanza della partecipazione. • Sviluppo del senso di responsabilità, legalità e sicurezza. • Acquisizione di competenze comunicative e riflessive attraverso la preparazione e la realizzazione delle interviste con i rappresentanti istituzionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Silvia Sartori
Scuola coinvolta: Scuola Primaria Pertini
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata o tempo di realizzazione: Anno scolastico 2025/2026
Classi coinvolte: Classe V del plesso Pertini
Insegnanti coinvolti: Silvia Sartori, Roberto Alpe, Laura Longobardi
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie

Il progetto si realizza senza spese aggiuntive, poiché il contributo degli esperti esterni è fornito a titolo gratuito.

Alimentazione – Conosciamo il cibo del nostro territorio e la stagionalità

Il progetto si svolgerà lungo l'intero anno scolastico ed è strettamente collegato alla programmazione annuale dell'istituto. Le attività saranno realizzate all'interno dell'ambiente scolastico e integrate nella quotidianità didattica. Gli esperti esterni proporranno laboratori di cucina pensati per coinvolgere tutti i bambini: attraverso ricette semplici e liste di ingredienti, i bambini potranno manipolare, osservare, odorare, assaggiare e conoscere gli alimenti del territorio utilizzando i cinque sensi. L'obiettivo principale è far scoprire la stagionalità degli alimenti, sviluppare abitudini alimentari sane e comprendere il valore del cibo locale come parte integrante della nostra comunità. Il monitoraggio del percorso avverrà attraverso osservazioni sistematiche e la raccolta di elaborati prodotti dai bambini durante le attività. La valutazione finale utilizzerà metodologie differenziate (osservazioni, conversazioni guidate, produzioni grafiche) per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La rendicontazione sociale evidenzierà come il progetto abbia permesso ai bambini di entrare in contatto diretto con il territorio, esplorare tradizioni alimentari locali e maturare una maggiore consapevolezza rispetto al cibo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Promuovere stili di vita sani; valorizzare il territorio e le sue risorse; sviluppare consapevolezza alimentare; favorire l'approccio sensoriale e manipolativo alla conoscenza; costruire atteggiamenti responsabili e di cura verso sé stessi e l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Federica Fonti
Scuola coinvolta: Scuola dell'Infanzia Disney
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia
Insegnanti coinvolti: Tutti i docenti del plesso
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie
Per la realizzazione delle attività sono necessari materiali alimentari e strumenti per i laboratori di cucina proposti. Le spese previste riguardano l'acquisto del materiale necessario allo svolgimento delle attività. Non sono previste entrate dedicate, poiché il progetto non prevede contributi esterni specifici.

Biciclettando

Il progetto propone attività di educazione stradale rivolte ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Le finalità riguardano l'avvicinamento alla conoscenza delle principali regole della strada e la promozione di comportamenti corretti e responsabili come futuri pedoni e ciclisti, attraverso esperienze ludiche e pratiche. È prevista la collaborazione dei vigili urbani del paese, che organizzeranno in sicurezza un percorso sulla piazza antistante la scuola, da far percorrere ai bambini a turno con modalità strutturate e guidate. Il monitoraggio verrà effettuato mediante osservazione e attraverso attività ludiche e grafiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che i bambini riconoscano e interiorizzino alcune regole fondamentali della sicurezza stradale, sviluppino comportamenti corretti nelle situazioni di mobilità quotidiana e partecipino con interesse e responsabilità alle attività pratiche. La valutazione finale comprenderà un cartellone con indice di gradimento elaborato dai bambini, utile per restituire una percezione condivisa dell'esperienza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Melis Patrizia – Spanò Marianna
Scuola coinvolta: Infanzia Disney
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Tutti i cinquenni sezioni A, B, C, D
Insegnanti coinvolti: Melis Patrizia - Spanò Marianna
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie
Le risorse necessarie riguardano l'organizzazione del percorso stradale nella piazza fronte scuola, con il supporto dei vigili urbani che offriranno la loro collaborazione a titolo gratuito. Non sono previste spese né entrate collegate al progetto. L'attività richiede materiali semplici per la realizzazione di lavori grafici e ludici finalizzati al monitoraggio e alla documentazione del percorso educativo.

Acsel (infanzia)

Il progetto mira a sviluppare nei bambini un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente, promuovendo comportamenti consapevoli legati al riciclaggio e al riuso dei materiali, con l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti. L'iniziativa intende favorire la comprensione del fatto che le problematiche ambientali possono essere affrontate attraverso la collaborazione tra differenti discipline e culture, rafforzando una visione sostenibile e responsabile del vivere quotidiano. Il progetto si integra con gli obiettivi dell'educazione civica, sostenendo lo sviluppo di competenze e comportamenti orientati alla cittadinanza attiva e alla cura dell'ambiente. La proposta favorisce la consapevolezza ecologica, la partecipazione responsabile e l'adozione di stili di vita sostenibili, contribuendo alla formazione di atteggiamenti rispettosi e collaborativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Si prevede un coinvolgimento attivo dei bambini nelle attività laboratoriali, con una progressiva interiorizzazione delle regole del riciclo e del rispetto ambientale. La valutazione finale si baserà sul grado di partecipazione e di interesse manifestato dai bambini durante le diverse esperienze proposte, dentro e fuori dall'ambiente scolastico.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Cinzia Allais
Scuola coinvolta: Infanzia Disney
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Tutte le sezioni A, B, C, D
Insegnanti coinvolti: Tutti gli insegnanti
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Dar voce alle emozioni

Il progetto si propone di favorire la conoscenza e l'accettazione di sé, elaborare il mondo delle emozioni e dei sentimenti propri e altrui, e insegnare a riconoscere ed esprimere le emozioni nelle relazioni con gli altri. Si intende promuovere la valorizzazione delle differenze come caratteristiche di unicità e incoraggiare il confronto attraverso la creazione di uno spazio di ascolto e discussione tramite Circle Time. L'attività si svolgerà nei locali scolastici con 4/5 incontri per classe e un incontro finale con gli insegnanti. Il monitoraggio sarà continuo e collaborativo, basato sull'osservazione diretta degli alunni e sulla valutazione in tempo reale dell'efficacia della proposta educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni acquisiscano maggiore consapevolezza emotiva, capacità di esprimere e gestire le emozioni, migliorino le relazioni con i compagni e partecipino attivamente alle attività di Circle Time. La valutazione finale terrà conto dei progressi individuali e del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento emotivo e comportamentale, concludendosi

con un momento finale in condivisione con gli insegnanti di classe.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali
	Aula generica

Approfondimento

Referente: Barbara Giaccone
Scuola coinvolta: Primaria Rodari
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: 2° quadrimestre
Classi coinvolte: Tutte le classi della scuola Primaria Rodari
Insegnanti coinvolti: Insegnanti della scuola primaria in orario durante il progetto
Esperti esterni coinvolti: Sì, a pagamento

Risorse materiali necessarie
Le attività si svolgeranno nei locali scolastici, senza particolari spese per l'Istituto. Il progetto prevede la collaborazione di esperti esterni a pagamento e potrà essere sostenuto con contributi da enti esterni. Le risorse principali comprendono materiali per le attività di Circle Time e strumenti per l'osservazione e la documentazione dei progressi degli alunni.

Attività e laboratori con le associazioni del territorio - Sant'Ambrogio

Il progetto prevede attività e laboratori organizzati dalle associazioni del territorio santambrogese (Anpi, Polisportiva, Filarmonica, Cooperativa Frassati, Interspazio, Pro Loco, Scout, Fidas...) con l'obiettivo di progettare insieme lo sviluppo sociale del territorio, promuovendo la tutela della persona, i valori della solidarietà e del bene comune. Le attività favoriranno la collaborazione tra soggetti diversi, l'apprendimento collettivo e lo sviluppo della consapevolezza nell'agire sociale. Si metteranno in campo competenze di ascolto, analisi, progettazione sociale, coordinamento, ricerca di nuove risorse, attività ludiche e sportive. Il monitoraggio avverrà in tempo reale tramite osservazione diretta durante l'esecuzione delle proposte progettuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni acquisiscano maggiore consapevolezza sociale, sviluppino competenze relazionali e di collaborazione e comprendano l'importanza del bene comune. La valutazione sarà basata sull'osservazione sistematica e sui progressi individuali, con ricadute evidenti sull'intera classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Barbara Giaccone
Scuola coinvolta: Primaria Rodari
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Tutte le classi della scuola Primaria Rodari
Insegnanti coinvolti: Tutti gli insegnanti della scuola Primaria Rodari
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie
Le attività si svolgeranno con il supporto delle associazioni del territorio, senza spese per l'Istituto. Il progetto prevede contributi da parte delle associazioni per il suo svolgimento e l'utilizzo di materiali e spazi forniti dai soggetti coinvolti.

Decoro urbano: diamo tutti una mano (Bando FAI)

Il progetto aderisce al bando nazionale promosso dal FAI "Decoro urbano: diamo tutti una mano" e coinvolgerà gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di I grado di G.F.Re in un percorso di cittadinanza attiva volto alla cura del bene comune e alla valorizzazione del territorio. Gli alunni individueranno un luogo identitario del Comune di Condove e svilupperanno proposte concrete di riqualificazione o rigenerazione urbana. Guidati dalla docente e supportati da materiali storici, cartografici e fotografici, analizzeranno il luogo sotto il profilo urbanistico, storico, ambientale e sociale, elaborando idee progettuali per migliorarne aspetto, accessibilità e fruibilità, nel rispetto dell'identità del territorio. L'obiettivo è sviluppare consapevolezza sul paesaggio urbano, responsabilità civica e partecipazione attiva. Il progetto si concluderà con un elaborato finale (presentazione digitale, plastico, video o progetto grafico) da presentare al concorso FAI e se ci sarà l'occasione all'assessore all'urbanistica del Comune di Condove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che gli studenti acquisiscano maggiore consapevolezza civica, capacità di analizzare criticità del territorio, proporre soluzioni progettuali realistiche e sviluppare competenze trasversali di collaborazione e comunicazione. La valutazione finale considererà partecipazione, qualità dell'elaborato conclusivo, capacità di ricerca e progettazione, e condivisione del lavoro con la comunità scolastica e territoriale.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Arte

Approfondimento

Referente: Alice Falco

Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F.Re
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: 2° quadrimestre
Classi coinvolte: 2A, 2B, 2D G.F.Re
Insegnanti coinvolti: Alice Falco
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie
Le attività richiedono materiali per rilievi, fotografie, mappe, testi e strumenti digitali per la realizzazione degli elaborati finali. Non sono previste spese per l'Istituto e non ci sono entrate. Il progetto sarà documentato e reso pubblico sul sito istituzionale, sui canali social e in occasione di open day, eventi d'istituto e iniziative promosse dal FAI e dal Comune di Condove.

FIDAS, a caccia di donatori

Il progetto prevede la partecipazione al concorso "A scuola di dono", promosso da FIDAS con l'obiettivo di diffondere tra gli studenti la cultura della donazione del sangue e di sensibilizzarli ai valori di solidarietà, altruismo e cittadinanza attiva. L'iniziativa favorisce inoltre la collaborazione tra scuola, famiglie e associazioni, stimolando la riflessione e la creatività attraverso la produzione di elaborati espressivi. Per la scuola primaria il tema proposto è "Ricercatori di donatori". Gli alunni sono quindi invitati a realizzare messaggi o produzioni creative, come disegni, fumetti o giochi, finalizzati a incoraggiare familiari e conoscenti a considerare la donazione come un gesto d'amore e di responsabilità sociale. Il monitoraggio avverrà in itinere, accompagnando le diverse fasi di progettazione e realizzazione degli elaborati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Si prevede un incremento della sensibilità verso i temi della donazione e della solidarietà, una maggiore capacità degli alunni di esprimere messaggi sociali attraverso linguaggi creativi, e un rafforzamento della collaborazione tra scuola, famiglie e realtà associative. La valutazione finale oggettiva considererà l'efficacia e l'efficienza delle azioni didattiche rispetto agli obiettivi prefissati e alle competenze acquisite. L'elaborato conclusivo sarà condiviso con la comunità anche tramite i canali social istituzionali, a titolo di rendicontazione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Silvia Sartori
Scuola coinvolta: Primaria Pertini
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Tutte le classi quinte
Insegnanti coinvolti: Tutti
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie
Il progetto richiede materiali utili alla produzione degli elaborati creativi e strumenti per la condivisione degli stessi; non sono previste entrate né spese aggiuntive.

A.M.I.C.I. (Mobilità ecosostenibile)

Il progetto A.M.I.C.I. – Azioni per la Mobilità Integrata, Condivisa e Intelligente, promosso dalla Città Metropolitana di Torino nell'ambito del programma europeo Interreg Alcotra, ha l'obiettivo di promuovere una mobilità scolastica sostenibile e sicura nel percorso casa–scuola. La primaria di Caprie e la secondaria di I grado di Condove partecipano a un percorso che mira a ridurre l'uso dell'auto privata e a favorire modalità di spostamento attive come pedibus, bicibus o percorsi pedonali sicuri. Il progetto integra educazione ambientale, salute e cittadinanza,

stimolando la collaborazione tra studenti, docenti, famiglie e amministrazioni comunali e contribuendo agli Obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare all'obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili". L'iniziativa promuove comportamenti responsabili e consapevoli attraverso esperienze dirette e riflessioni sul tema della mobilità sostenibile, rafforzando il legame tra scuola e territorio. Gli alunni sviluppano consapevolezza dell'impatto delle scelte quotidiane sull'ambiente e sulla sicurezza, acquisendo competenze civiche, sociali e scientifiche. Il progetto sostiene inoltre il rispetto delle regole, la collaborazione, l'autonomia personale e il benessere fisico associato alla mobilità attiva. Le attività contribuiscono al potenziamento delle competenze chiave europee, tra cui le competenze civiche, scientifiche, personali e sociali. Il progetto ha durata biennale e, nel primo anno, prevede sei incontri di due ore con le classi coinvolte, condotti da esperti della Città Metropolitana in collaborazione con i docenti. Gli incontri affronteranno i temi della sostenibilità, della sicurezza stradale e del benessere attraverso attività teoriche, laboratori e uscite sul territorio. Sono previsti anche tre eventi dedicati alle famiglie per favorire sensibilizzazione e condivisione di buone pratiche di mobilità attiva. Le scuole parteciperanno inoltre al Salone della Mobilità di Torino, occasione per presentare i lavori degli alunni e confrontarsi con altre realtà scolastiche. Le attività si svolgeranno da ottobre a maggio e proseguiranno nel secondo anno. Il progetto sostiene lo sviluppo della cittadinanza attiva, la consapevolezza ambientale e il rispetto delle regole, promuove comportamenti responsabili e l'adozione di stili di vita sostenibili, rafforza la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio e favorisce l'acquisizione di competenze civiche, sociali e scientifiche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede una riduzione dell'uso dell'auto privata nel tragitto casa–scuola e un aumento delle modalità di spostamento sostenibili. Sono attesi un miglioramento della consapevolezza ambientale, un rafforzamento della collaborazione tra scuola e famiglie e un cambiamento positivo negli atteggiamenti quotidiani degli alunni. La valutazione finale oggettiva considererà dati quantitativi e qualitativi, la partecipazione alle attività, la qualità dei lavori prodotti e l'impatto sulle abitudini di mobilità. La partecipazione al Salone della Mobilità costituirà un momento pubblico di restituzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Sonia Maria Rosa Belli
Scuola coinvolta: Primaria Frassati e Secondaria di primo grado G. F. Re
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: Anno scolastico 2025-2026 e anno successivo
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito
Classi coinvolte: Pluriclasse 1^-2^-5^(primaria); 1^A – 2^A (secondaria)
Insegnanti coinvolti: Vinciguerra Antonella, Belli Sonia, Gambelli Erica, Falco Alice
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie

Il progetto richiede materiali per le attività laboratoriali, strumenti per la raccolta dati e supporti per la documentazione fotografica e narrativa, oltre agli spazi e alle risorse messe a disposizione dagli enti coinvolti; non sono previste entrate né spese aggiuntive, poiché gli esperti partecipano a titolo gratuito.

CCP – Consiglio Comunale dei Piccoli

La scuola dell'infanzia Collodi, con il supporto del Comune di Caprie e dell'Associazione Cor et Amor, partecipa al progetto pilota regionale "Consigli Comunali dei Piccoli – Spazio alla Gentilezza", entrando nella prima Rete regionale dedicata alle scuole dell'infanzia impegnate in un percorso sperimentale di educazione alla cittadinanza attiva, alla gentilezza e allo sviluppo delle competenze relazionali. Il progetto si propone di promuovere sin dalla scuola dell'infanzia un'educazione alla cittadinanza attiva e gentile, sostenere la capacità dei bambini di collaborare, esprimere emozioni, rispettare le regole e le diversità, far conoscere in modo concreto la vita democratica e le istituzioni locali, e sviluppare soft skills fondamentali per il benessere individuale e collettivo. Sono previsti momenti di formazione specifica per le docenti Gavin ed Eiraudo. Le principali fasi operative con la comunità scolastica saranno organizzate in tre periodi: tra novembre e dicembre il lavoro sarà focalizzato sul potenziamento delle soft skills come gestione delle emozioni, comunicazione empatica, relazioni gentili e cooperazione; tra gennaio e febbraio il percorso tratterà temi di educazione civica attiva, come sentirsi parte del gruppo, progettare, prendere decisioni democratiche, conoscere le istituzioni e svolgere una prima visita in Comune, con la formazione del gruppo portavoce; tra marzo e giugno gli alunni ideeranno e realizzeranno un'azione gentile per la comunità, voteranno la proposta e la presenteranno in Giunta comunale, per giungere infine alla restituzione pubblica e alla documentazione dei risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Il progetto favorisce la maturazione delle competenze di cittadinanza attiva e partecipata, la conoscenza delle istituzioni e delle regole democratiche, lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali, la capacità di cooperare e contribuire al benessere della comunità e la costruzione di atteggiamenti responsabili e rispettosi. Ci si attende un'ampia partecipazione attiva degli alunni, accompagnata da un significativo coinvolgimento delle famiglie, un miglioramento delle competenze relazionali e della capacità di collaborare e comunicare in modo empatico, una crescente familiarità con la vita democratica e una concreta ricaduta positiva sulla comunità

tramite l'azione gentile progettata e presentata dai bambini.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Flavia Gavin e Michelina Eiraudo
Scuola coinvolta: Infanzia Collodi
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Le sezioni A e B della scuola dell'infanzia Collodi
Insegnanti coinvolti: Flavia Gavin e Michelina Eiraudo
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie
Il progetto richiede materiali per le attività laboratoriali e strumenti per la documentazione delle esperienze; non sono previste entrate né spese, in quanto le attività si svolgeranno senza costi aggiuntivi per la scuola.

Plurilinguismo nella scuola dell'infanzia

Il plurilinguismo in età precoce è oggi considerato una competenza-chiave per le nuove generazioni. Rappresenta una sfida educativa e culturale per la formazione della cittadinanza europea e trova fondamento in autorevoli studi neuropsicologici e psicolinguistici che

evidenziano i vantaggi cognitivi derivanti dall'esposizione precoce alle lingue. Ricerche della University of British Columbia di Vancouver mostrano come i bambini molto piccoli, pur non essendo ancora in grado di parlare, sappiano distinguere la lingua madre da altre lingue, riconoscere suoni differenti e coglierne il ritmo. Le parole e le lingue apprese nei primi anni di vita tendono inoltre a consolidarsi, integrandosi con le conoscenze che si sviluppano durante la crescita. In questo contesto l'inglese a scuola diventa occasione per introdurre alcune routine quotidiane attraverso canti, filastrocche e brevi giochi linguistici rivolti a tutti i bambini delle sezioni. Da gennaio ai primi giorni di giugno il progetto coinvolge in modo specifico tutti i bambini nati nel 2020, attraverso laboratori a classi aperte. Le finalità principali riguardano • il potenziamento dello sviluppo concettuale, delle strategie di apprendimento, della consapevolezza comunicativa e linguistica; • il rafforzamento dell'attenzione, della percezione uditiva, della vocalità e della disponibilità all'ascolto; • l'utilizzo della lingua inglese in semplici comunicazioni; • la costruzione delle basi per l'apprendimento della lingua straniera; • l'interiorizzazione della melodia linguistica; • l'ampliamento di un primo lessico di base; • l'associazione dell'inglese a esperienze piacevoli di scoperta e gioco. Le attività comprenderanno giochi di ruolo, giochi con carte, canzoni, filastrocche, letture animate e giochi di movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Uso della lingua inglese in semplici forme comunicative come il saluto, la partecipazione a canti e la denominazione di oggetti familiari; maggiore disponibilità all'ascolto; consolidamento della percezione uditiva e del riconoscimento dei suoni; familiarizzazione con la lingua straniera associata a esperienze piacevoli e motivanti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Flavia Gavin
Scuola coinvolta: Infanzia Collodi
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: iniziative volte a promuovere il rispetto delle diversità linguistiche, l'apertura interculturale e lo sviluppo di competenze comunicative per una cittadinanza consapevole
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Le sezioni A e B Insegnanti coinvolti: Flavia Gavin
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie
Materiali didattici per giochi linguistici, carte illustrate, supporti audio per canti e filastrocche, libri e storie animate, spazi adeguati per attività di movimento e laboratori condivisi.

SODEXO

Il progetto consiste in un breve laboratorio rivolto a tutti i bambini, svolto durante la mattinata scolastica. L'iniziativa è offerta dalla ditta che gestisce il servizio mensa e ha l'obiettivo di divulgare, all'interno della scuola, i principi di una corretta e razionale alimentazione in età scolare, promuovendo stili di vita sani e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Comprensione dei principi di una sana alimentazione, partecipazione attiva dei bambini alle attività proposte, acquisizione di comportamenti alimentari corretti attraverso l'esperienza pratica e il coinvolgimento diretto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Paola Calafatello

Scuola coinvolta: Infanzia Disney
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: 2° quadrimestre
Classi coinvolte: Tutte le sezioni del plesso
Insegnanti coinvolti: Tutti i docenti del plesso
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie
Materiali forniti dalla ditta Sodexo per il laboratorio, spazi adeguati per le attività pratiche. Non sono previste entrate né spese aggiuntive.

Connessioni Emotive: Interventi Assistiti con gli Animali per il Benessere Emotivo

Il progetto ha l'obiettivo di favorire la conoscenza e la gestione delle emozioni nei bambini attraverso l'incontro con gli animali. Le attività condotte dall'esperto Peter offrono un contesto sereno e motivante in cui gli alunni possono riconoscere le proprie emozioni, imparare a esprimerle in modo adeguato e sviluppare empatia verso gli altri. L'interazione positiva con gli animali potenzia la capacità di ascolto, la cooperazione e il rispetto reciproco, contribuendo al benessere emotivo e relazionale del gruppo classe. Gli incontri si svolgono presso la scuola Primaria Rodari di Sant'Ambrogio di Torino, con cadenza settimanale e in collaborazione con i docenti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Miglioramento della capacità dei bambini di riconoscere e gestire le emozioni, sviluppo di interazioni positive con i compagni e con gli animali, consolidamento della cooperazione e del rispetto reciproco, incremento della fiducia in sé e del senso di responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionali
	Aula generica

Approfondimento

Referente: Barbara Maria Piccinini
Scuola coinvolta: Primaria Rodari
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: 2° quadrimestre
Classi coinvolte: Tutte le classi del plesso Primaria Rodari
Insegnanti coinvolti: Docenti di ogni classe durante gli incontri
Esperti esterni coinvolti: Sì, a pagamento

Risorse materiali necessarie
Spazi scolastici adeguati per le attività, materiali forniti dall'esperto esterno per le sessioni di pet therapy. Non sono previste entrate; le spese riguardano l'onorario dell'esperto esterno.

Progetto di teatro educazione Rel'azioni in gioco (Rodari - primaria Sant'Ambrogio)

Il progetto mira a sviluppare competenze relazionali ed emotive negli alunni, potenziare l'autostima e l'auto-efficacia, consolidare l'empatia e la collaborazione, e favorire la capacità di mettersi in gioco, accettare e gestire l'errore. Le attività teatrali, organizzate in 10 incontri settimanali di un'ora presso la scuola Primaria Rodari di Sant'Ambrogio di Torino, offrono un contesto motivante per l'espressione corporea e verbale, la partecipazione attiva e la gestione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Maggiore partecipazione attiva degli alunni, miglioramento delle competenze collaborative ed emotive, capacità di esprimere emozioni e pensieri, sviluppo della consapevolezza di sé nel contesto del gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Barbara Maria Piccinini
Scuola coinvolta: Primaria Rodari
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: Iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: 2° quadrimestre
Classi coinvolte: Tutte le classi del plesso
Insegnanti coinvolti: Docenti di classe
Esperti esterni coinvolti: Sì, a pagamento

Risorse materiali necessarie: Spazi adeguati per le attività teatrali e materiali forniti dall'esperto esterno. Non sono previste entrate; le spese riguardano l'onorario dell'esperto esterno.

Imparare leggendo

Le attività si svolgeranno nella Sala Consigliare o nella biblioteca comunale, durante le ore

mattutine. Il progetto mira all'arricchimento lessicale degli studenti, allo sviluppo del pensiero critico e alla conoscenza dei diversi generi letterari. Tutti i docenti del plesso parteciperanno al progetto, accompagnando gli alunni nelle diverse attività di lettura e approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel definire le attivita' per il recupero e il potenziamento del profitto, si terra' conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare dei seguenti aspetti: dati nella media regionale e del nord ovest sia in Italiano.

Traguardo

Mantenere o migliorare il livello medio di scuola Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi Incrementare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli intermedi e alti (Livelli 3-4-5) Diminuire la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (Livelli 1 e 2) Rafforzare le competenze di lettura e analisi del testo

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita',

valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e delle capacità di analisi testuale, maggiore interesse e motivazione verso la lettura, sviluppo della capacità di riflessione e sintesi dei contenuti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Biblioteca comunale

Approfondimento

Referente: Simona Cerrina
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado Frank
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Tutte le classi del plesso Frank

Insegnanti coinvolti: Tutti i docenti
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie:
Biblioteca scolastica o comunale, materiali per attività di lettura e analisi testuale. Nessuna spesa prevista.

Io penso a te - San Valentino a scuola

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere valori di amicizia, rispetto e gentilezza attraverso la realizzazione di piccoli lavoretti artistici a tema San Valentino, come segnalibri, biglietti, decorazioni e messaggi, che gli studenti invieranno in forma anonima a un compagno, docente o collaboratore scolastico. Ogni classe svilupperà un tema differente, adeguato all'età e al livello di competenze artistiche, sotto la guida dei docenti di Arte e Immagine e con la collaborazione dei docenti di potenziamento e sostegno. L'iniziativa favorisce la socializzazione positiva, la riflessione sui sentimenti e l'espressione creativa, valorizzando la collaborazione e il rispetto reciproco. Il monitoraggio sarà effettuato tramite osservazione in itinere della partecipazione e del clima collaborativo, con confronto tra docenti. La valutazione finale considererà impegno, creatività, capacità espressiva e rispetto delle regole. La documentazione fotografica dei lavori contribuirà alla rendicontazione sociale come buona pratica educativa. Durante le attività proposte gli studenti potranno quindi: sperimentare tecniche artistiche di disegno, collage e decorazione; imparare a tradurre emozioni e messaggi in forma visiva; provare a riconoscere e valorizzare le proprie emozioni e quelle degli altri; comprendere come promuovere atteggiamenti positivi di rispetto, amicizia e solidarietà; sviluppare la collaborazione di gruppo e il rispetto delle regole; riflettere sul valore del dono e della comunicazione positiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Incremento della socializzazione positiva e del senso di comunità; maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e rispetto di quelle altrui; sviluppo della creatività e cura nella realizzazione dei manufatti; partecipazione attiva e cooperativa degli studenti; promozione di comportamenti civici positivi all'interno della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Arte

Approfondimento

Referente: Maria Clara Valenti
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F. Re
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: Anno scolastico 2025-2026 (gennaio-febbraio, settimana precedente San Valentino, 4-6 ore complessive)
Classi coinvolte: Tutte le classi del plesso G.F. Re
Insegnanti coinvolti: Maria Clara Valenti, Arianna Me, Sofia Rondelli, Davide Toniolo, Giannelisa Genovese
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie:
Laboratorio di Arte e Immagine e spazi comuni per la consegna e distribuzione dei manufatti; materiali per la realizzazione dei lavori; supporto dei docenti di Arte e Immagine, potenziamento e sostegno.

Legalità, memoria e beni confiscati

Il progetto si inserisce nel curricolo di educazione civica nell'ambito "Cittadinanza e Costituzione" e mira a promuovere la partecipazione democratica e l'impegno civico degli studenti, contrastando atteggiamenti di indifferenza. Partendo dai vissuti personali dei ragazzi, si affronteranno temi quali il senso e la condivisione delle regole, il riconoscimento e il rispetto degli altri, lo sport, i beni comuni e la partecipazione attiva nella società civile. Il progetto prevede: creare rete con il presidio di Libera Bassa Valsusa, la biblioteca "Bruno Caccia", il sistema bibliotecario, le associazioni del territorio e i Comuni sui temi della legalità e della giustizia; rielaborare letture e film esprimendo riflessioni critiche; acquisire conoscenze sui beni confiscati e relativi cenni normativi; sensibilizzare alla Giornata della Memoria e dell'impegno

delle vittime innocenti delle mafie; incontrare testimoni e parenti di vittime innocenti delle mafie; coinvolgere le famiglie nella manifestazione del 21 marzo a Torino. Il monitoraggio del progetto sarà effettuato tramite osservazioni sistematiche da parte dei consigli di classe e valutazioni delle conoscenze acquisite attraverso prove orali e/o scritte. La rendicontazione sociale comprenderà la presentazione dei materiali prodotti ai genitori e la partecipazione alla manifestazione pubblica del 21 marzo a Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero

critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza civica e impegno sociale degli studenti; capacità di esprimere riflessioni critiche sui temi trattati; partecipazione attiva alle attività collettive; coinvolgimento delle famiglie; conoscenza dei beni confiscati e dei principi della legalità; consolidamento della collaborazione con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Elisabetta Albesano
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F. Re, Secondaria di primo grado Frank – Progetto d'Istituto di educazione civica
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Tutte le classi dei due plessi, con modalità verticale in continuità con le attività già svolte negli anni precedenti
Insegnanti coinvolti: In base alla programmazione delle singole classi

Esperti esterni coinvolti: sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie:
Spazi per incontri e laboratori; materiali didattici per attività di lettura, rielaborazione e produzione di elaborati; supporto dei docenti e degli esperti esterni. Non sono previste spese.

"A come Ambiente"

Gli studenti partecipano a diverse attività volte alla scoperta e alla cura dell'ambiente, tra cui il Progetto ACSEL (A come Ambiente) con due incontri a scuola e una visita al Museo "A come Ambiente" di Torino, un progetto di educazione Stradale con spettacolo gratuito, il Progetto "Bachi da seta a scuola", il Progetto "Orto nel giardino" della scuola e il "Progetto Argilla a scuola". Tutte queste attività compongono un unico grande progetto di educazione all'ambiente e alla conoscenza diretta dei fenomeni naturali e culturali attraverso differenti esperienze pratiche e laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e

sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Partecipazione attiva e consapevole dei bambini a tutte le attività proposte, acquisizione di conoscenze e competenze legate alla sostenibilità ambientale, sviluppo di atteggiamenti di responsabilità e collaborazione, impatto positivo sulla comunità scolastica e sul territorio. La valutazione si basa sulla partecipazione, sulla raccolta dati e sul confronto tra risultati ottenuti e obiettivi prefissati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Atelier digitale
Aule	Polifunzionali
	Aula generica

Approfondimento

Referente: Chiampo Rita Adelina

Scuola coinvolta: Infanzia Rodari
Tipologia: Progetto retribuito dal FIS
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: 2° quadrimestre
Classi coinvolte: Tutti i bambini delle sezioni A-B-C
Insegnanti coinvolti: Chiampo e Sandrone
Esperti esterni coinvolti: Si, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie: Materiali didattici per laboratori e progetti specifici, strumenti per visite guidate e per la realizzazione dell'orto e delle attività manuali. Le spese riguardano 4 ore extraorario suddivise tra due docenti. Non sono previste entrate.

Escape – Evasione scientifica per un futuro più ecologico

Il progetto prevede la partecipazione delle classi a un laboratorio educativo dal titolo "Escape – Evasione scientifica per costruire un avvenire più ecologico: apprendimento ludico e scientifico delle sfide della transizione ecologica nello spazio alpino transfrontaliero", ospitato presso il Palazzo delle Feste di Bardonecchia e inserito nel programma Interreg VI-A Francia-Italia (ALCOTRA). L'iniziativa si propone di avvicinare ragazze e ragazzi ai temi della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica attraverso modalità ludiche e laboratoriali, favorendo un apprendimento attivo e coinvolgente. Il progetto è rivolto ad alunne e alunni di età compresa tra gli 11 e i 14 anni e si articola in due attività immersive, entrambe ambientate in un futuro immaginato. La prima attività accompagna i partecipanti in un viaggio nel tempo insieme alla climatologa Isabelle e al suo team, con l'obiettivo di comprendere gli effetti del cambiamento climatico sull'ambiente montano e riflettere sulle responsabilità individuali e collettive nel presente. La seconda attività è dedicata al tema della corretta gestione dei rifiuti e alla promozione di comportamenti sostenibili nella vita quotidiana. I laboratori, della durata di un'ora e mezza ciascuno, possono essere svolti contemporaneamente da classi diverse e prevedono la presenza di tutor specializzati dell'associazione "Xché?" di Torino, che accompagneranno i ragazzi durante le attività. Le spese di trasporto verso e da Bardonecchia sono a carico del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza degli alunni rispetto ai temi del cambiamento climatico e della tutela dell'ambiente alpino, acquisizione di conoscenze di base legate alla sostenibilità e alla corretta gestione dei rifiuti, sviluppo di atteggiamenti responsabili e collaborativi, incremento della motivazione e del coinvolgimento attraverso modalità di apprendimento ludico-esperienziale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

Approfondimento

Referente: Erica Gambelli
Scuola coinvolta: Plessi della secondaria
Tipologia: progetto non retribuito dal F.I.S.
Macroarea di riferimento: Educazione civica e sostenibilità: iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole, la solidarietà e stili di vita sani
Durata: 2° quadrimestre
Classi coinvolte: 2E, 2F, tutte le classi 1° di G. F. RE; 3E e 3F di Anna Frank
Insegnanti coinvolti: insegnanti delle rispettive classi
Esperti esterni coinvolti: Si, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie:
Utilizzo degli spazi del Palazzo delle Feste di Bardonecchia allestiti per il laboratorio Escape, materiali e strumenti didattici forniti dagli organizzatori del progetto, supporto dei tutor specializzati di "Xché?" di Torino, mezzi di trasporto per lo spostamento delle classi da e verso Bardonecchia, messi a disposizione dal progetto.

Progetto continuità (con infanzia – secondaria di I grado)

Il progetto prevede incontri tra i diversi ordini di scuola, finalizzati a favorire la conoscenza reciproca tra docenti e alunni e a familiarizzare con gli ambienti scolastici. Le attività comprendono momenti di scambio tra insegnanti, così come incontri con gli alunni, per facilitare il passaggio da un grado scolastico all'altro e garantire una continuità educativa e relazionale. Il progetto è coerente con gli obiettivi del PTOF volti a promuovere percorsi di orientamento, facilitando l'adattamento degli alunni a nuovi contesti scolastici e stimolando lo sviluppo di competenze sociali e relazionali. Mira a sensibilizzare i bambini alle nuove dinamiche di gruppo e a favorire la costruzione di relazioni positive tra pari e con i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni siano in grado di riconoscere e adattarsi al nuovo contesto scolastico, riducendo ansie e difficoltà legate al passaggio di grado. L'esperienza contribuirà a sviluppare autonomia, sicurezza, capacità di relazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Dana Balducci
Scuola coinvolta: Scuola Primaria Rodari
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi di orientamento
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Classi quinte del plesso Sant'Ambrogio, sezioni cinque anni dell'infanzia e classi della scuola secondaria di I grado
Insegnanti coinvolti: Docenti delle classi coinvolte
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie
Le attività si realizzeranno utilizzando gli spazi e i materiali scolastici già disponibili nelle diverse sedi coinvolte. Non sono previste spese aggiuntive, né entrate economiche; il progetto si basa principalmente sul coordinamento tra docenti e sul coinvolgimento attivo degli alunni.

Orientamento scuola Pertini – I mestieri e le professioni

Il progetto prevede visite periodiche a scuola da parte di genitori volontari che svolgono specifici mestieri. Durante gli incontri, le classi conducono interviste agli ospiti, creando un primo approccio alla professione di ciascun genitore. Le attività includono giochi di ruolo e simbolici, laboratori pratici e esperienze concrete, pensati per permettere ai bambini di esplorare il mondo degli adulti, scoprire i propri interessi e riflettere su ciò che piace o meno. In questo modo, gli studenti sviluppano consapevolezza delle diverse professioni e acquisiscono strumenti per orientarsi nel mondo del lavoro fin dalla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione delle diverse professioni, acquisizione di abilità comunicative e di ascolto attivo, sviluppo di curiosità e capacità di riflessione personale, produzione di testi informativi e partecipazione attiva alle attività laboratoriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Silvia Sartori
Scuola coinvolta: Primaria Pertini
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi di orientamento
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Tutte le classi della scuola primaria Pertini
Insegnanti coinvolti: Tutti i docenti del plesso Pertini
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie:
Materiali per laboratori pratici e simbolici, strumenti per la conduzione delle interviste, materiali cartacei o digitali per la stesura dei testi informativi da pubblicare sul giornalino scolastico, spazi scolastici adeguati per le attività di gruppo.

Progetto continuità infanzia - primaria

Il progetto mira a favorire la conoscenza tra i bambini dell'infanzia che entreranno nella scuola primaria a settembre 2026 e la scuola che li accoglierà. Attraverso attività ludiche e creative, e utilizzando strategie di peer to peer, gli alunni della primaria guideranno i più piccoli nella scoperta degli spazi, delle regole e delle routine scolastiche, favorendo un passaggio graduale e sereno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Conoscenza reciproca tra bambini di diversa età, familiarizzazione con la scuola primaria, partecipazione attiva alle attività proposte, sviluppo di relazioni positive e collaborazione tra i bambini.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Chiara Lussiatti
Scuola coinvolta: Primaria Bertacchi e Infanzia Rodari

Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi di orientamento
Durata: 2° quadrimestre
Classi coinvolte: Classi quinte A e B della Primaria Bertacchi e le sezioni dell'Infanzia Rodari
Insegnanti coinvolti: Chiara Lussiatti, Giuseppina Giarrizzo
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie: Materiali per attività ludico-creative e spazi scolastici adeguati. Non sono previste entrate né spese aggiuntive.

Continuità (infanzia Rodari)

Il progetto promuove un percorso volto a salvaguardare l'identità personale del bambino nel passaggio alla scuola primaria, ponendo gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità il nuovo percorso scolastico. Le attività mirano a favorire il processo di apprendimento attraverso una continuità didattica ed educativa, garantendo un'esperienza di crescita il più possibile unitaria. Si intende costruire una cultura della continuità educativa, permettendo ai bambini di vivere in modo sereno il passaggio tra i due ordini scolastici, conoscere un contesto diverso da quello abitualmente frequentato e favorire una maggiore coesione fra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Rafforzamento del senso di sicurezza dei bambini nel nuovo contesto scolastico, maggiore familiarità con gli spazi e il personale della scuola primaria, miglioramento della coesione educativa fra ordini scolastici, partecipazione attiva alle attività proposte. La valutazione finale considera la ricaduta delle attività svolte, le osservazioni sistematiche, il confronto tra i docenti coinvolti e la documentazione dell'esperienza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Sandrone Claudia
Scuola coinvolta: Infanzia Rodari
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Percorsi di orientamento
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: I bambini dell'ultimo anno delle sezioni A-B-C
Insegnanti coinvolti: Tutte le insegnanti partecipano alle attività previste, collaborando alla realizzazione delle iniziative di continuità e al confronto con la scuola primaria.
Esperti esterni coinvolti: Si, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie:
Materiali per documentazione fotografica, cartelloni, strumenti grafico-espressivi e materiali per lavori di gruppo. Non sono previste spese né entrate.

In pari

"In pari" è un progetto di tutoring online individuale tra pari, nel quale studenti universitari affiancano alunni della scuola secondaria di primo grado che necessitano di un supporto personalizzato nello studio. Il progetto, già attivo negli anni precedenti nei due plessi, si inserisce all'interno della Strategia Education del Gruppo Fondazione Compagnia di San Paolo e mira a contrastare il learning loss, promuovere pari opportunità educative e rafforzare la motivazione e l'autostima degli studenti. Il percorso prevede che i Consigli di classe, entro il 15 dicembre, individuino un massimo di cinque studenti per classe che potranno partecipare, se selezionati, a un ciclo di 36 ore di tutoraggio online (circa 12 settimane, con tre ore settimanali). Le discipline di riferimento sono italiano, matematica e inglese, considerate centrali per il successo formativo. Ogni coppia tutor–tutee lavora attraverso una piattaforma digitale dedicata, che consente flessibilità organizzativa e l'abbattimento di barriere geografiche. Le attività sono seguite da un supervisor che monitora l'andamento del percorso e sostiene la qualità delle interazioni. I tutor, studenti universitari appositamente formati, ricevono una preparazione

pedagogico-educativa di base, ma non sono professionisti: il loro ruolo non è quello di impartire "ripetizioni", bensì di stimolare la motivazione, la fiducia e l'autonomia nello studio. Il progetto rappresenta un doppio percorso formativo, in quanto offre agli studenti della scuola un'opportunità di sostegno e agli universitari un'occasione di crescita e riflessione educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'iniziativa mira a ridurre le difficoltà di apprendimento e il rischio di abbandono scolastico, migliorando il rendimento nelle discipline coinvolte e promuovendo una maggiore motivazione allo studio. Si prevede inoltre un rafforzamento del senso di efficacia personale, una migliore capacità organizzativa e un aumento della fiducia nelle proprie potenzialità. Il monitoraggio verrà effettuato su due livelli: • Università Bocconi di Milano, che curerà la valutazione complessiva e il feedback sull'andamento generale; • Fondazione Compagnia di San Paolo, che seguirà il monitoraggio a livello di scuola, in collaborazione con i docenti referenti. La valutazione finale sarà basata su indicatori qualitativi e quantitativi: • numero di studenti coinvolti, frequenza e completamento del percorso; • miglioramento nelle discipline di riferimento; • autovalutazione degli studenti e feedback di tutor e docenti; • percezione di efficacia e qualità delle interazioni online.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	STEM lab
	Laboratorio di matematica

Approfondimento

Referente: Erica Gambelli
Scuole coinvolte: Scuola Secondaria di Primo Grado “G. F. Re” e Scuola Secondaria di Primo Grado “A. Frank”
Tipologia: progetto non retribuito
Macroarea: Inclusione e contrasto alla dispersione: attività per garantire il diritto allo studio e prevenire la dispersione scolastica
Durata: Anno scolastico 2025/2026
Classi coinvolte: Tutte le classi dei rispettivi plessi
Docenti coinvolti: Coordinatori di classe e referenti
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie
Il progetto non prevede spese a carico della scuola.
Le attività si svolgono esclusivamente online, tramite la piattaforma digitale messa a disposizione dal progetto “In pari”, che include tutti gli strumenti necessari per lo svolgimento delle sessioni di tutoraggio.
Non sono richieste risorse materiali aggiuntive, poiché la Fondazione Compagnia di San Paolo e i partner tecnici del progetto forniscono la piattaforma, la formazione dei tutor e il supporto organizzativo.

Nuovi amici

Il progetto “Nuovi amici” prevede un incontro tra i bambini cinquenni della scuola dell’infanzia

Collodi e gli adolescenti del Progetto Ponte di Condove (ragazzi tra i 15 e i 17 anni con disabilità), accompagnati dalle loro educatrici. Il Progetto Ponte è un servizio della Cooperativa Frassati, finalizzato a favorire l'autonomia degli adolescenti e l'esperienza nel contesto sociale. Durante l'incontro, della durata di circa due ore, dopo le presentazioni, i bambini ascolteranno una storia di Natale e realizzeranno un manufatto natalizio, uno da tenere a scuola e uno da regalare agli amici più grandi. L'iniziativa promuove inclusione, empatia, autostima e collaborazione, incoraggiando i bambini e i ragazzi a comunicare tra loro e a comprendere e rispettare le diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di

bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che i bambini sviluppino maggiore empatia, disponibilità alla cooperazione e capacità di interazione con persone diverse. La riuscita del progetto sarà rilevata tramite l'osservazione delle dinamiche di gruppo, del comportamento e della partecipazione attiva durante la realizzazione del manufatto natalizio. Il manufatto sarà esposto sia nella scuola sia nella sede del Progetto Ponte, rendendo visibile il risultato concreto dell'inclusione e della collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Michelina Eiraudo
Scuola coinvolta: Infanzia Collodi
Tipologia: progetto non retribuito
Macroarea: Inclusione e contrasto alla dispersione – Attività per garantire il diritto allo studio e prevenire la dispersione scolastica
Durata: Incontro previsto nei primi giorni di dicembre
Classi coinvolte: Bambini di cinque anni, sezioni A e B
Docenti coinvolti: Michelina Eiraudo
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie
Non sono previste spese né materiali aggiuntivi. Tutti i materiali per la realizzazione dei manufatti natalizi saranno forniti dalla scuola e dagli esperti del Progetto Ponte, senza costi per le famiglie.

Spettacolo teatrale sull'inclusione

Il progetto "Spettacolo teatrale sull'inclusione" nasce con l'intento di sensibilizzare gli alunni al valore dell'inclusione e del rispetto delle diversità, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità e in connessione con il tema del Natale. L'iniziativa prevede la partecipazione di tutte le classi del plesso ad uno spettacolo teatrale organizzato presso il cinema di Condove, con due rappresentazioni mattutine della durata di circa un'ora ciascuna. Lo spettacolo, condotto da esperti esterni a titolo gratuito e finanziato dal Comune di Condove, offrirà agli alunni un'occasione significativa di riflessione e condivisione, promuovendo la comprensione dell'inclusione come valore fondante della convivenza civile e della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'inclusione e dell'accoglienza nella quotidianità scolastica e sociale. L'esperienza teatrale consentirà loro di interiorizzare, attraverso il linguaggio artistico, concetti legati all'empatia, al rispetto e alla collaborazione. Si prevede che l'attività contribuisca a potenziare il senso di appartenenza al gruppo e la capacità di comprendere le diversità come risorsa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Sala cinema Condove

Approfondimento

Referente: Raffaella Lombardo
Scuola coinvolta: Scuola Primaria "Bertacchi"
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Inclusione e contrasto alla dispersione – attività per garantire il diritto allo studio e prevenire la dispersione scolastica
Durata: Una giornata nel mese di dicembre 2025
Classi coinvolte: Tutte le classi del plesso della scuola primaria "Bertacchi"
Insegnanti coinvolte: Tutte le insegnanti in servizio che accompagneranno le classi
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie

Il progetto non prevede spese a carico della scuola. L'evento sarà finanziato dal Comune di Condove e si svolgerà presso il cinema di Condove. Saranno utilizzati materiali e attrezzature messe a disposizione dal teatro stesso. Gli esperti esterni parteciperanno a titolo gratuito, mentre le insegnanti accompagneranno le classi nel corso della giornata.

Accoglienza

Il progetto Accoglienza si sviluppa lungo l'intero anno scolastico 2025/2026 e mira a garantire un inserimento sereno e positivo di ogni bambino nella scuola dell'infanzia. Tutte le docenti delle sezioni A e B del plesso Collodi partecipano attivamente all'iniziativa, creando spazi accoglienti e sicuri dove i bambini possano iniziare a costruire le prime relazioni significative. Il percorso prevede colloqui individuali con le famiglie a settembre, somministrazione di schede conoscitive, inserimento graduale con orari ridotti e attività ludico-didattiche in salone e giardino, favorendo l'interazione tra le due sezioni. Il personale scolastico svolge un ruolo centrale, offrendo ascolto attento e supporto emotivo costante, favorendo la costruzione di un clima di fiducia, affetto e benessere per tutti i bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che i bambini raggiungano un inserimento rapido e sereno nelle attività scolastiche, sviluppando autonomia, capacità di interazione e fiducia nei confronti degli adulti e dei compagni. Tra i risultati attesi vi è una partecipazione attiva alle attività proposte, un positivo coinvolgimento dei genitori attraverso incontri, Open day e classi aperte, e un rafforzamento dell'alleanza educativa tra scuola e famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionali
	Aula generica

Approfondimento

Referente: Valeria Erika Salvagnini
Scuola coinvolta: Infanzia Collodi
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Inclusione e contrasto alla dispersione: attività per garantire il diritto allo studio e prevenire la dispersione scolastica
Durata o tempo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico 2025/26
Classi coinvolte: Sezioni A e B
Insegnanti coinvolti: Tutte le docenti delle sezioni
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie
Per la realizzazione del progetto non sono previste spese aggiuntive. Le attività si svolgeranno negli spazi scolastici ordinari e utilizzeranno il materiale didattico già disponibile. Il personale delle sezioni fornirà supporto educativo e organizzativo costante, garantendo il corretto svolgimento delle attività e la documentazione delle osservazioni sul processo di accoglienza e socializzazione dei bambini.

Abilmente

Il progetto si configura come un intervento integrato di prevenzione, osservazione e supporto allo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia. È condotto da una psicologa esperta dell'età evolutiva, incaricata dagli enti locali, che opera in stretta sinergia con le insegnanti per individuare tempestivamente eventuali difficoltà didattiche o segnali precoci di possibili disturbi di apprendimento, promuovere il benessere psicologico e migliorare le dinamiche di classe. L'intervento si basa sull'idea che una rilevazione precoce, attuata attraverso attività ludiche e osservazioni mirate, permetta di cogliere con anticipo eventuali fragilità emergenti tra i quattro e i sei anni e di predisporre strategie educative e didattiche adeguate, rispettose delle peculiarità cognitive di ciascun bambino. Il contesto della scuola dell'infanzia, in cui l'apprendimento avviene attraverso il gioco e la relazione con i pari, rappresenta un ambiente privilegiato per favorire l'inclusione, sostenere le competenze emotive e relazionali e prevenire situazioni di disagio. Il progetto coinvolge tutti i bambini della scuola e

prevede momenti specifici rivolti in particolare ai nati nel 2021. Le attività comprendono la somministrazione individuale di test presentati in forma ludica, finalizzati alla rilevazione di eventuali difficoltà didattiche o di apprendimento; l'osservazione strutturata dei bambini nel contesto sezione; la compilazione da parte delle docenti di strumenti osservativi; la tabulazione e l'analisi dei dati raccolti. Sono inoltre previste giornate aggiuntive dedicate alle osservazioni in sezione e alla valutazione del clima relazionale e delle dinamiche del gruppo. L'esperta fornisce un supporto diretto alle insegnanti nella gestione educativa, nella lettura dei comportamenti e nella comprensione dello sviluppo psicoemotivo dei bambini. Sono programmati momenti di restituzione rivolti al team docente, con l'obiettivo di orientare la progettazione di percorsi didattici sempre più individualizzati e rispondenti ai bisogni educativi degli alunni. In caso di difficoltà specifiche rilevate, l'esperta può partecipare ai colloqui con le famiglie, offrendo indicazioni concrete per sostenere il rapporto educativo e affrontare eventuali problematiche. Sono inoltre previsti incontri individuali con i genitori dei bambini sottoposti a screening per illustrare gli esiti delle osservazioni e dei test. Il monitoraggio del progetto avviene attraverso l'osservazione sistematica dei bambini durante le attività quotidiane e laboratoriali, integrata dalla raccolta del gradimento degli alunni mediante strumenti predisposti a tale scopo. La valutazione finale consente di restituire un quadro complessivo utile sia alle insegnanti sia alle famiglie, orientato alla prevenzione, al benessere e alla costruzione di percorsi educativi inclusivi e mirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

È atteso che la collaborazione tra psicologa e insegnanti consenta di definire per ogni bambino un quadro chiaro delle abilità da potenziare e delle attività più adeguate al loro consolidamento. La valutazione avverrà in modo congiunto, integrando i risultati dei test somministrati e delle osservazioni in classe, con l'obiettivo di orientare la pratica educativa quotidiana in maniera efficace e mirata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Daniela Polimeni (Rodari), Marianna Spanò (Disney), Flavia Gavin (Collodi)
Scuola coinvolta: Infanzia Rodari, Disney e Collodi

Tipologia: Progetto retribuito da FIS
Macroarea di riferimento: Inclusione e contrasto alla dispersione: attività per garantire il diritto allo studio, prevenire la dispersione scolastica
Durata: 2° quadrimestre
Classi coinvolte: Bambini di 4 anni delle sezioni A, B e C Rodari; tutte le classi del plesso Disney; le sezioni A e B del plesso Collodi.
Insegnanti coinvolti: Tutte le insegnanti delle sezioni coinvolte
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie
Le risorse materiali si limitano agli spazi scolastici necessari allo svolgimento delle attività di osservazione e dei test ludici. Sono previste spese per le 9 ore aggiuntive extrascolastiche di un'insegnante (per la scuola Rodari), cinque ore aggiuntive non di insengamento da dividere fra le docenti del plesso che parteciperanno ad un incontro con l'esperta. È previsto un contributo da parte di enti esterni.

Giocomotricità

Il progetto Giocomotricità è realizzato con il supporto dello psicomotricista Giovanni De Grandi, incaricato dal Comune di Caprie. Coinvolge le sezioni A e B della scuola per un totale di 20 ore complessive, distribuite in 10 incontri di un'ora per ciascuna sezione. Attraverso l'uso di materiali specifici come piscina di palline, foulard, corde, lenzuoli, cerchi, scivolo, blocchi di costruzione e blocchi morbidi psicomotori, i bambini sviluppano equilibrio, coordinazione e organizzazione spazio-temporale. Le attività non solo potenziano le capacità motorie, ma stimolano fantasia, espressione emotiva e creazione di legami, favorendo la costruzione di esperienze di gioco libere e creative. L'esperienza contribuisce inoltre alla gestione delle emozioni e allo sviluppo di competenze sociali, interpersonali e intrapersonali. La fase conclusiva del progetto prevede incontri di restituzione dedicati alle docenti e alle famiglie, condotti dallo psicomotricista, per condividere l'esperienza progettuale e psicomotoria realizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità motorie, dell’equilibrio e della coordinazione; maggiore

consapevolezza delle proprie emozioni e delle emozioni altrui; sviluppo di abilità sociali e cooperative; riflessioni delle docenti su strategie di gestione della classe in chiave emotivo-relazionale. La restituzione agli insegnanti e alle famiglie consente di valorizzare e condividere i risultati ottenuti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionali
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Referente: Flavia Gavin
Scuola coinvolta: Infanzia Collodi
Tipologia: Progetto retribuito dal FIS
Macroarea di riferimento: Inclusione e contrasto alla dispersione: attività per garantire il diritto allo studio, prevenire la dispersione scolastica
Durata: 2° quadrimestre
Classi coinvolte: Le sezioni A e B
Insegnanti coinvolti: Tutte le docenti del plesso
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie:
Materiali specifici per le attività psicomotorie (piscina di palline, foulard, corde, lenzuoli, cerchi, scivolo, blocchi morbidi e di costruzione), spazi adeguati per le attività di movimento, supporto dell'esperto esterno. Sono previste 5 ore di non insegnamento da suddividere tra le docenti che parteciperanno all'incontro di restituzione; non sono previste ulteriori spese o entrate.

Recupero e Potenziamento

Il progetto offre agli alunni in difficoltà un percorso formativo e didattico personalizzato, rispettando tempi e ritmi individuali e considerando il livello cognitivo di ciascuno. Gli interventi mirano a colmare tempestivamente le lacune emerse, evitando che si trasformino in difficoltà di apprendimento, e a consentire il raggiungimento degli obiettivi di classe o, almeno, dei traguardi minimi. Il percorso punta al recupero dello svantaggio, allo sviluppo delle potenzialità, alla riduzione del disagio, al rafforzamento della padronanza e dell'autonomia, e all'acquisizione di una positiva autostima. Gli studenti saranno stimolati ad incrementare l'interesse per le discipline, ridurre l'ansia scolastica, valorizzare le proprie competenze e abilità, favorire la socializzazione, acquisire la strumentalità di base, prolungare i tempi di attenzione e concentrazione, migliorare le capacità comunicative e logiche e perfezionare il metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel definire le attivita' per il recupero e il potenziamento del profitto, si terra' conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare dei seguenti aspetti: dati nella media regionale e del nord ovest sia in Italiano.

Traguardo

Mantenere o migliorare il livello medio di scuola Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi Incrementare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli intermedi e alti (Livelli 3-4-5) Diminuire la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (Livelli 1 e 2) Rafforzare le competenze di lettura e analisi del testo

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

- Riduzione significativa delle lacune pregresse nelle discipline oggetto di intervento; - Acquisizione e consolidamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo, capacità logiche); - Incremento della capacità di concentrazione e della tenuta cognitiva durante le attività didattiche; - Acquisizione di un metodo di studio più efficace e funzionale alle caratteristiche

individuali; - Maggiore padronanza nell'uso degli strumenti compensativi o delle strategie didattiche personalizzate; - Trasformazione delle abilità latenti in competenze manifeste; - Sviluppo di una percezione positiva di sé e delle proprie capacità scolastiche; - Riduzione dei livelli di ansia da prestazione e del disagio legato all'insuccesso formativo; - Incremento della motivazione all'apprendimento e dell'interesse verso le diverse discipline.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Sonia Maria Rosa Belli
Scuola coinvolta: Primaria Frassati
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Inclusione e contrasto alla dispersione: attività per garantire il diritto allo studio, prevenire la dispersione scolastica
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Alunni stranieri e alunni con BES del plesso
Insegnanti coinvolti: Nardelli Anna, Belli Sonia
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie:
Materiali didattici per attività di potenziamento e recupero, strumenti per la personalizzazione degli interventi e supporti per l'osservazione e la documentazione delle attività. Non sono previste entrate né spese aggiuntive.

Amico cane... emozioni

Il progetto prevede l'intervento di esperti dell'Associazione La Scuoletta di Peroldrado, incaricati dal Comune di Caprie, che accompagneranno i bambini con i loro cani in attività didattico-educative. Gli incontri si svolgeranno in primavera nell'area del giardino comunale adiacente al plesso Collodi e coinvolgeranno entrambe le sezioni, insieme alle docenti. Le attività guidate sono progettate per stimolare la comunicazione, l'ascolto, la collaborazione, il rispetto e l'apprendimento affettivo, offrendo esperienze pratiche di interazione con gli animali e favorendo lo sviluppo di competenze sociali ed emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del

personale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali ed emotive, incremento dell'empatia e della collaborazione tra pari, sviluppo del senso di responsabilità e della capacità di accudimento, maggiore familiarità e rispetto nei confronti degli animali. La valutazione finale sarà supportata da questionari somministrati a bambini e famiglie per rilevare il grado di apprendimento e coinvolgimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionali
Strutture sportive	Cortile scuola e/o altri spazi esterni

Approfondimento

Referente: Flavia Gavin
Scuola coinvolta: Infanzia Collodi
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Inclusione e contrasto alla dispersione: attività per garantire il diritto allo studio, prevenire la dispersione scolastica
Durata: 2° quadrimestre
Classi coinvolte: Le sezioni A e B
Insegnanti coinvolti: Tutte le docenti del plesso
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie:

Spazi esterni sicuri per le attività, supporto logistico per la gestione degli incontri con gli animali, materiali didattici utilizzati durante le attività guidate. Non sono previste entrate né spese aggiuntive.

Italiano L2 e dispersione scolastica

Le ore dedicate al progetto saranno impiegate per supportare gli alunni a rischio scolastico delle due classi coinvolte, compresa un'alunna neo arrivata in Italia senza conoscenza della lingua italiana. Il percorso è mirato a favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze di base della lingua italiana, a incrementare i tempi di attenzione in classe, a sviluppare un metodo di lavoro efficace e a contenere comportamenti a rischio, contribuendo alla prevenzione della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel definire le attivita' per il recupero e il potenziamento del profitto, si terra' conto

dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare dei seguenti aspetti: dati nella media regionale e del nord ovest sia in Italiano.

Traguardo

Mantenere o migliorare il livello medio di scuola Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi Incrementare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli intermedi e alti (Livelli 3-4-5) Diminuire la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (Livelli 1 e 2) Rafforzare le competenze di lettura e analisi del testo

---

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione e della produzione linguistica in italiano; aumento della concentrazione e dei tempi di attenzione; acquisizione di un metodo di studio strutturato; riduzione dei comportamenti a rischio e maggiore partecipazione alla vita scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula laboratoriale di italiano (aula DADA)

Approfondimento

Referente: Elisabetta Albesano
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F. Re
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Inclusione e contrasto alla dispersione: attività per garantire il diritto allo studio, prevenire la dispersione scolastica
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: 3^A e 2^A
Insegnanti coinvolti: Elisabetta Albesano, Patrizia Ollino
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie: Materiali didattici per lo studio dell'italiano come L2, strumenti per attività individualizzate e di supporto, materiali per la verifica scritta e orale. Non sono previste entrate né spese aggiuntive.

Aiutarsi per apprendere meglio

Il progetto sostiene e amplia gli apprendimenti degli alunni tramite l'educazione tra pari in piccolo gruppo, concentrandosi sull'area linguistica. L'attività si svolge in un contesto

collaborativo, in cui gli studenti più esperti supportano i compagni nel consolidamento delle competenze, favorendo al contempo lo sviluppo delle capacità relazionali e cooperative. Il monitoraggio sarà effettuato in itinere attraverso l'osservazione dei progressi nelle competenze e nelle relazioni tra pari, mentre la valutazione finale sarà basata sui risultati degli apprendimenti nelle singole discipline. La rendicontazione sociale considererà l'eventuale miglioramento delle relazioni tra compagni all'interno e all'esterno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel definire le attivita' per il recupero e il potenziamento del profitto, si terra' conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare dei seguenti aspetti: dati nella media regionale e del nord ovest sia in Italiano.

Traguardo

Mantenere o migliorare il livello medio di scuola Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi Incrementare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli intermedi e alti (Livelli 3-4-5) Diminuire la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (Livelli 1 e 2) Rafforzare le competenze di lettura e analisi del testo

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche; maggiore collaborazione e capacità di lavorare in gruppo; rafforzamento delle relazioni tra compagni di classe; supporto alla prevenzione della dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula laboratoriale di italiano (aula DADA)
Aule	Aula generica

Approfondimento

Referente: Daniela Fiorio
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F. Re
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Inclusione e contrasto alla dispersione: attività per garantire il diritto allo studio e prevenire la dispersione scolastica
Durata: Anno scolastico 2025-2026 (ogni lunedì dalle ore 8.00 alle ore 9.00, durante l'ora di potenziamento del prof. Toniolo)
Classi coinvolte: 3D
Insegnanti coinvolti: Prof.ssa Daniela Fiorio, Prof. Davide Toniolo
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie: Spazi adeguati per lo svolgimento del piccolo gruppo; materiali didattici per le attività linguistiche; supporto dei docenti coinvolti.

Le radici del Rock

Il progetto propone un percorso di educazione musicale e culturale volto a far comprendere le radici storiche e culturali del rock. Il primo incontro è dedicato alle radici afroamericane del rock, attraverso l'analisi della drammatica esperienza dello schiavismo negli Stati Uniti, la guerra di secessione, la fine della schiavitù e le migrazioni afroamericane verso le città industriali del Nord, con particolare riferimento a Chicago. Si introducono generi musicali fondamentali come spiritual, gospel, blues rurale e urbano, rhythm and blues, soul e rock anni '60, con collegamenti alle radici afroamericane. Il secondo incontro esplora le radici europee del rock, analizzando le migrazioni dall'Inghilterra, Irlanda e Scozia e il loro impatto sulla musica statunitense, attraverso

generi come old time music, hillbilly, country, folk, folk di protesta, rockabilly e folk rock. Gli incontri saranno realizzati in aula attrezzata con casse bluetooth e PC, idonea ad accogliere tutti gli studenti coinvolti. Il monitoraggio avverrà tramite osservazioni in classe e interviste o focus group per raccogliere feedback qualitativi. La valutazione finale considererà chiarezza delle spiegazioni, interesse e partecipazione degli studenti. La rendicontazione sociale includerà le 6 ore funzionali per l'organizzazione del progetto e le ore frontali di preparazione per l'esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Comprensione delle radici afroamericane ed europee del rock; maggiore consapevolezza del legame tra eventi storici e sviluppo musicale; partecipazione attiva e motivata degli studenti; rafforzamento delle competenze interdisciplinari e della capacità di collegamento tra storia e musica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Approfondimento

Referente: Davide Fratta
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F. Re
Tipologia: Progetto retribuito dal FIS
Macroarea di riferimento: Inclusione e contrasto alla dispersione: attività per garantire il diritto allo studio e prevenire la dispersione scolastica
Durata: 2° quadrimestre (due incontri di 3 ore ciascuno)
Classi coinvolte: 3A, 3C, 3D
Personale coinvolto: Remo Ricaldone (ATA-CS)
Esperti esterni coinvolti: sì, a pagamento

Risorse materiali necessarie:
Aula attrezzata con casse bluetooth e PC; materiali didattici per l'ascolto e l'analisi musicale; supporto dell'esperto esterno e del referente docente.

Accoglienza (infanzia Rodari)

Il progetto prevede l'organizzazione di iniziative finalizzate all'accoglienza dei bambini nuovi iscritti e delle loro famiglie attraverso un Open Day strutturato che consenta una conoscenza diretta dell'ambiente scolastico e del personale educativo. I futuri alunni vivranno una mattinata a scuola prendendo parte alla routine quotidiana, arricchita da esperienze laboratoriali mirate. La referente cura la pianificazione dell'evento, la predisposizione e la distribuzione degli avvisi, delle comunicazioni e delle lettere di invito. Il percorso progettuale include la definizione degli obiettivi, la scelta degli strumenti e dei tempi, la raccolta dei dati, l'analisi dei risultati e le eventuali correzioni. Le insegnanti parteciperanno all'organizzazione e alla gestione dell'Open Day e dei colloqui conoscitivi con i genitori dei nuovi iscritti, attività già previste all'interno del piano degli impegni dei docenti. Saranno inoltre coinvolte nel coordinamento delle routine quotidiane e delle attività laboratoriali dedicate ai futuri nuovi iscritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Rafforzamento del senso di accoglienza, aumento del coinvolgimento delle famiglie, partecipazione attiva dei futuri nuovi iscritti alle attività proposte, miglioramento della percezione di benessere e familiarità con gli spazi e con il personale scolastico. È prevista una valutazione basata sul gradimento e sulla partecipazione delle famiglie, oltre che sull'analisi dei punti di forza e di criticità rilevati durante il monitoraggio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Referente: Sandrone Claudia
Scuola coinvolta: Infanzia Rodari
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Inclusione e contrasto alla dispersione: attività per garantire il diritto allo studio e prevenire la dispersione scolastica
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: Sezioni A-B-C
Insegnanti coinvolti: Tutte le insegnanti del plesso
Esperti esterni coinvolti: Si, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie:
Materiali informativi e comunicativi per la realizzazione e la diffusione degli avvisi e delle lettere di invito, materiali utili all'allestimento degli spazi per l'Open Day e alle attività laboratoriali. Non sono previste spese né entrate dedicate.

Giocando con il corpo, emozioni in movimento

Il progetto consente ai bambini di sviluppare e potenziare le capacità motorie attraverso attività ludico-motorie che prevedono l'uso di oggetti, la creazione di progetti personali o condivisi, l'interpretazione di personaggi tramite travestimenti e la rappresentazione della realtà mediante il disegno. L'intervento sostiene lo sviluppo della coordinazione motoria, la sperimentazione dei concetti spazio-temporali di base, l'affinamento della creatività e una maggiore integrazione dei bambini che presentano particolari difficoltà nel gruppo sezione. L'attività di gioco-motricità, consolidata da anni nella scuola, si svolge in un laboratorio attrezzato con materiali specifici come materassi, piscina con palline, corde, stoffe, parallelepipedi morbidi e travestimenti. L'ambiente è organizzato in tre spazi: senso motorio, costruzioni, espressivo. Le attività settimanali prevedono un'ora per ciascuna sezione con il coinvolgimento di tutte le insegnanti. Inoltre, ogni sezione partecipa a 11 incontri di un'ora con un esperto psicomotricista, per un totale di 33 ore, svolti tra marzo e giugno. Il percorso si conclude con un incontro di restituzione alle famiglie della durata di 2 ore, con la presenza di tutte le insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Miglior sviluppo della coordinazione e delle capacità motorie, maggiore integrazione dei bambini nel gruppo sezione, evoluzione positiva delle dinamiche di gruppo, incremento della creatività e delle capacità espressive, partecipazione attiva e motivata alle attività. La valutazione si basa sull'osservazione sistematica, sugli elaborati grafici e sulla documentazione delle esperienze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Roberta Cuatti;
Scuola coinvolta: Infanzia Rodari;
Tipologia: Progetto retribuito dal FIS;
Macroarea di riferimento: Inclusione e contrasto alla dispersione: attività per garantire il diritto allo studio e prevenire la dispersione scolastica;
Durata: Durante tutto l'anno scolastico 2025-2026, con intervento dell'esperto previsto tra marzo e giugno;
Classi coinvolte: Sezioni A-B-C;
Insegnanti coinvolti: Tutte le insegnanti;
Esperti esterni coinvolti: Sì, a pagamento.

Risorse materiali necessarie:
Utilizzo del laboratorio attrezzato con materiali specifici per le attività motorie e ludiche, strumenti per la documentazione fotografica e per la produzione degli elaborati. Le spese previste riguardano l'onorario dell'esperto esterno per un totale di 35 ore, sostenuto tramite contributo delle famiglie e del comune di Condove, e il compenso per 18 ore extraorario delle insegnanti, da corrispondere tramite FIS. Entrate derivanti da risorse interne della scuola, contributi degli enti e delle famiglie.

A.S.S.I. – Accordo Scuola Servizi Insieme

Il progetto A.S.S.I. – Accordo Scuola Servizi Insieme si propone di potenziare in modo stabile il lavoro integrato tra scuole e servizi socio-educativi, con un'attenzione specifica alle famiglie e ai minori in condizioni di vulnerabilità. L'iniziativa nasce dall'esigenza di consolidare modalità condivise di collaborazione tra istituzioni scolastiche, Con.I.S.A. e cooperative del territorio per garantire un supporto tempestivo, coerente e coordinato nelle situazioni caratterizzate da fragilità personali o socio-familiari. Il progetto favorisce la creazione di una rete strutturata che renda più efficace la presa in carico degli alunni attraverso momenti periodici di formazione, riflessione e confronto tra insegnanti, operatori sociali ed educatori. Tale rete mira a condividere linguaggi, criteri operativi, regole comuni e buone prassi, costituendo uno strumento orientativo

utile anche per i nuovi operatori scolastici e dei servizi. È prevista la valorizzazione del ruolo degli educatori scolastici, riconosciuti come figure ponte tra scuola, servizi e famiglie, e il rafforzamento dei canali comunicativi tra le diverse istituzioni del territorio. A questo scopo, Con.I.S.A. e cooperative garantiscono la diffusione delle iniziative rivolte alla cittadinanza, promuovendo un accesso più facile e capillare alle opportunità disponibili per alunni e famiglie. Allo stesso tempo, gli istituti scolastici si impegnano a favorire la conoscenza delle attività territoriali all'interno delle proprie comunità educative. Ogni ente individuato tra i soggetti firmatari nomina uno o più referenti del protocollo A.S.S.I., incaricati di diffondere il contenuto dell'accordo nelle rispettive istituzioni e di supportare i colleghi nella gestione dei casi complessi. I docenti referenti rappresentano un punto di riferimento per le situazioni di fragilità e per l'attività degli sportelli psicologici scolastici, promuovendo il ricorso a modalità comuni e integrate di intervento. Il protocollo prevede anche un monitoraggio continuo attraverso incontri programmati, utili a verificare il raggiungimento degli obiettivi, individuare criticità e proporre aggiornamenti operativi. Sono quindi stabiliti un incontro annuale territoriale tra insegnanti referenti, assistenti sociali ed educatori e un incontro annuale dei soggetti firmatari per la revisione del protocollo e l'aggiornamento dell'elenco dei referenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

1. Risultati attesi nell'area dell'Inclusione e del supporto agli alunni con B.E.S.: • Tempestività dell'intervento: Riduzione dei tempi di risposta e attivazione dei servizi di fronte a segnali di disagio o vulnerabilità dei minori. • Riduzione della dispersione scolastica: Miglioramento della frequenza e del successo formativo per gli alunni in situazioni di fragilità socio-familiare. • Efficacia della "figura ponte": Pieno riconoscimento del ruolo dell'educatore scolastico come mediatore attivo tra il contesto classe, la famiglia e i servizi sociali. 2. Risultati attesi per ciò che concerne la Governance scolastica e la Rete Territoriale • Consolidamento della Rete: Formalizzazione di un modello operativo stabile tra Scuola, Con.I.S.A. e Cooperative, con una chiara ripartizione di compiti e responsabilità. • Uniformità di linguaggio: Adozione di criteri di valutazione e protocolli operativi comuni ("regole comuni e buone prassi") condivisi da tutti i nodi della rete. • Ottimizzazione del monitoraggio: Realizzazione sistematica degli incontri annuali previsti per la verifica degli obiettivi e l'aggiornamento delle strategie di intervento. 3. Promozione di una comunità scolastica educante e della comunicazione: • Capillarità informativa: Aumento della consapevolezza delle famiglie riguardo ai servizi e alle opportunità offerte dal territorio, grazie al ruolo attivo della scuola come canale informativo. • Supporto ai docenti: Rafforzamento delle competenze del corpo docente nella gestione dei casi complessi, grazie al supporto diretto dei referenti A.S.S.I. e allo scambio con gli operatori sociali. • Integrazione dei servizi specialistici: Migliore sinergia tra le attività degli sportelli psicologici scolastici e gli interventi socio-educativi territoriali.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionali
	Aula generica

Approfondimento

Referente: Trabucco;
Scuola coinvolta: tutto l'Istituto Comprensivo;
Tipologia: progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Inclusione e contrasto alla dispersione: attività per garantire il diritto allo studio e prevenire la dispersione scolastica;
Durata: Anno scolastico 2025/2026;
Classi coinvolte: tutte le classi dell'IC;
Insegnanti coinvolti: tutti;
Esperti esterni coinvolti: sì, a titolo gratuito per la scuola;

Risorse materiali necessarie:
Sono necessari spazi adeguati per gli incontri tra docenti e operatori dei servizi, supporti informatici per la comunicazione e la condivisione dei materiali di lavoro, strumenti per la documentazione delle procedure e delle buone prassi e risorse utili alla diffusione delle iniziative rivolte alle famiglie e al personale scolastico.

Debate per l'inclusione

Il progetto nasce dalla necessità di valorizzare l'eterogeneità culturale, linguistica ed etnica

presente nelle classi seconde. L'obiettivo è trasformare la diversità in un'opportunità di crescita, utilizzando il Debate come metodologia didattica per sviluppare: • Empatia e competenze relazionali. • Pensiero critico e capacità argomentativa. • Cittadinanza attiva e consapevolezza dei diritti/doveri. La selezione degli studenti (classi seconde) evita criteri elitari, privilegiando la pluralità e l'impegno extrascolastico. La squadra tipo include profili diversificati per garantire una rappresentanza reale della comunità scolastica: • Rappresentanti delle istituzioni giovanili locali (Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi). • Studenti attivi nel volontariato e nell'associazionismo (es. Scout). • Studenti di seconda generazione o appartenenti a diverse comunità religiose. • Studenti con PEI (Piano Educativo Individualizzato), pienamente integrati nel gruppo. Il percorso è guidato da docenti esperti in metodologie cooperative e si divide in tre fasi: • Ricerca e Documentazione: Raccolta di casi studio e buone pratiche di inclusione. • Studio della Metodologia: Apprendimento delle regole del Debate (struttura, timing, ruoli) e tecniche di confutazione. • Allenamento Comunicativo: Laboratori di public speaking, gestione dell'emotività e simulazioni di "micro-debate". Il progetto si inserisce in un solco già tracciato dall'Istituto, richiamando attività consolidate quali: • L'Orchestra Scolastica: Modello di cooperazione e autodisciplina. • Educazione Civica: Laboratori sui compiti autentici e cittadinanza. • Apprendimento Cooperativo: Peer tutoring e interventi personalizzati per studenti con fragilità. L'Istituto garantisce un impegno formale che prevede: • Attività di ricerca durante le vacanze natalizie. • Due ore settimanali di preparazione a partire da gennaio. • Partecipazione costante a tutte le fasi della competizione (eliminatorie, semifinali e finali) con spirito inclusivo e rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

L'introduzione del Debate nel nostro Istituto intende trasformare il confronto verbale in uno strumento di inclusione e cittadinanza, perseguendo i seguenti obiettivi: 1. Competenze Cognitive e Linguistiche • Sviluppo del pensiero critico: Capacità di analizzare temi complessi da molteplici punti di vista, distinguendo tra fatti e opinioni. • Potenziamento dell'argomentazione: Miglioramento della proprietà di linguaggio, della struttura logica del discorso e della capacità di confutazione rispettosa. • Competenza informativa: Capacità di selezionare, verificare e citare

fonti attendibili durante la fase di ricerca documentale. 2. Competenze Socio-Emotive e Relazionali • Sviluppo dell'empatia: Capacità di sostenere tesi distanti dalle proprie convinzioni personali, comprendendo a fondo le ragioni dell'altro. • Gestione dell'emotività: Miglioramento del self-control e della sicurezza di sé in contesti di public speaking e situazioni di stress agonistico. 3. Competenze di Cittadinanza • Partecipazione Democratica: Consapevolezza dei processi decisionali e interiorizzazione delle regole del dibattito civile come alternativa al conflitto. • Valorizzazione della pluralità: Trasformazione della diversità etnica e culturale in un valore aggiunto per la costruzione di argomentazioni ricche e sfaccettate. • Cittadinanza Attiva: Trasposizione delle competenze acquisite nel Debate all'interno degli organismi di rappresentanza (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi). 4. Impatto Istituzionale e Didattico • Inclusione Efficace: Superamento delle barriere relazionali e miglioramento del successo formativo per gli studenti con fragilità o background migratorio. • Innovazione Metodologica: Diffusione di buone pratiche di apprendimento cooperativo e peer tutoring all'interno del consiglio di classe e dell'intero Istituto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Scuola coinvolta: plessi secondaria I grado
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Inclusione e contrasto alla dispersione: attività per garantire il diritto allo studio e prevenire la dispersione scolastica
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: classi seconde secondaria I grado
Insegnanti coinvolti: tutti
Esperti esterni coinvolti: sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie: Un’aula dotata di arredi modulari per consentire il setting tipico del Debate (disposizione delle squadre "pro" e "contro" l’una di fronte all’altra e spazio per la giuria).

Introduzione Sperimentale della Figura dell'Educatore di Plesso

Il presente progetto nasce da un percorso di co-progettazione sviluppato dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), composto dalla Cooperativa sociale P.G. Frassati s.c.s. onlus (capofila), la Cooperativa Sociale L’Arcobaleno s.c.s. onlus (partner) e la Fondazione Talità Kum Budrola ETS (partner), in risposta al bando relativo al servizio di assistenza specialistica in ambito educativo. L'Istituto Comprensivo ha aderito alla proposta di sperimentazione di un'azione innovativa, individuata dal RTI come attività migliorativa e aggiuntiva rispetto al Progetto Tecnico risultato vincitore del bando. Tale adesione è in linea con la missione dell'Istituto volta al miglioramento continuo della qualità dei servizi educativi e all'arricchimento dell'offerta formativa a favore dell'inclusione e dello sviluppo delle competenze. L’obiettivo generale è garantire una presenza educativa di riferimento a livello di plesso, in grado di coordinare e armonizzare gli interventi di assistenza specialistica. Inoltre, il progetto mira a promuovere competenze trasversali e un clima di inclusione negli studenti, in sinergia con il corpo docente. L'Educatore di Plesso, infatti, pur rientrando nell'ambito del servizio di assistenza specialistica, assumerà un ruolo con valenza più ampia, agendo come figura di supporto e coordinamento sul plesso assegnato. Il suo intervento sarà volto a: • Favorire l'integrazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. • Fungere da raccordo tra l'Istituto, il Servizio di Assistenza Specialistica e il Raggruppamento di Imprese. • Contribuire all'elaborazione e attuazione di progetti inclusivi a livello di plesso. Le modalità operative dettagliate e la pianificazione degli interventi saranno definite in un incontro congiunto che si terrà nel mese di gennaio 2026 con la Fondazione Talità. Gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado "G.F.Re" di Condove, in particolare quelli che beneficiano del servizio di assistenza specialistica. L'azione, in quanto sperimentale, sarà sottoposta a un attento monitoraggio congiunto tra l'Istituto Comprensivo e il RTI. Gli indicatori di valutazione includeranno: • Grado di integrazione della nuova figura professionale nel contesto del plesso. • Impatto sull'efficacia e la qualità percepita del servizio di assistenza specialistica. • Risultati in termini di sviluppo delle competenze e inclusione degli studenti destinatari. I risultati della sperimentazione nell'anno 2025/2026 saranno fondamentali per la valutazione dell'eventuale estensione e consolidamento del modello negli anni successivi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto, in linea con gli obiettivi di miglioramento continuo della qualità dei

servizi educativi e di arricchimento dell'offerta formativa per l'inclusione, si articolano nelle seguenti aree: 1. Area organizzativa: efficienza ed efficacia del Servizio e del sistema Scolastico. Si attende il raggiungimento di un miglioramento nella governance e nella gestione operativa del servizio di assistenza specialistica, misurabile attraverso: • Implementazione della Figura Professionale: Piena integrazione dell'Educatore di Plesso nel contesto organizzativo della Scuola Secondaria di Primo Grado "G.F.Re", con compiti di coordinamento e supporto. • Armonizzazione degli Interventi: Riduzione delle discontinuità e sovrapposizioni tra gli interventi del servizio di assistenza specialistica e le attività didattiche curricolari, facilitata dalla funzione di raccordo tra l'Istituto, il Servizio e il RTI. 2. Area didattica e pedagogica: inclusione e sviluppo di competenze. Si attende un impatto diretto sul processo di inclusione e sul profilo di competenza degli studenti, in particolare quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), attraverso: • Aumento dell'Integrazione degli studenti con BES nel gruppo classe e nelle attività di plesso, evidenziato da una maggiore partecipazione attiva ai progetti inclusivi e alle dinamiche relazionali. • Sviluppo di Competenze Trasversali: Rilevazione di un progresso nelle competenze socio-emotive e civiche (sia destinatari diretti che compagni di classe), con particolare attenzione alla promozione di un clima di classe inclusivo e cooperativo. 3. Area valutativa della sostenibilità ed estendibilità del progetto. Dato il carattere sperimentale dell'azione, l'esito principale è l'ottenimento di un quadro analitico e validato per la programmazione futura: • Validazione del Modello: Produzione di un Rapporto di Monitoraggio Congiunto (Istituto Comprensivo e RTI) che attesti la sostenibilità, l'efficacia e la replicabilità del modello dell'Educatore di Plesso. • Decisione Strategica: Fornitura di dati oggettivi a supporto della decisione dirigenziale in merito all'eventuale estensione, consolidamento e formalizzazione della figura e del modello operativo per i successivi anni del triennio di vigenza del PTOF (2026/2027 e seguenti).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Approfondimento

Scuola coinvolta: Scuola Secondaria di Primo Grado "G.F.Re
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Inclusione e contrasto alla dispersione: attività per garantire il diritto allo studio e prevenire la dispersione scolastica
Durata: Anno scolastico 2025-2026
Classi coinvolte: tutte

Insegnanti coinvolti: tutti i docenti del plesso
Esperti esterni coinvolti: sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie: Il progetto costituisce un'azione aggiuntiva e migliorativa l'offerta, i cui costi relativi all'attivazione e al mantenimento della figura dell'Educatore di Plesso saranno interamente sostenuti dai tre enti del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI). Non è previsto alcun onere finanziario aggiuntivo a carico dell'Istituto Comprensivo per la realizzazione e la gestione di questa specifica sperimentazione.

CyberCare – Rete per la Prevenzione Digitale

Il nostro Istituto Comprensivo partecipa alla rete “CyberCare – Rete per la Prevenzione Digitale", coordinata dall’Istituto Comprensivo Centopassi di Sant’Antonino di Susa, che riunisce otto istituti scolastici della Valle di Susa, cinque Comuni e la Fondazione Principessa Laetitia. Il progetto aderisce all’Avviso pubblico dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e nasce con l’obiettivo di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo al contempo la cittadinanza digitale, l’educazione emotiva e relazionale e il benessere psicofisico degli studenti. Il percorso prevede una serie di attività creative, laboratoriali e formative che coinvolgeranno gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. Gli studenti saranno guidati dai docenti e da esperti esterni – psicologi, educatori e attori – per riflettere sui comportamenti online e offline, imparando a riconoscere le proprie emozioni e a gestire i conflitti. La nostra scuola parteciperà in particolare alla Staffetta della Scrittura, nella quale ogni classe contribuirà alla realizzazione di un capitolo di un libro collettivo dedicato all’empatia e alla responsabilità digitale, e al laboratorio teatrale “Teatro con il bullismo”, dove le storie degli studenti diventeranno scene e riflessioni da condividere con il pubblico. L’obiettivo del progetto è formare cittadini consapevoli, capaci di distinguere tra “ridere con” e “deridere”, sviluppando rispetto, ascolto e collaborazione. Il percorso si concluderà con la produzione di un e-book e di uno spettacolo teatrale che saranno presentati durante un evento territoriale finale, momento simbolico di unione tra scuole, famiglie, enti locali e comunità. Il progetto si collega inoltre alle azioni del Safer Internet Centre – Generazioni Connesse e al Progetto ELISA, che offrono strumenti di formazione e monitoraggio sulle strategie antibullismo, rafforzando così il ruolo della rete scolastica come comunità educante attiva e coesa. Il monitoraggio sarà continuo e riguarderà tutte le fasi del percorso. Gli insegnanti, insieme agli esperti coinvolti, osserveranno

le dinamiche di gruppo e documenteranno le attività laboratoriali e creative attraverso fotografie, testi, diari di bordo e materiali digitali condivisi sulla piattaforma della rete. Saranno somministrati questionari iniziali e finali per valutare la consapevolezza degli studenti sui temi del bullismo, del cyberbullismo e dell'uso responsabile delle tecnologie. Periodicamente, i referenti delle scuole partecipanti e le psicologhe di progetto si riuniranno per confrontarsi sull'andamento delle attività e individuare eventuali azioni di miglioramento. Questo monitoraggio costante permetterà di accompagnare il gruppo classe nel percorso di crescita, individuando tempestivamente situazioni di disagio e valorizzando i progressi relazionali ed educativi. La valutazione finale prenderà in considerazione non solo i prodotti realizzati, ma l'intero percorso educativo. Saranno oggetto di osservazione la partecipazione attiva degli studenti, la collaborazione nel gruppo, la capacità di riflessione sui comportamenti e sulle emozioni, nonché la qualità delle produzioni finali (testi, video, rappresentazioni teatrali). Particolare attenzione sarà data allo sviluppo di competenze trasversali come l'empatia, la comunicazione, la gestione dei conflitti, lo spirito di iniziativa e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. L'evento teatrale conclusivo costituirà un momento di restituzione pubblica e di autovalutazione, durante il quale gli studenti potranno condividere con famiglie, docenti e comunità locale il percorso svolto, evidenziando le competenze acquisite e l'impatto positivo sulle relazioni scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

La partecipazione della nostra scuola al progetto CyberCare sarà documentata e valorizzata attraverso la pubblicazione dei materiali prodotti (testi, fotografie, video e testimonianze) sul sito istituzionale e sui canali social dell'Istituto. I risultati saranno presentati in occasione di eventi d'istituto, open day, giornate dedicate alla cittadinanza digitale e al Safer Internet Day, in modo da coinvolgere attivamente famiglie e territorio. Il lavoro realizzato confluirà inoltre nella documentazione condivisa della rete, diventando una buona pratica educativa a livello territoriale. La diffusione pubblica dei risultati permetterà di valorizzare il ruolo della scuola come spazio di prevenzione, partecipazione e costruzione di comunità, impegnata nella promozione del rispetto, della consapevolezza e del benessere digitale di tutti gli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Alice Falco, Rossana Ferraris;
Scuola coinvolta: Primarie Bertacchi, Frassati, Pertini, Rodari; Secondaria di primo grado G.F. Re e Frank;
Tipologia: Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Progetti per contrastare il bullismo e il cyberbullismo;
Durata: Anno scolastico 2025-2026;
Classi coinvolte: Tutte le classi della scuola secondaria, classi quinte della scuola primaria;
Insegnanti coinvolti: Gli insegnanti saranno individuati dai consigli di classe tra coloro che intendono aderire;
Esperti esterni coinvolti: Sì, a pagamento;

Risorse materiali necessarie:
Materiali per laboratori creativi e teatrali, strumenti digitali per la produzione e condivisione dei contenuti, supporti multimediali per la documentazione delle attività, piattaforme online della rete CyberCare per la gestione e la condivisione dei materiali.

Nuovi Amici

Il progetto intende sviluppare nei bambini la consapevolezza che una persona non coincide con la propria disabilità, ma possiede molte caratteristiche, talvolta simili e talvolta differenti, da riconoscere come risorse. Questo atteggiamento rappresenta un importante strumento di prevenzione verso ogni forma di bullismo. Le attività, svolte in forma ludica e inclusiva, favoriscono la valorizzazione delle differenze e promuovono la collaborazione reciproca, aiutando i bambini a comprendere che ciascuno è unico, speciale e irripetibile. Il percorso permette di vivere esperienze significative, inclusive e orientate alla comprensione della diversità come ricchezza, rafforzando anche il legame con il territorio e il contesto socio-culturale di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Maggiore capacità dei bambini di riconoscere e valorizzare le differenze individuali, partecipazione attiva e positiva alle attività, sviluppo di atteggiamenti collaborativi e inclusivi, riduzione di comportamenti potenzialmente discriminatori. La valutazione finale si basa sulla documentazione dell'esperienza attraverso fotografie ed elaborati dei bambini, che testimoniano il livello di coinvolgimento e interiorizzazione dei contenuti proposti.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Sandrone Claudia
Scuola coinvolta: Infanzia Rodari
Tipologia: Progetto non retribuito
Macroarea di riferimento: Progetti per contrastare il bullismo e il cyberbullismo
Durata: 2° quadrimestre
Classi coinvolte: I bambini dell'ultimo anno delle sezioni A-B-C
Insegnanti coinvolti: L'insegnante sul turno pomeridiano coordina e realizza le attività previste dal progetto.
Esperti esterni coinvolti: No

Risorse materiali necessarie: Materiali per attività ludiche, strumenti grafico-espressivi, supporti per la documentazione fotografica e per la realizzazione degli elaborati. Non sono previste spese né entrate.

Diversiamoci

Il progetto "Diversiamoci" nasce dalla collaborazione tra la Scuola Primaria "Sandro Pertini" e il Servizio diurno Progetto Ponte, gestito in co-progettazione dalle Cooperative "Frassati" e "Il Sogno di una Cosa", che si occupa di sostenere giovani tra i 16 e i 25 anni con disabilità psico-fisica medio-lieve nel loro percorso di inclusione familiare, sociale e lavorativa. L'iniziativa mira a rafforzare il legame tra scuola e territorio, promuovendo esperienze inclusive che valorizzino la diversità come risorsa e occasione di crescita per tutti. Le attività si svolgeranno nei locali della scuola – aule, palestra e atrio – e consisteranno in 3/4 incontri per ciascuna classe, da

programmare tra novembre e marzo. I laboratori, condotti con la partecipazione attiva dei ragazzi del Centro in qualità di co-conduttori, prevedono momenti di lettura, gioco e attività manuali, attraverso i quali i bambini saranno guidati a riflettere sui concetti di unicità, collaborazione e rispetto reciproco. Tra le proposte laboratoriali figurano la costruzione del "proprio malfatto" (ispirato al racconto I cinque malfatti di Beatrice Alemagna), l'attività "Le mie qualità fantastiche", la lettura del libro Cercasi gamba e il gioco conclusivo della "ragnatela dell'esperienza condivisa".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni sviluppino una maggiore capacità di accoglienza, empatia e rispetto verso le diversità, acquisendo consapevolezza del proprio valore e di quello degli altri. Inoltre, si auspica un miglioramento nelle dinamiche relazionali del gruppo classe e una partecipazione più attiva e responsabile alle attività condivise. La valutazione avverrà tramite la documentazione dell'esperienza (fotografie, elaborati grafici e scritti) e l'osservazione diretta dei comportamenti, dell'impegno e dell'interesse mostrato dagli alunni nel corso del percorso. Il monitoraggio sarà condotto in itinere, attraverso la rilevazione della risposta partecipativa dei bambini e dei giovani del Centro, quali indicatori di efficacia e di inclusione del progetto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Referente: Monica Bonaudo;
Scuola coinvolta: Scuola Primaria “Sandro Pertini” – Chiusa San Michele;
Tipologia: progetto non retribuito;
Macroarea: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica;
Durata: Da metà novembre 2025 a marzo 2026;
Classi coinvolte: 1ª, 2ª, 3ª e 4ª;
Docenti coinvolti: Insegnanti delle classi partecipanti;
Esperti esterni coinvolti: no

Risorse materiali necessarie
Le attività si svolgeranno nelle aule, dove avranno luogo i momenti di lettura, riflessione e laboratorio creativo; nella palestra, utilizzata per i giochi di gruppo e le attività motorie cooperative; e nell’atrio al piano rialzato, destinato agli incontri collettivi e alla fase conclusiva del progetto.
Per i laboratori saranno impiegati materiali di recupero (come tappi, rotoli di carta, cartoncini e lana) necessari per la costruzione dei manufatti previsti dalle attività artistiche e manuali. Non sono previste spese aggiuntive né entrate economiche specifiche, poiché i materiali utilizzati saranno reperiti all’interno della scuola o forniti in forma gratuita.

Progetto Biblioteca

Il “Progetto Biblioteca” nasce con l’obiettivo di promuovere il piacere della lettura e di favorire nei bambini l’avvicinamento al libro come strumento di crescita personale, culturale ed emotiva. L’iniziativa prevede incontri periodici, con cadenza quindicinale, presso la Biblioteca Comunale “Bruno Caccia” di Chiusa San Michele. Durante tali incontri, gli alunni potranno usufruire del servizio di prestito e riconsegna dei libri, partecipando a laboratori di lettura organizzati in collaborazione con il personale volontario della biblioteca. Dopo la lettura collettiva, si svolgeranno conversazioni e attività di confronto volte a condividere idee, emozioni e punti di

vista, in un clima di rispetto reciproco e di valorizzazione della diversità espressiva di ciascuno. Il progetto si mira a sviluppare competenze linguistiche, comunicative e relazionali, e a promuovere il piacere della lettura come esperienza culturale condivisa. Le attività didattiche saranno realizzate attraverso metodologie attive e inclusive, quali didattica laboratoriale, cooperative learning, circle time e brainstorming, con l'intento di stimolare la partecipazione, la riflessione e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel definire le attivita' per il recupero e il potenziamento del profitto, si terra' conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare dei seguenti aspetti: dati nella media regionale e del nord ovest sia in Italiano.

Traguardo

Mantenere o migliorare il livello medio di scuola Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi Incrementare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli intermedi e alti (Livelli 3-4-5) Diminuire la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (Livelli 1 e 2) Rafforzare le competenze di lettura e analisi del testo

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare negli alunni un rapporto positivo e duraturo con la lettura, favorendo la curiosità, l'immaginazione e la capacità di espressione personale. Ci si attende un aumento dell'interesse verso i libri, una maggiore partecipazione alle attività di lettura e di discussione, nonché un arricchimento del lessico e della capacità di comprensione dei testi. Il monitoraggio sarà condotto attraverso verifiche orali, discussioni collettive, rielaborazioni scritte e produzioni iconiche, al fine di valutare l'evoluzione dell'attenzione, della motivazione e della competenza linguistica. La valutazione finale terrà conto sia di parametri oggettivi (progressi nelle abilità di lettura, ampliamento del vocabolario, partecipazione attiva), sia di aspetti soggettivi (grado di coinvolgimento, piacere e comfort percepito dagli alunni). È inoltre previsto un pomeriggio conclusivo a giugno, organizzato dalle volontarie della biblioteca, con giochi e attività di gruppo ispirati ai libri letti nel corso dell'anno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Referente: Monica Bonaudo;
Scuola coinvolta: Scuola Primaria “Sandro Pertini”;
Tipologia: progetto non retribuito;
Macroarea: Progetti per l’apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica;
Durata: Intero anno scolastico 2025/2026 (da novembre a giugno);
Classi coinvolte: 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª (tutte le sezioni);
Docenti coinvolti: Tutti gli insegnanti del plesso;
Esperti esterni coinvolti: no;

Risorse materiali necessarie:
Il progetto non comporta costi aggiuntivi per la scuola. Tutto il materiale necessario viene messo a disposizione dalla Biblioteca Comunale “Bruno Caccia” e dal personale volontario che vi opera. Le attività si svolgeranno presso la biblioteca comunale e, quando necessario, nelle aule scolastiche per le attività di rielaborazione.
Le risorse materiali consisteranno principalmente nei libri forniti in prestito e nei materiali per i laboratori di lettura e di espressione creativa, già presenti o reperiti gratuitamente presso la struttura ospitante.

Musica

Il progetto “Musica” si svolgerà presso la scuola dell’infanzia Rodari di Condove ed è rivolto ai bambini di 4 anni. Le attività si terranno nel salone della scuola e saranno gestite da un esperto esterno, membro dell’Unione Musicale Condovese, affiancato da un’insegnante a turnazione per le tre sezioni. Il percorso prevede 8 lezioni da 45 minuti ciascuna, organizzate in gruppi di 7 bambini: i primi 14 alunni parteciperanno tra gennaio e febbraio, i successivi 14 tra febbraio e marzo. Il progetto si concluderà con una lezione aperta, durante la quale verranno presentate le esperienze e le competenze acquisite dai bambini. L’iniziativa mira a favorire esperienze cognitive, metacognitive ed emozionali, stimolando abilità trasversali come la concentrazione, la coordinazione e la comprensione dei concetti spazio-temporali attraverso l’esperienza del suono e del ritmo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che i bambini migliorino la concentrazione, la coordinazione motoria e la percezione dei concetti spazio-temporali, sviluppando al contempo competenze emotive e relazionali attraverso la musica. Il monitoraggio costante e l'osservazione diretta consentiranno di valutare l'acquisizione dei concetti base e l'interiorizzazione delle esperienze musicali. L'osservazione qualitativa permetterà inoltre di rilevare progressi nelle capacità trasversali e l'efficacia complessiva del progetto nella promozione dell'apprendimento cognitivo ed emotivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Polifunzionali
	Salone scolastico

Approfondimento

Referente: Loredana Amodio;
Scuola coinvolta: Scuola dell'Infanzia "Rodari";
Tipologia: progetto retribuito dal FIS;
Macroarea: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica;
Durata: Secondo quadrimestre;
Classi coinvolte: Bambini di 4 anni di tutte e tre le sezioni (A, B, C);
Docenti coinvolti: Tutte le docenti di sezione (un'insegnante per sezione a turnazione);
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito (Unione Musicale Condovese);

Risorse materiali necessarie
Le attività si svolgeranno nel salone della scuola e saranno supportate dai materiali forniti dall'Unione Musicale Condovese.
Le spese relative al progetto riguardano la retribuzione dell'esperto docente, in orario extracurricolare, a carico del Comune e dell'Unione Musicale Condovese.
Non sono previste ulteriori risorse materiali aggiuntive, poiché tutte le attrezzature necessarie per le lezioni e i laboratori musicali saranno fornite dall'esperto e dalle istituzioni coinvolte.

Progetto EFFEPI

Il progetto "Progetto EFFEPI" si svolge in collaborazione con l'associazione Effepi – Studi e Ricerche Francoprovenzali, che ogni anno promuove il concorso scolastico dedicato alla cultura francoprovenzale delle valli piemontesi. Per l'anno scolastico 2025/2026 il tema del 43° concorso sarà "Djeu e dësmoré", ovvero giochi e giocattoli di un tempo e attuali. Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti ai giochi tradizionali e alla manualità, favorendo la conoscenza dei materiali utilizzati in passato e incoraggiando la creatività nella realizzazione di un elaborato. Attraverso attività partecipative, i bambini saranno guidati a scoprire la lingua e la cultura francoprovenzale, collegando l'esperienza pratica alla conoscenza storica e linguistica. La durata complessiva del progetto è di circa 6 ore, durante le quali gli studenti prepareranno un

elaborato finale, che verrà inviato al concorso EFFEPI. Il progetto ha dunque l'obiettivo di: • valorizzare la cultura locale e le tradizioni, favorendo il collegamento tra scuola e territorio; • sviluppare la manualità, la creatività e le abilità pratiche degli studenti; • promuovere la conoscenza della lingua e della cultura francoprovenzale, rafforzando l'interesse per le lingue locali; • incentivare la partecipazione attiva e collaborativa degli studenti in attività progettuali; • stimolare la capacità di documentare e rappresentare le esperienze tramite elaborati creativi; • favorire la consapevolezza storica e culturale, attraverso la scoperta dei giochi tradizionali e delle loro origini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero

critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che gli studenti acquisiscano conoscenze relative ai giochi tradizionali e alla cultura francoprovenzale, sviluppando manualità, creatività e capacità di collaborazione. Gli studenti realizzeranno un elaborato finale, frutto del lavoro in classe, che sarà inviato al concorso EFFEPI come testimonianza delle competenze acquisite e dell'impegno partecipativo. La valutazione sarà effettuata attraverso schede di autovalutazione e gradimento, considerando il coinvolgimento, le nozioni apprese e l'interesse mostrato durante le attività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Chiara Lussiatti;
Scuola coinvolta: Scuola Primaria “Bertacchi";
Tipologia: progetto non retribuito;
Macroarea: Progetti per l’apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica;
Durata: Secondo quadrimestre;
Classi coinvolte: 5ªA;
Docenti coinvolti: Chiara Lussiatti;
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito;

Risorse materiali necessarie:
Il progetto non prevede spese né contributi aggiuntivi. Le attività saranno svolte utilizzando materiali didattici e strumenti presenti in classe, senza necessità di forniture esterne. Eventuali materiali per la realizzazione dell’elaborato saranno forniti direttamente dalla scuola o dagli studenti stessi, secondo le esigenze del concorso.

Progetto Teatro

Il progetto “Progetto TEATRO” si propone di valorizzare ogni studente, rendendolo membro attivo della comunità scolastica. Il percorso mira a tramandare forme teatrali antiche, legate alle tradizioni della montagna e alla cultura locale, valorizzando il ruolo della natura nella vita dell’uomo e la centralità delle stagioni. Le attività si articoleranno in laboratori teatrali e prove pratiche, con il coinvolgimento diretto degli studenti nella preparazione e nella messa in scena dello spettacolo. L’interazione con gli esperti esterni consentirà di approfondire le tecniche teatrali e le tradizioni culturali legate al territorio. Il progetto contribuisce a: • promuovere la

valorizzazione delle competenze individuali di ciascun alunno; • favorire la partecipazione attiva e collaborativa in un contesto di gruppo; • sviluppare la consapevolezza culturale attraverso la conoscenza delle tradizioni locali e della storia del territorio; • stimolare la creatività e l'espressività artistica, attraverso il linguaggio teatrale; • rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e alla cultura locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e

sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che gli studenti acquisiscano competenze teatrali e comunicative, sviluppino maggiore fiducia in sé stessi e capacità di lavorare in gruppo. Il progetto culminerà con una restituzione finale a teatro, aperta ai genitori, che permetterà di condividere con la comunità i risultati delle attività. Il monitoraggio sarà effettuato tramite osservazione delle attività pratiche, valutando partecipazione, interesse e coinvolgimento degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Chiara Lussiatti;
Scuola coinvolta: primaria Bertacchi;
Tipologia: progetto non retribuito;
Macroarea: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica;
Durata: secondo quadrimestre;
Classi coinvolte: 4A, 4B, 5A, 5B;
Docenti coinvolti: Chiara Lussiatti, Giarrizzo Giuseppina, Portigliatti Maria Grazia, Boretta Maria Luisa;
Esperti esterni coinvolti: sì, a titolo gratuito;

Risorse materiali necessarie:
Non sono previste spese né materiali aggiuntivi. Le attività saranno realizzate utilizzando gli spazi e i materiali disponibili presso la scuola, senza necessità di forniture esterne.

Progetto Continuità (infanzia Collodi)

Il progetto "Progetto Continuità" coinvolge i bambini di cinque anni delle sezioni A e B della scuola dell'infanzia Collodi, con lo scopo di favorire un sereno passaggio alla scuola primaria e ridurre eventuali ansie legate al cambiamento. Il percorso prevede: • incontri con i docenti e i bambini della scuola primaria di Caprie; • preparazione e organizzazione dell'Open Day del

plesso; • recapito di lettere di invito alle famiglie dei bambini nati nel 2023 o entro il 30 aprile 2024, con l'aiuto del Comune di Caprie; • svolgimento di una mattinata scolastica dedicata ai futuri nuovi iscritti, con la partecipazione di bambini, docenti e genitori; • un incontro informativo dedicato ai genitori in orario extrascolastico. Il progetto valorizza la continuità verticale e orizzontale, promuovendo la partecipazione attiva delle famiglie e rafforzando il legame tra bambini, docenti, operatori e comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di

bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che i bambini acquisiscano maggiore autonomia e capacità di adattamento a un nuovo contesto scolastico. Il coinvolgimento nelle attività dell'Open Day e negli incontri con la scuola primaria favorirà la socializzazione, la collaborazione e il senso di sicurezza. Si attende inoltre un aumento della partecipazione attiva delle famiglie e una maggiore comprensione del percorso scolastico da parte di genitori e bambini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali
	Aula generica

Approfondimento

Referenti: Flavia Gavin e Michelina Eiraudo;
Scuola coinvolta: Infanzia Collodi;
Tipologia: Progetto retribuito da FIS;
Macroarea: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica;
Durata: Anno scolastico 2025/2026;
Classi coinvolte: Bambini di cinque anni, sezioni A e B;
Docenti coinvolti: Flavia Gavin e Michelina Eiraudo;
Esperti esterni coinvolti: No;

Risorse materiali necessarie:
Le attività saranno realizzate utilizzando gli spazi e i materiali già presenti nella scuola.
Le ore dei docenti impegnati nel progetto (due ore totali) saranno coperte tramite Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS), senza ulteriori spese a carico delle famiglie o della scuola.

Mostre e feste

Il progetto "Mostre e feste" prevede la realizzazione di eventi e momenti di festa all'interno della scuola dell'infanzia come occasione di apertura verso le famiglie e il territorio. Le attività proposte offrono ai bambini esperienze significative per sviluppare identità personale, socializzazione e coscienza civica ed empatica. Il calendario e le principali attività del progetto includono: • Autunno: festa dei nonni e festa della mela di Caprie, con esposizione dei manufatti realizzati dai bambini; • Novembre: festa del libro, legata al progetto di promozione della lettura "Io leggo perché...", con attività presso librerie gemellate; • Dicembre: mostre e feste natalizie, tra cui il concorso artistico "Forma il tuo Natale" promosso dalla Fondazione Forma e la tradizionale festa di Natale con canti e balletti dei bambini; • Eventi civici e commemorazioni: giornate dedicate alla memoria e ai valori civici; • Giugno 2026: festa di fine anno, momento di celebrazione e condivisione con le famiglie per i bambini che passeranno alla scuola primaria. Le attività si svolgeranno principalmente nei locali della scuola e nei luoghi pubblici o teatrali utilizzati per le manifestazioni e le mostre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevedono i seguenti risultati: • incremento della sicurezza e autonomia dei bambini nelle attività di gruppo; • miglioramento delle capacità espressive e creative, sia individuali che collettive; • consolidamento della socializzazione e della collaborazione tra pari; • rafforzamento del legame con le famiglie e la comunità, grazie alla partecipazione attiva agli eventi; • sviluppo di una coscienza civica ed empatica, attraverso il coinvolgimento in attività artistiche e commemorative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionali
	Aula generica

Approfondimento

Referente: Valeria Erika Salvagnini;
Scuola coinvolta: Infanzia Collodi;
Tipologia: Progetto retribuito da FIS;
Macroarea: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica;
Durata: Anno scolastico 2025/2026;
Classi coinvolte: Tutti i bambini delle sezioni A e B;
Docenti coinvolti: Tutte le docenti del plesso;
Esperti esterni coinvolti: Non previsti;

Risorse materiali necessarie
Le attività saranno realizzate utilizzando gli spazi della scuola, come aule, saloni e aree per spettacoli, e materiale fornito dai docenti o già presente nel plesso. Le ore dei docenti impegnati saranno coperte tramite Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS), senza ulteriori spese a carico delle famiglie o della scuola.

Giochiamo con l'argilla

Il progetto si propone di favorire gli apprendimenti attraverso il fare e la manipolazione, esperienze fondamentali nella scuola dell'infanzia. L'argilla, materiale naturale plasmabile in diversi stati, offre un'esperienza sensoriale completa, stimolando i sensi, la creatività e la scoperta. Le attività si svolgeranno nella sezione B, con i bambini divisi in gruppi di età omogenea; ogni gruppo parteciperà a un turno di 45 minuti alternandosi nell'arco della mattinata. Gli obiettivi specifici includono: esplorare consistenze e caratteristiche del materiale, manipolare e plasmare con creatività, lasciare impronte e segni con mani e oggetti, sperimentare tecniche creative personali, progettare e realizzare elaborati individuali, apprendere specifiche abilità manuali e scoprire le diverse texture attraverso l'uso di oggetti. La modalità di monitoraggio prevede l'osservazione del grado di partecipazione, interesse e coinvolgimento dei bambini, verificando la capacità di esplorare, creare e collaborare. La valutazione finale oggettiva si basa sulla partecipazione dei bambini, sulla loro capacità di manipolare e plasmare il materiale e sull'acquisizione delle abilità sensoriali e creative. La rendicontazione sociale consisterà nell'allestimento di una mostra interna con tutti i manufatti realizzati, aperta a famiglie e membri della comunità scolastica. Il materiale necessario è fornito dalla scuola o dagli esperti, e non sono previste spese aggiuntive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento

permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Miglioramento della coordinazione oculo-manuale e della destrezza nell'uso delle mani, delle dita e di piccoli strumenti; Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprietà fisiche della materia (argilla); Raggiungimento della capacità di tradurre idee e immagini interiori in elaborati plastici individuali e originali, utilizzando il materiale come veicolo per la comunicazione simbolica e l'espressione emotiva; Sviluppo di attitudini collaborative all'interno del piccolo gruppo di lavoro; Partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte
Aule	Aula generica

Approfondimento

Referente del progetto: Toniolo Claudia;
Scuola coinvolta: Infanzia Collodi;
Tipologia: progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica;
Durata o tempo di realizzazione: 2° quadrimestre;
Classi coinvolte: Sezioni A e B;
Insegnanti coinvolti: Tutte le insegnanti del plesso secondo turnazione;
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito;

Risorse materiali necessarie:
Le attività utilizzeranno gli spazi della sezione B e argilla fornita dalla scuola o dagli esperti esterni. Non sono previste spese aggiuntive; tutto il materiale necessario è incluso nel progetto e il lavoro dei docenti ed esperti è a titolo gratuito.

Arte e comunità

Il progetto “Arte e comunità” si propone di promuovere nei bambini un atteggiamento di cura e valorizzazione dell’ambiente scolastico e del territorio di appartenenza, attraverso la realizzazione di manufatti artistici, pitture e attività manipolative. Le esperienze laboratoriali saranno occasione per sviluppare la creatività, l’espressione personale e la sensibilità estetica, favorendo al contempo la consapevolezza che il bene comune è un patrimonio condiviso, da amare e preservare. Il progetto si inserisce in continuità con il percorso educativo di plesso e si integra con le diverse attività laboratoriali previste nel corso dell’anno scolastico, valorizzando il vissuto dei bambini e la loro partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di

bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che i bambini sviluppino una maggiore sensibilità estetica e una consapevolezza più profonda dell'importanza di prendersi cura degli spazi comuni. Attraverso le attività artistiche e manipolative, potranno potenziare la creatività, la coordinazione oculo-manuale e la capacità di lavorare in gruppo. Le esperienze condivise contribuiranno inoltre a rafforzare il senso di identità, appartenenza e responsabilità verso la scuola e il territorio. La documentazione del percorso costituirà parte integrante del processo di riflessione e valorizzazione dell'esperienza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Arte

Approfondimento

Referenti: Toniolo Claudia e Gavin Flavia;
Scuola coinvolta: Scuola dell'Infanzia "Collodi";
Tipologia: progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica;
Durata: Anno scolastico 2025/2026;
Classi coinvolte: Sezione A e Sezione B;
Insegnanti coinvolte: Tutte le docenti del plesso;
Esperti esterni coinvolti: non previsti;

Risorse materiali necessarie
Per la realizzazione delle attività sono necessari materiali di facile consumo, quali cartoncini, carta, tempere, colori, scotch, materiale di cancelleria, colla, accessori per le attività grafiche e manipolative e materiale per la modellazione. Tali materiali, selezionati da catalogo di una ditta presente sul sistema MEPA, comportano una spesa complessiva stimata di € 800,00, da suddividere tra le due sezioni coinvolte.

Nonni e bambini

Il progetto “Nonni e bambini” nasce dal desiderio di valorizzare il legame tra generazioni, promuovendo incontri significativi tra i bambini e i loro nonni, nonché con gli anziani della Casa di riposo Perodo Bauchiero di Condove. L’iniziativa intende favorire momenti di scambio affettivo, narrativo e ludico, attraverso attività condivise e la riscoperta dei giochi e dei racconti di un tempo. I nonni, figure fondamentali nella crescita dei bambini, rappresentano un ponte tra passato e presente: custodiscono la memoria familiare e culturale e permettono ai più piccoli di comprendere le proprie radici, rafforzando così il senso di identità e appartenenza. Gli incontri, organizzati in collaborazione con la casa di riposo e con le famiglie, si svolgeranno in momenti significativi dell’anno scolastico, come il periodo natalizio e la fine dell’anno, in un clima di festa e condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire nei bambini l'acquisizione di un atteggiamento di rispetto e apertura verso gli anziani, promuovendo la consapevolezza del valore della memoria e della trasmissione intergenerazionale. Ci si attende un rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità e una maggiore capacità di riconoscere e apprezzare le diversità dei ruoli e delle esperienze di vita. Le attività proposte consentiranno inoltre di stimolare la socializzazione, la comunicazione e la dimensione affettiva, creando un clima di condivisione e reciprocità tra scuola e territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Toniolo Claudia;
Scuola coinvolta: Scuola dell'Infanzia "Collodi";
Durata: Anno scolastico 2025/2026;
Tipologia: progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica;
Classi coinvolte: sezione A e Sezione B;

Insegnanti coinvolte: tutte le docenti del plesso;
Esperti esterni coinvolti: non previsti;

Risorse materiali necessarie:

Il progetto non prevede spese specifiche. Le attività si baseranno principalmente su materiali didattici e di consumo già disponibili nel plesso e sull'utilizzo di strumenti per la documentazione fotografica e grafica. Gli incontri con i nonni e gli ospiti della casa di riposo si realizzeranno con la collaborazione delle famiglie, delle insegnanti e delle strutture territoriali coinvolte, senza costi aggiuntivi per la scuola.

A tutto Libri

Il progetto "A tutto Libri" si propone di promuovere il piacere della lettura e la familiarità con il libro come strumento di crescita personale, cognitiva ed emotiva. Esso comprende tre percorsi fondamentali per la vita della scuola: la Biblioteca scolastica, l'iniziativa "Io Leggo Perché" e "Il Registro delle Voci delle Valli". La biblioteca scolastica rappresenta un luogo privilegiato di incontro con i libri e di educazione alla lettura. Attraverso la collaborazione scuola-famiglia, vengono individuati genitori referenti ("bibliotecari di sezione") che, insieme alle insegnanti, gestiscono il prestito dei libri, raccolgono le impressioni dei bambini e promuovono momenti di condivisione. Le attività prevedono anche visite alla Biblioteca comunale di Caprie e al Salone Internazionale del Libro di Torino per i bambini di cinque anni, favorendo l'approccio diretto con contesti culturali più ampi. La scuola aderisce inoltre al progetto nazionale "Io Leggo Perché", organizzando momenti di promozione della lettura e collaborando con le librerie del territorio (Panassi di Sant'Ambrogio e Tatarita di Almese). Le famiglie potranno acquistare libri da donare alla biblioteca scolastica; parallelamente, le insegnanti cureranno attività creative e letture condivise per valorizzare l'iniziativa. Infine, la partecipazione al progetto territoriale "Il Registro delle Voci delle Valli", promosso dal Conisa Valle di Susa e Val Sangone, offrirà un'ulteriore occasione di incontro e di racconto comunitario. I bambini parteciperanno, il 14 novembre 2025, a momenti di lettura ad alta voce e narrazione. Le attività coinvolgeranno tutte le insegnanti e i bambini delle due sezioni, promuovendo anche la collaborazione scuola-famiglia attraverso momenti di confronto e realizzazione di una drammatizzazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel definire le attivita' per il recupero e il potenziamento del profitto, si terra' conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare dei seguenti aspetti: dati nella media regionale e del nord ovest sia in Italiano.

Traguardo

Mantenere o migliorare il livello medio di scuola Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi Incrementare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli intermedi e alti (Livelli 3-4-5) Diminuire la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (Livelli 1 e 2) Rafforzare le competenze di lettura e analisi del testo

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Il progetto si propone di: • Rafforzare nei bambini il piacere della lettura e la curiosità verso i libri. • Consolidare le competenze linguistiche e comunicative. • Migliorare la relazione scuola-famiglia e la partecipazione attiva della comunità. • Promuovere la biblioteca scolastica come bene comune, patrimonio condiviso di tutti. • Potenziare la continuità educativa con la scuola primaria attraverso esperienze narrative comuni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Biblioteca comunale

Approfondimento

Referenti: Claudia Toniolo e Flavia Gavin;
Scuola coinvolta: Scuola dell'Infanzia "Collodi";
Progetto retribuito da FIS;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica;
Durata: Intero anno scolastico 2025-2026;
Classi coinvolte: Sezione A e Sezione B;
Insegnanti coinvolte: Docenti della scuola dell'infanzia Collodi;
Esperti esterni coinvolti: no;

Risorse materiali necessarie:
Il progetto utilizza le strutture e i materiali della biblioteca scolastica e prevede uscite didattiche (biblioteca comunale, Salone del Libro). Non sono previste entrate. Le spese riguardano il compenso delle docenti referenti, pari a 26 ore extracurricolari retribuite tramite FIS.

A tutta Toma (primaria)

Il progetto "A TUTTA TOMA" prevede la partecipazione della scuola all'iniziativa locale dedicata alla valorizzazione della Toma. Gli alunni realizzano elaborati creativi, disegni e giochi a tema, contribuendo alla preparazione della mostra organizzata nell'ambito dell'iniziativa. Le attività intendono stimolare la partecipazione attiva dei bambini e favorire il coinvolgimento della scuola nella vita culturale e sociale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede un coinvolgimento positivo sia da parte degli alunni sia dell'utenza del territorio, con un aumento dell'interesse verso le tradizioni locali e la partecipazione ad iniziative culturali. Gli studenti acquisiranno competenze di collaborazione, creatività e capacità di organizzazione nella realizzazione degli elaborati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Referente: Raffaella Lombardo;
Scuola coinvolta: Scuola Primaria Bertacchi;
Tipologia: Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio, attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali, con attenzione alla memoria storica;
Durata: Primo quadrimestre;
Classi coinvolte: Tutte le classi del plesso;
Insegnanti coinvolti: Tutti gli insegnanti del plesso;
Esperti esterni coinvolti: no;

Risorse materiali necessarie
Le attività si realizzeranno utilizzando i materiali didattici già presenti nella scuola per la preparazione di disegni, giochi ed elaborati creativi. Non sono previste spese aggiuntive a carico della scuola; il Comune ha riconosciuto la partecipazione della Primaria Bertacchi con un buono regalo del valore di 100 euro, spendibile presso la cartoleria Davì (Condove), quale riconoscimento simbolico dell'impegno dei bambini.

AddobbiAmo Condove

Il progetto “AddobbiAmo Condove” prevede la realizzazione di addobbi natalizi da parte degli alunni, che saranno successivamente esposti sui vetri delle finestre dell’edificio scolastico. L’iniziativa intende favorire la creatività dei bambini, stimolare la partecipazione attiva e rafforzare il legame tra scuola e comunità locale, contribuendo a decorare gli spazi pubblici durante il periodo festivo. Il progetto è coerente con gli obiettivi del PTOF volti a promuovere l’apertura della scuola al territorio e la collaborazione con istituzioni e realtà locali. Mira a sviluppare nei bambini senso di appartenenza alla comunità, creatività, cooperazione e responsabilità sociale attraverso la partecipazione ad attività collettive di valorizzazione del contesto locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento

permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede un rafforzamento della collaborazione tra scuola e territorio, con la partecipazione attiva degli alunni alla decorazione dell'edificio scolastico e un positivo coinvolgimento della comunità locale. Gli studenti acquisiranno competenze di collaborazione, creatività e organizzazione pratica delle attività, rafforzando il legame con il contesto sociale di riferimento.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Arte
Aule	Aula generica

Approfondimento

Referente: Claudia Giacherio;
Scuola coinvolta: Scuola Primaria Bertacchi;
Tipologia: Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio, attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali, con attenzione alla memoria storica.
Durata: Primo quadrimestre;
Classi coinvolte: Tutte le classi del plesso;
Insegnanti coinvolti: Tutti i docenti delle classi;
Esperti esterni coinvolti: no.

Risorse materiali necessarie
Le attività si realizzeranno utilizzando materiali artistici e decorativi già disponibili presso la scuola. Non sono previste spese aggiuntive; il Comune, in riconoscimento della partecipazione, offrirà alla scuola un buono regalo spendibile presso uno dei negozi del paese, come simbolo di apprezzamento per l'impegno degli alunni e dei docenti.

Babbo Natale a Scuola – FIDAS

Il progetto “Babbo Natale a Scuola”, promosso dall’associazione FIDAS, ha l’obiettivo di sensibilizzare gli alunni sull’importanza della donazione del sangue. L’iniziativa prevede momenti di incontro durante i quali gli esperti esterni, a titolo gratuito, illustrano il valore sociale della donazione e scambiano saluti natalizi con i bambini, omaggiandoli con piccoli gadget. L’attività si basa sull’ascolto e la partecipazione attiva degli alunni all’intervento degli esperti, in un contesto festoso e educativo. Il progetto si inserisce negli obiettivi del PTOF riguardanti l’apertura della scuola al territorio, la promozione della cittadinanza attiva e della solidarietà. Mira a sviluppare nei bambini la consapevolezza dell’importanza del gesto della donazione come contributo concreto alla comunità, incoraggiando valori di responsabilità sociale e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno

agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni acquisiscano maggiore consapevolezza sul valore della donazione del sangue e sul senso di responsabilità verso gli altri, rafforzando il legame tra scuola e comunità locale. L'esperienza favorirà la curiosità e l'interesse dei bambini verso iniziative di solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Raffaella Lombardo;
Scuola coinvolta: Scuola Primaria Bertacchi;
Tipologia : Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio, attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali, con attenzione alla memoria storica.
Durata: Primo quadrimestre;

Classi coinvolte: Tutte le classi del plesso;
Insegnanti coinvolti: Tutti gli insegnanti presenti;
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito;

Risorse materiali necessarie
Le attività non richiedono spese aggiuntive, in quanto i gadget omaggio e il materiale informativo sono forniti dall'associazione FIDAS. L'intervento si svolgerà negli spazi scolastici già disponibili, con il supporto organizzativo degli insegnanti e la collaborazione degli esperti esterni a titolo gratuito.

Progetto Resistenza

Il progetto "Resistenza" propone un percorso formativo finalizzato allo studio e alla comprensione delle dinamiche storiche e delle esperienze individuali legate alla Resistenza. Le attività includono letture, racconti, testimonianze dirette e uscite sul territorio, con l'obiettivo di rendere concreti e accessibili i contenuti storici agli alunni. Gli esperti esterni, collaborando gratuitamente, arricchiscono il percorso con approfondimenti e testimonianze. Il progetto promuove la conoscenza storica, la valorizzazione della memoria storica e la costruzione della cittadinanza consapevole. Mira anche a sviluppare negli studenti la capacità di riconoscere e contestualizzare i principali fatti storici della Resistenza, favorendo la riflessione critica sulle esperienze individuali e collettive che hanno segnato la storia del Paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni acquisiscano una maggiore consapevolezza storica, riconoscendo l'importanza della Resistenza nel contesto nazionale e locale. L'esperienza contribuirà a mantenere viva la memoria storica e a sviluppare nei bambini valori di responsabilità, solidarietà e senso civico.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Referente: Elena Tatti
Scuola coinvolta: Scuola Primaria Rodari;
Tipologia: Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio, attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali, con particolare attenzione alla memoria storica;
Durata: Secondo quadrimestre;
Classi coinvolte: Classi quinte del plesso Sant'Ambrogio;
Insegnanti coinvolti: Elena Tatti, Falchero A., Balducci, Cordonato, Pizzolla, Fantino, Aramu;
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito;

Risorse materiali necessarie:
Le attività si realizzeranno utilizzando i materiali didattici già presenti in classe, integrati da documenti, testi e strumenti forniti dagli esperti esterni. Non sono previste spese aggiuntive, mentre le uscite sul territorio saranno organizzate con le risorse scolastiche e logistiche disponibili.

Tengo al Togo (infanzia)

Il progetto "Tengo al Togo" si inserisce nell'ambito educativo "Il sé e l'altro" e si propone di sensibilizzare i bambini e le loro famiglie ai valori della solidarietà internazionale, dell'altruismo e della cooperazione. L'associazione "Tengo al Togo", nata nel 2015 da un progetto di volontariato avviato nel 2008, opera principalmente nei villaggi del cantone di Asrama in Togo, sostenendo iniziative in ambito sanitario ed educativo. La Scuola dell'Infanzia Collodi mantiene una collaborazione pluriennale con l'associazione e, anche per l'anno scolastico 2025/2026, parteciperà attivamente alle attività proposte, mirate a sviluppare una coscienza empatica e

globale negli alunni. La modalità didattica prevede l'osservazione dell'attenzione e della partecipazione dei bambini durante le attività proposte dal team docenti. Il progetto ha come proposito lo sviluppo del sé e delle relazioni con gli altri, la promozione di valori etici e sociali fondamentali come solidarietà, altruismo e cooperazione. Mira anche a sensibilizzare gli alunni al concetto di comunità globale, stimolando empatia, consapevolezza sociale e partecipazione attiva, in linea con la formazione integrale della personalità e la costruzione di competenze relazionali e civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che i bambini sviluppino attenzione, entusiasmo e creatività durante le attività, apprendendo l'importanza dei piccoli gesti solidali che possono generare un impatto positivo nella comunità. La partecipazione attiva e il coinvolgimento delle famiglie contribuiranno a rafforzare il senso di comunità e la consapevolezza dei valori etici e sociali promossi dal progetto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Valeria Erika Salvagnini;
Scuola coinvolta: Scuola dell'Infanzia Collodi;
Tipologia: Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio, attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali, con attenzione alla memoria storica;
Durata: Anno scolastico 2025/2026;
Classi coinvolte: Sezione A e Sezione B;
Insegnanti coinvolti: Tutti gli insegnanti delle sezioni;
Esperti esterni coinvolti: no.

Risorse materiali necessarie:
Le attività saranno realizzate utilizzando i materiali già presenti nella scuola e quelli forniti dal team docenti per le attività specifiche del progetto. Non sono previste spese aggiuntive né entrate economiche; il progetto si basa sul coinvolgimento diretto degli alunni e sulla partecipazione collaborativa delle famiglie.

La scuola in biblioteca

Il progetto La scuola in biblioteca si propone di promuovere la lettura e la cultura tra gli alunni attraverso laboratori creativi, gruppi di lettura e eventi tematici organizzati in collaborazione con la biblioteca comunale. L'iniziativa mira a far vivere agli studenti esperienze di apprendimento significative e a valorizzare la biblioteca come risorsa educativa del territorio. Tutti i docenti delle classi coinvolte coordinano le attività, con il supporto di esperti esterni a titolo gratuito. Il progetto si inserisce nell'ambito dell'apertura della scuola al territorio e della valorizzazione delle istituzioni locali, promuovendo competenze culturali, senso civico e responsabilità sociale.

Mira a sviluppare nei bambini il piacere della lettura, la capacità di partecipare attivamente a iniziative culturali e la consapevolezza dell'importanza della biblioteca come luogo di conoscenza e crescita personale.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel definire le attivita' per il recupero e il potenziamento del profitto, si terra' conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare dei seguenti aspetti: dati nella media regionale e del nord ovest sia in Italiano.

Traguardo

Mantenere o migliorare il livello medio di scuola Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi Incrementare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli intermedi e alti (Livelli 3-4-5) Diminuire la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (Livelli 1 e 2) Rafforzare le competenze di lettura e analisi del testo

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo,

favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Si prevede che gli alunni acquisiscano l'abitudine e il piacere di leggere, incrementando la partecipazione attiva ai laboratori e agli eventi proposti. Tra i risultati attesi vi è anche la familiarizzazione con la biblioteca comunale e il riconoscimento del suo ruolo come risorsa educativa e culturale del territorio, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e motivati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Biblioteca comunale

Approfondimento

Referente: Antonella Falchero;
Scuola coinvolta: Primaria Rodari;
Tipologia: Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e la valorizzazione della memoria storica;
Durata o tempo di realizzazione: 2° quadrimestre;
Classi coinvolte: Tutte le classi;
Insegnanti coinvolti: Tutti i docenti;
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito;

Risorse materiali necessarie
Per la realizzazione del progetto non sono previste spese aggiuntive. Le attività si svolgeranno negli spazi della scuola e presso la biblioteca comunale, utilizzando materiali didattici ordinari e il supporto organizzativo dei docenti. Gli esperti esterni, a titolo gratuito, affiancheranno le attività e favoriranno l'arricchimento delle esperienze proposte senza costi aggiuntivi.

Archeologa a scuola

Il progetto prevede l'intervento a scuola di un'archeologa che proporrà attività dedicate alla scoperta dell'alimentazione e delle abitudini degli uomini primitivi, con un approccio laboratoriale adeguato all'età dei bambini. Le attività favoriranno la conoscenza di aspetti storici e antropologici attraverso esperienze concrete e racconti guidati. Al termine del percorso è prevista una visita al museo situato nella Torre di Sant'Ambrogio, dove i bambini potranno osservare strumenti e reperti legati alla vita degli uomini primitivi, consolidando così quanto appreso in classe. Il monitoraggio avverrà tramite osservazione sistematica e raccolta di elaborati prodotti dai bambini durante e dopo le attività. La valutazione finale sarà condotta attraverso diverse metodologie (osservazioni, discussioni guidate, elaborati), con l'obiettivo di verificare il raggiungimento degli apprendimenti previsti e il livello di partecipazione. La rendicontazione sociale si concretizzerà nel mettere in rilievo come il progetto permetta ai bambini di conoscere il territorio, valorizzandone il patrimonio storico e culturale e promuovendo il collegamento con le radici della comunità locale. Il progetto ha, quindi, come obiettivi: promuovere la conoscenza del territorio e della sua storia; sviluppare curiosità e atteggiamento esplorativo; favorire l'apprendimento attraverso esperienze concrete; e, infine, valorizzare il patrimonio culturale locale come risorsa educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Il progetto richiede la presenza di un esperto esterno (archeologa) e la copertura dei costi relativi all'iscrizione e al compenso professionale. Le risorse economiche provengono dal Fondo d'Istituto e dal contributo delle famiglie. Sono inoltre necessari materiali didattici forniti dalla scuola per le attività laboratoriali e l'organizzazione della visita al museo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionali
	Aula generica

Approfondimento

Referente: Federica Fonti;
Scuola coinvolta: Scuola dell'Infanzia Disney;
Tipologia: Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica
Durata: 2° quadrimestre;
Classi coinvolte: Tutte le sezioni del plesso;
Insegnanti coinvolti: Tutti i docenti delle classi coinvolte;
Esperti esterni coinvolti: Sì, a pagamento.

Risorse materiali necessarie:
Il progetto richiede la presenza di un esperto esterno (archeologa) e la copertura dei costi relativi all'iscrizione e al compenso professionale. Le risorse economiche provengono dal Fondo d'Istituto e dal contributo delle famiglie. Sono inoltre necessari materiali didattici forniti dalla scuola per le attività laboratoriali e l'organizzazione della visita al museo.

Scatta il tuo Natale

Il progetto "Scatta il tuo Natale" consiste nella partecipazione a un concorso rivolto alle scuole primarie pubbliche e paritarie del Piemonte, che prevede l'invio di un'immagine fotografica del lavoro più significativo realizzato dagli alunni in occasione delle festività natalizie. Una commissione interna selezionerà gli elaborati più meritevoli, attribuendo a dodici scuole primarie un contributo di mille euro destinato alla realizzazione, entro l'anno scolastico 2025-26, di visite scolastiche didattico-educative sul territorio regionale. Oltre ai premi assegnati alle otto scuole, una per provincia, che presenteranno i lavori ritenuti migliori, sono previsti quattro riconoscimenti speciali: "Bianco Natale", dedicato all'elaborato che valorizzerà con originalità il

tema del Natale e della natività; “Che idea fantastica!”, riservato alla produzione contraddistinta da un’invenzione artistica particolarmente originale; “Non si butta via niente”, rivolto all’elaborato che mostrerà il maggior utilizzo di materiali di recupero e a basso impatto ambientale; “Tutti per uno, uno per tutti”, destinato al lavoro che esprimerà al meglio la collaborazione tra pari e il coinvolgimento del maggior numero di studenti. Il progetto prevede un monitoraggio in itinere delle diverse fasi di produzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e

sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede un rafforzamento delle competenze espressive e artistiche, un incremento della collaborazione tra pari, una maggiore consapevolezza del significato culturale delle festività e una partecipazione più attiva alla vita scolastica e territoriale. La valutazione finale oggettiva prenderà in esame l'efficacia e l'efficienza dei processi realizzati e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'elaborato prodotto sarà pubblicato come forma di rendicontazione sociale, in modo da consentire alla comunità di prenderne visione.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Silvia Sartori;
Scuola coinvolta: Primaria Pertini;
Tipologia: Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica
Durata: 1° quadrimestre;
Classi coinvolte: Tutte le classi del plesso;
Insegnanti coinvolti: Docenti di arte e immagine;
Esperti esterni coinvolti: no;

Risorse materiali necessarie: Il progetto richiede materiali per la realizzazione degli elaborati artistici e supporti per la produzione e l'invio delle immagini fotografiche; non sono previste entrate né spese aggiuntive.

Biblioteca (infanzia Disney)

Il progetto prevede una collaborazione con il territorio attraverso la partecipazione delle

volontarie della biblioteca comunale, con l'obiettivo di far conoscere ai bambini la biblioteca civica, le sue funzioni e le opportunità di utilizzo. L'esperienza favorisce il potenziamento della capacità di ascolto e comprensione di un testo, nonché l'elaborazione dei contenuti attraverso attività laboratoriali. Le attività si svolgeranno presso la biblioteca comunale di Sant'Ambrogio, con uno o due incontri di circa un'ora e trenta per ciascun gruppo. Il monitoraggio avverrà tramite osservazione in itinere delle diverse fasi dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel definire le attivita' per il recupero e il potenziamento del profitto, si terra' conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare dei seguenti aspetti: dati nella media regionale e del nord ovest sia in Italiano.

Traguardo

Mantenere o migliorare il livello medio di scuola Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi Incrementare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli intermedi e alti (Livelli 3-4-5) Diminuire la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (Livelli 1 e 2) Rafforzare le competenze di lettura e analisi del testo

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Si prevede una partecipazione attiva e interessata da parte dei bambini durante le attività di lettura, un miglioramento nella capacità di ricordare e raccontare i contenuti essenziali delle storie ascoltate, e una rielaborazione creativa efficace attraverso produzioni grafiche e pittoriche che riflettano la comprensione del testo. Verrà inoltre osservato il comportamento dei bambini all'interno della biblioteca, in relazione al rispetto degli spazi e delle modalità di fruizione del servizio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Biblioteche	Classica
	Biblioteca comunale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Referente: Mariangela Minola;
Scuola coinvolta: Infanzia Disney;
Tipologia: Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica;
Durata: Da febbraio a marzo 2026;
Classi coinvolte: Tutti i bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia Disney;
Insegnanti coinvolti: Le insegnanti del plesso infanzia Walt Disney;
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito;

Risorse materiali necessarie: Sono necessari materiali per le attività grafiche e pittoriche connesse alla rielaborazione dei contenuti, oltre agli spazi e alle risorse messe a disposizione dalla biblioteca comunale; non sono previste entrate né spese, poiché il progetto è svolto gratuitamente dai volontari della biblioteca di Sant'Ambrogio.

Sentieri della memoria

Il progetto integra le attività di educazione civica con la valorizzazione della memoria storica, promuovendo la cittadinanza attiva e la consapevolezza storica. Realizzato in collaborazione con l'ANPI e i Comuni di Condove e limitrofi, si propone di far conoscere agli studenti episodi significativi della Seconda Guerra Mondiale, con particolare attenzione al periodo della Resistenza. Il percorso prevede attività differenziate secondo le esigenze delle singole classi: incontri a classi aperte in cui gli alunni delle tre terze, dopo aver lavorato su brani letterari e musicali, leggeranno e commenteranno i testi durante commemorazioni pubbliche (27 novembre a Caprie, 7 aprile a Condove); altre iniziative proposte dai Comuni o dalle biblioteche; uscita didattica ad aprile a Vaccherezza per approfondire, attraverso testimonianze, i momenti

della lotta partigiana sulle montagne di Condove e riflettere sui principi della Costituzione; attività collaterali come giochi di ruolo sulla Resistenza organizzati dal Polo del '900 e altre uscite didattiche secondo le esigenze delle classi. Le finalità del progetto includono la comprensione di eventi storici e il mantenimento della memoria, la partecipazione a momenti aperti al territorio, la cura attiva del territorio, il dialogo educativo scuola-famiglia e la collaborazione con altre realtà locali per promuovere la convivenza civile. Attraverso le attività proposte, gli studenti impareranno a: rielaborare letture e riflessioni di testi eterogenei, riconoscere nella musica e nelle canzoni veicoli di impegno e denuncia civile, osservare e leggere il territorio, coinvolgere le famiglie e la comunità scolastica nella riflessione sui valori civici e storici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze

digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Partecipazione attiva degli alunni alle diverse attività progettuali, maggiore consapevolezza storica e civica, sviluppo delle competenze di educazione civica, comprensione dei testi e delle testimonianze, interesse e capacità di riflessione critica, collaborazione con famiglie e comunità locale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Biblioteca comunale
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Elisabetta Albesano;
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F. Re;

Tipologia: Progetto retribuito dal FIS;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica;
Durata: Anno scolastico 2025-2026;
Classi coinvolte: 3^A, 3^C, 3^D;
Insegnanti coinvolti: Albesano, Ferraris, Fiorio, Ollino, Del Buono, Ingegno, Polimeni;
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito;

Risorse materiali necessarie: Materiale didattico per attività di lettura e laboratorio, trasporto con scuolabus per l'uscita a Vaccherezza (TO), pagamento aggiuntivo ore di insegnamento e ore non di insegnamento dei docenti coinvolti, eventuali strumenti per la documentazione delle attività. Non sono previste entrate.

Disegno a Tema: A tutta toma!

Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'I.C. di Condove e le amministrazioni comunali in occasione della tradizionale Festa della Toma, evento di rilevanza culturale e territoriale. Gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria G.F.Re realizzeranno disegni ispirati al tema della manifestazione, con l'obiettivo di valorizzare le tradizioni locali, promuovere la creatività e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità. Trenta lavori selezionati da tre docenti con competenze artistiche e tecniche saranno esposti durante la manifestazione. Le attività si svolgeranno principalmente nel Laboratorio di arte e immagine della scuola, con momenti di confronto e presentazione presso la Scuola Elementare di Condove. Il progetto prevede circa 16-18 ore di lavoro, articolate in introduzione al progetto, brainstorming, realizzazione dei lavori e selezione/esposizione finale. Le attività proposte avranno dunque come obiettivi formativi: sviluppare capacità di osservazione e rappresentazione creativa (educazione artistica); promuovere la conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale locale (educazione civica); favorire collaborazione tra docenti e alunni; potenziare espressione personale e autostima; ed, infine, creare dialogo tra scuola e comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Maggiore partecipazione e impegno degli alunni, sviluppo della capacità espressiva, incremento dell'autostima e senso di appartenenza alla comunità, realizzazione di lavori espositivi di qualità.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Arte

Approfondimento

Referente: Maria Clara Valenti;
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F.Re;
Tipologia: Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica;
Durata: 1° quadrimestre;
Classi coinvolte: Classi seconde del plesso G.F.Re;
Insegnanti coinvolti: Maria Clara Valenti, Alice Falco, Arianna Me;
Esperti esterni coinvolti: No;

Risorse materiali necessarie: Laboratorio di arte e immagine, materiali artistici di base; le spese prevedono il rimborso dei costi del laboratorio per la docente.

Un libro per amico

Il progetto “Un libro per amico” raccoglie e integra diverse iniziative tra loro complementari, quali “Biblioteca scolastica”, “Io leggo perché”, “Il Registro delle voci della Valle” e “La notte dei pupazzi in biblioteca”. Tutte le attività condividono l’intento di avvicinare i bambini al piacere della lettura, valorizzando il libro come strumento educativo capace di generare relazioni significative, emozioni e legami affettivi. Il progetto prevede momenti di partecipazione con le famiglie e con la comunità locale, creando continuità tra scuola, contesto territoriale e iniziative

culturali di più ampia portata, sia a livello locale che nazionale. Il monitoraggio seguirà la definizione degli obiettivi, la scelta degli strumenti e dei tempi, la raccolta dei dati e l'analisi dei risultati ottenuti, con eventuali aggiustamenti in itinere. La valutazione finale confronterà gli esiti raggiunti con gli obiettivi iniziali, analizzando punti di forza, eventuali criticità e il livello di partecipazione degli utenti. La rendicontazione sociale terrà conto del grado di soddisfazione delle famiglie e degli effetti generati sul territorio e sulla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel definire le attivita' per il recupero e il potenziamento del profitto, si terra' conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno e in particolare dei seguenti aspetti: dati nella media regionale e del nord ovest sia in Italiano.

Traguardo

Mantenere o migliorare il livello medio di scuola Ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi Incrementare la percentuale di studenti che raggiunge i livelli intermedi e alti (Livelli 3-4-5) Diminuire la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (Livelli 1 e 2) Rafforzare le competenze di lettura e analisi del testo

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Maggiore partecipazione alle attività di lettura; coinvolgimento positivo delle famiglie; incremento della curiosità verso i libri; consolidamento delle routine di ascolto e narrazione; sviluppo di atteggiamenti collaborativi e relazionali nella partecipazione agli eventi proposti.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Biblioteca comunale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Referente: Claudia Sandrone;
Scuola coinvolta: Infanzia Rodari;
Tipologia: Progetto retribuito dal FIS;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica;
Durata: Anno scolastico 2025-2026;
Classi coinvolte: Sezioni A, B, C;
Insegnanti coinvolti: Tutte le insegnanti;
Esperti esterni coinvolti: no;

Risorse materiali necessarie: Biblioteca scolastica e materiali librari, ambienti per laboratori e incontri con le famiglie, supporto organizzativo delle insegnanti. Sono previsti compensi per docenti in orario aggiuntivo: 4 ore per 4 docenti e 8 ore per il referente di progetto.

Caprie e dintorni

Il progetto nasce dall'esigenza di raccogliere in un unico macroprogetto organico e fruibile nel tempo le diverse attività legate alla conoscenza del territorio di Caprie e Novaretto, con particolare attenzione alle uscite che valorizzano le risorse ambientali, culturali e sociali locali. La conoscenza e la consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio svolgono un ruolo significativo, anche se spesso implicito, nella formazione degli alunni. Il territorio diventa così uno strumento privilegiato di osservazione e analisi critica dei fenomeni naturali e sociali. Il progetto mira a far comprendere che conoscere l'ambiente in cui si vive è condizione necessaria per sviluppare rispetto verso l'equilibrio uomo–natura e per promuovere cambiamenti negli atteggiamenti individuali e collettivi. Le attività vengono selezionate in relazione alla programmazione didattico-educativa delle classi, alla disponibilità degli accompagnatori e alle risorse logistiche e organizzative. Le attività proposte hanno dunque l'obiettivo di: utilizzare il territorio come risorsa educativa; sviluppare competenze di osservazione e analisi critica; promuovere atteggiamenti responsabili verso l'ambiente; rafforzare il legame con le realtà locali e con la comunità; valorizzare il patrimonio naturale e culturale; e, infine, incentivare

apprendimenti autentici attraverso esperienze dirette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del territorio e delle sue potenzialità, sviluppo di competenze legate

all'osservazione e alla partecipazione attiva, consolidamento del rapporto tra scuola e realtà locali, produzione di elaborati e compiti di realtà legati alle esperienze vissute. La valutazione si basa su schede di sintesi, attività grafiche e compiti autentici, coerenti con la valutazione per competenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Antonella Vinciguerra;
Scuola coinvolta: Primaria Frassati;
Tipologia: Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica;
Durata: Anno scolastico 2025-2026;
Classi coinvolte: Tutte le classi;
Insegnanti coinvolti: Tutti gli insegnanti del plesso partecipano alla progettazione e alla realizzazione delle attività e delle uscite sul territorio;
Esperti esterni coinvolti: sì, a titolo gratuito;

Risorse materiali necessarie: Materiali per la documentazione delle attività, strumenti per la realizzazione di elaborati grafici e compiti di realtà, supporti necessari alle uscite sul territorio. Non sono previste spese né entrate.

Storia Viva: rievocatori nelle scuole

L'iniziativa prevede l'intervento dei rievocatori storici dell'Associazione culturale Vox Condoviae di Condove (TO), che conducono una lezione partecipata di storia medievale attraverso la presentazione di manufatti storici, riproduzioni di oggetti antichi, armi e armature inoffensive. L'attività offre agli alunni un approccio più attivo e coinvolgente allo studio della storia, favorendo una percezione più concreta e realistica rispetto alla semplice lettura dei testi scolastici. Il laboratorio si svolge in parte nell'aula Mosso del plesso G. F. Re e, condizioni meteo permettendo, anche nel cortile, per una durata complessiva di circa due ore. Sono coinvolti i docenti in servizio sulle classi indicate. Attraverso le attività proposte si cercherà dunque di: promuovere l'apertura della scuola al territorio, valorizzando la collaborazione con realtà culturali locali; sostenere metodologie didattiche esperienziali; sviluppare negli alunni interesse e consapevolezza verso il patrimonio storico; ed, infine, anche rendere più significativo l'apprendimento attraverso attività concrete e partecipate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita',

valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Maggiore interesse e motivazione nello studio della storia, sviluppo di competenze di osservazione e analisi critica, partecipazione attiva durante il laboratorio, acquisizione di conoscenze storiche attraverso un contatto diretto con oggetti e contesti rievocati. La valutazione si basa su questionari di autovalutazione e, su richiesta dei docenti di storia, su un quiz multimediale per verificare attenzione e contenuti appresi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Referente: Alessia Argelli;
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G. F. Re;
Tipologia: Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica

Durata: 2° quadrimestre;
Classi coinvolte: 1A, 1B, 1C, 1D;
Insegnanti coinvolti: I docenti in servizio nell'orario in cui si svolgerà il laboratorio parteciperanno all'attività affiancando gli esperti nelle fasi di gestione e supporto agli alunni;
Esperti esterni coinvolti: Si, a titolo gratuito;

Risorse materiali necessarie:
Spazi adeguati allo svolgimento dell'attività sia in aula sia all'aperto e strumenti utili alla documentazione e alla condivisione dei materiali prodotti. Non sono previste spese né entrate.

Mostre e feste

Il progetto intende favorire e ampliare i momenti di incontro e socializzazione tra la scuola e le famiglie attraverso l'organizzazione di feste e mostre sia in sede scolastica sia sul territorio. Le insegnanti partecipano alla preparazione di materiali e scenografie per eventi come la festa dei nonni, la Fiera della Toma, la festa di Natale, "Addobbiamo Condove", Carnevale e la festa di fine anno scolastico. Le attività comprendono la realizzazione di manufatti e l'allestimento di angoli nel paese, con l'obiettivo di rendere visibili le competenze e le esperienze dei bambini.
Attraverso le attività proposte nel progetto si intende: promuovere la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica; favorire l'inclusione e la socializzazione; valorizzare le competenze creative e artistiche dei bambini; ed, infine, anche, rafforzare il senso di comunità e la collaborazione tra scuola e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento e partecipazione dei bambini e delle famiglie, ampliamento delle occasioni di socializzazione, rafforzamento delle relazioni tra scuola e territorio, creazione di un clima positivo e collaborativo. La valutazione si basa sugli elaborati grafico-pittorici dei bambini, sulla documentazione fotografica e sulla partecipazione attiva a tutte le iniziative.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Atelier digitale
Aule	Polifunzionali

Approfondimento

Referente: Roberta Cuatti;
Scuola coinvolta: Infanzia Rodari;
Tipologia: Progetto retribuito dal FIS;
Macroarea di riferimento: Progetti per l'apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento di istituzioni e realtà locali e memoria storica;
Durata: Da ottobre 2025 a giugno 2026;
Classi coinvolte: Sezioni A-B-C;
Insegnanti coinvolti: Tutte le insegnanti delle sezioni;
Esperti esterni coinvolti: No;

Risorse materiali necessarie:
Materiali per la realizzazione di scenografie e manufatti, strumenti per la documentazione fotografica. Le spese riguardano le ore extraorario di 9 docenti, per un totale di 36 ore, finanziate tramite FIS. Entrate previste da risorse interne della scuola.

Strasantambrogio

Il progetto “Strasantambrogio” prevede la partecipazione alla corsa podistica non competitiva “S-Corriamo insieme”, inserita nella manifestazione Meliga Day. L’evento, organizzato dalla Fidas Sant’Ambrogio in collaborazione con la Polisportiva e il Comune, si svolgerà in orario extrascolastico presso Piazza della Repubblica e avrà una durata di circa due ore. La corsa prevede una versione adattata per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, con l’obiettivo di

promuovere l'inclusione, la socializzazione e la cultura sportiva. Durante l'attività verrà effettuato un monitoraggio tramite osservazione diretta dell'interesse, del coinvolgimento e della partecipazione dei bambini e delle famiglie. La valutazione finale si baserà sull'analisi dell'andamento dell'evento, del livello di partecipazione e del riscontro ottenuto dalla comunità scolastica; l'edizione svolta ha visto la scuola dell'infanzia ottenere il primo premio grazie all'elevata adesione delle famiglie. La rendicontazione sociale avverrà attraverso la documentazione dell'esperienza e la comunicazione dei risultati alla comunità scolastica, valorizzando l'entusiasmo e la partecipazione condivisa tra bambini, famiglie e territorio. Il progetto sostiene lo sviluppo della motricità di base, la partecipazione attiva, la collaborazione tra pari e il benessere psicofisico. Promuove stili di vita sani e favorisce la costruzione di relazioni positive, in linea con le finalità educative del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno

agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

In termini educativi, l'esito atteso è il rafforzamento della cultura sportiva e del benessere fisico tra gli studenti di ogni ordine e grado, promuovendo al contempo l'inclusione sociale e lo sviluppo di valori di cittadinanza attiva e rispetto reciproco in un contesto ludico e non competitivo. Sul piano relazionale e di sistema, ci si attende inoltre il rafforzamento della collaborazione sinergica con gli Enti e le Associazioni del territorio (Fidas, Comune, Polisportiva), posizionando l'Istituto come attore fondamentale nella promozione di iniziative comunitarie. La valutazione finale e la rendicontazione sociale del progetto dovranno attestare l'efficacia dell'iniziativa nel generare un clima positivo e coeso all'interno della comunità scolastica, fornendo dati per l'eventuale estensione dell'azione negli anni successivi.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Spazi esterni alla scuola

Approfondimento

Referente: Federica Fonti;

Scuola coinvolta: Scuola dell'Infanzia Disney;
Tipologia: Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Attività motorie e sportive;
Durata o tempo di realizzazione: 1° quadrimestre;
Classi coinvolte: Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia;
Insegnanti coinvolti: Fonti, Minola;
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito;

Risorse materiali necessarie:
L'attività si svolge negli spazi pubblici messi a disposizione dal Comune e si avvale del supporto organizzativo delle associazioni coinvolte, che forniscono materiali e attrezzature necessari (pettorine, segnaletica, dispositivi logistici). Non sono previste spese a carico della scuola.

Tra le entrate, è previsto un buono del valore di 400 euro donato dalle associazioni, da utilizzare presso la libreria Panassi (Sant'Ambrogio di Torino – TO).

Facciamo sport con la Polisportiva

Il progetto è finalizzato ad avvicinare ogni alunno della scuola primaria a diverse discipline sportive, con particolare attenzione al tennis. Le lezioni si svolgeranno in orario scolastico presso il campo da tennis sito a Sant'Ambrogio. Il monitoraggio sarà continuo e collaborativo, utilizzando strumenti per raccogliere informazioni qualitative e quantitative, osservazione diretta, griglie e protocolli, al fine di garantire l'efficacia delle attività, promuovere la comunicazione e l'interazione fra i diversi contesti educativi e sostenere il processo di crescita culturale e motoria di ogni alunno. Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze motorie e sportive, promuove la partecipazione attiva e il lavoro di squadra, e favorisce l'adozione di stili di vita sani. Supporta la crescita personale e sociale degli alunni, incoraggiando la collaborazione, il rispetto delle regole e il senso di responsabilità all'interno del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede un incremento delle competenze motorie, della socializzazione e della capacità di collaborazione tra gli alunni. La valutazione finale terrà conto del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei progressi individuali, concludendosi con un torneo finale in condivisione con le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Polifunzionali
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Cortile scuola e/o altri spazi esterni

Approfondimento

Referente: Barbara Giaccone;
Scuola coinvolta: Primaria Rodari;
Tipologia: Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Attività motorie e sportive;
Durata: 2° quadrimestre;
Classi coinvolte: Tutte le classi della scuola Primaria;
Insegnanti coinvolti: Insegnanti della scuola primaria;
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito;

Risorse materiali necessarie
Le attività si svolgeranno presso il campo da tennis di Sant'Ambrogio e prevedono la collaborazione di esperti esterni a titolo gratuito. Non sono previste spese particolari per l'Istituto. Il progetto è sostenuto anche da contributi provenienti da associazioni.

Propedeutica al Rugby

Il progetto mira ad avvicinare gli alunni a una corretta educazione motoria e a stili di vita salutari, avviandoli alla pratica dei giochi-sport mantenendo sempre la componente ludica. Gli obiettivi educativi includono alfabetizzazione motoria, autonomia, creatività, socializzazione, partecipazione attiva, cooperazione, inclusione sociale, autostima e sviluppo di corretti comportamenti relazionali. L'attività si svolgerà in quattro incontri complessivi, uno a settimana di 2 ore per classe, nell'area esterna all'edificio scolastico. La lezione finale, aperta alle famiglie, si terrà presso il campo del Valsusa Rugby, presumibilmente in orario extrascolastico, il sabato. Il monitoraggio sarà continuo e collaborativo, basato su osservazione diretta, griglie e protocolli, e sarà effettuato in accordo con gli esperti esterni per garantire l'efficacia dell'azione educativa e promuovere corrette relazioni tra gli alunni. Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze motorie, favorisce l'inclusione e la socializzazione, sostiene l'autostima e la motivazione, promuove comportamenti relazionali corretti, la cooperazione e lo spirito di sana competizione. Supporta, inoltre, la crescita globale dell'alunno, integrando l'educazione fisica con la formazione sociale ed emotiva, in linea con gli obiettivi formativi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Si prevede che tutti gli alunni acquisiscano maggiore consapevolezza motoria, capacità di collaborazione e rispetto delle regole. La valutazione finale terrà conto dei progressi individuali e del raggiungimento degli obiettivi educativi, concludendosi con un momento finale aperto alle famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Cortile scuola e/o altri spazi esterni

Approfondimento

Referente: Barbara Giaccone;
Scuola coinvolta: Primaria Rodari;
Tipologia: Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Attività motorie e sportive;

Durata: 2° quadrimestre;
Classi coinvolte: Tutte le classi della scuola Primaria del plesso Rodari;
Insegnanti coinvolti: Insegnanti della scuola Primaria in orario durante il progetto;
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito;

Risorse materiali necessarie
Le attività si svolgeranno in spazi esterni alla scuola e presso il campo del Valsusa Rugby per la lezione finale. Sono coinvolti esperti esterni a titolo gratuito. Non sono previste spese per l'Istituto. Il progetto prevede un contributo da parte di enti esterni per il suo svolgimento.

Racchette in classe

Il progetto mira a valorizzare l'educazione fisica e sportiva attraverso attività propedeutiche al tennis, da svolgere nei campi da tennis di Via D'Azeglio 11 a Condove. Le lezioni si svolgeranno durante le ore di scienze motorie e sono indirizzate alle classi del tempo prolungato per un totale di quattro ore per classe nel mese di maggio. Le attività saranno condotte da un istruttore qualificato abbinato alla scuola nell'ambito del progetto "Racchette in classe", integrando la pratica sportiva con lo sviluppo delle competenze motorie di base. Le attività proposte hanno come obiettivo di: promuovere la pratica sportiva e motoria; favorire lo sviluppo delle capacità coordinative e atletiche; incentivare la partecipazione attiva e l'impegno degli studenti; ed, infine, rafforzare la collaborazione e il rispetto delle regole nello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento nelle attività motorie, sviluppo delle competenze tecniche di base relative al tennis, consolidamento della coordinazione motoria e della capacità di collaborazione durante le lezioni. Verrà osservata la partecipazione attiva e l'impegno degli studenti durante le sedute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo da tennis esterno alla scuola

Approfondimento

Referente: Manuela Berno;
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F. Re;
Tipologia: Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Attività motorie e sportive;
Durata: Maggio 2026;
Classi coinvolte: 1^A, 2^A, 3^A, 1^B;
Insegnanti coinvolti: Berno, Fratta, Scarfone;
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito;

Risorse materiali necessarie: Campi da tennis attrezzati, racchette e palline, supporto dell'istruttore esterno, materiali per le lezioni pratiche. Non sono previste entrate né spese aggiuntive.

Manifestazione promozionale di corsa campestre "Trofeo Mosso"

Il progetto mira a favorire la partecipazione degli studenti a manifestazioni sportive organizzate sul territorio, promuovendo i valori dello sport e dell'attività fisica. Si tratta di gare promozionali di corsa campestre, articolate in una prima fase d'Istituto e una seconda fase distrettuale, che coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria. La manifestazione intende ricordare il prof. Mosso, preside molto apprezzato nella scuola di Condove e promotore dello sport in ambito scolastico. Le gare si svolgeranno presso le località Tiro a Volo e Gravio il 4 e il 21 novembre 2025, dalle ore 9 alle ore 13, con il supporto dei docenti e di enti locali come Alpini e AIB, che collaborano a titolo gratuito. Le attività proposte hanno come obiettivo di: promuovere la partecipazione a eventi sportivi, sviluppare spirito di collaborazione e rispetto delle regole, rafforzare il senso di comunità scolastica e territoriale, valorizzare i valori della sana competizione e dell'impegno personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Partecipazione attiva degli studenti alle manifestazioni, sviluppo di capacità sportive, senso di responsabilità e collaborazione, maggiore coinvolgimento nella vita scolastica e nel territorio. L'impegno degli alunni sarà monitorato tramite osservazione diretta durante le attività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Percorso e spazi esterni alla scuola per la corsa campestre

Approfondimento

Referente: Manuela Berno;
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F. Re e Secondaria di primo grado Frank;
Tipologia: Progetto retribuito dal FIS;
Macroarea di riferimento: Attività motorie e sportive;
Durata: Novembre 2025;
Classi coinvolte: Tutte le classi della scuola secondaria;
Insegnanti coinvolti: I docenti disponibili come accompagnatori;
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito;

Risorse materiali necessarie:
Strumenti e spazi per la corsa campestre, supporto logistico e organizzativo dei docenti e degli enti esterni, pagamento delle ore non di insegnamento extraorario della docente che si occuperà dell'organizzazione delle gare (6 ore complessive). Non sono previste entrate aggiuntive.

Campionati Valsusini di Atletica Leggera a Susa

Il progetto promuove la partecipazione degli studenti a una manifestazione sportiva di rilevanza locale, incentrata sui valori dello sport e della sana competizione. Le scuole della Valle di Susa iscritte alle Competizioni Sportive Scolastiche parteciperanno, a seguito delle fasi d'Istituto, a gare distrettuali di atletica leggera su pista presso l'impianto "Germanetto" in reg. Priorale a Susa. La giornata di gare è prevista il 23 aprile 2026, dalle ore 8 alle 14, con la supervisione di quattro docenti dell'istituto. L'attività ha come obiettivi: la partecipazione attiva degli studenti a eventi sportivi; lo sviluppo delle competenze motorie di base; e la promozione della cultura del rispetto delle regole sportive e la collaborazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Partecipazione attiva degli studenti, miglioramento delle capacità motorie e atletiche, consolidamento dello spirito sportivo e della collaborazione tra compagni, sviluppo di atteggiamenti di responsabilità e rispetto delle regole durante la manifestazione. La valutazione terrà conto dell'impegno e della partecipazione dei ragazzi, misurata anche attraverso le prove sportive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Impianto sportivo "Germanetto" (Susa)

Approfondimento

Referente : Manuela Berno;
Scuola coinvolta : Secondaria di primo grado G.F. Re e Secondaria di primo grado Frank;
Tipologia : Progetto retribuito dal FIS;
Macroarea di riferimento : Attività motorie e sportive;

Durata : 23 aprile 2026;
Classi coinvolte : Tutte le classi della scuola secondaria (48 allievi);
Insegnanti coinvolti : Berno, Ramasotto (e altri due insegnanti da definire);
Esperti esterni coinvolti : Sì, a titolo gratuito;

Risorse materiali necessarie:
Strutture e materiali messi a disposizione dalla società sportiva Atletica Susa e dal Comune di Susa (a titolo gratuito), trasporto con bus privato a carico delle famiglie, ore aggiuntive non di insegnamento per la docente che si occuperà del l'organizzazione della giornata (6 ore complessive).

Scuola attiva Junior

Il progetto propone un percorso sportivo rivolto a tutte le classi della scuola secondaria, incentrato su due discipline sportive scelte in fase di adesione al progetto (atletica e badminton). Il percorso prevede due settimane dedicate allo sport, con la presenza di esperti esterni durante le ore di scienze motorie, e l'organizzazione di pomeriggi sportivi per potenziare le competenze motorie, la partecipazione e lo spirito di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore partecipazione e coinvolgimento degli studenti nelle attività sportive, sviluppo delle abilità motorie e della coordinazione, consolidamento dello spirito di gruppo e della collaborazione tra compagni, promozione di nuove pratiche sportive individuali e di squadra.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Referente : Manuela Berno;
Scuola coinvolta : Secondaria di primo grado G.F. Re e Secondaria di primo grado Frank;
Tipologia : Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento : Attività motorie e sportive;
Durata : Anno scolastico 2025-2026;
Classi coinvolte : Tutte le classi della scuola secondaria di entrambi i plessi;
Insegnanti coinvolti : Berno, Ramasotto, Polimeni, Mele, Ruffino;
Esperti esterni coinvolti : Sì, a titolo gratuito

Risorse materiali necessarie:
Strutture sportive adeguate, attrezzature per atletica e badminton, supporto dell'esperto esterno durante le attività. Non sono previste entrate né spese aggiuntive.

Competizioni Sportive Scolastiche e Giochi della

Gioventù

Il progetto promuove la partecipazione degli studenti a manifestazioni sportive distrettuali e, eventualmente, a fasi successive, con particolare attenzione ai valori del fair play e della collaborazione. Le rappresentative scolastiche includono discipline come pallavolo, ginnastica, danza sportiva, calcio e scacchi (da definire secondo le schede tecniche). Gli insegnanti prepareranno gli allievi a livello d'istituto, curando la formazione tecnica e il rispetto delle regole sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del

personale.

Risultati attesi

Partecipazione attiva e motivata degli studenti, miglioramento delle abilità motorie e sportive, sviluppo di comportamenti responsabili, capacità di collaborazione e rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Spazi esterni alla scuola

Approfondimento

Referente: Manuela Berno;
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F. Re e Secondaria di primo grado Frank;
Tipologia: Progetto retribuito dal FIS;
Macroarea di riferimento: Attività motorie e sportive;
Durata: Anno scolastico 2025-2026;
Classi coinvolte: Rappresentativa scolastica per ogni disciplina sportiva, coinvolgendo tutte le classi della scuola secondaria;
Insegnanti coinvolti: Berno, Ramasotto;
Esperti esterni coinvolti: no.

Risorse materiali necessarie:
Strutture sportive della scuola e attrezzature per le discipline previste, supporto dei docenti e degli esperti esterni, utilizzo delle risorse interne della scuola (FIS) come quota per attività

complementari di avviamento alla pratica sportiva.

Coloro il mio team

Il progetto intende coniugare l'espressione artistica con la partecipazione sportiva degli studenti della Scuola Secondaria G.F. Re alle gare interne e territoriali dell'Anno Scolastico. Gli alunni decoreranno una maglietta bianca fornita dalla scuola, utilizzando colori acrilici per tessuto. L'attività verrà realizzata in collaborazione tra docenti di Arte e Immagine e di Educazione Fisica, valorizzando la creatività individuale, il senso di appartenenza e il lavoro di gruppo. Le magliette saranno indossate durante le manifestazioni sportive, rafforzando l'identità di istituto. La valutazione sarà effettuata tramite osservazione in itinere, confronto tra docenti e verifica della partecipazione, impegno e coerenza grafica dei lavori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Realizzazione di magliette personalizzate dagli studenti, incremento della partecipazione e motivazione alle attività sportive, rafforzamento del senso di appartenenza e dello spirito di

squadra, sviluppo di competenze artistiche e collaborative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte
Strutture sportive	Palestra
	Cortile scuola e/o altri spazi esterni

Approfondimento

Referente: Maria Clara Valenti;
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F. Re;
Tipologia: Progetto retribuito dal FIS;
Macroarea di riferimento: Attività motorie e sportive;
Durata: 1° quadrimestre (novembre - gennaio, complessive 8-10 ore: introduzione e ideazione grafica 1-2 ore, progettazione e produzione stencil 4-5 ore, decorazione su maglietta 2-3 ore, presentazione 1 ora);
Classi coinvolte: Tutte le classi della Secondaria G.F. Re;
Insegnanti coinvolti: Manuela Berno, Sofia Rondelli, Maria Clara Valenti;
Esperti esterni coinvolti: No.

Risorse materiali necessarie: Laboratorio di Arte e Immagine, palestra o cortile della scuola per la presentazione dei lavori, colori acrilici per tessuto, materiali per stencil, strumenti per decorazione; attenzione all'uso di materiali semplici e sostenibili. Il progetto prevede il supporto dei docenti coinvolti e, eventualmente, di associazioni sportive locali.

Special Olympics

Il progetto Special Olympics nasce per promuovere inclusione e benessere attraverso la pratica sportiva, in linea con il movimento internazionale fondato negli anni Cinquanta negli Stati Uniti e oggi diffuso in oltre 200 paesi. L'I.C. Condove aderisce al Progetto Scuola di Special Olympics Italia, proponendo attività che favoriscono la partecipazione attiva di studenti con e senza disabilità intellettiva. Particolarmente significativo è lo Unified Sport, una modalità innovativa che prevede la presenza nella stessa squadra di atleti con e senza disabilità, promuovendo collaborazione, rispetto e superamento dei pregiudizi. Il progetto si fonda sulla consapevolezza che il gioco e lo sport rappresentano potenti strumenti di incontro, relazione e integrazione, capaci di rafforzare il senso di appartenenza e la coesione del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Partecipazione inclusiva degli studenti alle attività proposte, miglioramento delle competenze sociali e relazionali, superamento di stereotipi e barriere, incremento della collaborazione tra pari e sviluppo di un clima scolastico positivo e accogliente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Referente: Manuela Berno;
Scuola coinvolta: Secondaria di primo grado G.F. Re, Secondaria di primo grado Frank;
Tipologia: Progetto non retribuito;
Macroarea di riferimento: Attività motorie e sportive;
Durata: Anno scolastico 2025-2026;
Classi coinvolte: Tutte le classi della scuola secondaria;
Insegnanti coinvolti: Docenti di scienze motorie;
Esperti esterni coinvolti: Sì, a titolo gratuito;

Risorse materiali necessarie:
Materiale sportivo già disponibile nelle palestre dei plessi. Non sono previste entrate né spese.

Uscite didattiche sul territorio e viaggi di istruzione

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione rappresentano per il nostro Istituto un ampliamento essenziale dell'offerta formativa, configurandosi come momenti privilegiati per l'apprendimento sul campo e la socializzazione. Tali attività sono progettate in coerenza con il curricolo e declinate per rispondere alle specifiche esigenze delle diverse fasce d'età. Le esperienze proposte si articolano attorno a diverse aree tematiche e finalità pedagogiche: • Area Storico-Archeologica e Artistica; • Area Scientifico-Ambientale; • Area Letteraria e Ludico-Creativa; • Area sportiva; • Area continuità ed educazione civica; L'obiettivo trasversale di queste iniziative è fornire agli studenti gli strumenti per interpretare la realtà circostante, integrando le conoscenze teoriche con l'osservazione diretta e l'esperienza vissuta. In questo senso, le uscite didattiche agiscono come una finestra aperta sul mondo: se la lezione in aula fornisce le mappe e la bussola per orientarsi, il viaggio di istruzione permette agli studenti di iniziare a percorrere i sentieri della conoscenza, trasformando le nozioni apprese sui libri o a scuola in esperienze vive e tangibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, garantire inclusione e sostegno agli alunni, potenziare il coinvolgimento delle famiglie e innovare metodologie didattiche.

Traguardo

Migliorare il benessere percepito, promuovere una cultura positiva nei confronti di bullismo e cyberbullismo, aumentare partecipazione familiare e formazione del personale.

Risultati attesi

Le attività proposte si sviluppano lungo diverse direttrici educative: • Area Storico-Archeologica e Artistica: La scuola promuove la scoperta delle radici storiche e del patrimonio culturale. Le visite mirano a far comprendere l'evoluzione delle civiltà, dal mondo antico al periodo moderno, sensibilizzando gli studenti alla tutela della bellezza e all'apprezzamento delle arti visive e performative. • Area Scientifico-Ambientale e Sostenibilità: Grande rilievo è dato alla formazione di una coscienza ecologica attraverso l'esplorazione di ecosistemi naturali e realtà rurali. Le attività di tipo laboratoriale potenziano l'uso del metodo scientifico, stimolando la curiosità verso i fenomeni naturali e l'innovazione tecnologica. • Area Letteraria e Ludico-Creativa: Per favorire lo sviluppo dei linguaggi e della fantasia, la scuola organizza percorsi legati alla narrazione e alla lettura, interpretando il gioco come una fondamentale risorsa di apprendimento, specialmente nei primi anni di scolarizzazione. • Continuità ed Educazione Civica: I viaggi d'istruzione fungono da ponte tra i diversi ordini di scuola, facilitando l'orientamento e la continuità didattica. Inoltre, il contatto con realtà istituzionali o sociali favorisce l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e il rispetto delle regole della convivenza civile • Attività motorie: mirano al conseguimento di obiettivi che travalicano la sola dimensione motoria, concentrandosi sullo sviluppo integrale della persona e sulle competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Area Letteraria e Linguistico-Creativa: Plesso Collodi Novaretto (Sez. A e B): Progetto "Pinocchio... e non solo Bugie" presso Nonante e attività ludo-linguistiche a Omegna presso il "Parco della fantasia Gianni Rodari". Plesso Collodi Novaretto (bambini di 5 anni): Partecipazione al Salone del Libro di Torino Lingotto. Plesso Rodari di Condove: Uscite presso il Cinema o Teatro locale..

Area Scientifico-Ambientale ed Educazione Civica: Plesso Collodi Novaretto (Sez. A e B): Progetto "I tesori del mare" a Varigotti; uscita a Condove per educazione civica; visita al "Bosco delle Meraviglie" di Sant'Ambrogio per finalità ludico-ambientali,. Plesso Rodari di Condove (Sez. A-B-C): Visita all'Azienda Agricola "La Stella Polare" a Villanova d'Asti e al Museo "A" come Ambiente a Torino (riservato ai bambini dell'ultimo anno) per obiettivi scientifici e civici.

Area Storico-Artistica: Plesso Collodi Novaretto (bambini di 5 anni): Visita alla Scuola Primaria di Caprie per il progetto continuità e orientamento. Plesso Rodari di Condove: Visita didattica a Palazzo Reale a Torino e percorsi storico-scientifici nel capoluogo per gli alunni dell'ultimo anno,.

SCUOLA PRIMARIA

Area Storico-Archeologica: Plessi Collodi, Pertini, Bertacchi e Rodari Costa: Approfondimenti sulla Susa Romana e Cristiana; visite al Museo Egizio di Torino, al Museo della Preistoria di Vallo, alla Sacra di San Michele e ad Alba per l'attività "A spasso nel medioevo". Plessi Rodari Costa e Bertacchi: Uscite a Bene Vagienna, al Castello di Chianale e alla Venaria Reale per lo studio delle epoche storiche.

Area Scientifico-Ambientale: Plessi Pertini, Frassati, Caprie e Rodari: Attività presso le fattorie didattiche "Red Farm" di Novaretto e "Ippocastano" di Rosta; visite all'Osservatorio Astronomico di Pino Torinese, al MAcS (Museo di Scienze Naturali) e al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano. Educazione Ambientale: Escursioni al Gran Bosco di Salbertrand, al Sentiero dei Fossili di Borgio Verezzi, ai Laghi di Avigliana e attività con ACSEL su gestione rifiuti.

Area Artistica, Letteraria e Ludico-Espressiva: Plessi Pertini, Frassati, Bertacchi e Rodari: Spettacoli presso il Teatro Regio e il Teatro Carignano ("Pinocchio"); visite alla G.A.M. di Torino, al Museo delle Illusioni e partecipazione al Salone del Libro.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Area storica ed educazione civica: Plessi G.F. Re e Sant'Ambrogio: Visite istituzionali a Palazzo Lascaris e al Museo del Risorgimento; percorsi sulla memoria presso il Campo di Fossoli, Casa Cervi e i luoghi della Resistenza a Torino. Educazione Civica: Commemorazione Carré a Condove/Vacchezza e partecipazione a progetti di cittadinanza attiva.

Area Scientifico-Ambientale e Tecnologica: Plessi G.F. Re e Sant'Ambrogio: Approfondimenti presso il Planetario di Torino, il Museo della Chimica e lo zoo Zoom di Cumiana; visite tecniche al Termovalorizzatore di Torino e alla discarica ACSEL di Mattie. Sostenibilità: Progetto "SNACK CO"

presso la Coop di Avigliana,.

Area Sportiva: Giornate sulla neve o in rifugio (Alta Valsusa, Savoulx), attività sportive ad Avigliana e Susa (Regione Priorale).

Area Artistico-Culturale: Viaggi di istruzione nelle città d'arte (Mantova, Cremona, Modena, Bologna), tour della Torino Barocca e visite al Museo del Cinema.

Scambio Epistolare e Interazione Culturale con il Collège di St Michel de Maurienne

Il presente progetto si inserisce nel consolidato quadro delle iniziative di gemellaggio tra il Comune di Condove e St Michel de Maurienne, riattivando e rinnovando una tradizione di scambio culturale e formativo tra le istituzioni scolastiche dei due paesi. A seguito di un contatto diretto con la Prof.ssa Céline Le Borne Ferraioli, docente referente del collège di St Michel de Maurienne, è stata formalizzata l'intenzione di avviare nuovamente un progetto di cooperazione didattica internazionale. L'accordo prevede l'attivazione di uno scambio di corrispondenza tra gli studenti, propedeutico e potenzialmente evolutivo verso un futuro scambio fisico nel corso del prossimo anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee costituiscono la base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. Priorita' emergenti: rafforzare le competenze digitali, linguistiche e scientifiche, promuovere il pensiero critico e la creativita', valorizzare l'apprendimento sociale ed emotivo, e favorire la cittadinanza attiva e sostenibile.

Traguardo

Rafforzare le competenze digitali e linguistiche degli studenti, sviluppare il pensiero critico, creativo e scientifico, promuovere l'apprendimento sociale ed emotivo, favorire la cittadinanza attiva e sostenibile, garantendo inclusione e partecipazione di tutti, con continuita' tra scuola e contesto sociale.

Risultati attesi

Si attende un miglioramento misurabile nella capacità degli alunni di produrre testi scritti (lettere, cartoline) e discorsi orali (presentazioni audio/video) in lingua francese, utilizzando un registro appropriato al contesto reale dello scambio. Gli studenti amplieranno il proprio lessico, in particolare quello relativo alla presentazione personale, alla descrizione del contesto scolastico e territoriale, e all'espressione di auguri e sentimenti. Gli alunni dimostreranno una maggiore sensibilità e conoscenza degli aspetti culturali, sociali e delle consuetudini della realtà

francese (St Michel de Maurienne e contesto nazionale), attraverso l'analisi dei materiali ricevuti dai corrispondenti. Il progetto contribuirà a rafforzare il senso di appartenenza a una comunità europea condivisa e interconnessa. La riuscita dello scambio epistolare creerà le premesse ideali e motiverà la partecipazione degli studenti a un eventuale scambio fisico e mobilità studentesca negli anni successivi, consolidando l'asse di internazionalizzazione dell'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Approfondimento

Docente referente: Marco Leonardi
Macroarea: Percorsi formativi specifici: Sviluppo di competenze logico-matematiche, digitali, scientifiche e tecnologiche (STEM), artistiche, musicali, linguistiche...
Durata: secondo quadrimestre
Scuola: G. F. Re
Classi coinvolte: Classi 1B, 1C, 1D
Esperti esterni coinvolti: no

Materiali Necessari per il Progetto

L'attuazione del progetto richiede l'impiego sinergico di materiali tradizionali e strumenti digitali.

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Atelier Robotica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si avvale, nella Scuola Secondaria di I grado,della programmazione con LEGO EV3, con Logicator for Picaxe, con Ozobot. Ogni differente tipo di robot utilizzato corrisponde ad un differente partner nella didattica ed a differenti risultati attesi ed ottenuti.

LEGO EV3- Progetti e partner

Dal febbraio 2017 l'IC Condove partecipa con due squadre (una classe coinvolta) alla FIRST Lego League Italia, recandosi alle semifinali regionali di Genova, con risultati molto incoraggianti.
Nel febbraio 2018 (due classi coinvolte, la seconda e la terza), una delle squadre è riuscita ad accedere alla Final Four della giornata, arrivando quarta nella gara di robotica pura.
Una seconda squadra ha invece ottenuto una valutazione positiva del progetto scientifico che le ha permesso di qualificarsi per la gara Nazionale di Rovereto del mese di marzo dove 32 squadre (tra cui oltre 25 appartenenti a classi di biennio della Secondaria di Secondo grado) hanno affrontato sfide scientifiche e robotiche. Il team di Condove ha ottenuto un riconoscimento spaeciale per l'Inclusione.
Inoltre Il progetto del gruppo è rientrato una selezione di eccellenze e sarà premiato il 14 maggio a Roma,

Ambito 1. Competenze e contenuti Attività

presso la sede del MIUR, nell'ambito della manifestazione "Oltre la Robotica".

Logicator for Picaxe - Progetti e partner

Il Collège Vauban di Briançon ha invitato l'ICS Condove ad una collaborazione sulla programmazione con il prgramma Picaxe Logicator, sfidando poi la classe a gareggiare con le tre scuole della città francese.

Inoltre questo ha dato il via ad una più stretta collaborazione, con visite, scambi di email tra i ragazzi. Dall'A.S. 2017/18 si è attivato uno scambio di allievi, iniziato con una permanenza settimanale a Condove dei ragazzi di Briançon. I colleghi francesi hanno intenzione di chiedere per questo progetto il patrocinio Erasmus.

OZOBOT- Progetti

La scuola si sta attivando per utilizzare anche i robot Ozobot, anche con l'intenzione di utilizzarli per la didattica degli alunni con disabilità, anche grazie al lavoro svolto da una decente di sostegno molto attiva e preparata.

Realtà aumentata e Coding

Il programma si sta gradualmente ampliando grazie anche ai bandi PON.

Gli studenti lavorano con la realtà aumentata (produzione di QR Code ed utilizzo di Aurasma) e si cimentata con la prduizone di App per Android, utilizzando AppInventor 2 del MIT. Un'app prodotta da alcuni allievi è stata creata per la gara della First Lego League. Una seconda App è stat creata per un Contest sull'alimentazione. Sono state realizzate app per la percezione del bullismo a scuola e come guida turistica di Condove, di prossima pubblicazione.

L'Atelier digitale e il curricolo verticale.

Il grande coinvolgimento nella robotica dell'ICS Condove è evidente anche nella creazione dell'Atelier Digitale che è fortemente orientato alla robotica.

Infatti la dotazione attuale prevede 7 lego EV3, 3 robot Picaxe e 2 ozobot per la Scuola Secondaria di I grado.

Per la scuola primaria sono presenti 5 kit WeDo.

Ambito 1. Competenze e contenuti	Attività
	Per la Scuola dell'Infanzia sono presenti due robot Cubetto e 2 set da sei apette BeeBot caduno. Infatti la scuola dell'infanzia è stata sin dall'inizio coinvolta in incontri Peer topeer con gli allievi della Scuola Secondaria di I grado.

Approfondimento

1. Situazione Attuale e Risorse

A seguito dell'accorpamento degli ex Istituti Comprensivi di Condove e Sant'Ambrogio (a.s. 2025/2026), l'Istituto dispone di una vasta infrastruttura tecnologica distribuita nei vari plessi. La scuola secondaria "G.F. Re" adotta il modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), con aule tematiche dotate di Digital Board e/o LIM. Sono presenti laboratori d'avanguardia come il Maker Lab (dedicato al learning by doing e al tinkering con stampa 3D), il Mind Hub e un Atelier Digitale, dedicato anche alle lezioni di robotica educativa.

La dotazione hardware complessiva comprende:

• Laboratori: 6 laboratori di informatica con collegamento internet, oltre a laboratori mobili di iPad e PC portatili.

• Dispositivi: Circa 100 PC e oltre 150 tablet/iPad distribuiti tra i vari ordini di scuola, inclusi kit specifici per la robotica educativa (LEGO Mindstorms EV3, LEGO Spike, Ozobot, Sphero Indi, Bee-Bot e Cubetto).

• Strumenti specialistici: 11 visori 3D per realtà virtuale/aumentata e una stampante laser cutter presso il plesso "A. Frank".

Risorse umane

L'attuazione del PNSD è coordinata dall'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team per l'Innovazione. Tali figure supportano il corpo docente (182 insegnanti) e il personale ATA (50 unità)

nell'integrazione delle tecnologie nella didattica e nella gestione amministrativa.

Necessità di intervento

L'istituto necessita di intervenire sui seguenti aspetti critici:

• Unificazione logistico-amministrativa: Integrazione delle banche dati, degli inventari e degli archivi digitali dei due istituti accorpati.

• Formazione continua: Necessità di allineare le competenze metodologiche dei docenti dei diversi plessi, in particolare sull'uso delle nuove dotazioni (visori 3D, laser cutter).

• Potenziamento infrastrutturale: Manutenzione e aggiornamento costante della connettività per supportare il modello DADA e l'uso intensivo di dispositivi mobili.

2. Obiettivi Strategici

• Innovazione Metodologica: Implementare stabilmente la didattica laboratoriale e lo sviluppo delle *competenze STEM*. Si punta all'espansione del modello della "classe senza aula" e all'uso di scenari innovativi attraverso la robotica educativa e il coding (es. percorsi con Scratch Junior e robotica inclusiva).

• Competenze degli Studenti (DigiComp 2.2): Potenziare gli studenti non solo come fruitori, ma come creatori di contenuti digitali. Obiettivi specifici includono la produzione di App (tramite AppInventor), la modellazione 3D e la partecipazione a competizioni internazionali come la First Lego League e il Bebras dell'informatica.

• Infrastrutture e e-Safety: Promuovere la cittadinanza digitale attiva e la prevenzione del cyberbullismo attraverso la partecipazione alla rete territoriale "CyberCare". L'obiettivo è formare studenti capaci di gestire responsabilmente la propria identità online e di riconoscere i rischi della rete.

3. Azioni e Attività Specifiche

Formazione del Personale

• Docenti: Organizzazione di workshop interni sull'utilizzo dei visori 3D per la realtà aumentata e sulla gestione di ambienti di apprendimento innovativi (Future Labs). Formazione curata dall'Animatore Digitale sull'integrazione dell'intelligenza artificiale e del coding nel curricolo verticale.

• ATA: Formazione mirata sulla dematerializzazione documentale e sull'unificazione delle procedure

contabili e amministrative post-accorpamento.

Interventi sulle Infrastrutture

• Aggiornamento Hardware: Manutenzione e rinnovo del parco macchine (PC e tablet) e implementazione di Future Labs.

• Miglioramento Connettività: Ottimizzazione del cablaggio e delle reti WiFi in tutti i plessi per garantire l'accesso simultaneo dei dispositivi degli studenti durante le lezioni DADA.

Progetti Didattici per gli Studenti

• Coding e Pensiero Computazionale: Progetti come "Bebras dell'informatica", "First Lego League" e laboratori di coding unplugged/digital nella scuola dell'infanzia.

• Media Literacy e Cittadinanza Digitale: Attuazione del progetto "CyberCare" con laboratori teatrali e scrittura collettiva (E-book) sui temi dell'empatia digitale.

• Utilizzo di LMS: Consolidamento dell'uso di piattaforme per la didattica digitale integrata e la condivisione di risorse (es. produzione di video e blog didattici come il Book Blog).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. CONDOVE "G.RODARI" - TOAA82501L
I.C. CONDOVE CAPRIE "C.COLLODI" - TOAA82502N
I.C.SANT'AMBROGIO-WALT DISNEY - TOAA82503P

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione all'interno del nostro Istituto Comprensivo è concepita non primariamente come misurazione finale e giudizio sommativo, ma come strumento essenziale per la regolazione dei processi di insegnamento-apprendimento, in linea con l'obiettivo strategico del PTOF: promuovere l'inclusione scolastica come chiave del successo formativo di tutti e di ciascuno. La valutazione non si limita a certificare il prodotto finale, ma è finalizzata a rilevare informazioni utili e tempestive sui processi di apprendimento in corso. L'attenzione si sposta sul come e perché l'alunno apprende, sulle strategie adottate e sulle eventuali difficoltà emergenti. Le informazioni raccolte sono la base imprescindibile per l'adattamento dell'insegnamento. Riconoscere la pluralità degli alunni significa riconoscere la varietà dei loro bisogni educativi concreti e dei loro stili cognitivi (visivo, uditivo, cinestesico, analitico, globale, ecc.). Nella Scuola dell'Infanzia, la valutazione si configura primariamente come osservazione, documentazione e verifica dei progressi compiuti da ciascun bambino, in un'ottica di continuità e sviluppo potenziale. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 (e 2025), la valutazione ha una preminente funzione formativa e di accompagnamento. Non è volta a esprimere un giudizio sommativo o a dare voti, ma a: Monitorare l'efficacia della proposta educativa e didattica. Documentare il processo di sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza di ciascun alunno. Promuovere l'autovalutazione e la consapevolezza del bambino in relazione alle proprie conquiste. Fornire feedback sistematici ai docenti per riorientare e personalizzare l'azione didattica. L'oggetto della valutazione è il livello globale di sviluppo raggiunto dal bambino in relazione ai traguardi per lo

sviluppo delle competenze declinati per i Cinque Campi di Esperienza: Il Sé e l'Altro: Sviluppo dell'identità, autonomia, senso di sé, prime forme di cittadinanza. Il Corpo e il Movimento: Padronanza del corpo, coordinazione, salute e benessere. Immagini, Suoni e Colori: Creatività, espressione e comunicazione attraverso linguaggi non verbali (artistico, musicale). I Discorsi e le Parole: Sviluppo linguistico, comunicazione verbale, costruzione del pensiero. La Conoscenza del Mondo: Competenze logiche, scientifiche, spaziali e temporali, prime osservazioni sulla realtà. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni sia periodiche che finali. Per la Scuola dell'Infanzia si prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza. La valutazione deve essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione e con i contenuti effettivamente affrontati. La metodologia adottata per la valutazione rispetta l'individualità di ogni discente. I docenti del Consiglio di Intersezione hanno facoltà di avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione. Il processo valutativo si fonda sull'osservazione continua da parte del team docente, la quale viene condotta non solo all'interno della sezione, ma in ogni ambiente della scuola e sul territorio. L'osservazione costituisce lo strumento primario per interpretare i bisogni e le difficoltà dei bambini. Il focus della valutazione è rivolto in particolare all'interesse e alla partecipazione dimostrati dai bambini nello svolgimento delle attività proposte. I Campi di esperienza, in accordo con le Indicazioni nazionali, concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza civica. I criteri di valutazione sono qui articolati in base ai tre Nuclei Concettuali Interdisciplinari adottati dal Curricolo Verticale d'Istituto: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità, e Cittadinanza Digitale. 1. Nucleo Concettuale: COSTITUZIONE (Il Sé e l'Altro) I criteri in quest'area riguardano lo sviluppo di comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla consapevolezza di appartenere a una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà. Si valuta in particolare: Identità e Rispetto: Il graduale sviluppo della consapevolezza della propria identità personale e la percezione delle identità altrui, includendo le affinità e le differenze che contraddistinguono tutte le persone. Si osserva l'abilità di riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e pensieri, mostrando consapevolezza che anche gli altri li provano, cercando di capirli e rispettarli. Relazioni e Regole: La capacità di riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e i compagni, rispettando il proprio e l'altrui punto di vista. L'inizio del riconoscimento che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare. La capacità di gestire piccoli conflitti e di comprendere l'importanza di strategie di soluzione e mediazione. Partecipazione e Collaborazione: La capacità di assumere e portare avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. La capacità di collaborare con gli altri per il raggiungimento di uno scopo comune. 2. Nucleo Concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (Il Corpo e il Movimento, La Conoscenza del Mondo, Immagini, Suoni e Colori) I criteri in quest'area si focalizzano su atteggiamenti responsabili volti alla tutela della salute, dell'ambiente e all'approccio ai beni. Si valuta in particolare: Salute e

Sicurezza: L'adozione di pratiche corrette di igiene personale e di sana alimentazione. L'attenzione alla propria sicurezza e l'assunzione di comportamenti rispettosi delle regole nella scuola e negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conoscenza e rispetto dei colori del semaforo o utilizzo corretto di marciapiedi e strisce pedonali). La capacità di riflettere sulle conseguenze prodotte da comportamenti non corretti. Tutela Ambientale e Culturale: L'assunzione di comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. L'acquisizione del senso estetico e la consapevolezza che esistono comportamenti non rispettosi del bene comune. Economia e Valore: La sperimentazione, attraverso il gioco, dei concetti di scambio, baratto, compravendita, con una prima consapevolezza che i beni e il lavoro hanno un valore; la prima valutazione sulle corrette modalità di gestione del denaro e l'importanza del risparmio. 3. Nucleo Concettuale: CITTADINANZA DIGITALE (I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo) I criteri in quest'area mirano allo sviluppo della capacità di interagire consapevolmente con le tecnologie, sebbene nella Scuola dell'Infanzia ciò avvenga in forma di sensibilizzazione. Si valuta in particolare: Consapevolezza e Sicurezza Digitale: La conoscenza delle prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo di semplici strumenti tecnologici sotto la guida dell'adulto. Il riconoscimento che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, occorre rivolgersi ai genitori o agli insegnanti. Documentazione e Verifica Finale Al termine della realizzazione di un'Unità di Apprendimento (UDA), la verifica avviene mediante la ricostruzione del percorso e dei processi da parte degli alunni e dell'insegnante. L'autovalutazione è facilitata dalla raccolta di tutti i prodotti grafici, da discussioni guidate e dall'utilizzo del gioco. Specifiche tecniche di verifica includono l'utilizzo del circle time con domande stimolo sul lavoro svolto e il disegno libero per la rielaborazione delle attività. La documentazione, intesa come raccolta degli elaborati, costituisce un ulteriore strumento di valutazione, utile anche per la comunicazione con la famiglia.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CONDOVE E SANT'AMBROGIO - TOIC82500Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Qualità dell'Ambiente di Apprendimento Questo macro-criterio valuta la progettazione, organizzazione e gestione degli spazi, dei materiali e dei tempi come risorse educative fondamentali, capaci di promuovere l'esplorazione autonoma e l'apprendimento attivo dei bambini. Indicatori e Descrizioni (Elementi Misurabili) 1. Organizzazione degli Spazi + Numero e chiarezza dei centri di interesse/angoli predisposti (es. angolo lettura, manipolazione, travestimenti). + Flessibilità e riconfigurabilità degli arredi. 2. Disponibilità e Uso dei Materiali + Varietà e adeguatezza dei materiali (strutturati e non strutturati) rispetto all'età e agli obiettivi di apprendimento. +Livello di accessibilità e autonomia dei bambini nell'uso e nel riordino. 3. Gestione dei Tempi e delle Routine +Flessibilità e bilanciamento tra attività strutturate, di piccolo gruppo e di gioco libero. + Chiarezza e prevedibilità delle routine per i bambini. 4. Cura Estetica e Funzionale Livello di ordine, pulizia e stimolazione sensoriale dell'ambiente (es. uso dei colori, esposizione dei lavori significativi, presenza di elementi naturali). Efficacia Didattica e Progettuale Questo macro-criterio si concentra sull'azione diretta del docente in relazione alla progettazione curricolare, alla mediazione didattica e all'osservazione/documentazione dei processi di apprendimento dei bambini. 1. Coerenza Progettuale Evidenza del collegamento tra le attività proposte, gli obiettivi di apprendimento (UdP) definiti nel PTOF e i Campi di Esperienza. 2. Strategie e Mediazione Adattamento della progettazione in base all'osservazione. Uso di diversificate strategie didattiche (es. problem-solving, learning by doing, lavoro a coppie/gruppi). Chiarezza delle consegne e ricorso a mediatori didattici efficaci. 3. Valutazione Formativa Frequenza e sistematicità delle osservazioni (annotate, fotografiche, video) relative ai processi di apprendimento e ai progressi individuali. Qualità della documentazione prodotta. 4. Coinvolgimento Attivo Percentuale di tempo in cui i bambini sono attivamente impegnati e partecipano con interesse e autonomia alle attività proposte. Livello di stimolazione del pensiero divergente. Qualità della Relazione e Inclusione Questo macro-criterio valuta la capacità del Team Docente di costruire un clima emotivo positivo e sicuro, di promuovere l'interazione tra pari e di garantire l'inclusione di tutti i bambini, in particolare quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES). Indicatori e Descrizioni (Elementi Misurabili) 1. Coerenza Progettuale • Evidenza del collegamento tra le attività proposte, gli obiettivi di apprendimento (UdP) definiti nel PTOF e i Campi di Esperienza. 2. Strategie e Mediazione • Adattamento della progettazione in base all'osservazione. • Uso di diversificate strategie didattiche (es. problem-solving, learning by doing, lavoro a coppie/gruppi). • Chiarezza delle consegne e ricorso a mediatori didattici efficaci. 3. Valutazione Formativa Frequenza e sistematicità delle osservazioni (annotate, fotografiche, video) relative ai processi di apprendimento e ai progressi individuali. Qualità della documentazione prodotta. 4. Coinvolgimento Attivo Percentuale di tempo in cui i bambini sono attivamente impegnati e partecipano con interesse e autonomia alle attività proposte. Livello di stimolazione del pensiero divergente. Qualità della Relazione e Inclusione Questo macro-criterio valuta la capacità del Team Docente di costruire un clima emotivo positivo e sicuro, di promuovere l'interazione tra pari e di garantire l'inclusione di tutti i bambini, in particolare quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES). 1. Coerenza Progettuale •

Evidenza del collegamento tra le attività proposte, gli obiettivi di apprendimento (UdP) definiti nel PTOF e i Campi di Esperienza. 2. Strategie e Mediazione • Adattamento della progettazione in base all'osservazione. • Uso di diversificate strategie didattiche (es. problem-solving, learning by doing, lavoro a coppie/gruppi). • Chiarezza delle consegne e ricorso a mediatori didattici efficaci. 3. Valutazione Formativa • Frequenza e sistematicità delle osservazioni (annotate, fotografiche, video) relative ai processi di apprendimento e ai progressi individuali. • Qualità della documentazione prodotta. 4. Coinvolgimento Attivo • Percentuale di tempo in cui i bambini sono attivamente impegnati e partecipano con interesse e autonomia alle attività proposte. • Livello di stimolazione del pensiero divergente. 5. Clima Emotivo e Rispetto • Tono di voce e modalità comunicative del docente (calma, incoraggiamento, ascolto attivo). • Percentuale di interazioni positive (docente-bambino e bambino-bambino) rispetto a quelle correttive. 6. Gestione dei Conflitti • Uso di strategie educative per la risoluzione autonoma dei conflitti tra pari. • Promozione dell'empatia e della negoziazione. Tempestività nell'intervento. 7. Inclusione e Individualizzazione • Adattamento delle attività e/o dei materiali per bambini con bisogni specifici (BES/DSA/Disabilità). 8. Promozione della Socialità • Evidenza di attenzione e stimolazione mirata nei confronti di ogni singolo bambino. • Frequenza di attività che incoraggiano la cooperazione, la condivisione e l'assunzione di ruoli sociali (es. gioco simbolico di gruppo). Clima Emotivo e Rispetto Tono di voce e modalità comunicative del docente (calma, incoraggiamento, ascolto attivo). Percentuale di interazioni positive (docente-bambino e bambino-bambino) rispetto a quelle correttive. Gestione dei Conflitti Uso di strategie educative per la risoluzione autonoma dei conflitti tra pari. Promozione dell'empatia e della negoziazione. Tempestività nell'intervento. Inclusione e Individualizzazione Adattamento delle attività e/o dei materiali per bambini con bisogni specifici (BES/DSA/Disabilità). Promozione della Socialità Evidenza di attenzione e stimolazione mirata nei confronti di ogni singolo bambino. Frequenza di attività che incoraggiano la cooperazione, la condivisione e l'assunzione di ruoli sociali (es. gioco simbolico di gruppo).Il monitoraggio sistematico di questi indicatori consentirà al Collegio Docenti di individuare in modo analitico e oggettivo i punti di forza e le aree di miglioramento della pratica didattica, orientando in maniera informata la formazione in servizio e la revisione annuale della progettazione curricolare. Protocollo per l'Osservazione Peer-to-Peer (Osservazione tra Pari) Premessa e Finalità Il presente Protocollo stabilisce le procedure e gli standard per l'attuazione dell'Osservazione Peer-to-Peer all'interno del Team Docente della Scuola dell'Infanzia. Tale prassi costituisce parte integrante del Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto e risponde all'esigenza di promuovere la riflessione sulla pratica professionale, sostenere lo sviluppo continuo delle competenze didattiche ed educative e garantire la coerenza tra la progettazione e l'azione in aula. L'obiettivo primario non è la valutazione del singolo, ma la condivisione di expertise e l'identificazione di best practice replicabili, utilizzando i tre Macro-Criteri stabiliti nella sezione di Autovalutazione (Qualità dell'Ambiente, Efficacia Didattica, Qualità della Relazione/Inclusione). I dati raccolti tramite il Protocollo Peer-to-Peer sono trattati nel rispetto della riservatezza e sono destinati

esclusivamente all'utilizzo interno del Team Docente e del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) ai fini della programmazione della formazione interna e della revisione del PTOF. Non costituiscono elemento di valutazione del personale per finalità contrattuali o disciplinari. Articolazione Metodologica I dati di osservazione verranno raccolti attraverso l'uso di griglie strutturate e specifiche per i criteri sopra elencati, integrate da diari di bordo e dall'analisi della documentazione prodotta. Il modello di osservazione peer to peer e i momenti di autovalutazione periodica del team garantiscono una riflessione critica interna. I risultati della valutazione di sistema saranno utilizzati per individuare le aree di miglioramento e pianificare la formazione in servizio mirata, assicurando lo sviluppo professionale continuo del team.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica, insegnamento trasversale che si radica nei traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012 e successivi aggiornamenti), viene monitorata e valutata attraverso una costante osservazione sistematica e non invasiva delle pratiche quotidiane e delle attività laboratoriali. La valutazione dell'efficacia dell'insegnamento e del livello di sviluppo delle competenze chiave non mira all'attribuzione di un voto, ma è intesa come strumento diagnostico e formativo per orientare l'azione educativa e attestarne l'evoluzione. I criteri guida per l'osservazione e la successiva autovalutazione del corpo docente sono strutturati sui tre nuclei tematici fondamentali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, declinati nella specifica fascia d'età (3-6 anni). Processo di Autovalutazione L'autovalutazione dell'insegnamento è condotta dal Team Docente in momenti collegiali di programmazione e verifica, con cadenza almeno trimestrale. La riflessione si concentra sull'efficacia delle metodologie adottate (es. circle time, storytelling, attività motorie, esplorazione) nel promuovere i suddetti indicatori. I dati raccolti sono utilizzati per: 1. Rimodulazione Didattica: Adattare i percorsi e i materiali educativi per rispondere in modo più mirato ai bisogni emergenti del gruppo classe. 2. Formazione Specifica: Individuare esigenze di aggiornamento professionale per il personale docente sui temi dell'Educazione Civica e sulle metodologie più efficaci per la loro implementazione. 3. Condivisione con le Famiglie: Rendere trasparente il percorso formativo attraverso una documentazione che evidenzi lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nei bambini e nelle bambine

Allegato:

Criteri di Valutazione dell'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia riconosce nelle capacità relazionali il fondamento per l'armonico sviluppo della persona e per la successiva acquisizione delle competenze sociali e civiche. La valutazione di tali capacità è un processo continuo e documentato che si avvale dell'osservazione qualitativa delle dinamiche di interazione del bambino e della bambina con i pari e con gli adulti, sia nelle attività strutturate sia nel gioco libero. L'osservazione è focalizzata sui seguenti macro-indicatori di sviluppo, che guidano l'azione educativa e ne supportano l'autovalutazione dell'efficacia: A. Iniziativa Sociale e Interazione con i Pari • Capacità di avviare, sostenere e negoziare lo scambio comunicativo e ludico con gli altri bambini. B. Empatia e Riconoscimento delle Emozioni • Abilità di riconoscere, nominare e reagire in modo appropriato agli stati emotivi propri e altrui, manifestando attenzione e cura. C. Rispetto delle Regole e Collaborazione nel Gruppo: • adesione progressiva alle regole stabilite (routine, turn-taking), partecipazione attiva alle attività di gruppo e capacità di lavorare in modo cooperativo. Il monitoraggio sistematico di questi criteri è finalizzato non solo alla documentazione del percorso evolutivo individuale, ma anche all'analisi del contesto di apprendimento. I dati raccolti sono discussi dal Team Docente per: 1. Individualizzazione degli Interventi: Identificare i bambini che necessitano di un supporto specifico per l'integrazione sociale e l'acquisizione di specifiche competenze emotive. 2. Verifica della Progettazione: Valutare l'efficacia delle strategie didattiche e dei setting di apprendimento (es. circle time, laboratori di drammatizzazione, gioco strutturato) nel promuovere la socializzazione positiva. 3. Potenziamento del Clima di Sezione: Assicurare che l'ambiente scolastico sia inclusivo, sereno e stimolante per lo sviluppo di relazioni significative.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Finalità dei Criteri Comuni L’Istituto Comprensivo, ponendo l'inclusione come priorità strategica, definisce criteri di valutazione comuni per tutto il Primo Ciclo di Istruzione. L'obiettivo primario è garantire trasparenza, oggettività e omogeneità nella valutazione degli apprendimenti e delle competenze, indipendentemente dalla classe, dal docente o dalla disciplina. L'adozione di criteri e strumenti di valutazione condivisi e armonizzati è fondamentale per la coerenza valutativa. Questo processo è intrinsecamente legato alla priorità di rafforzare la continuità didattica e l’accompagnamento degli studenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, assicurando che il

percorso formativo sia unitario e progressivo. La valutazione, in questa prospettiva, non è solo un momento di restituzione, ma una pratica inclusiva e formativa che supporta il successo di ogni studente. 2. Criteri Comuni per la Valutazione degli Apprendimenti Disciplinari Per assicurare la verticalizzazione del Curricolo e la coerenza valutativa tra i due ordini di scuola, l'Istituto elabora e utilizza rubriche di valutazione condivise delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Tali rubriche mirano a uniformare i criteri e a favorire la trasparenza dei processi valutativi. Sebbene l'Istituto implementi una valutazione di tipo descrittivo, in particolare nella Scuola Primaria, per valorizzare il processo formativo e permettere una maggiore comprensione dei progressi degli alunni, l'attribuzione dei voti in decimi nella Scuola Secondaria di I Grado deve ancorarsi ai medesimi livelli di padronanza utilizzati nella Primaria. Ciò stabilisce cosa si intende per "livello" di apprendimento lungo l'intero ciclo, in modo da ridurre la variabilità interna e migliorare l'efficacia dell'azione didattica. A. I Parametri di Valutazione (Indicatori Comuni) Per l'attribuzione del voto/livello descrittivo (Primaria) o del voto in decimi (Secondaria I Grado), i docenti considerano parametri trasversali applicabili a tutte le discipline. Questi parametri costituiscono la base per la costruzione delle griglie di valutazione dipartimentali e si focalizzano su: 1. Conoscenze: Riguardano l'acquisizione dei contenuti e dei saperi disciplinari. 2. Abilità: Riguardano l'applicazione delle procedure e la risoluzione di problemi in contesti noti. 3. Competenze (Applicazione): Riguardano la capacità di mobilitare conoscenze e abilità per affrontare situazioni-problema in contesti autentici e complessi. Questi criteri sono fondamentali per la verticalità del curricolo e per lo sviluppo integrale della persona, riguardando in modo specifico lo sviluppo dell'essere "Cittadino" (competenze civiche e sociali) e l'"Imparare a Imparare" (competenze metacognitive). A. Valutazione del Comportamento La valutazione del comportamento si integra con il Curricolo di Educazione Civica, che è sviluppato in coerenza con la Legge 92/2019 e il D.M. 183/2024. Essa mira a formare cittadini consapevoli, responsabili e solidali, valutando le competenze civiche e sociali, gli atteggiamenti cooperativi e il rispetto delle norme e del bene comune. La scuola promuove un clima relazionale positivo e inclusivo, basato sul rispetto reciproco e sulla prevenzione del bullismo e dei conflitti, fattori che influenzano la valutazione del comportamento. B. Valutazione del Metodo di Studio Il metodo di studio viene valutato in relazione allo sviluppo della competenza chiave europea "Imparare ad Imparare". L'Istituto mira a sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e l'autonomia nell'apprendimento. La valutazione del metodo di studio si concentra sulla capacità dell'alunno di organizzare il proprio lavoro, sulla sua curiosità, motivazione e partecipazione attiva, e sulla capacità di ricerca, selezione e analisi delle informazioni. Queste strategie di studio sono potenziate attraverso metodologie attive, quali l'apprendimento cooperativo e il Peer Tutoring. I criteri di valutazione comuni agiscono come una lingua franca all'interno dell'Istituto Comprensivo: garantiscono che, nonostante la differenza tra il linguaggio descrittivo della Primaria e i voti in decimi della Secondaria, tutti i docenti stiano misurando lo stesso livello di competenza e padronanza, assicurando che l'alunno che ottiene un "Discreto" o un "Buono" nella Primaria abbia le stesse basi

solide per affrontare un "Distinto" o un "Buono" nella Secondaria, essenziali per la continuità educativa. CRITERI COMUNI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE I Criteri Comuni per la Certificazione delle Competenze, definiti dall'Istituto Comprensivo, costituiscono il fondamento di un approccio valutativo omogeneo, trasparente e formativo lungo l'intero Primo Ciclo di Istruzione. Tale impianto è coerente con l'orientamento etico e pedagogico che assume l'inclusione come presupposto imprescindibile per il successo formativo di tutti e di ciascuno. L'adozione di tali criteri assicura che il processo di Certificazione delle Competenze operi come un sistema unificato di controllo di qualità. 1. Finalità e Principi Guida L'obiettivo primario dei Criteri Comuni è garantire l'armonizzazione delle pratiche metodologiche e dei criteri di valutazione tra i diversi plessi e tra i gradi di istruzione (Primaria e Secondaria di I Grado). Essi sono altresì fondamentali per: • Coerenza e Verticalità: Assicurare la continuità educativa dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado attraverso il monitoraggio del processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, fondato sull'approccio per competenze. • Equità Formativa: Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo la piena valorizzazione delle potenzialità individuali e riducendo la variabilità interna degli esiti di apprendimento tra le classi. • Valutazione Autentica e Trasparente: Diffondere una cultura della valutazione autentica e formativa. L'Istituto implementa, in particolare nella scuola primaria, una valutazione di tipo descrittivo che valorizza il processo formativo. 2. Ambiti e Indicatori Comuni di Certificazione La Certificazione valuta la piena e consapevole mobilitazione di conoscenze e abilità nelle aree chiave, in un'ottica di sviluppo integrale della persona e in quanto base per l'apprendimento permanente e l'inclusione sociale. A. Competenze di Base e Disciplinari La certificazione deve attestare il consolidamento delle competenze fondamentali in Italiano, Matematica e Lingue Straniere, con l'obiettivo di migliorare i livelli minimi di apprendimento attraverso azioni mirate al recupero e al consolidamento. I parametri trasversali per l'attribuzione del livello sono: 1. Conoscenze e Abilità: Riguardano l'acquisizione dei contenuti e l'applicazione delle procedure disciplinari. 2. Applicazione in Contesti Complessi: La capacità di mobilitare tali conoscenze e abilità per affrontare situazioni-problema in contesti autentici. B. Competenze Metacognitive e Trasversali (Competenze Chiave Europee) La certificazione include la valutazione del raggiungimento dei traguardi nelle competenze chiave europee, essenziali per la formazione di cittadini autonomi e consapevoli: • Imparare ad Imparare: Misurata tramite la capacità dell'alunno di organizzare il proprio lavoro, l'autonomia di pensiero e la consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità. • Competenze Digitali: Rilevate attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale e l'uso critico, consapevole e responsabile delle tecnologie. C. Competenze di Cittadinanza Attiva Sono valutate le competenze sviluppate in coerenza con il Curricolo Verticale per l'Educazione Civica (L. 92/2019, D.M. 183/2024), che mirano alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e solidali: • Competenze Civiche e Sociali: Riguardano lo sviluppo di atteggiamenti cooperativi, il rispetto delle norme e la cura del bene comune. • Relazioni e Partecipazione: Misurano l'integrazione sociale, la partecipazione attiva alla vita scolastica e il senso di responsabilità. 3. Criteri

e Strumenti per la Rilevazione e il Giudizio Collegiale Per garantire che la certificazione sia fondata su dati omogenei e attendibili, l'Istituto si impegna nell'uso sistematico di strumenti condivisi al fine di ridurre la varianza interna tra le classi. 3.1 Strumenti Comuni di Rilevazione • Rubriche Comuni: Elaborazione e utilizzo di rubriche di valutazione delle competenze e degli obiettivi di apprendimento per uniformare i criteri valutativi. • Prove Condivise: Uso sistematico di prove comuni e strumenti di monitoraggio condivisi tra le classi dello stesso ordine e tra gli ordini. • Metodologie di Rilevazione: La valutazione delle competenze si basa sull'osservazione sistematica dei processi di apprendimento e sulla capacità degli alunni di risolvere situazioni-problema in contesti autentici. • Analisi dei Risultati INVALSI: I criteri di certificazione sono correlati all'analisi dei dati INVALSI, utilizzati per indirizzare gli interventi di recupero e potenziamento e per monitorare l'incremento degli studenti che raggiungono i livelli intermedi e alti. 3.2 Processo Condiviso di Attribuzione del Livello Il giudizio di competenza non è una media aritmetica delle valutazioni disciplinari, ma è frutto di un'attenta riflessione collegiale e documentata condotta dal Team Docente o dal Consiglio di Classe. Le fasi deliberate sono: 1. Rilevazione delle Evidenze (Metodologia del Portfolio): Ogni docente raccoglie sistematicamente evidenze di competenza (risultati di Compiti di Realtà, Prove di Autenticità, Progetti Interdisciplinari) che dimostrino la mobilitazione di conoscenze e abilità in contesti non puramente scolastici, riportando tali evidenze su una scheda sintetica che ne attesti il grado di autonomia raggiunto. 2. Confronto e Condivisione: In sede di scrutinio finale, i docenti discutono le evidenze raccolte, focalizzando l'attenzione sui descrittori di autonomia, responsabilità e originalità. Si identificano le competenze chiave prevalenti dimostrate dall'alunno per delineare un quadro completo del suo profilo in uscita. 3. Attribuzione del Livello Collegiale: Sulla base della discussione e delle evidenze documentate, il Team/Consiglio attribuisce il livello di competenza (Avanzato, Intermedio, Base) per ciascuna competenza chiave prevista dal Modello Nazionale, deliberando con una motivazione sintetica che giustifichi la scelta. 3.3 Criteri di Giudizio Metodologici L'attribuzione del Livello si basa sui seguenti principi: • Evidenza Pluridisciplinare: Il giudizio espresso deve essere corroborato dalla mobilitazione di conoscenze e abilità rilevate in almeno due o più discipline e applicate in un contesto unitario. • Contesti di Realtà (Compiti Autentici): Il criterio primario per distinguere i livelli è l'osservazione dell'alunno mentre affronta situazioni-problema che richiedono la trasformazione di conoscenze e abilità in azioni concrete. • Descrittori di Padronanza: L'attribuzione è vincolata all'osservazione del grado di: Autonomia: Necessità di guida costante o capacità di operare in autonomia. Complessità: Capacità di gestire situazioni complesse e nuove, non solo problemi semplici. Responsabilità: Consapevolezza delle scelte operate e valutazione delle relative conseguenze. 3.4 Coerenza Valutativa La valutazione periodica (trimestrale/quadrimestrale) e finale degli apprendimenti disciplinari deve mantenere coerenza con i descrittori adottati per la Certificazione delle Competenze, garantendo la verticalità. È richiesta la Coerenza Scalare (l'utilizzo della matrice Voto/Livello di Padronanza come riferimento costante) e il Riferimento ai Descrittori (l'uso degli

stessi indicatori—padronanza dei contenuti, autonomia, applicazione—sia per il voto che per il Livello di Competenza finale, prevenendo contraddizioni). Infine, le verbalizzazioni dei Consigli di Classe devono esplicitare il raccordo tra le evidenze di competenza e i livelli di padronanza assegnati, in modo che il passaggio dal voto disciplinare al livello di competenza sia tracciabile e motivato.

Allegato:

Matrice di Corrispondenza e Descrittori per la Verticalità.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria: Il comportamento verrà valutato sulla base dei seguenti criteri: • RISPETTO REGOLE E AMBIENTE • RELAZIONE CON GLI ALTRI • RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI • PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ Per la scuola secondaria: Criteri di valutazione del comportamento Il giudizio del comportamento dell'alunno viene espresso collegialmente dai docenti attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione. Per la valutazione sul comportamento, il consiglio di classe prende in considerazione le osservazioni sistematiche di ciascun docente relative alle competenze sociali e civiche degli studenti. Esse fanno riferimento alle seguenti competenze di cittadinanza: • agire in modo autonomo e responsabile; • collaborare e partecipare; Si adottano modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto. Nella valutazione si terrà conto, in ogni caso, di eventuali difficoltà, disagi o specifici malesseri transitori dello studente o la partecipazione a specifici progetti di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella primaria, è prevista l'ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'eventuale non ammissione va deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Per la secondaria di

primo grado: In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina tramite il diario personale. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali. Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione che non ha dato esiti positivi non venga modificata. In tali casi il Consiglio di Classe può decidere (comunicandolo tempestivamente alla famiglia) la non ammissione alla classe successiva o all'esame. Questa decisione non sarà mai punitiva ma formativa. Infatti, nel giudizio finale, sarà valutato non sufficiente l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti ed eventuali strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua ad evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti, e i livelli di conoscenze da lui posseduti non gli permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline. Pertanto, il successo formativo di un alunno non è tanto legato alle sue capacità intellettive ed operative, quanto alla capacità di gestire le proprie risorse. È prevista l'ammissione anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con delibera e adeguata motivazione del consiglio. E' prevista la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato anche per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751 «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»). Analogamente avviene per il giudizio espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto: del progresso rispetto alla situazione di partenza; del grado di conseguimento delle competenze inerenti il curricolo esplicito (profitto nelle discipline) del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti il curricolo trasversale. del comportamento (rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto); dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola; del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato); della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva). Tenuto conto dell'attuale normativa, Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di classe assegna i voti, motivando quelli che, da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato. In tal caso, il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, può accettare la delibera del Consiglio

di classe o mettere a verbale il suo voto contrario. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di "non sufficiente" quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di profitto complessivo è tale da non consentirgli di affrontare il percorso formativo previsto per la classe successiva. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe in uno dei seguenti casi: Quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti. Quando l'alunno consegue una valutazione negativa sul comportamento. Quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline del curricolo, malgrado le sollecitazioni dei docenti, si rifiuta sistematicamente di seguire, di studiare e di sottoporsi costantemente alle verifiche. Quando l'alunno presenta almeno: tre insufficienze gravi (voto 4/10) due gravi (voto 4/10) e una lieve (voto 5/10) due insufficienze lievi (voto 5/10) e una grave (voto 4/10) quattro insufficienze lievi (voto 5/10). Quando l'alunno non raggiunge il 6 in condotta. N.B.: L'ammissione di un alunno con insufficienze in sede di proposte di voto non deve determinare, ipso facto, una condizione di indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri alunni. Nel caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato con voto insufficiente portato a sei decimi, deliberato a maggioranza, al fine di dare una corretta informazione all'alunno e alla famiglia sul livello di apprendimento disciplinare del proprio figlio, nello spazio libero del documento di valutazione, per la disciplina portata a sei decimi, sarà specificata la dicitura "Obiettivi non raggiunti" (voto numerico inferiore a cinque) ovvero "Obiettivi parzialmente raggiunti" (voto numerico cinque), verificata normativa vigente.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D’ISTRUZIONE L’ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. CONDOVE -SANT'AMBROGIO - TOMM82502T
I.C. CONDOVE - G.F. RE - TOMM82501R

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione è espressa in voto in decimi nel primo e nel secondo quadrimestre. La valutazione complessiva deve essere elaborata in stretta coerenza con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curricolo d'istituto e con i contenuti effettivamente affrontati durante l'attività didattica. Criteri Procedurali e Strumentali per l'Educazione Civica La proposta di voto è formulata dal Coordinatore per l'Educazione Civica, il quale acquisisce i necessari elementi conoscitivi dagli altri docenti cui è affidato l'insegnamento, e il voto finale è attribuito dal Consiglio di Classe in accordo con la griglia di valutazione predisposta dall'Istituto. Il Collegio dei Docenti esplicita il livello di apprendimento corrispondente al voto in decimi attribuito. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, per accertare il conseguimento delle conoscenze e abilità e il progressivo sviluppo delle competenze previste. Criteri di Valutazione Qualitativa (Attitudini e Competenze Trasversali) Educazione Civica La valutazione del discente non si limita all'accertamento delle conoscenze, ma include specifici criteri relativi allo sviluppo di attitudini e comportamenti civici, declinati in livelli progressivi di padronanza: Persistenza e Impegno: Si valuta la capacità dell'alunno di mantenere l'attenzione nel compito/attività assegnato e di portare a termine le attività. Un livello base si manifesta quando l'alunno si concentra per un tempo limitato e necessita di supporto o sollecitazioni per completare il lavoro, mentre un livello avanzato è dimostrato da tempi di attenzione ottimali che permettono l'approfondimento. Gestione dell'Impulsività e Responsabilità: Vengono valutate la capacità di controllare l'impulsività e di valutare conseguenze alternative prima di agire per assumere la responsabilità dei propri atteggiamenti. Un livello intermedio denota una capacità adeguata di controllo e riflessione sui propri atteggiamenti, mentre il livello avanzato evidenzia una capacità di riflessione anche sugli atteggiamenti altrui.

Pensiero Critico e Partecipazione: Si valuta l'abilità di fare domande, porre problemi e sviluppare il pensiero critico. L'alunno che raggiunge un livello intermedio partecipa in modo pertinente e costante alle discussioni/attività; il livello avanzato è raggiunto quando il discente è in grado di elaborare criticamente l'intervento dei compagni per poi formulare il proprio pensiero. A queste dimensioni si aggiunge la valutazione della Conoscenza degli argomenti proposti, che viene graduata in livelli (parziale, sufficiente, adeguato, completo e approfondito) e concorre alla determinazione del voto finale. Criteri di Valutazione per Nuclei Concettuali (Curricolo d'Istituto) La valutazione è inoltre strettamente legata al conseguimento degli Obiettivi di Apprendimento specifici per la Scuola Secondaria di Primo Grado, raggruppati nei tre Nuclei Concettuali Interdisciplinari definiti per il Curricolo di Istituto: 1. Nucleo Concettuale: COSTITUZIONE I criteri di valutazione sono volti a verificare lo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità e sulla solidarietà. Si valuta la capacità di: Conoscere la struttura della Costituzione e gli articoli che regolano l'esercizio dei diritti e dei doveri, identificando nella vita quotidiana i comportamenti che tutelano i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità. Interagire correttamente con le istituzioni, attraverso la conoscenza della suddivisione dei poteri dello Stato, degli Organi e delle funzioni del Comune, della Regione e dell'Unione Europea. Rispettare e applicare le regole e le norme che governano la convivenza sociale (in particolare i Regolamenti scolastici) e di contribuire attivamente a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica, sviluppando una cultura del rispetto verso ogni persona e contrastando ogni forma di discriminazione. Sviluppare comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico, applicando stili di vita salutari e un corretto regime alimentare, e conoscendo i rischi e gli effetti dannosi delle varie tipologie di droghe e sostanze psicoattive. 2. Nucleo Concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Si valuta la capacità di comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro, e di sviluppare comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali. I criteri includono: La comprensione del valore costituzionale del lavoro e la conoscenza dei settori economici e delle principali attività lavorative. La capacità di ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, anche con riferimento al risparmio energetico, allo smaltimento e riuso dei rifiuti e alle forme di economia circolare, mettendo in atto azioni per ridurre l'impatto negativo sull'ambiente. L'abilità di riconoscere le situazioni di pericolo ambientale e di assumere comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo la collaborazione con la Protezione civile. La capacità di gestire e amministrare le proprie risorse economiche, applicando nell'esperienza concreta i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio e investimento, e conoscendo le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi. La maturazione di scelte e condotte di contrasto all'illegalità, individuando le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme, e

riconoscendo che i beni pubblici sono beni di tutti. 3. Nucleo Concettuale: CITTADINANZA DIGITALE I criteri verificano lo sviluppo della capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Si valuta la capacità di: Ricercare, analizzare e valutare dati e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza, e di utilizzare le tecnologie per rielaborare contenuti in modo personale. Interagire con le principali tecnologie digitali e di applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, controllando la circolazione dei propri dati personali. Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali, quali dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line e diffusione di fake news. Tematiche progettuali Le tematiche progettuali per l'Istituto Comprensivo sono state declinate in base ai tre Nuclei Concettuali Interdisciplinari: 1. Nucleo Concettuale: Costituzione Le attività inerenti a questo nucleo si concentrano sui valori, diritti e doveri che costituiscono il patrimonio democratico della Nazione. I progetti specifici includono la riflessione sulla Costituzione stessa e l'organizzazione dei Sentieri della Memoria. Un focus particolare è dedicato alla legalità e alla lotta alle mafie, con il Progetto verso il 21 marzo: legalità, impegno, memoria. Vengono altresì promossi l'inclusione e il senso di comunità attraverso il Calcio sociale - Sport e fair play, l'Inclusione e la lotta alla dispersione scolastica, il progetto Leggere in biblioteca, e i progetti Evviva e Valsusafilmfest. 2. Nucleo Concettuale: Sviluppo Economico e Sostenibilità In linea con l'attenzione normativa alla tutela dell'ambiente e alla Agenda 2030, questo nucleo include progetti volti a una crescita economica rispettosa dell'ambiente e della qualità della vita. Le tematiche riguardano l'Educazione ambientale e l'Educazione alla salute. Trovano spazio anche progetti quali Progetto Evviva, il percorso Verso il 21 marzo, il Progetto Valsusafilmfest e le attività connesse alla Robotica. 3. Nucleo Concettuale: Cittadinanza Digitale Questo nucleo si concentra sulla capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici, un ambito cruciale di fronte a fenomeni come il bullismo in rete e la dipendenza dal digitale. I progetti specifici sono incentrati sul Cyberbullismo, sull'Inclusione e la lotta alla dispersione scolastica, e sul progetto denominato "It's complicated". Giornate di commemorazione e celebrazione Le Giornate di Celebrazione previste nel PTOF costituiscono momenti fondamentali di riflessione civica e di memoria, in quanto permettono di approfondire il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale e di contrastare fenomeni sociali critici. Tali ricorrenze sono: 25 novembre, Giornata della violenza contro le donne: Ricorrenza che rientra nell'obiettivo di contrastare la violenza e promuovere relazioni corrette e rispettose, in linea con l'articolo 3 della Costituzione che sancisce il principio di uguaglianza e non discriminazione. 27 gennaio, Giorno della Memoria: Giorno dedicato alla commemorazione delle vittime dell'Olocausto, promuovendo i valori di rispetto e tolleranza. 7 febbraio, Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo: Iniziativa volta a riconoscere, evitare e contrastare le forme di violenza e discriminazione presenti nella comunità scolastica, un'emergenza educativa di rilievo. 21

marzo, Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie: Momento dedicato alla conoscenza dei fenomeni mafiosi e del valore della legalità, inquadrato nel contrasto a ogni forma di criminalità e illegalità. 22 aprile, Earth Day: Giornata dedicata alla sensibilizzazione sui temi dell'ambiente e della sostenibilità. 25 aprile, Anniversario della Liberazione d'Italia: Celebrazione storica che rafforza la consapevolezza dell'appartenenza alla comunità nazionale e ai principi democratici della Repubblica. 2 giugno, Nascita della Repubblica italiana: Ricorrenza fondamentale per la conoscenza della storia della Costituzione e del principio democratico su cui si fonda la Repubblica.

Allegato:

Curricolo verticale di educazione civica - griglie di valutazione secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. CONDOVE CAP. - TOEE82501T
I.C. CONDOVE - CAPRIE - TOEE82502V
I.C. CONDOVE -CHIUSA S.MICHELE - TOEE82503X
I.C.SANT'AMBROGIO-G.RODARI - TOEE825041
I.C.SANT'AMBROGIO-N.COSTA - TOEE825052

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I cambiamenti nella valutazione alla scuola primaria, introdotti con la Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 e l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, modificano l'impianto precedente (che utilizzava giudizi descrittivi basati su 4 livelli: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione). La valutazione per ciascuna disciplina (inclusa l'Educazione Civica) viene espressa attraverso una scala decrescente di sei giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e

non sufficiente. Questi giudizi sintetici non sono semplici voti, ma sono correlati a una descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno in base a diversi aspetti. L'attribuzione dei giudizi sintetici per ciascuna disciplina si basa sulla valutazione del raggiungimento degli Obiettivi di Apprendimento e si articola sui seguenti indicatori qualificanti del processo di apprendimento dell'alunno: Autonomia e consapevolezza: Questo indicatore valuta la capacità dell'alunno di svolgere compiti e affrontare situazioni, sia note che non note, utilizzando le proprie risorse e con un progressivo distacco dalla necessità di supporto o aiuto diretto da parte del docente. Misura il grado di autoregolazione e iniziativa nell'apprendimento. Padronanza dei contenuti e applicazione: Questo indicatore si concentra sulla profondità e sull'ampiezza delle conoscenze acquisite. Valuta la capacità dell'alunno non solo di rievocare i contenuti, ma soprattutto di utilizzarli in modo funzionale e pertinente per risolvere problemi o comprendere fenomeni, dimostrando abilità di analisi e sintesi, anche in contesti complessi. Qualità e proprietà del linguaggio: L'indicatore riflette l'efficacia comunicativa dell'alunno. Misura l'appropriatezza del lessico specifico della disciplina (il linguaggio tecnico o specialistico), la chiarezza nell'esposizione di concetti e la coerenza nell'argomentazione e nell'espressione, sia orale che scritta. Progresso e impegno: Questo indicatore valuta la progressione individuale dell'alunno rispetto al suo livello di partenza. Prende in considerazione la costanza e la continuità nell'impegno e nella partecipazione alle attività. Sebbene non sia l'unico elemento determinante del giudizio finale, è fondamentale per riconoscere il miglioramento e la crescita personale nel percorso formativo. Questi indicatori permettono ai docenti di superare la semplice quantificazione e di interpretare il giudizio sintetico in modo qualitativo, collegandolo al processo di crescita dell'alunno. La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica viene espressa con un voto, sia nel I sia nel II quadrimestre, su proposta effettuata dal coordinatore per l'educazione civica e condiviso con il team. Tutte le discipline sono coinvolte nel raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento. Anche in questo caso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è soggetto alle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. La valutazione è espressa tramite un giudizio nel primo e nel secondo quadrimestre. Tale giudizio è formulato su proposta del Coordinatore per l'Educazione Civica ed è successivamente condiviso con il team docente. La valutazione deve mantenere coerenza con le competenze, le abilità e le conoscenze definite nella programmazione e con i contenuti effettivamente affrontati durante le attività didattiche. Il Consiglio di Interclasse può avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, per accertare il conseguimento delle conoscenze e abilità e il progressivo sviluppo delle competenze. Per la Scuola Primaria, la valutazione è specificamente indirizzata al conseguimento dei Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze e dei relativi Obiettivi di Apprendimento (OdA), raggruppati secondo i tre Nuclei Concettuali Interdisciplinari definiti dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024) Criteri di Valutazione per la Scuola Primaria per Nuclei Concettuali 1. Nucleo Concettuale: COSTITUZIONE Questo nucleo valuta la capacità dell'alunno di sviluppare atteggiamenti e adottare

comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza a una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà. I criteri di valutazione sono volti a verificare che l'alunno sia in grado di: Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, inclusi i più piccoli, e condividere regole comunemente accettate. Rispettare ogni persona, in coerenza con il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Curare gli ambienti e rispettare i beni pubblici e privati, così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi (piante, animali). Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che manifestano difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità locale, nazionale ed europea. Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le funzioni essenziali del Sindaco e della Giunta comunale, nonché i principali servizi pubblici del proprio territorio. Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura) e le loro funzioni essenziali. Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea, a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni, e approfondire il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere l'Unione Europea e l'ONU e il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia, individuando alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta. Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico e adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui. Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale. Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui (igiene, alimentazione, attività motoria). Conoscere le varie forme di criminalità e il valore della legalità, partendo dal rispetto delle regole comunitarie. 2. Nucleo Concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ I criteri si focalizzano sulla capacità di comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro, e di sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali. La valutazione accerta che l'alunno sia in grado di: Conoscere le condizioni della crescita economica e comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e per la lotta alla povertà. Riconoscere il valore del lavoro e individuare ruoli e funzioni essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione. Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali e urbane dovute alle azioni dell'uomo e mettere in atto comportamenti che riducano l'impatto negativo sull'ambiente e sul decoro urbano. Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi. Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, idrogeologico, ecc.) anche in collaborazione con la Protezione civile. Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del

cambiamento climatico. Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione. Riconoscere che alcune risorse naturali (acqua, alimenti) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile. Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio. 3. Nucleo Concettuale: CITTADINANZA DIGITALE I criteri relativi a questo nucleo si concentrano sullo sviluppo della capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. La valutazione verifica che l'alunno sia in grado di: Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali e riconoscere semplici fonti di informazioni digitali. Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer, e conoscere e applicare semplici regole per il loro utilizzo corretto. Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'analisi del contesto per la realizzazione dell'inclusione scolastica all'interno dell'Istituto Comprensivo evidenzia un approccio sistemico e multidisciplinare che si concretizza in numerose attività volte a garantire il diritto allo studio e a prevenire l'abbandono scolastico (evidenziate nella macroarea “Inclusione e contrasto alla dispersione”). L'obiettivo primario è garantire pari opportunità di accesso e successo formativo per tutti gli studenti, prevenendo la dispersione e favorendo percorsi di studio personalizzati.

PUNTI DI FORZA

Integrazione Territoriale e Rete di Supporto

La strategia di inclusione si fonda sul consolidamento del lavoro integrato tra la scuola e i servizi socio-educativi, attraverso il Progetto A.S.S.I. (Accordo Scuola Servizi Insieme) che coinvolge l'intero Istituto Comprensivo. Questo accordo, in collaborazione con Con.I.S.A. e cooperative del territorio, mira a fornire un supporto tempestivo e coordinato ai minori e alle famiglie in condizioni di vulnerabilità. La rete strutturata permette la condivisione di linguaggi, criteri operativi e buone prassi, e valorizza il ruolo degli educatori scolastici come figure ponte tra le istituzioni.

Interventi e Progetti per Ordine di Scuola

L'impegno per l'inclusione è declinato in base alle specificità dei diversi ordini e gradi di istruzione:

Scuola dell’Infanzia (Prevenzione e Sviluppo Integrato): A questo livello, le attività sono orientate alla prevenzione precoce e al benessere psicofisico. Il progetto "ABILMENTE" (Infanzia Rodari, Disney, Collodi) costituisce un intervento integrato di osservazione e supporto condotto da una psicologa esperta nel settore, mirato a individuare tempestivamente eventuali fragilità didattiche o segnali precoci di possibili disturbi di apprendimento, sostenendo lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale. Inoltre, vengono promosse attività di sviluppo motorio e sociale come "Giocomotricità" e "Giocando con il corpo, emozioni in movimento", che rafforzano l'equilibrio, la coordinazione e le competenze intrapersonali e interpersonali. Particolare attenzione è dedicata all'"Accoglienza" (Infanzia Collodi, Walt Disney e Rodari), per garantire l'inserimento sereno dei nuovi iscritti e rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie. La promozione dell'empatia e del rispetto delle

diversità è stimolata anche attraverso incontri con adolescenti con disabilità ("Nuovi amici") e attività didattico-educative mediate dagli animali ("Amico cane... emozioni").

Scuola Primaria (Recupero e Sensibilizzazione): L'istituto si concentra sul Recupero e Potenziamento degli alunni stranieri e con Bisogni Educativi Speciali (BES) presso le quattro scuole primarie. Tali percorsi didattici personalizzati mirano a: colmare le lacune, sviluppare le potenzialità e rafforzare l'autostima, l'autonomia e le competenze strumentali di base. Parallelamente, la sensibilizzazione alla cultura dell'inclusione e della solidarietà viene favorita, per esempio, attraverso uno "Spettacolo teatrale sull'inclusione" presentato dagli alunni della Primaria Bertacchi, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità.

È stato inoltre attivato un percorso di teatro a sviluppo verticale che coinvolge i tre ordini di scuola. Il percorso è ideato e condotto da un docente dell'istituto esperto in educazione teatrale ed è realizzato prioritariamente nelle classi in cui si rilevano i maggiori Bisogni Educativi Speciali. Tale scelta ha l'obiettivo di favorire l'inclusione, la partecipazione attiva e il benessere degli alunni. Il teatro viene utilizzato, quindi, come strumento educativo e formativo per potenziare le competenze espressive, comunicative, relazionali ed emotive, valorizzare le diverse abilità e sostenere i processi di socializzazione. La proposta, declinata in modo coerente ma adeguata all'età e alle caratteristiche degli alunni dei diversi ordini di scuola, contribuisce allo sviluppo globale della persona e alla costruzione di un ambiente di apprendimento accogliente e inclusivo.

La partecipazione attiva (ormai decennale) al progetto "Tengo al Togo" (Primaria Rodari e Bertacchi, Infanzia Collodi) in cui vengono coinvolte anche le famiglie degli alunni, sensibilizza gli alunni rispetto alla solidarietà e al disagio in contesti culturali diversi, sviluppando comportamenti solidali e responsabili.

Presso la Scuola Primaria "Bertacchi", il progetto "Gospelling Kids Lab" si colloca come un'attività di potenziamento e recupero linguistico e relazionale. L'iniziativa coinvolge tutte le classi del plesso con l'obiettivo primario di avvicinare gli alunni alla lingua inglese tramite il canto corale e l'esperienza multisensoriale. Questo approccio ludico e coinvolgente mira specificamente a potenziare le competenze linguistiche e fonetiche, ma anche a sostenere lo sviluppo di competenze relazionali e cooperative. Attraverso l'esperienza di canto in gruppo, gli alunni sono guidati a promuovere la collaborazione, l'ascolto reciproco e a sviluppare la fiducia in sé stessi, elementi cruciali per il superamento di eventuali insicurezze e per una crescita personale positiva.

Analogamente, la Scuola Primaria "Frassati" promuove l'educazione musicale con il progetto "La musica nel cuore". Rivolto alla classe quinta, questo percorso si propone di utilizzare la musica come mezzo privilegiato per lo sviluppo armonico e globale della persona. Gli obiettivi includono il

potenziamento di capacità cognitive quali l'ascolto, la concentrazione e l'espressione,, ma soprattutto la promozione della socializzazione attraverso esperienze cooperative di gruppo. Migliorando l'attenzione, la memoria e la partecipazione attiva, il progetto opera indirettamente sul recupero di eventuali deficit nelle abilità di base e rafforza il rispetto reciproco nel lavoro di gruppo.

Il progetto “Diversiamoci”, attivato dalla Scuola Primaria "Pertini" in collaborazione con il Servizio diurno Progetto Ponte (gestito dalle Cooperative “Frassati” e “Il Sogno di una Cosa”), rappresenta un'azione fondamentale per la Sensibilizzazione della comunità scolastica. Coinvolgendo classi dalla prima alla quarta, l'iniziativa intende valorizzare la diversità come risorsa e occasione di crescita per tutti gli alunni. Attraverso laboratori di lettura, gioco e attività manuali, condotti con la partecipazione attiva di giovani adulti con disabilità, gli studenti sono stimolati a riflettere sui concetti di unicità e rispetto reciproco. Questo progetto contribuisce in modo significativo a sviluppare maggiore capacità di accoglienza, empatia e a rafforzare il senso di appartenenza al contesto territoriale,, prevenendo efficacemente dinamiche discriminatorie o di bullismo, in piena coerenza con gli obiettivi di educazione civica dell'Istituto.

Scuola Secondaria di Primo Grado
Per contrastare il learning loss e la dispersione, la Secondaria di Primo Grado implementa diverse strategie di sostegno accademico e motivazionale. Il progetto “In pari” prevede un tutoring online individuale tra pari (studenti universitari) per gli alunni che necessitano di supporto personalizzato in italiano, matematica e inglese, mirando a rafforzare la motivazione, l’autostima e l’autonomia nello studio. Le ore dedicate all'inclusione sono utilizzate anche per supportare gli alunni a rischio scolastico e favorire l'acquisizione della lingua italiana L2 per gli studenti neo-arrivati. Inoltre, il progetto "Aiutarsi per apprendere meglio" promuove l'educazione tra pari in piccolo gruppo, focalizzandosi sull'area linguistica e sullo sviluppo di abilità sociali e cooperative.

Un altro progetto innovativo legato all’inclusione e afferente a quest’ordine di scuola è il Progetto " Debate per l'Inclusione" (Secondaria di I Grado). Questa iniziativa nasce dalla volontà di trasformare l’eterogeneità culturale, linguistica ed etnica delle classi in una risorsa educativa concreta. Utilizzando il Debate come metodologia didattica, il progetto mira a sviluppare il pensiero critico, l'empatia e la capacità argomentativa, favorendo una cittadinanza attiva e consapevole. Per garantire una reale inclusione, la selezione degli studenti evita criteri elitari, privilegiando la pluralità: le squadre includono infatti rappresentanti delle istituzioni giovanili, studenti attivi nel volontariato, alunni di seconda generazione e studenti con PEI, pienamente integrati nel gruppo di lavoro. Il percorso, suddiviso in fasi di ricerca, studio metodologico e allenamento al public speaking, si inserisce nel solco delle attività consolidate dell'Istituto, come l'apprendimento cooperativo e i laboratori di educazione civica, offrendo agli studenti con fragilità uno strumento efficace per

superare le barriere relazionali e potenziare la propria autostima.

Il nostro Istituto Scolastico pone, dunque, concretamente come priorità il favorire l'inclusione scolastica attraverso percorsi mirati e il potenziamento delle competenze trasversali come l'autonomia, la responsabilità e la capacità di cooperazione. L'Istituto dimostra, inoltre, di avere un approccio robusto e variegato di progetti, estesi a tutti gli ordini di scuola, per affrontare al meglio i bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione.

L'Istituto Scolastico da due anni partecipa al progetto ludico-informativo "Evviva" promosso dall'asl TO 3 volto ad educare alla salute e alla solidarietà.

Inoltre, è attivato per l'anno scolastico 2025-2026 un percorso innovativo presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "G.F. Re" che vede l'introduzione dell'Educatore di Plesso (come descritto nella sezione del PTOF del presente documento riguardante l'ampliamento dell'Offerta Formativa) .

Questa iniziativa nasce da un percorso di co-progettazione con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) — composto dalle cooperative sociali P.G. Frassati, L'Arcobaleno e dalla Fondazione Talità Kum — nell'ambito del servizio di assistenza specialistica. L'azione si configura come un intervento migliorativo e aggiuntivo, realizzato senza oneri finanziari per l'Istituto .

L'Educatore di Plesso opera come figura di sistema con i seguenti obiettivi strategici:

- Coordinamento e Raccordo: Funge da punto di riferimento e collegamento tra l'Istituto, il Servizio di Assistenza Specialistica e il Raggruppamento di Imprese, armonizzando gli interventi educativi con le attività didattiche curricolari.
- Supporto all'Inclusione: Favorisce l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) , promuovendo la loro partecipazione attiva alle dinamiche relazionali del gruppo classe e ai progetti di plesso.
- Miglioramento del Clima Scolastico: Collabora con il corpo docente per sviluppare competenze trasversali (socio-emotive e civiche) e sostenere un ambiente di apprendimento cooperativo.

Data la natura sperimentale del progetto, l'efficacia della nuova figura sarà oggetto di un monitoraggio congiunto tra l'Istituto e il RTI. Gli esiti di tale analisi, raccolti in un Rapporto di Monitoraggio, forniranno i dati necessari per valutare la sostenibilità e l'eventuale consolidamento e formalizzazione di questo modello organizzativo per i successivi anni del triennio PTOF. Questa azione rafforza ulteriormente la rete di supporto territoriale (già consolidata attraverso il Progetto A.S.S.I.), valorizzando il ruolo degli educatori come figure ponte tra le istituzioni.

L'impegno per l'inclusione non è limitato, però, alla macroarea specifica individuata per i progetti formativi aggiuntivi, ma si estende a tutti gli ordini di scuola e a tutti i plessi operativi dell'Istituto.

Molti progetti, pur focalizzati su competenze disciplinari o STEM, promuovono attivamente la cooperazione e l'inclusione sociale. Il progetto "Connessioni Emotive: Interventi Assistiti con gli Animali per il Benessere Emotivo" (Primaria Rodari) promuove la conoscenza e la gestione delle emozioni attraverso l'interazione con gli animali, potenziando la capacità di ascolto, la cooperazione e il rispetto reciproco. Il progetto "Legalità, memoria e beni confiscati" (Secondaria G.F. Re e Frank) promuove la partecipazione democratica e l'impegno civico, contrastando l'indifferenza e rafforzando la consapevolezza sui valori della legalità e del rispetto delle regole.

Per quanto riguarda l'area "Attività Motorie e Sportive", essa include progetti con forte valenza inclusiva, come l'adesione al programma "Special Olympics" (Secondaria G.F. Re e Frank) che, attraverso lo Unified Sport, promuove la partecipazione attiva di studenti con e senza disabilità intellettiva, favorendo la collaborazione e il superamento dei pregiudizi. Anche la partecipazione a manifestazioni come "Strasantambrogio" (rivolta a tutte le fasce d'età) promuove inclusione, socializzazione e cultura sportiva. L'approccio dell'Istituto si basa quindi sulla convinzione che l'inclusione non sia un mero adempimento, ma una condizione culturale trasversale che si realizza attraverso la valorizzazione della diversità e la promozione di competenze di cittadinanza attiva e collaborazione in ogni contesto educativo.

L'integrazione degli alunni stranieri o con background migratorio o degli studenti neo-arrivati in Italia costituisce una componente essenziale e non negoziabile della missione inclusiva dell'Istituto, configurandosi come un processo biunivoco che richiede sia il sostegno linguistico, sia il radicamento nella cultura e nel contesto sociale locale. L'Istituto garantisce percorsi mirati all'acquisizione delle competenze linguistiche di base, fondamentali per il successo formativo e l'inclusione. Tali azioni sono specificamente indirizzate a colmare le lacune emerse e a sostenere l'autonomia degli alunni stranieri e con Bisogni Educativi Speciali (BES). Ne sono degli esempi, i percorsi già citati:

Il progetto di Recupero e Potenziamento alla primaria Frassati, con interventi didattici personalizzati volti a incrementare l'autostima e la motivazione. L'obiettivo primario è l'acquisizione tempestiva della strumentalità di base.

Il progetto italiano L2 e dispersione scolastica (Secondaria G.F. Re) che è diretto a favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze di base della lingua italiana.

A integrazione di tali percorsi specifici, le attività curriculari e di ampliamento dell'Area 1 che promuovono lo sviluppo delle competenze linguistiche e l'arricchimento lessicale (quali "Lettori si diventa" alla Secondaria A. Frank) sono strumenti utili a favorire l'arricchimento lessicale e la consapevolezza linguistica in un'ottica di apertura verso l'altro.

L'integrazione completa si realizza anche attraverso la familiarizzazione con la cultura, la storia e le istituzioni del Paese. L'Istituto Comprensivo promuove diverse iniziative, coinvolgendo attivamente il territorio, per sviluppare negli alunni stranieri (e autoctoni) il senso di appartenenza e la consapevolezza civica attraverso iniziative di:

Valorizzazione del Patrimonio Culturale Locale. Ad esempio, il progetto "Caprie e dintorni" (Primaria Frassati) è nato con l'esigenza di raccogliere in un macroprogetto organico e fruibile le diverse attività relative alla conoscenza del territorio di Caprie e Novaretto, con attenzione alle sue risorse ambientali, culturali e sociali,. Conoscere l'ambiente in cui si vive è ritenuto condizione necessaria per sviluppare rispetto verso l'equilibrio uomo–natura e la responsabilità civica

Consapevolezza Civica e Apertura Nazionale. Il progetto "Dalle Alpi al Mediterraneo" (Primaria Bertacchi) favorisce lo scambio culturale e la conoscenza reciproca tra realtà territoriali italiane distanti (Piemonte e Sicilia), consentendo agli alunni di confrontarsi sulle tradizioni locali. Questo percorso potenzia la capacità di riconoscere e valorizzare le diversità culturali e ambientali del nostro Paese, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'analisi del contesto socio-economico e delle risorse interne all'istituto ha permesso di individuare i seguenti elementi critici che impattano sulla piena realizzazione dell'inclusione scolastica e sul successo formativo degli alunni, in particolare quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES) o in situazioni di svantaggio:

1. Criticità Socio-Familiari e di Svantaggio Socio-Economico

Elevato Tasso di Svantaggio Socio-Culturale ed Economico: Si riscontra un incremento del numero di alunni provenienti da contesti familiari con significative criticità socio-economiche (disoccupazione, instabilità finanziaria) e/o relazionali. Questa situazione genera fattori di rischio che si traducono in elevata vulnerabilità, motivazione scolastica ridotta e un potenziale aumento dei casi di dispersione scolastica implicita ed esplicita.

Ridotta Collaborazione e Partecipazione Familiare: La situazione di svantaggio familiare si correla spesso a una limitata partecipazione e collaborazione delle famiglie ai processi educativi e di supporto, rendendo complessa la co-costruzione di percorsi formativi efficaci (PEI/PDP) e la continuità educativa tra scuola e casa.

2. Necessità di Sviluppo Professionale e Qualificazione del Personale

Formazione Specifica per i Docenti Curricolari: Si evidenzia la necessità di continuare, come già in

atto, il potenziamento delle competenze dei docenti curricolari in merito a specifiche tipologie di Bisogni Educativi Speciali, inclusi i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e i Disturbi del Neurosviluppo, al fine di aumentare l'efficacia delle strategie didattiche individualizzate e personalizzate a livello di classe.

Vulnerabilità della Continuità Didattica per il Sostegno: Il sistema di supporto all'inclusione è compromesso dall'elevato ricorso a docenti di sostegno non di ruolo e, in alcuni casi, non in possesso di specializzazione. Anche se tale configurazione del personale non dipende dall'istituto scolastico, rende più complessa la garanzia di una piena continuità didattica ed educativa per gli alunni con disabilità e può incidere sulla progettazione a medio-lungo termine dei PEI. È necessario continuare a garantire e implementare la rete di supporto e i momenti di formazione.

3. Criticità Organizzative e Gestionali Derivanti dalla Digitalizzazione (PEI e PDP)

L'adozione della piattaforma online per la redazione e gestione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), sebbene in linea con l'evoluzione normativa e digitale, ha comportato significative sfide sul piano organizzativo e della qualità della documentazione.

Aumento del Carico Burocratico Iniziale: L'introduzione della piattaforma ha richiesto un notevole impegno di tempo e risorse da parte dei docenti per l'apprendimento delle nuove interfacce, la navigazione tra le diverse sezioni e l'inserimento dei dati. Tale attività, soprattutto in fase di avvio, ha generato un aumento del carico burocratico.

Necessità di Formazione Specifiche e Continua: La piattaforma richiede competenze digitali e un aggiornamento continuo legato alle evoluzioni del software. La mancanza di una formazione capillare e tempestiva per l'intero corpo docente e per il personale ATA ha creato disomogeneità nella qualità della compilazione e nella gestione dei flussi di lavoro, richiedendo un ulteriore sforzo di supporto da parte delle Funzioni Strumentali e del GLI.

Barriere Digitali per le Famiglie: L'adozione esclusiva della piattaforma digitale per la gestione dei PEI/PDP può generare in alcuni casi barriere di accesso per una parte dell'utenza familiare. Si riscontrano difficoltà per i genitori nel visualizzare, comprendere e accedere alla documentazione online a causa di una minore familiarità con gli strumenti digitali e/o della scarsità di dispositivi e connessione adeguati. Tale criticità compromette il principio di piena trasparenza e condivisione essenziale per l'efficacia del patto di corresponsabilità educativa.

Queste criticità rappresentano le priorità di intervento su cui l'istituto dovrà concentrare le risorse e le azioni strategiche per il prossimo triennio.

Punti di forza e di debolezza importati dal RAV:

Inclusione e differenziazione
Punti di forza:
Inclusione: la scuola promuove un ambiente inclusivo, con percorsi personalizzati per studenti con disabilita', DSA, BES e per alunni con difficolta' linguistiche o culturali. L'attenzione alle specificita' individuali e' supportata da un team educativo ben coordinato e dall'uso di strumenti digitali e didattici flessibili. L'accorpamento dei plessi ha favorito la condivisione di buone pratiche e la creazione di reti di supporto tra docenti e famiglie. Differenziazione: l'insegnamento e' articolato in percorsi di recupero e potenziamento, laboratori tematici e gruppi di livello, finalizzati alla valorizzazione delle competenze di ciascun alunno. L'uso di rubriche, schede operative e attività mirate consente di monitorare l'apprendimento in modo personalizzato. La scuola valorizza anche la diversità culturale e linguistica, con iniziative di inclusione sociale e attività che promuovono la cittadinanza attiva, confermate dall'interazione sui canali social della scuola che evidenziano partecipazione e coinvolgimento delle famiglie.

Punti di debolezza:
Alcune strategie di differenziazione risultano più sviluppate in alcuni plessi rispetto ad altri, rendendo non completamente omogenea la risposta ai bisogni educativi su tutto il territorio della scuola. La gestione dei gruppi eterogenei richiede ulteriori strumenti per garantire piena efficacia dei percorsi personalizzati e potenziamento dei più fragili. L'inclusione delle situazioni più complesse (plusdotazione, disturbi multipli) può beneficiare di formazione docenti aggiuntiva e di coordinamento più strutturato tra plessi.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a comportamento, discipline, attività svolte. PROVE INVALSI: gli alunni con disabilità sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova o una prova personalizzata, in coerenza con quanto previsto nel PEI; nei casi debitamente motivati è possibile l'esonero dalla prova. PROVE D'ESAME: gli alunni con disabilità sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. La valutazione e le decisioni relative a strumenti, misure e modalità di partecipazione alle prove d'esame finale per la scuola secondaria di I grado sono assunte sulla base del PEI redatto dal GLO. Il Consiglio di Classe è poi responsabile di stabilire la tipologia delle prove d'esame e deliberare in merito alla valutazione finale degli apprendimenti.

PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE: su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. PROVE INVALSI: gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. PROVE D'ESAME: per gli alunni con DSA la Commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA SOSTITUTIVA: se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame. DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA: in casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, l'alunno può essere esonerato dalle lingue straniere su richiesta della famiglia e con approvazione del consiglio di classe. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Se gli alunni frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza funzionali all'espressione della valutazione in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dagli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e le strategie di orientamento formativo devono essere personalizzate per soddisfare le esigenze specifiche di ciascuno studente con disabilità. La chiave del successo è la flessibilità e la collaborazione continua tra tutti gli attori coinvolti. L'Istituto Comprensivo attua una strategia organica nell'Area dei Percorsi di Orientamento, finalizzata a sostenere la continuità del percorso formativo degli studenti e a promuovere l'esplorazione precoce del mondo lavorativo, in coerenza

con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). L'Istituto garantisce la continuità educativa e relazionale attraverso specifici progetti che coinvolgono i diversi ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. L'obiettivo è favorire la conoscenza reciproca tra docenti e alunni e facilitare l'adattamento ai nuovi contesti, riducendo le ansie e le difficoltà che possono insorgere nel passaggio da un grado scolastico all'altro. Continuità e Adattamento ai Contesti Scolastici Gli interventi mirati alla continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria si concentrano sulla costruzione di una cultura della coesione educativa. Attraverso attività ludiche, creative e strategie di peer to peer, gli alunni delle classi quinte della Primaria guidano i bambini dell'ultimo anno dell'Infanzia nella scoperta degli spazi, delle regole e delle routine della scuola che li accoglierà. Tale approccio facilita l'orientamento, sostiene il benessere emotivo dei bambini durante il cambiamento e mira a rafforzare il senso di sicurezza e fiducia nel nuovo ambiente. Le attività di continuità concorrono allo sviluppo dell'autonomia, della sicurezza, della capacità di relazione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Orientamento Formativo e Introduzione al Mondo Lavorativo L'orientamento formativo e lavorativo viene avviato sin dalla Scuola Primaria attraverso il progetto "I mestieri e le professioni". Tale iniziativa è intesa a promuovere la conoscenza del mondo del lavoro e delle diverse professioni. Il progetto prevede la partecipazione di genitori volontari ed esperti esterni, che visitano le classi per condividere la propria esperienza professionale. Le attività didattiche si basano sulla conduzione di interviste agli ospiti, sulla realizzazione di giochi di ruolo, laboratori pratici ed esperienze concrete che consentono ai bambini di esplorare attivamente il mondo degli adulti. L'impegno è volto a sviluppare negli studenti consapevolezza delle diverse professioni, stimolare la curiosità e la riflessione personale e incoraggiare la partecipazione attiva. I risultati attesi includono il miglioramento della comprensione delle professioni, l'acquisizione di abilità comunicative e di ascolto attivo e la produzione di testi informativi.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività

- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo nella sua attuale configurazione, è il risultato di un processo di dimensionamento della rete scolastica avviato a partire dall'anno 2025, che ha comportato l'accorpamento tra l'originario Istituto Comprensivo di Condove e l'Istituto Comprensivo di Sant'Ambrogio. Il precedente istituto Comprensivo di Condove era stato istituito nell'anno scolastico 2000/2001, con sede in via De Amicis 1 a Condove, comprendendo inizialmente le scuole dell'infanzia di Condove e Caprie, le scuole primarie di Condove, Caprie e Chiusa San Michele e la scuola secondaria di primo grado "G. F. Re" di Condove. A seguito del dimensionamento, l'Istituto si articola attualmente in tre plessi di scuola dell'infanzia situati a Condove, Caprie e Sant'Ambrogio, quattro plessi di scuola primaria nei comuni di Condove, Caprie, Chiusa San Michele e Sant'Ambrogio e due plessi di scuola secondaria di primo grado a Condove e Sant'Ambrogio.

L'Istituto opera all'interno del territorio di quattro Comuni, cercando di mantenere e implementare i rapporti già stretti e costanti con le diverse Amministrazioni Comunali, per concordare:

• Orari delle lezioni e servizi di trasporto (scuolabus e trasporto pubblico);

• Iniziative e progetti di raccordo e collaborazione con il territorio.

• Verifica delle strutture in cui operano le scuole (edifici scolastici, palestre, altri locali o spazi utilizzati per attività o iniziative funzionali ai servizi legati alla scuola) , lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ed adempimenti normativa sulla sicurezza.

La scuola dell'Infanzia ha un monte ore di 40 ore, la Primaria invece ha un monte ore che va da 28 (tempo normale) a 40 ore (tempo pieno); la Scuola secondaria di I grado ha un monte ore che va da 30 (tempo normale) a 36 ore (tempo pieno).

La Dirigente dell'IC è attualmente la professoressa Rivetti Manuela.

La scuola secondaria a partire dall' a.s. 2024/2025 ha attuato una didattica per ambienti di apprendimento (DADA) nel plesso G. F. Re (Condove).

La gestione delle risorse umane e materiali è orientata alla promozione di una solida cultura della collaborazione e della partecipazione, nella convinzione che il contributo di tutte le componenti scolastiche rappresenti un valore fondamentale per il miglioramento dell'offerta formativa. In quest'ottica, l'azione organizzativa mira a creare una sinergia efficace tra lo staff di dirigenza, le funzioni strumentali, le commissioni e i docenti referenti, favorendo il coordinamento, la

condivisione delle responsabilità e la coerenza degli interventi educativi e didattici. Particolare attenzione è riservata alla valorizzazione dei docenti in possesso di competenze specifiche, quali lingue straniere, teatro, informatica, ambito STEM e musicale, che vengono impiegati in modo strategico per ampliare e qualificare le opportunità di apprendimento, garantendo un'elevata qualità dell'insegnamento al maggior numero possibile di alunni. Parallelamente, l'allocazione delle risorse materiali e professionali è pianificata per assicurare un'offerta formativa uniforme e di qualità in tutti i plessi dell'istituto, perseguendo un equilibrio tra il principio di equità e la necessità di rispondere in modo mirato alle specifiche esigenze di ciascuna sede.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il	2

	rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste;	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Staff del Dirigente Scolastico (art. 1, comma 83, Legge 107/2015) Lo Staff del Dirigente Scolastico collabora con il DS nell'organizzazione, nel coordinamento e nella gestione delle attività didattiche, educative e organizzative dell'istituto, supportando l'azione di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse professionali. Compiti comuni supporto al DS nella gestione organizzativa e didattica della scuola; collaborazione nella pianificazione e nel monitoraggio delle attività del PTOF; raccordo tra dirigenza, docenti, dipartimenti e commissioni; partecipazione alle riunioni di staff e supporto ai processi decisionali; sostituzione del DS, se prevista, nei casi di assenza o impedimento. Specificità delle figure (in caso di più componenti) Collaboratore del DS (vicario) Cura il coordinamento generale dell'istituto, sostituisce il DS in caso di assenza, sovrintende al funzionamento quotidiano della scuola e al rispetto delle procedure organizzative. Secondo collaboratore del DS Supporta il vicario e il DS, con particolare attenzione a specifici ambiti organizzativi (es. gestione orari, vigilanza, comunicazioni interne, plessi). Altri docenti dello Staff del DS Svolgono compiti di supporto mirato in aree specifiche individuate dal DS (es. innovazione didattica, inclusione, valutazione, orientamento, rapporti con il territorio, PNRR), assicurando il coordinamento operativo e il	6

	collegamento con le Funzioni Strumentali.	
Funzione strumentale	Compiti generali delle funzioni strumentali • operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; • incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente • pubblicizzare i risultati.	9
Capodipartimento	Tra le figure presenti nella scuola secondaria si considera anche quella del coordinamento del dipartimento disciplinare o interdisciplinare • promozione della progettazione curricolare verticale e per competenze • raccordo tra dipartimento, Collegio dei Docenti e Dirigenza • coordinamento delle attività di programmazione, monitoraggio e verifica degli esiti di apprendimento • supporto alla condivisione di metodologie, strumenti di valutazione e buone pratiche didattiche • collaborazione all'attuazione delle priorità strategiche del PTOF e del Piano di Miglioramento	5
Responsabile di plesso	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del responsabile di plesso, i cui compiti sono così definiti: a. con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi	6

	porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.) b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe	
Responsabile di laboratorio	Tra le figure di dirigente nella scuola si considera anche quella del Responsabile di laboratorio. Tale figura per migliorare la sicurezza di una scuola deve: custodire le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.	2
Animatore digitale	Secondo l'articolato del Piano Nazionale Scuola Digitale ecco le funzioni e i compiti dell'Animatore digitale. È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni	1

	contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.	
Team digitale	• gruppo di docenti nominati dal Dirigente Scolastico con competenze digitali specifiche per supportare l'intero Istituto Comprensivo • coordinamento e promozione delle strategie digitali e delle innovazioni tecnologiche nella didattica • supporto ai colleghi nella progettazione e utilizzo di strumenti digitali e piattaforme online • monitoraggio e aggiornamento delle risorse digitali e delle attrezzature informatiche dell'istituto • formazione interna del personale sulle competenze digitali e sull'uso sicuro delle tecnologie • collaborazione con il Dirigente Scolastico e gli organi collegiali per integrare il digitale nel PTOF e nei progetti didattici • promozione della cultura digitale tra studenti, docenti e famiglie	4
Docente specialista di educazione motoria	Sono presenti due referenti per lo sport che coordinano le attività motorie e sportive dell'istituzione scolastica in coerenza con il PTOF, promuovendo il valore educativo dello sport come strumento di benessere, inclusione e sviluppo delle competenze sociali. Cura l'organizzazione e la partecipazione a progetti, manifestazioni e competizioni sportive, anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio. Supporta i docenti nella progettazione delle attività, favorisce la partecipazione di tutti gli alunni nel rispetto delle diverse abilità e contribuisce al monitoraggio delle iniziative realizzate.	2

Coordinatore dell'educazione civica	Il Referente per l'Educazione Civica coordina la progettazione e l'attuazione delle attività di Educazione civica in coerenza con le Indicazioni nazionali e con le priorità del PTOF, favorendo un approccio trasversale e interdisciplinare. Supporta i docenti nella programmazione dei percorsi, cura il raccordo tra le diverse discipline e promuove iniziative volte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, della legalità, della sostenibilità ambientale e dell'educazione digitale. Monitora le attività svolte e collabora alla documentazione e alla valutazione dei percorsi realizzati. Coordina il lavoro della commissione.	1
Docente tutor	• docente esperto nominato dal Dirigente Scolastico per accompagnare i neoimmessi in ruolo durante l'anno di prova • supporto nell'orientamento rispetto al funzionamento della scuola e all'organizzazione didattica • affiancamento nella progettazione, conduzione e valutazione delle attività didattiche • osservazione, confronto e feedback sulle pratiche professionali del docente in prova • mediazione tra neoimmesso e colleghi, facilitando l'integrazione nel team scolastico • supporto alla compilazione della documentazione prevista per la valutazione finale dell'anno di prova • collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Comitato di Valutazione per monitorare il percorso formativo del docente in prova	3
Docente orientatore	• docente nominato dal Dirigente Scolastico per coordinare le attività di orientamento educativo e formativo all'interno dell'Istituto • supporto agli	1

	studenti nella conoscenza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità • promozione di percorsi di orientamento curricolari e extracurriculari, anche in collaborazione con le famiglie • raccordo con docenti, organi collegiali e servizi esterni per favorire scelte consapevoli degli studenti • coordinamento di attività di informazione su scuole successive, percorsi professionali e opportunità formative • monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei percorsi di orientamento attivati • collaborazione alla redazione di materiali, progetti e documentazione relativa all'orientamento nel PTOF	
Referente BES/DSA	Coordina le azioni relative all'inclusione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, favorendo l'applicazione della normativa vigente e delle buone pratiche didattiche. Supporta i docenti nella redazione e nell'attuazione dei PDP, promuove l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative e cura il raccordo con le famiglie e con i servizi territoriali. Contribuisce alla diffusione di una cultura inclusiva e al monitoraggio degli interventi attivati.	2
Responsabile dei progetti PNRR	Coordina la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio delle azioni finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in coerenza con il PTOF e con gli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'offerta formativa. Cura gli aspetti organizzativi e gestionali dei progetti, collabora con il Dirigente scolastico, il DSGA e i docenti coinvolti e garantisce il rispetto delle tempistiche, delle procedure e degli obblighi di rendicontazione	2

	previsti.	
Referente per la rete bullismo e cyberbullismo	Coordina e promuove le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo in coerenza con la normativa vigente e con le priorità educative del PTOF. Cura il raccordo con la rete territoriale di scuole, enti e servizi coinvolti, favorendo la condivisione di buone pratiche e la realizzazione di iniziative comuni. Supporta i docenti nella progettazione di percorsi di educazione al rispetto, alla cittadinanza digitale e all'uso consapevole delle tecnologie, collabora con le famiglie e contribuisce alla gestione delle segnalazioni e al monitoraggio degli interventi attivati.	2
Responsabile di laboratorio	Tra le figure di dirigente nella scuola si considera anche quella del Responsabile di laboratorio. Tale figura per migliorare la sicurezza di una scuola deve: custodire le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'attività di potenziamento è finalizzata a sostenere lo sviluppo globale dei bambini, promuovendo competenze linguistiche, logico-matematiche, sociali ed emotive attraverso interventi mirati e laboratoriali. Obiettivi	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	principali: favorire il consolidamento delle abilità di base, stimolare la curiosità e la creatività, prevenire difficoltà di apprendimento, promuovere l'autonomia e le competenze relazionali. Metodologie: approccio laboratoriale, giochi strutturati e attività esperienziali, uso di strumenti didattici innovativi e materiali concreti. Organizzazione: piccoli gruppi per interventi mirati, integrazione con le attività curricolari quotidiane, collaborazione con insegnanti curricolari e figure di sostegno. Risultati attesi: rafforzamento delle competenze di base, maggiore partecipazione e motivazione dei bambini, sviluppo armonico delle capacità cognitive, linguistiche, sociali ed emotive. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	7

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Il docente di potenziamento di lingua francese ha operato a supporto dell'ampliamento dell'offerta formativa e del miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti della scuola secondaria di primo grado. L'attività si è articolata in interventi mirati all'interno delle classi e in piccoli gruppi, con particolare attenzione al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle abilità comunicative in lingua francese. Sono stati progettati e realizzati percorsi didattici flessibili e inclusivi, finalizzati a: rafforzare le competenze di comprensione e produzione orale e scritta; sostenere gli alunni con difficoltà di apprendimento attraverso attività semplificate e guidate; valorizzare le eccellenze mediante proposte di approfondimento e uso della lingua in contesti comunicativi autentici. Il docente ha inoltre collaborato con i docenti curricolari per la progettazione di attività interdisciplinari, l'elaborazione di materiali didattici personalizzati e la realizzazione di laboratori linguistici, anche con l'uso di strumenti digitali e multimediali. Particolare attenzione è stata dedicata alla dimensione comunicativa della lingua e allo sviluppo della motivazione allo studio, favorendo un approccio attivo e partecipativo. L'attività di potenziamento ha contribuito al miglioramento del clima di classe, al rafforzamento dell'autonomia degli studenti e al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo di istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzioni del DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili dell'istituto; organizza, coordina e controlla il lavoro del personale ATA, nel rispetto delle direttive del Dirigente Scolastico; cura la gestione amministrativo-contabile e patrimoniale della scuola; predispone il Programma Annuale e il Conto Consuntivo, curandone l'attuazione; svolge attività negoziale per l'acquisizione di beni e servizi, nel rispetto della normativa vigente; assicura la corretta tenuta degli atti amministrativi e della documentazione ufficiale; cura gli adempimenti fiscali, previdenziali e retributivi del personale; collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa e finanziaria dell'istituto; svolge funzioni di ufficiale rogante per gli atti di competenza; assicura il supporto tecnico-amministrativo alle attività didattiche e progettuali (PTOF, PNRR, progetti finanziati).
Ufficio protocollo	assicura la corretta gestione del protocollo informatico dell'istituto, nel rispetto della normativa vigente; cura la registrazione, classificazione, fascicolazione e archiviazione della documentazione in entrata e in uscita; garantisce la tracciabilità, la conservazione e la riservatezza degli atti amministrativi; collabora con il Dirigente Scolastico e il DSGA per il corretto flusso documentale; supporta il personale nella corretta applicazione delle procedure di protocollazione; vigila sul rispetto delle tempistiche e delle modalità di gestione dei documenti ufficiali; cura l'aggiornamento delle procedure di

	protocollo e archivio digitale.
Ufficio acquisti	Gestisce le procedure di approvvigionamento di beni e servizi per la scuola, nel rispetto delle norme vigenti; cura la predisposizione di preventivi, ordini e contratti, coordinandosi con il DSGA e il Dirigente Scolastico; controlla la corretta registrazione e conservazione della documentazione relativa agli acquisti; monitora il rispetto dei vincoli di spesa e dei budget assegnati; supporta le attività didattiche e progettuali (PTOF, PNRR, progetti finanziati) attraverso l'approvvigionamento mirato; collabora con altri uffici per garantire la trasparenza, la tracciabilità e la regolarità amministrativa degli acquisti; propone soluzioni organizzative per migliorare l'efficienza delle procedure di approvvigionamento.
Ufficio per la didattica	cura la gestione amministrativa degli alunni (iscrizioni, trasferimenti, frequenza, certificazioni); gestisce le pratiche relative agli scrutini, agli esami e alla valutazione; supporta l'organizzazione delle attività didattiche e del calendario scolastico; cura i rapporti amministrativi con famiglie, docenti ed enti esterni per gli aspetti didattici; gestisce la documentazione relativa a inclusione, BES, DSA e disabilità, nel rispetto della normativa sulla privacy; cura le procedure amministrative per viaggi di istruzione e uscite didattiche; supporta l'attuazione del PTOF per gli aspetti di competenza; collabora con Dirigente Scolastico e DSGA per il corretto funzionamento dell'area didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce le pratiche amministrative del personale docente e ATA (assunzioni, cessazioni, contratti, trasferimenti); cura la gestione delle presenze, delle assenze, dei congedi e dei permessi; supporta il Dirigente Scolastico e il DSGA nell'attuazione del CCNL e delle normative vigenti; predispone documenti e certificazioni per il personale e cura la relativa archiviazione; gestisce le pratiche di aggiornamento giuridico e retributivo del

personale; assicura la corretta comunicazione tra istituto, USR, MI e altri enti riguardo al personale; collabora con le altre aree amministrative per garantire il corretto funzionamento dell'istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo A.S.S.I.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto si configura come un'azione strategica volta a potenziare stabilmente il lavoro integrato tra la scuola e i Servizi Socio-Educativi del territorio (Con.I.S.A., Cooperative), con una specifica attenzione al sostegno di minori e famiglie in condizioni di vulnerabilità o a rischio pregiudizievole.

Gli obiettivi operativi includono:

• Consolidamento della Rete: Stabilire modalità di collaborazione e integrazione chiare e funzionali per la gestione congiunta di situazioni complesse e delicate relative agli alunni.

• Formazione e Condivisione: Realizzare momenti periodici di formazione, riflessione e confronto tra operatori scolastici e dei servizi, finalizzati alla condivisione di linguaggi, criteri d'intervento, regole e

buone prassi operative.

• Sostegno Strumentale: Dotare gli operatori di un strumento orientativo (il Protocollo e le Linee Guida) che faciliti l'adozione di un approccio comune e l'integrazione dei nuovi operatori, inclusi quelli degli sportelli psicologici scolastici.

• Comunicazione e Valorizzazione: Promuovere comunicazioni fluide per diffondere la conoscenza di iniziative e opportunità (in particolare quelle del Centro per le Famiglie Diffuso) a favore delle famiglie, valorizzando il ruolo degli educatori scolastici come elemento di congiunzione tra gli enti.

Denominazione della rete: Rete R.N.F.S. IC Caselette (rete nazionale formazione scuole)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo rete di scopo "RETE FORMAZIONE ATA", è un accordo promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino e stipulato tra le istituzioni scolastiche, ha come finalità quella di offrire

formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA). Come previsto dalla Legge107/2015, con l'accordo rete di scopo le scuole potranno esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani Triennale dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa scolastica. L'accordo RETE FORMAZIONE ATA eroga formazione e assistenza da remoto grazie all'utilizzo delle piattaforme di collegamento da remoto e ai canali di assistenza dedicati (mail, chat di gruppo, pagina facebook della rete).

Denominazione della rete: Scuola Sicura

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le Istituzioni Scolastiche intestatarie del presente accordo rinnovano il collegamento in rete istituito nel 2000 ai sensi dell'art.7 del DPR 275/99, denominato "Scuola sicura" e si impegnano a collaborare per: - la realizzazione degli adempimenti in merito alla sicurezza dell'ambiente di lavoro ed in merito alla prevenzione degli infortuni e alla salvaguardia dell'integrità fisica degli alunni e di tutto il personale scolastico; - la promozione della cultura e della sicurezza.

Denominazione della rete: Rete Cyber Care

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa attivamente alla Rete Cybercare, una coalizione territoriale nata dall'adesione all'Avviso Pubblico dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (prot. n. 9551 del 23.05.2025) finalizzato alla ripartizione del "Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

Assetto Organizzativo e GovernanceL'organizzazione della rete è strutturata per garantire una gestione sinergica e trasparente delle risorse e delle azioni:

- Scuola Capofila: L'I.C. Centopassi di Sant'Antonino di Susa funge da ente capofila, assumendo la responsabilità esclusiva della gestione amministrativo-contabile delle iniziative nei confronti dell'USR Piemonte.
- Partner Scolastici: La rete aggrega otto istituzioni scolastiche, tra cui gli Istituti Comprensivi di

Bussoleno, Coazze, Condove, Sant'Ambrogio, Susa, Trana e Volvera.
- Partenariato Territoriale: L'organizzazione si avvale della collaborazione istituzionale dei Comuni di Borgone, Sant'Antonino, San Didero, Vaie e Villar Focchiardo, promuovendo un'azione integrata tra scuola e territorio.

Finalità StrategicheL'adesione alla rete implica un impegno organizzativo volto a:
1. Prevenzione e Intervento: Individuare precocemente i comportamenti precursori del bullismo, come l'uso di termini offensivi o prevaricazioni, anche quando mascherati da gioco.
2. Educazione alla Cittadinanza Digitale: Sviluppare competenze trasversali che educhino gli studenti all'uso etico e responsabile delle tecnologie, focalizzandosi sulla consapevolezza dei diritti e dei doveri online.
3. Coinvolgimento della Comunità: Sensibilizzare in modo sistemico non solo gli studenti, ma anche le famiglie e tutto il personale scolastico, per costruire un ecosistema digitale sicuro e rispettoso.
4. Sviluppo dell'Empatia: Promuovere la capacità critica di distinguere tra l'ironia condivisa ("ridere con") e la prevaricazione ("deridere"), lavorando sull'impatto emotivo delle parole.

Tutte le attività della rete sono improntate ai principi di parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, con l'obiettivo di formalizzare accordi di rete duraturi che stabilizzino le buone pratiche di sicurezza informatica all'interno del curricolo scolastico.

Denominazione della rete: PerForma PA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituzione Scolastica ha aderito a un Atto di Convenzione stipulato ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 per disciplinare la collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni nello svolgimento di attività di interesse comune. L'accordo è finalizzato alla presentazione e attuazione di una proposta progettuale nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), specificamente per la Missione 1, Componente 1, Sub-investimento 2.3.1, denominato "PerForma PA".

Finalità e Obiettivi

Il progetto, che vede come Soggetto Attuatore il Formez PA, ha l'obiettivo di supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti e la valorizzazione di buone pratiche all'interno della Pubblica Amministrazione. La collaborazione nasce dalla condivisione di fabbisogni formativi comuni, già individuati a livello centrale e integrati nei piani formativi degli istituti aderenti.

Struttura della Rete e Target

L'accordo è sottoscritto in forma associata da sette istituzioni scolastiche: l'Istituto Comprensivo Statale "Condove" (TO), che ricopre il ruolo di ente capofila, insieme agli Istituti Comprensivi "Aristide Gabelli" (TO), Bricherasio (TO), "Centopassi" (Sant'Antonino di Susa - TO), "Sant'Ambrogio" (TO), Ercolano 2 "Giampaglia-Iaccarino" (NA) e Volvera (TO).
Il programma formativo è rivolto sia al personale docente che al personale ATA, con moduli specifici su temi chiave quali: competenze relazionali, emotive e gestione dello stress; pratica dell'orientamento e leadership educativa; inclusione e relazioni scuola-famiglia; gestione delle risorse pubbliche, procedimenti amministrativi ed e-procurement.

Aspetti Operativi e Durata

Le attività formative si distinguono per una metodologia dinamica e interattiva, svolta in modalità FaD (Formazione a Distanza) attraverso una comunità di apprendimento volta allo scambio di best practices. L'accordo ha validità fino al 31 marzo 2026 e la sua sottoscrizione non comporta oneri economici né spese a carico del bilancio della scuola.

Denominazione della rete: Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, della durata dell'Anno Scolastico 2025-2026, nasce da un percorso di co-progettazione con un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) composto dalla Cooperativa sociale P.G. Frassati (capofila), Cooperativa Sociale L'Arcobaleno e Fondazione Talità Kum Budrola ETS. Questa azione è stata individuata come attività innovativa, migliorativa e aggiuntiva rispetto al Progetto Tecnico vincitore del bando per il servizio di assistenza specialistica, e coinvolge tutte le classi e tutti i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado "G.F.Re".
L'obiettivo primario per l'area organizzativa è garantire una presenza educativa di riferimento a livello di plesso, in grado di coordinare e armonizzare efficacemente gli interventi di assistenza specialistica. L'Educatore di Plesso, figura i cui costi sono interamente sostenuti dal RTI senza oneri aggiuntivi per l'Istituto, assumerà un ruolo chiave di supporto e coordinamento, agendo in particolare da raccordo tra l'Istituto, il Servizio di Assistenza Specialistica e il Raggruppamento di Imprese stesso.
L'Educatore di Plesso non è una semplice aggiunta di personale, ma una figura strategica di snodo e

coordinamento con una valenza più ampia rispetto al tradizionale assistente specialistico. L'Educatore avrà, inoltre, la responsabilità di armonizzare le diverse attività svolte dagli assistenti specialistici, assicurando che gli interventi siano coerenti, non si sovrappongano e siano allineati con gli obiettivi didattici e i Piani Educativi Individualizzati (PEI).
Agirà, quindi come un facilitatore della comunicazione tra tre soggetti chiave:

1. L'Istituto Comprensivo (Dirigenza e Docenti).
2. Il Servizio di Assistenza Specialistica (gli operatori in azione).
3. Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) che gestisce il servizio.

Contribuirà, inoltre, in modo proattivo all'elaborazione e all'attuazione di progetti inclusivi a livello di plesso.

L'impatto atteso è un miglioramento nella governance e nella gestione operativa del servizio di assistenza specialistica, misurabile attraverso la piena integrazione organizzativa della nuova figura e una maggiore armonizzazione degli interventi, riducendo discontinuità e sovrapposizioni tra il servizio e le attività curricolari. Il progetto, essendo sperimentale, sarà oggetto di un attento monitoraggio congiunto per valutarne la sostenibilità e l'eventuale consolidamento negli anni successivi del triennio.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: COMUNICARE, COLLABORARE, CRESCERE

Il percorso formativo adotta una metodologia didattica dinamica e interattiva, incentrata sull'apprendimento attivo. L'efficacia dell'azione formativa è garantita dall'integrazione di esercitazioni pratiche e simulazioni, sistematicamente supportate dall'uso di strumenti e materiali didattici digitali all'avanguardia. L'intera attività si svolge in Formazione a Distanza (FaD), valorizzando al massimo la dimensione collaborativa. I partecipanti beneficiano di una comunità di apprendimento virtuale, costantemente supportata da strumenti dedicati, che facilita attivamente lo scambio di esperienze, la condivisione delle best practices e lo sviluppo di una solida rete di collaborazione. Per assicurare e misurare l'efficacia del percorso, è previsto un sistema di valutazione strutturato che monitora il miglioramento delle competenze. Tale sistema include la somministrazione di test diagnostici (iniziali) e di verifica (finali), finalizzati a quantificare l'acquisizione e il progresso delle competenze da parte dei corsisti. OBIETTIVI FORMATIVI: • Fornire al personale scolastico strumenti concreti per sviluppare relazioni professionali efficaci, gestire le dinamiche emotive e favorire un clima scolastico sereno e produttivo; • Potenziare le soft skills fondamentali per un approccio integrato alla didattica e alla gestione delle relazioni; • Promuovere una cultura del benessere organizzativo, fondata sulla collaborazione, l'empatia e la responsabilità condivisa; CONTENUTI CHIAVE: Il percorso formativo si concentra sullo sviluppo di una cultura organizzativa scolastica efficace e positiva, lavorando su tre aree fondamentali: le relazioni, la comunicazione e la progettazione. Il primo modulo mira a potenziare la qualità delle relazioni professionali tra i colleghi. Si analizzano i diversi stili relazionali per costruire un clima di fiducia reciproca e si apprendono strategie per la gestione positiva e costruttiva dei conflitti. Il secondo modulo è sulla Comunicazione Educativa e l'Intelligenza Emotiva. Vengono fornite le competenze per affrontare le situazioni difficili con professionalità, garantendo un clima di ascolto e contenimento emotivo. Centrale è il tema della regolazione emotiva, essenziale per prevenire il disagio e promuovere il benessere sia personale che collettivo. L'ultimo modulo si concentra sulla trasformazione e innovazione all'interno dell'istituto. Si lavora sulla progettazione didattica condivisa e integrata come strumento per rafforzare l'identità della scuola e promuovere il confronto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze relazionali ed emotive per il benessere organizzativo e per una scuola orientata al risultato
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLO STRESS E RESILIENZA EDUCATIVA

OBIETTIVI FORMATIVI: • Offrire strumenti concreti per affrontare situazioni di stress e disagio nella professione educativa. • Potenziare la capacità di resilienza personale e collettiva nel contesto scolastico. • Favorire il benessere psico-emotivo del personale scolastico e la creazione di ambienti scolastici positivi; CONTENUTI CHIAVE: Il percorso è progettato per rafforzare i professionisti educativi su tre fronti principali. Inizialmente, il focus è sulla cura di sé, insegnando a riconoscere le fonti di stress nel contesto scolastico e ad applicare tecniche di autoregolazione e gestione emotiva per stabilire una routine di benessere sostenibile. Successivamente, il corso mira a potenziare la resilienza, trasformando le difficoltà in opportunità di crescita e incoraggiando la ricerca di sostegno nella rete dei colleghi. Si lavora inoltre per riscoprire e riaffermare il senso profondo e i valori che definiscono l'identità professionale. Infine, il percorso si conclude con l'azione educativa efficace, sviluppando la capacità di riconoscere i segnali di disagio degli studenti per promuovere un clima scolastico accogliente.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LA PRATICA DELL'ORIENTAMENTO A SCUOLA

OBIETTIVI FORMATIVI: • Rafforzare le competenze dei docenti in ambito orientativo • Integrare strumenti digitali, normativi e metodologici nell'azione orientativa • Sostenere gli studenti nei momenti decisionali attraverso percorsi personalizzati e inclusivi CONTENUTI CHIAVE: Strategie per lo sviluppo delle competenze di autovalutazione e auto-orientamento negli studenti, utilizzo di strumenti e piattaforme digitali per l'orientamento, integrazione delle attività di orientamento nel curricolo disciplinare e collaborazione con il mondo del lavoro e le istituzioni superiori.

Tematica dell'attività di formazione	Tecniche, strumenti e metodologie digitali per preparare i docenti orientatori
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: RELAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

OBIETTIVI FORMATIVI: • Migliorare la comunicazione tra scuola e famiglia • Favorire il coinvolgimento consapevole dei genitori nel percorso scolastico • Costruire un'alleanza educativa centrata sulla fiducia e sulla corresponsabilità CONTENUTI CHIAVE: Il primo modulo affronta le tecniche per utilizzare linguaggi accessibili, rispettosi e inclusivi, fondamentali per garantire il coinvolgimento di tutti i genitori. Il secondo modulo è dedicato alla creazione di una vera e propria alleanza educativa. I contenuti vertono sulla valorizzazione del ruolo educativo dei genitori, riconoscendo loro una funzione attiva nei percorsi di crescita degli studenti. Si esplorano inoltre le modalità per favorire la partecipazione familiare alla vita scolastica, attraverso la creazione di occasioni concrete di collaborazione, come progetti, laboratori o incontri tematici, al fine di rafforzare il senso di comunità. Infine, il terzo modulo si concentra sulla dimensione organizzativa e strategica della comunicazione. I

contenuti vertono sulla necessità di definire ruoli, canali, tempi e strumenti chiari e uniformi per massimizzare l'efficienza della comunicazione con le famiglie. Particolare attenzione viene data alla gestione della comunicazione in situazioni critiche, di emergenza o in presenza di eventi imprevisti (come crisi emotive o conflitti complessi), fornendo strumenti per intervenire in modo professionale e coordinato.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione efficace della comunicazione esterna
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: EDUCARE ALL'INCLUSIONE

OBIETTIVI FORMATIVI: • Fornire strumenti per costruire ambienti inclusivi e attenti alle diversità; • Rafforzare le competenze didattiche e relazionali dei docenti nell'ottica dell'inclusione; • Favorire la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio per promuovere pari opportunità educative; CONTENUTI CHIAVE: Il percorso formativo è incentrato sullo sviluppo di una cultura dell'inclusione e sull'acquisizione di metodologie didattiche efficaci per rispondere alla varietà di bisogni degli studenti. Il primo modulo fornisce i fondamenti teorici e normativi dell'inclusione scolastica, approfondendo il quadro pedagogico di riferimento. I contenuti mirano a sviluppare la consapevolezza necessaria per contrastare stereotipi e discriminazioni all'interno dell'ambiente educativo, promuovendo attivamente una cultura del rispetto e i principi della cittadinanza attiva. Il secondo modulo è dedicato alle pratiche didattiche concrete. Si esplorano le tecniche per differenziare percorsi e strumenti di apprendimento attraverso approcci personalizzati, tenendo in massima considerazione i diversi tempi e stili cognitivi degli alunni. Si approfondisce l'uso di metodologie attive e cooperative per favorire l'integrazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Il modulo include anche i criteri per una valutazione equa e formativa, che sia strumento di crescita e non solo di misurazione. Il modulo conclusivo si focalizza sull'organizzazione scolastica e la collaborazione. I contenuti riguardano la progettazione di ambienti di apprendimento che siano fisicamente e didatticamente accessibili e accoglienti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LEADERSHIP EDUCATIVA E GESTIONE DEI TEAM SCOLASTICI

OBIETTIVI FORMATIVI: • Sviluppare competenze di leadership educativa nei contesti scolastici; • Favorire la costruzione e la gestione efficace di gruppi di lavoro collaborativi; • Promuovere una cultura organizzativa basata su corresponsabilità, innovazione e benessere; CONTENUTI CHIAVE: Il primo modulo definisce la leadership educativa nel contesto scolastico attuale, focalizzandosi sulla capacità di valorizzare le persone e di orientare tutte le azioni verso obiettivi comuni, educativi e inclusivi. Si approfondisce la necessità di agire sempre con una chiara intenzionalità educativa e responsabilità etica. Il secondo modulo affronta la gestione pratica dei team di lavoro scolastici. Si esplorano le strategie per costruire gruppi coesi e funzionali, definendo obiettivi chiari, ruoli specifici e promuovendo relazioni basate sulla fiducia e su una comunicazione fluida e rispettosa. Vengono forniti strumenti specifici per la prevenzione e la gestione dei conflitti all'interno dei gruppi di lavoro, imparando ad affrontare efficacemente le tensioni. L'ultimo modulo si concentra sulla trasformazione e la crescita organizzativa. I contenuti si focalizzano sulla promozione del miglioramento continuo attraverso il lavoro di gruppo e sull'importanza di sostenere lo sviluppo professionale e la motivazione del personale. Infine, si affronta il tema della sostenibilità delle azioni e delle innovazioni nel tempo, garantendo che le pratiche introdotte generino valore duraturo.

Tematica dell'attività di formazione	Leadership educativa - come guidare con visione, metodo ed empatia
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione obbligatoria sulla privacy e sul Regolamento (UE) 2016/679 – General Data Protection Regulation (GDPR)

Il Corso di formazione obbligatoria sulla privacy e sul Regolamento (UE) 2016/679 – General Data Protection Regulation (GDPR) è rivolto a tutto il personale docente dell'istituto e si inserisce nell'ambito delle azioni di aggiornamento professionale finalizzate a garantire la corretta gestione dei dati personali nel contesto scolastico. Il corso intende fornire un quadro normativo chiaro e aggiornato in merito alla tutela dei dati personali, cui devono conformarsi tutti i trattamenti effettuati nel territorio dell'Unione Europea. La proposta formativa è specificamente calibrata sul mondo della scuola e affronta, con linguaggio formale e taglio operativo, le principali tematiche connesse al trattamento dei dati di studenti, famiglie, docenti e personale scolastico. Particolare attenzione è dedicata ai principi di liceità, correttezza e trasparenza del trattamento, ai diritti degli interessati, ai doveri e alle responsabilità del personale scolastico, nonché alle misure di sicurezza e alle buone pratiche da adottare nella gestione quotidiana della documentazione cartacea e digitale. Il corso mira a promuovere una cultura della protezione dei dati personali all'interno dell'istituzione scolastica, rafforzando la consapevolezza del ruolo educativo e professionale dei docenti anche sotto il profilo della responsabilità giuridica e deontologica. Attraverso la formazione, l'istituto intende assicurare la conformità alle disposizioni vigenti e favorire comportamenti coerenti e uniformi nella gestione dei dati personali, a tutela dei diritti fondamentali delle persone coinvolte.

Tematica dell'attività di formazione	GDPR
Destinatari	Tutti i docenti

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha aderito ai percorsi di formazione promossi da PerForma PA in una logica di sviluppo professionale continuo e in stretta coerenza con le Priorità Nazionali di Formazione (PNF) definite dal Ministero. Tali percorsi sono stati individuati come strumenti essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento fissati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

I percorsi formativi si concentrano su aree chiave, come di seguito dettagliato:

1. Equità, Inclusione e Didattica Innovativa

Il corso "Educare all'Inclusione" si collega direttamente alla Macro-Area Equità, inclusione e contrasto alla dispersione. L'obiettivo è sviluppare e consolidare nel personale docente le competenze necessarie per affrontare l'eterogeneità della classe, garantendo una didattica realmente inclusiva e personalizzata a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e disabilità.
Parallelamente, il corso "La Pratica dell'orientamento a Scuola" si ricollega alla priorità individuata nel seguente documento (sulla base del RAV) di "strutturare percorsi di orientamento inseriti nei processi di insegnamento di tutti i docenti, a partire dalla scuola dell'infanzia, trasformando l'orientamento in una componente integrante dei processi di apprendimento" (cap. Priorità e traguardi). L'orientamento è inteso come un processo formativo continuo e trasversale, integrato nel curricolo, che utilizza metodologie attive e innovative per sviluppare negli studenti le competenze di autovalutazione e auto-orientamento, contrastando efficacemente la dispersione scolastica.

2. Benessere del Personale e Clima Organizzativo

Il benessere del personale è ritenuto un fattore cruciale per l'efficacia dell'azione didattica ed educativa. Per questo motivo, il corso "Gestione dello Stress e Resilienza Educativa" si configura come un possibile strumento di prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione. Fornire strumenti per la gestione dello stress e il potenziamento della resilienza contribuisce a mantenere un clima lavorativo sereno e sostenibile, essenziale per la qualità del servizio scolastico.

3. Adempimenti normativi e gestionali

Il corso sulla privacy è motivato dalla necessità di garantire la piena conformità normativa dell'Istituto alle disposizioni europee e nazionali relative alla tutela dei dati personali. La scuola, in quanto ente pubblico che tratta quotidianamente dati sensibili e particolari (relativi a salute, inclusione, situazione familiare e percorsi didattici) di studenti, famiglie e personale, è obbligata a

gestire tali informazioni con la massima liceità, correttezza e trasparenza.

Il programma formativo è specificamente calibrato sul contesto scolastico e si concentra sui principi chiave del GDPR: i diritti degli interessati (studenti e famiglie), i doveri e le responsabilità del personale, e le misure di sicurezza tecniche e organizzative da adottare. L'obiettivo primario è duplice: da un lato, tutelare i diritti fondamentali delle persone coinvolte e, dall'altro, proteggere l'Istituto da sanzioni amministrative e da violazioni della sicurezza dei dati (data breach). La gestione dei dati personali secondo il GDPR non è un'opzione ma un obbligo di legge che incide sulla corretta amministrazione dell'ente. La formazione assicura che l'Istituto possa esercitare la propria Autonomia Amministrativa in maniera pienamente conforme alla normativa europea.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: LEADERSHIP EDUCATIVA E GESTIONE DEI TEAM SCOLASTICI

Tematica dell'attività di formazione	Leadership educativa - come guidare con visione, metodo ed empatia
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: RISORSE PUBBLICHE E PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: L'E-PROCUREMENT EFFICACE

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo